

anno L n. 9 150 lire

25 febbraio/3 marzo 1973

RADIOCORRIERE



**Ingrid Schoeller
presenta
alla TV il corso
di lingua tedesca**

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE anno 50 - n. 9 - del 25 febbraio al 3 marzo 1973

Direttore responsabile: **CORRADO GUERZONI**



In copertina

Ingrid Schoeller, la bella attrice di Monaco di Baviera nota anche al pubblico televisivo per le sue incursioni nel campo del varietà (è una brava ballerina e cantante) torna da questa settimana sui teleschermi come presentatrice-guida del nuovo corso di lingua tedesca in onda sul Nazionale. (Foto Trevisio)

Servizi

La Masina contestatrice nel suo esordio TV di c. m. p.	12-13
Un disertore involontario di Piero Castellano	64
Quarantamila miglia per cinque storie di mare di Lina Agostini	66-68
I Pierrot vincono ancora in amore di Carlo Maria Pensa	70-72
Non alleviamoli in batteria di Giuseppe Bocconetti	74

Dibattiti

La giacca nera. E' ormai troppo stretta?	14-20
--	-------

Guida giornaliera radio e TV

I programmi della radio e della televisione	24-51
Trasmissioni locali	52-53
Filodiffusione	54-57
Televisione svizzera	58

Rubriche

Lettere aperte	2-4	Bandiera gialla	62
Dischi classici	8	La nostra pratica	76
Dischi leggeri	9	Audio e video Mondonotizie	77
Il medico	9	Moda	78-79
La posta di padre Cremona	11	Dimmi come scrivi	80
Leggiamo insieme	23	Il naturalista	
La TV dei ragazzi	23	L'oroscopo	
La prosa alla radio	59	Piante e fiori	
La musica alla radio	60-61	In poltrona	83

A causa delle agitazioni tuttora in corso per il rinnovo del contratto dei poligrafici addetti ai periodici, questo numero del « Radiocorriere TV » esce senza gli abituali controlli e revisioni: saranno quindi possibili inesattezze e lacune delle quali ci scusiamo con i nostri lettori.

Questo periodico è controllato dall'Istituto Accertamento Diffusione



Affiliato alla Federazione Italiana Editori Giornali



editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101
redazione torinese: c. Bramante, 20 / 10134 Torino / tel. 63 61 61
redazione romana: v. del Babuino, 9 / 00187 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

Un numero: lire 150 / arretrato: lire 250 / prezzi di vendita all'estero: Francia Fr. 2,50; Grecia Dr. 22; Jugoslavia Din. 8,50; Malta 10 c.; Monaco Principato Fr. 2,50; Svizzera Sfr. 1,80 (Canton Ticino Sfr. 1,50); U.S.A. \$ 0,80; Tunisia Mfr. 225

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 6.400; semestrali (26 numeri) L. 3.600 / estero: annuali L. 10.000; semestrali L. 5.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23 / 00196 Roma / tel. 360 17 41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia: SO.DI.P. - Angelo Patuzzi - v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 698 42 51-2-3-4P

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87 29 71-2

stampato dalla ILTE / c. Bramante, 20 / 10134 Torino — sped. in abb. post. / gr. II/70 / autorizzazione Tribunale Torino del 18/12/1948 — diritti riservati / riproduzione vietata / articoli e foto non si restituiscono

LETTERE APERTE

al direttore

Sui dischi rotti

«Egregio direttore, credo che il suo giornale sia l'organo ufficiale della RAI. Ciononostante le sue lettere trattano sempre argomenti estranei per cui non saprei proprio a chi far giungere la nostra» (poiché siamo tanti) protesta per i programmi mal programmati della TV. Per i dischi incrinati che si continuano a trasmettere e che con la filodiffusione si sentono da molti! A chi, dica lei. Possibile che l'utente non possa farsi sentire? Siamo stufo di documentarci sulla guerra sul Primo e vedere Mandrin sul Secondo e fantasmi nuovamente sul Primo. Tutto in una sola serata. Siamo stufo di Haendel alla mattina alle 6. Mettete gente che ragioni a fare i programmatisti. E lei scriva qualche volta dei nostri desideri e non solo di microbri o micròbi, di Ugolini, ecc., ecc. La sente la radio? Lei sentirà anche lei i dischi rotti, no? Mi scusi, ma qui va ogni giorno peggio, io personalmente ho messo la filodiffusione perché amantissimo della musica classica. Ma caspita, era meglio mi comprassi uno stock di dischi usati! La saluto, le auguro buon lavoro tenendo presente anche il desiderio dei poveri utenti» (Delia Nerzgnassi - Trieste).

Non ho capito se la lettera sollecitava una risposta o una tribuna dalla quale far udire la propria voce. Dopo aver riletto lo scritto e notato l'interrogativo «possibile che l'utente non possa farsi sentire?», ho optato per la seconda ipotesi.

Così, anzitutto, offro all'utente occasione di far conoscere il suo pensiero; poi, anche se ho poca fiducia in un dialogo con quanti «sono stufo» di Haendel alla mattina, ma si dichiarano «amanti della musica classica», aggiungo qualche considerazione sul grave problema dei «dischi rotti».

La RAI si trova in grande difficoltà perché, da un lato, il materiale invecchia naturalmente, a causa di un processo per così dire, fisiologico, mentre, di contro, il progresso tecnico inventa apparecchiature sempre più perfezionate e selettive. Così, un esame severo delle incisioni di una certa «anzianità» imporrebbe di scartare molti dischi senza pietà. A questo punto, però, sorgerebbe la difficoltà di alimentare con sufficiente varietà i programmi (sono già tante le lettere che protestano perché non ricordiamo più generosamente gli artisti di un passato più o meno recente). Da ciò la ricerca di un difficile equilibrio, con qualche tendenza — inidentificabili ed eventuali errori a parte, perché è ovvio, gli uni e gli altri non sono esclusi — a largheggiare piuttosto che

ad eliminare, come si diceva, «senza pietà».

C'è chi si rende conto — o chi tollera — di questo stato di cose e c'è chi protesta. Comunque, lei, come altri che hanno sollevato analogo problema, è bene tenga presente che noi trasmettiamo, per forza di cose, anche «dischi usati» perché non più sostituibili. È un disco usato si comporta come può.

Lirica alla radio

«Signor direttore, le riscrivo perché non sono soddisfatto della risposta che mi dette molto tempo fa a proposito delle trasmissioni di opere liriche. Lei fece un conteggio delle opere che venivano trasmesse nel corso di un anno.

Ammettendo che esso corrisponda a verità, perché, signor direttore, non conta tutte le trasmissioni di musica leggera? Tutto questo senza considerare una cosa importantissima: cioè che la musica leggera è totalmente trasmissa su due Programmi nazionali ricevibili con qualsiasi apparecchio, mentre una parte della lirica va in onda sul Terzo, che come lei sa è ricevibile solo con determinati apparecchi a M. F. E' dunque democratico il rapporto tra lirica e musica leggera?

Io penso che non bisogna fare una questione di cifre, quanto un esame oggettivo della situazione, e per conseguenza una distribuzione più equa dei vari tipi di programmi. Io non pretendo che si trasmettano dalla mattina alla sera opere liriche, ma neanche concedo che avvenga il contrario.

La prego, esamini lei stesso i programmi di un giorno qualsiasi sul Radiocorriere TV e vedrà quale eccessivo spazio sia riservato alla musica leggera. Ci sono giorni in cui la lirica è «totalmente» assente e altri in cui le è riservato appena uno spazio di venti minuti.

Nonostante lei affermi che la RAI fa di tutto per diffondere tale genere di musica, la prova del contrario è data dal fatto che la maggior parte dei giovani ignora la musica lirica e deride anzi chi la apprezza (come accade per me)» (Vincenzo Marengni - Siena).

Applicando il principio di eguaglianza alle trasmissioni si eliminerebbe senz'altro l'«antidemocratico» rapporto tra musica lirica e canzoni, ma anche quello altrettanto «antidemocratico» tra opere liriche e, ad esempio, operetta. La verità è, come del resto lei stesso scrive, che non è una questione di cifre, ma di equilibrio fra generi, nel quadro di una produzione e di un gusto strettamente legati tra loro e solo in parte modificabili (la

segue a pag. 4



istintivamente

JULIA

Julia sa farsi amare al primo incontro: è piacevole gustarla con gli amici,
trovarla al bar, incontrarla a tavola alla fine di un buon pranzo.
Julia è calore stimolante che conquista.



JULIA
grappa di carattere

Solo con Bielasticca potete scegliere come difendere il vostro Punto Debole.



Fascia Quattrostagioni:

dolcemente contenitiva. In pura lana vergine. Per muoversi liberamente.



Cintura Stretch Comfort:

maggiormente contenitiva. Classica. Elastica anche dopo molti mesi.



TBWA

La linea completa per il vostro benessere. Solo in farmacia e nei migliori igienico-sanitari.



LETTERE APERTE

al direttore

segue da pag. 2

radio può far molto, ma non è l'unico mezzo di formazione e di informazione).

Se « la maggior parte dei giovani ignora la musica lirica e deride chi l'apprezza » (ma si tratta di un giudizio troppo severo) non è moltiplicando una già massiccia presenza della lirica alla radio che si può ovviare ad eventuali errori di valutazione. La scuola, per esempio, dovrebbe fare di più; ed è proprio la scuola, ci sembra, la maggiore responsabile di una certa persistente prevenzione verso la musica classica in quanto ben poco viene fatto nel campo dell'educazione musicale.

Comunque la lirica alla radio non mi sembra un genere trascurato. E, finora, la stragrande maggioranza degli appassionati ce ne ha dato atto, anche senza riservere.

Del registrare i programmi

« Egregio direttore, molto tempo fa la RAI ha trasmesso la Khovanscina di Musorgski, ma non mi è stato possibile registrarla, come avrei voluto, perché per motivi di lavoro, non mi trovavo in casa. Prego di voler esaminare la possibilità di ritrasmetterla, essendo un'opera di grande interesse la cui trasmissione sarebbe gradita, oltre che a me, anche ad un grande pubblico. E a proposito di possibilità di effettuare registrazioni, ho notato che, spesso, le opere vengono trasmesse senza alcuno intervallo fra un atto e l'altro e quindi per due ore filate ed a volte anche oltre. Ora, a parte il fatto che alcuni minuti di conversazione o notiziario di varietà in un qualche intervallo renderebbero più riposante l'ascolto dell'opera, si darebbe la possibilità di effettuare la registrazione a chi non dispone di registratori professionali, ma di quelli la cui bobina alla media velocità, ha la durata per ogni traccia di un'ora o un'ora e mezzo al massimo. Penso che questa sia una proposta ragionevole e che possa essere presa in considerazione. Voglia gradire i miei distinti ossequi » (Giuseppe Scuderi - Catania).

Non è raro il caso di lettere che trattano della difficoltà di registrare i programmi trasmessi. Anche se è doveroso ammettere che tale esigenza è molto spesso suggerita da nobilissime motivazioni (disporre di uno strumento di godimento spirituale e di arricchimento culturale), non si può dimenticare che la RAI mette in onda programmi destinati esclusivamente all'ascolto.

Se si tiene ben presente

questa prospettiva, si comprende come i desideri di chi registra possono essere soddisfatti solo se coincidono con l'interesse di chi ascolta per il quale quei minuti di conversazione o di notiziario di varietà possono essere una pausa, ma anche vanificazione di una atmosfera; l'intervallo tra un disco e l'altro può essere riposante, ma anche costituire caduta di ritmo e così via.

Corsi di lingue alla radio

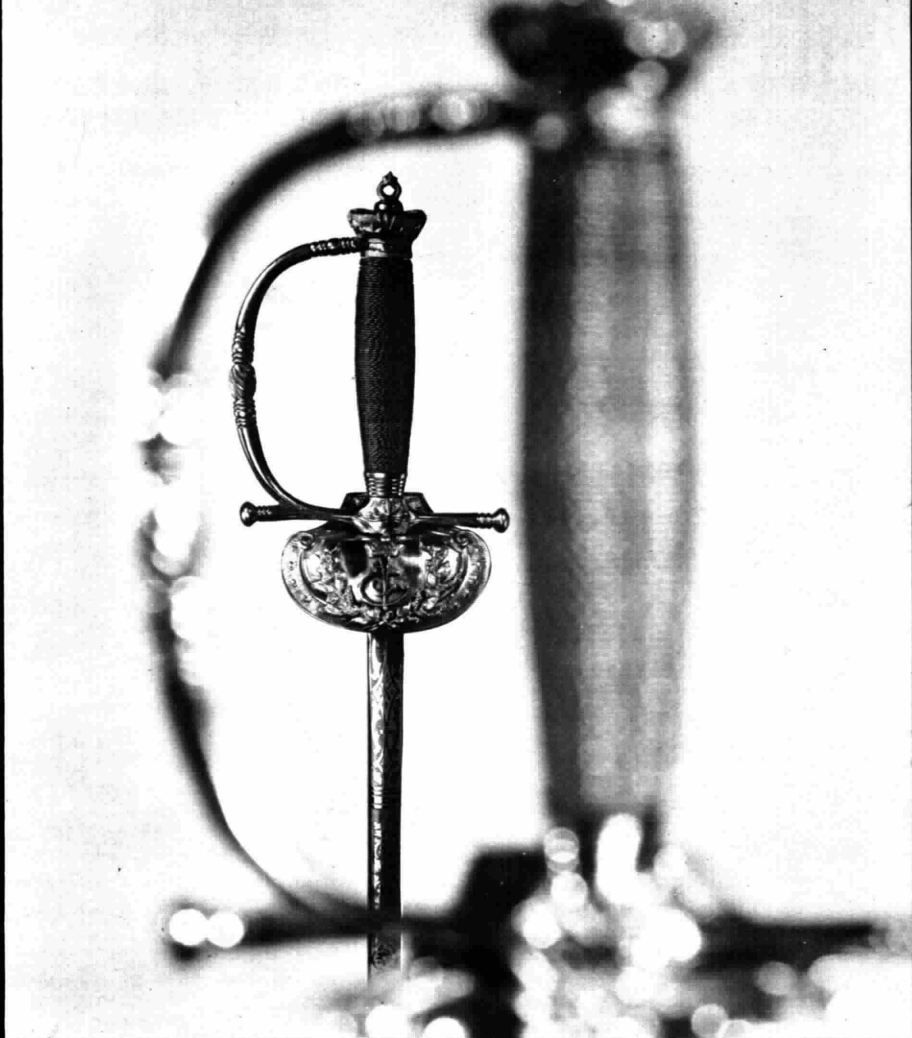
Il lettore Mario Bosi da Piacenza e la lettrice C. P. da Roma chiedono notizie sulle trasmissioni radiofoniche dei corsi di lingua, il primo auspicando la ripresa delle lezioni di lingua francese, tedesca ed inglese, la seconda sollecitando l'istituzione di un nuovo corso di lingua svedese.

A questi lettori e a quanti ci hanno scritto sull'argomento è perciò opportuno fornire qualche notizia circa i motivi alla base delle attuali temporanee sospensioni.

I singoli corsi, come erano articolati (70 lezioni della durata di 30 minuti) obbedivano ad uno schema a suo tempo valido, ma da considerare oggi, non più rispondente alle esigenze degli ascoltatori. Infatti le lezioni erano sempre più scarsamente seguite, mentre, di contro andavano aumentando le richieste di servizi di informazioni o di musica da trattenimento, cioè dei « generi » più indicati per l'apertura delle trasmissioni. Sulla base di questa realtà oggettiva, si è cercato anzitutto di « inventare » altri programmi atti a soddisfare la medesima finalità e cioè l'insegnamento della lingua.

In questo spirito, sono nate due trasmissioni di grande successo e cioè *The pupil* e *Monsieur le professeur* che oggi ha mutato il titolo in *Mademoiselle le professeur*. Inoltre, si sta mettendo a punto la ripresa delle trasmissioni di veri e propri corsi organici, relativi alle lingue francese, inglese e tedesca, ma variati nel metodo e nella durata delle singole lezioni. Sono previste, infatti, circa 40, e non più 70 trasmissioni per corso, mentre ciascuna lezione avrà una durata dimezzata e cioè 15 minuti. L'inizio di questi nuovi corsi è previsto nel 1973, con lezioni bisettimanali, alle ore 6,30 circa, dedicate, per 20 settimane consecutive, ad una sola lingua.

Saranno programmati corsi di francese, inglese e tedesco. Superfluo aggiungere che i vecchi testi verranno tempestivamente sostituiti con altri, riflettenti il corso in onda e che, a tempo debito, sarà possibile acquistare.



**Abbiamo imparato duecento anni fa
a fare lame per clienti difficili.
Non abbiamo ancora smesso.**

1772: comincia la perfezione Wilkinson.

1972: continua la perfezione Wilkinson.

E' un nostro punto d'orgoglio: affrontare,
oggi come due secoli fa, i clienti difficili.
Quelli che anche a una lama chiedono la perfezione,
e sanno apprezzarla.

WILKINSON

la lama più pregiata del mondo.



5 MINUTI INSIEME

Adolescenza

«Sono una ragazza di 15 anni. Le scrivo per dirle che non ho mai affrontato il problema della sessualità. Lei forse penserà che io non abbia voluto affrontarlo, ma si sbaglia, il fatto è che non ho nessuno con cui confidarmi. Anche certe mie amiche si trovano nelle mie stesse condizioni. Vorrei poter parlare con i miei genitori di questo problema, ma non sono capace di iniziare un discorso del genere con loro, io sono in una classe "mista", e i miei compagni usano dei termini di cui ignoro il significato» (S. C. - Trento).



ABA CERCATO

«Sono una ragazza di 13 anni. Quattro mesi fa sono diventata signorina, ma da quel giorno il cielo non si è ripetuto. Sono figlia di un medico, ma non ho il coraggio di dirglielo. Una o due volte l'ho detto a mia madre, lei mi ha risposto che nei primi tempi fa così. Ho anche provato a chiederlo alle mie compagne. Sono forse malata? Dovro dirlo a mio padre?» (Ester - Cagliari).

«Siamo due ragazze di 14 e 13 anni. I nostri problemi sono quelli di tante altre ragazze a noi coetanee. Facendo una rapida intervista tra le nostre amiche, è risultato che le mamme, di solito, si limitano a spiegare alle figlie il ciclo periodico. Ci pare strano che, ciò che è più intimo, si debba sapere da persone estranee; anche noi ne siamo venute a conoscenza mediante questa via. Perché? Noi non sappiamo pensare ai rapporti sessuali senza provare un misto di timore. E' naturale? Noi vorremmo approfondire la nostra educazione sessuale, ci può consigliare qualche libro adatto?» (Paola e Silvia - Portici, Napoli).

«Sono una ragazza di 15 anni che studia con profitto. I miei genitori sono buoni con me, ma alcune volte non li ammiro perché se chiedo loro qualche cosa sul sesso, mi dicono d'informarmi altrove. Per questo scrivo a lei! Vorrei sapere molte cose, ma ce n'è una che mi sta a cuore. Cosa deve fare un uomo per fare che sua moglie si trovi incinta? Ho la mia età, ma non ho ancora avuto il ciclo. Come si manifesta questa "lucenda"?» (Liliana - Brescia).

Vorrei chiedere ai genitori di queste ragazze, se mai leggessero queste righe, se si rendono conto che con il loro silenzio è come se costruissero un muro tra loro e i figli; e in questo modo che si annullano i rapporti, che si creano le incomprensioni, che si costringe un figlio a scrivere una lettera a me, che sono una sconosciuta, per sapere ciò che i genitori hanno il dovere di spiegarli. Se si rifiuta questo colloquio aperto su un argomento scabroso quanto si vuole, ma assolutamente necessario, è solo per una falsa ipocrisia, per un falso pudore con cui si cerca di nascondere ciò che c'è di più naturale al mondo. Avete mai pensato che se vostra figlia si trova in imbarazzo di fronte ai suoi compagni la colpa è soltanto vostra? Non vi vergognate di più, proprio perché siete i suoi genitori, a dirle d'informarsi altrove mettendola in una posizione difficile, piuttosto che parlarne semplicemente? Perché non provate a pensare come vi sentireste voi nei suoi panni? La carenza di educazione sessuale è oggi ancora troppo sentita al livello familiare; al livello scolastico poi, non ne parliamo. Alle elementari si studiano la respirazione, la digestione, la circolazione; per parlare della riproduzione bisogna essere maggiorenti o quasi. Sono rarissime le famiglie nelle quali certi argomenti sono trattati con semplicità e buon gusto, fornendo ai figli la piena consapevolezza del naturale svolgimento della loro vita sessuale, del perché di certi stimoli che possono sentire fin da bambini. Nella maggior parte dei casi i genitori se ne disinteressano lasciando i figli in un totale stato d'ignoranza che li porta a provare, per tutto ciò che è sesso un interesse morboso proprio delle cose proibite, acuito per di più dagli inevitabili racconti di esperienze più o meno fantasiose di amici che vogliono in questa maniera dimostrare la loro maturità. Per evitare questo negativo sistema di apprendimento che falsa la verità, dal momento che è per lo meno improbabile riuscire a far cambiare mentalità a milioni di genitori, mi auguro che quanto prima le autorità scolastiche intervengano inserendo nel piano di studi, fin dalle classi elementari, nelle ore dedicate alle scienze, quando si studia il corpo umano, anche gli organi genitali che fanno parte integrante del nostro organismo, evitando anche di far pensare ai nostri ragazzi di essere degli esseri anormali in un mondo popolato da evirati. Lo so bene che ora arriveranno le solite lettere dei benpensanti (o mal pensanti?) che grideranno allo scandalo per ciò che ho scritto; so anche che molte di queste lettere saranno anonime come è già accaduto, ma tra questi signori e me c'è una differenza: io scrivo ciò che penso e firmo, loro non osano.

ABA CERCATO

Per questa rubrica scrivete direttamente ad ABA CERCATO - Radiocorriere TV, via del Babuino, 9 - 00187 Roma.

DALLA PARTE DEI PICCOLI

Ventisei bambini di sette Paesi europei sono partiti in volo per il Kenia il 3 febbraio scorso. Essi sono tutti fra i dieci e i quattordici anni e provengono dal Belgio, dalla Germania Federale, dalla Gran Bretagna, dal Lussemburgo, dall'Olanda, dalla Svezia e dalla Svizzera. Essi saranno ospiti dei bambini del Kenia e visiteranno alcuni dei più famosi parchi nazionali africani, quello del lago Nakuru, quello di Nairobi, di Tsavo e di Amboseli, e i Parchi Nazionali Marini sulle rive dell'Oceano Indiano. L'iniziativa è in seguito ad una lettera di ringraziamento inviata dai bambini del Kenia ai bambini olandesi che avevano raccolto dei fondi per la costruzione di un ospedale per animali selvatici a Nairobi, e rappresenta il punto culminante di una campagna del WWF (World Wildlife Fund: Fondo Mondiale per la Natura) per salvare il lago Nakuru, famoso perché popolato da più di un milione di fenicotteri.

Tascabili per ragazzi

Negli Stati Uniti la vendita dei libri per ragazzi è in diminuzione. Si calcola che nel 1971 essa sia diminuita del 16% rispetto al 1970. Ciò non significa che i ragazzini leggono di meno, poiché quasi l'80% dei libri per ragazzi veniva acquistata da biblioteche pubbliche e da istituzioni pedagogiche. Ora le une e le altre hanno ridotto le proprie spese perché sono diminuiti i crediti pubblici. Gli editori di libri per ragazzi devono perciò rivolgersi direttamente al pubblico: un pubblico spesso di entrate modeste, che non può molto concedere alle edizioni cartonate, spesso troppo care. Una soluzione a questo problema è rappresentata dai libri tascabili, i «paperback» come dicono gli americani, finora riservati agli adulti, che in questo momento negli Stati Uniti sono sulla cresta dell'onda coprendo il 55% delle vendite. I tascabili americani oggi non presentano più testi di seconda mano, danno spesso opere inedite, in anteprima per così dire, poiché queste opere passeranno alle edizioni più pregiate solo in un secondo momento.

Anche il libro d'arte, fino a ieri esclusivo delle edizioni di lusso, ha fatto ora il suo ingresso tra i tascabili. Scuole e università adoperano i tascabili addirittura come libri di testo. Per quanto riguarda i ragazzi, troveranno presto i tascabili sugli autobus, nei parchi pubblici, sui treni e persino sugli aerei.

Oscar e Kitty

Da noi i tascabili costituiscono un fenomeno recente. Non mancavano libri di piccolo formato e poco prezzo, ma si trattava più che altro di testi assai ridotti, come quelli della collana *La stella d'oro* di Mondadori, che aveva due serie, una rosa e una azzurra, a seconda dell'età di destinazione: sotto o sopra i 10 anni. Ma i veri tascabili sono piuttosto gli «Oscar», periodici, anch'essi di Mondadori, che presentano per sole 600 lire testi moderni, inediti, di avventure. Sul retro di copertina vengono definiti come «i libri per vivere ogni genere di avventura». Avventure in Paesi lontani e nelle periferie delle grandi città, western, spionaggio, fantascienza, viaggi marini e sottomarini, esplorazioni in terre sconosciute ma anche nella soffitta di casa. Per le ragazzine poi ci so-



no oggi i «Kitty», i nuovi libri rosa piccolissimi, che possono stare nel palmo della mano. Anch'essi editi da Mondadori, parlano del primo amore ma tengono presente l'importanza di un'attività extra casalinga, fanno sognare viaggi in aereo e ricchezze ma considerano la necessità di guadagnarsi la vita. E il principe azzurro spesso ha le vesti poco fascinate del ragazzo modesto con la testa sulle spalle.

Vaccino per la carie

Il dentista inglese Geoffrey Ernest Smith, dopo anni di ricerche, ha annunciato, a New York, di essere riuscito a realizzare un vaccino anticarie. Dopo anni di esperimenti su animali il vaccino è stato praticato a dei bambini, con una riduzione della carie del 189,8%. La notizia ha

lasciato scettici molti specialisti, tanto più che ancora non si conosce esattamente la formula del vaccino, e i pareri sulla natura della carie sono diversi.

Britta

Astrid Lindgren, la creatrice di Pippi Calzelunghe e di Karlle il detective, ha ideato un personaggio per i bambini più piccoli, Britta. Britta ha cinque anni, muore dalla voglia di fare le cose che fanno i suoi fratelli, come andare a scuola o scorrizzare in bicicletta, e finisce per cacciarsi nei guai. Ma le sue lacrime si asciugano presto e la vita le sorride, mentre fa le sue scoperte col fedele porcellino di stoffa. Britta in bicicletta è stato appena pubblicato da Vallecchi e Ilon Wikland ha tratteggiato per lei delle illustrazioni deliziose.

Bambini tossicomani

Da New York l'allarmante notizia di bambini tossicomani, di bambini cioè che alla nascita hanno presentato forme di intossicazione da stupefacenti. Sono i figli di donne dedite abitualmente alla droga. Non si sa esattamente quanti siano, nel 1971 sembra abbiano superato il mezzo migliaio e c'è chi dice che potrebbero essere stati circa duemila. Difficile è una rilevazione esatta dei dati per la reticenza di molti. Sono perciò in corso programmi di prevenzione e di assistenza alle madri.

Teresa Buongiorno



Perché assassinare i colori?



Ecco come può scolorire un vestito lavato in acqua calda.

Identico vestito ma lavato con Ariel in acqua fredda.

Ariel
in acqua fredda
fredda lo sporco
accarezza i colori.



Dedicato a Puccini



GIACOMO PUCCINI

Due microscol «Cetra», recentemente editi, sono dedicati alla musica di Giacomo Puccini. La notizia interesserà i lettori che amano l'opera del compositore lucchese e anche altri che, magari, hanno tratto dalla biografia pucciniana teletrasmissione in queste settimane, motivo di sollecitazione nei confronti di quell'opera. I due dischi comprendono una trentina di pagine scelte dalle partiture seguenti: *Manon Lescaut*, *La Bohème*, *Madama Butterfly*, *Tosca*, *La fanciulla del West*, *Il barbo*, *Gianni Schicchi*, *Turandot*. I nomi degli interpreti sono numerosi: cito fra questi, i soprani Iris Adami Corradetti, Rosanna Carteri, Gina Cigna, Clara Petrella, Marcello Robbe (in una vibrante interpretazione di «Vissi d'arte» dalla *Tosca*), Renata Tebaldi; i tenori Ferruccio Tagliavini, Franco Corelli, Malpiero, Campagnaro; i baritoni Guelfi, Reali, Taddei; il

basso Cesare Siepi. Nei dischi suddetti sono riuniti pezzi registrati, evidentemente, in epoche diverse: donde la differenza tra l'uno e l'altro brano per ciò che attiene alla tecnica di incisione. Anche l'esecuzione delle varie pagine, di là dall'importanza riconosciuta dei cantanti, differisce quanto a livello artistico. Ciò, sia detto chiaro, nuoce alla pubblicazione e denuncia fretolosità, se non pressappochismo; come nuoce l'imprecisione dei nomi e della qualifica degli artisti sulla targhetta dei microscol e nel retrobusta. Per fare un esempio, la Ramella (una delle artiste che figurano nei due dischi CETRA) è soprano, non mezzosoprano come è invece indicata; Siepi si chiama, tutti sappiano, Cesare (perciò la G con cui è abbreviato il nome è inesatta). Lo stesso dicasi della Gavazzi che si chiama Carla, e lo stesso di Vasco Campagnaro qui denominato, erroneamente, Campagnano. Perché, poi, non scrivere i nomi per esteso? Se la voce di Ferruccio Tagliavini non avesse un timbro particolare, se i modi di canto del famoso tenore non fossero subito riconoscibili, si potrebbe equivocare: infatti

un altro tenore d'oggi si chiama Tagliavini (Franco). Inesattezze, mende che non compromettono l'ascolto, d'accordo; ma perché non eliminarle? Qualcuno ha detto (e non aveva poi tutti i torti) che l'errore non è mai né piccolo né grande: è errore, e basta. I due dischi, in versione stereomono sono siglati come segue: LPC 55079/80.

Per organo

Uno fra gli strumenti più ricchi di storia e di nobiltà, l'organo, è protagonista di una recente pubblicazione «Philips» in cui figura un gruppo di composizioni organistiche di Joseph Haydn, di suo fratello Johann Michael Haydn, e di un terzo insigne musicista austriaco, Johann Georg Albrechtsberger (1736-1809) il quale fu maestro di Beethoven. Del grande Haydn sono registrati tre Concerti — in do maggiore H. XVIII n. 1; in do maggiore H. XVIII n. 5; in do maggiore H. XVIII n. 8 — composti probabilmente nel 1756, nel 1760 e nel 1764 (le date sono soltanto approssimate). Di Johann Michael, vissuto come ognuno sa tra il 1737 e il 1806, è in lista il Concerto in do maggiore per organo,

viola e archi, scritto (a quanto si rileva dal manoscritto della «Staatsbibliothek» di Berlino) nel perio-



BRUNO GIURANNA

do 1757-1762. Dell'Albrechtsberger è presente nella nuova «cassetta» Philips il Concerto in si bemolle maggiore per organo e archi.

Interpreti di queste opere sono l'organista Daniel Chorzempa, il violista Bruno Giuranna, e il complesso dei «Solisti Bach», diretto da Helmut Winschermann. Il Chorzempa, nato nel 1944 a Minneapolis da famiglia d'origine polacca-alsaziana, è oggi uno fra i virtuosi d'organo più stimati, addirittura soprannominato dalla critica inglese «il principe degli organisti». In effetto le sue es-

ecuzioni mostrano la perfetta padronanza dello strumento, una larga dottrina, un sicuro gusto stilistico e una passionata penetrazione dei testi musicali. Anche la «cadenza» del Concerto in do di Johann Michael Haydn, composta dal Chorzempa, denuncia il dominio del mestiere musicale e una finezza di stile assai notevole. Di Bruno Giuranna è superfluo tessere le lodi: nella parte per viola l'artista rivela l'alta qualità della sua interpretazione. Ottimi i solisti del complesso Bach. Gli organi ai quali siede il Chorzempa sono della città di Eisenstadt. Il primo è quello della Chiesa dei Francescani, costruito verso il 1750; il secondo è dell'Ospe-
dale dei «Barmherzigen Brüder», costruito tra il 1750 e il 1770; il terzo è della «Bergkirche», costruito da Johann Gottfried Malleck nel 1797. Avverte la Casa editrice che la registrazione ha presentato non poche difficoltà, poiché «in qualche chiesa la riverberazione era superiore a quella normale». Ma, si legge ancora nella nota, «tale inconveniente è parso insignificante in confronto al desiderio di non tradire l'autenticità». Ciò detto, è implicito che i due microscol non sono privi di talune riconoscibili mende tecniche, sulle quali, tuttavia, è doveroso passare sopra se l'interesse artistico è, come dev'essere, il dato che più conta. La «cassetta» è siglata: 6700 052. Dischi in versione stereomono.

Laura Padellaro

Un po' di swing

Ramsey Lewis è un pianista di colore che, unendo alla seria preparazione professionale una sincera ammirazione per i suoi predecessori dei tempi dello swing, e in particolare per Nat King Cole, riesce ancora oggi a suonare lo strumento come si faceva negli anni Trenta senza far apparire per nulla stucchevole o sorpassata la sua musica. Da anni ormai, siamo abituati di tanto in tanto a ritrovarlo insieme con i compagni del suo trio (piano forte, batteria, contrabbasso) e a godersi le sue interpretazioni che hanno una pronta comunicativa. Così anche in *Upendo ni pamoja* (33 giri, 30 cm. «CBS») apparso in questi giorni, il trio di Ramsey Lewis riesce ad intrattenere i contrabbando un po' di swing in canzoni di varia origine e di varia ispirazione eseguite con una cura ed una fantasia non comuni. Entro questi limiti, un ottimo disco.

Celestiali Yes

Il quintetto britannico degli Yes ha sempre badato alla qualità, ma ora, al quinto long-playing, s'è lanciato in un progetto ambizioso e, con l'aiuto della recluta Rick Wakeman alle tastiere, ci presenta una serie di musiche estetiche, formalmente perfette, che pongono il complesso al vertice dell'internazionale del pop. Tuttavia *Close to*

the edge (33 giri, 30 cm. «Atlantic») manca di un elemento essenziale: il calore di una genuina ispirazione, sicché gli angelici suoni che sembrano discendere da siderali distanze non riescono a dirci molto di più di quanto si percepisce al primo ascolto, e si finisce per ammirare la tecnica degli interpreti, la raffinatezza della registrazione, la bravura del coro, senza poter mai sentire una vera partecipazione ai vari movimenti di questa «suite» che sembra più costruita da un computer che da uomini in carne ed ossa.

Il grande Ray

I motivi d'incontro con il grande Ray Charles si sono fatti più radi che nel passato, forse perché il cantante ha rallentato per qualche tempo la sua attività discografica, ma è certo che quando arriva il momento di ascoltare un suo nuovo disco l'aspettativa di qualcosa di nuovo e di importante non viene mai delusa. L'uomo del «soul» non ha in serbo clamorose sorprese, ma riesce ogni volta a offrire qualcosa di inedito di sé e della sua arte senza peraltro permettere di etichettare con una precisa da-

ta le sue interpretazioni. E così è per *Through the eyes of love* (33 giri, 30 cm. «Probe», distr. «EMI»),



RAY CHARLES

un album apparentemente senza pretese, in cui sono presentate, con l'accompagnamento di un'orchestra classicheggiante e di un parco sottofondo vocale, otto canzoni d'amore, alcune nuove, altre meno (c'è perfino *Someone to watch over me* di Gershwin), interpretate con l'abituale bravura che non esclude qualche impennata. D'accordo, questo è un Ray Charles minore, ma in ogni passaggio non si può fare a meno di subire il fascino della maestria del cantante cieco.

Quelli della «Reale»

Sull'esempio di quanto sta avvenendo all'estero, anche il pop italiano s'è messo in movimento e nel panorama di scioglimenti, riaccostamenti, mutamenti e abbandoni, s'inscrive la nascita di un nuovo quintetto, la Reale Accademia di Musica, che esordisce con un 33 giri (30 cm. «Ricordi» curato da Maurizio Vandelli). Il complesso s'è riunito per la prima volta soltanto tre mesi fa, ma ha subito trovato un buon affiatamento. In esso sono confluiti due ex Folk, il cantante Henryk Topel Cabanes e il bassista Pierfranco Pavone, ed altri tre strumentisti che finora non avevano tentato l'avventura di gruppo: il chitarrista Nicola Agrimi, il batterista Roberto Senzasono e l'organista-pianista Federico Troiani, che si rivela come l'uomo-chiave della formazione. Alla preparazione del primo disco ha partecipato anche Pericle Sponzilli, ex Folk, che firma tutte le musiche ma non fa parte della «Reale». Nato a Roma, il quintetto ha programmi molto ambiziosi: infatti non vuol limitarsi ad incisioni discografiche, ma raggiungerà direttamen-

te il pubblico attraverso un nutrito programma di concerti per far conoscere il proprio messaggio musicale, che potranno definire un pop pensato. Infatti la «Reale» dimostra in questa sua prima prova di voler deliberatamente abbandonare tutto il bagaglio di effettacci caratteristici di certo hard rock per conciliare sostanziosi aspetti di musica classica e di jazz con una linea melodica italiana. I risultati di questo sforzo per trovare «oluzioni» originali si nota subito, si che appena ascoltato il disco si ha la sicurezza di poter riconoscere in futuro, con estrema facilità, la musica del gruppo.

E' già questo un buon traguardo, e se si aggiunge la felicità d'ispirazione di certi brani ed il gioco sapiente delle tastiere, si può concludere che quelli della Reale Accademia di Musica hanno compiuto un buon lavoro che merita riconoscimento.

B.G. Lingua

Sono usciti:

- AMERICAN SPRING: *Good time & Sweet mountain* (45 giri «United Artists» - UA 35376). Lire 900.
- HAWKWIND: *Silver machine & Seven seven* (45 giri «United Artists» - UA 35381). Lire 900.
- JIMMY FREY: *Una rosa per Sandra & Mezza bambolina, mezza diavolo* (45 giri «CBS» - 8316). Lire 900.
- NANNI RAUO: *Una città nell'eternità & Spazio due* (45 giri «Ricordi» - SRL 10682). Lire 900.

LA CURA DEL RAFFREDDORE

Abbiamo scritto più d'una volta in queste colonne dell'influenza ed abbiamo sempre trascurato una altra malattia di vasto interesse sociale, determinata da virus respiratori o meglio ancora da rinovirus (virus del naso, cioè): il raffreddore.

Il raffreddore — ve ne è in questi giorni una infinità di casi — è una malattia da infiammazione acuta della mucosa del naso e del faringe provocata da numerosi virus respiratori. Apparentemente, per le recidive alle quali dà luogo, non lascia immunità: la mancanza di immunità peraltro è solo apparente, come è dimostrato dal fatto che nel 50 % dei soggetti che hanno avuto un raffreddore, un secondo attacco non interviene prima di 6-8 settimane, mentre dopo circa 22 settimane nessuno di tali soggetti continua a restare immune da un secondo attacco.

L'apparente mancanza di immunità consecutiva all'infezione è dovuta al fatto che la causa, o meglio l'agente causale dell'infezione non è un solo virus ma numerosi virus non correlati tra loro da un punto di vista antigenico, cioè dal punto di vista della produzione di anticorpi specifici (in parole povere: gli anticorpi verso un tipo di raffreddore non servono verso un altro tipo di raffreddore). Pertanto, di un tipo comprensibile come uno stesso soggetto possa presentare ripetutamente la malattia, quando questa è di volta in volta provocata da un virus diverso da quelli agenti nei precedenti episodi morbosi.

A determinare la sintomatologia clinica del raffreddore un ruolo importante spetta al gruppo dei cosiddetti rinovirus (rinos = naso), i quali hanno la caratteristica di coltivarsi in maniera ottimale a temperature inferiori a quella normale o fisiologica del nostro organismo (esattamente a 33° C). Ciò giustificherebbe la localizzazione preferenziale di questi virus alle mucose delle cavità nasali, nelle quali, per il continuo passaggio di aria introdotta dall'ambiente esterno, vigila una temperatura relativamente più bassa di quella del resto dell'organismo. L'infezione si trasmette con carattere di elevata contagiosità dal soggetto infetto ai sani con il meccanismo delle « goccioline » di secrezioni respiratorie infette diffuse con la tosse, la starnutazione, la parola a breve distanza (ecco perché lo starnutante senza porsi un fazzoletto davanti alla bocca o al naso deve essere considerato un atto altamente incivile).

Gli studi sul raffreddore svolti in comunità hanno dimostrato che gli agenti isolati più frequentemente dalle secrezioni nasali sono i rinovirus: si riscontrano, di questi, parecchi sierotipi anche in una stessa comunità, ma comunque la percentuale di isolamenti positivi di tali virus nei soggetti con manifestazioni cliniche è sempre più elevata di quella fra coloro

che appaiono in buona salute. Nel 22 % di 400 studenti con raffreddore si isolarono i rinovirus, mentre nei controlli nei sani (960 studenti indenni da raffreddore) l'isolamento fu positivo nell'1,7 % dei casi. In un'altra casistica, costituita da personale vivente in ospedale, si isolarono i rinovirus nel 12 % di 340 soggetti con raffreddore, mentre in 350 soggetti senza sintomi di raffreddore l'isolamento di tali virus risultò del 2 %.

Esperimenti compiuti su volontari hanno dimostrato che la presenza di anticorpi nel siero avverso i rinovirus non riesce sempre ad evitare l'infezione e neppure la malattia. In uno studio in proposito, si ammalarono 7 volontari su 8 privi di anticorpi e solo 22 dei 59 che invece ne erano forniti, perché vaccinati. In un altro studio, presentarono i sintomi del raffreddore tutti e sei i volontari privi di anticorpi, ma soltanto 5 dei 18 con anticorpi, cioè precedentemente vaccinati.

Questa protezione anticorpale contro l'infezione da rinovirus sta ad indicare, anche se non in modo assoluto, che la vaccinazione dovrebbe servire a proteggere dal raffreddore; sfortunatamente, però, l'anticorpo è strettamente tipo-specifico (cioè agisce contro un solo virus) e dei rinovirus sono già noti oltre 80 tipi!

Non vi sono prove sicure che le condizioni meteorologiche siano coinvolte nella diffusione del raffreddore, anche se ciò sembra molto verosimile. Il nome raffreddore (da « freddo »), già suggerirebbe questo rapporto, ma che il freddo, l'umidità e le correnti d'aria provochino il raffreddore non è affatto definitivamente provato. Esperimenti condotti a Salisbury (presso la Common Cold Research Unit) sembrano anzi dimostrare che è vero il contrario, perché i raffreddori lasciati in ambienti con correnti d'aria dopo bagni caldi o con abiti umidi, in stanze non riscaldate, dopo lunghe passeggiate sotto la pioggia, non ebbero il raffreddore. Il profano potrà anche sostenere che, quando gli capita di esporsi ad una corrente d'aria, sia che prenderà subito il raffreddore, ma è più probabile, come suggerisce uno studio della natura di Andrews, che quando si avverte un brivido si sia già preso il raffreddore e che proprio per questo si sia particolarmente sensibili alle correnti d'aria.

Se siamo incerti circa l'importanza dei fattori meteorologici, lo siamo molto meno per quanto concerne la contagiosità del raffreddore. Con lo starnuto vengono espulse notevoli quantità di virus in gocce grossolane, per cui può essere che la possibilità di inalare, il potere infettante di questo materiale espulso con gli starnuti è tanto maggiore quanto più riesce a penetrare nell'interno delle cavità nasali e peraltro si è osservato che l'applicazione del virus all'esterno delle narici non è sufficiente a provocare il raffreddore.

Inizialmente, il soggetto « raffreddato » avverte malessere, senso di accoramento o febbre di variabile entità,

mal di testa — soprattutto alla fronte — senso di secchezza e di bruciore nella mucosa nasale e faringea, con crisi di starnuti ed abbondante muco nasale. La secrezione nasale inizialmente è sierosa e limpida, successivamente diventa muco-filamentosa e poi mucopurulenta, giallastra e tenace. La mucosa nasale è gonfia, sicché le vie nasali risultano ristrette e parzialmente o totalmente ostruite dalla secrezione nasale. L'ostruzione delle vie nasali si accentua di notte in conseguenza della posizione orizzontale. Talvolta si ha diminuzione dell'udito, ronzio alle orecchie, dolore all'orecchio, per cointeressamento della « tromba di Eustachio ». L'eccessiva secrezione dalle cavità nasali irrita la regione che è al confine con le narici e può provocare arrossamenti e talora erosioni superficiali, sul labbro superiore. Dopo la fase acuta si verifica il graduale prosciugamento delle cavità nasali per diminuzione della secrezione di muco, la scomparsa della febbre e l'attenuarsi della sintomatologia generale fino alla sua scomparsa.

In tutto la malattia dura da 2 a 4-5 giorni nei corsivi non complicati da propagazione dell'infezione ai seni frontali e maxillari. In alcuni casi può verificarsi una superinfezione batterica con secrezione di muco francamente purulento, che richiede l'uso di antibiotici efficaci sicuramente occorrendo in causa, che va isolato dal muco in un laboratorio specialistico. La prognosi è favorevole.

Per la profilassi, l'uso di una mascherina che copra la bocca ed il naso dei soggetti viventi in collettività infantili è utile, ad evitare che adulti portatori di virus li possano trasmettere a bambini e neonati, particolarmente recettivi al raffreddore. Difficile allettare un vaccino efficace contro il raffreddore, considerato l'elevato numero (oltre 80) di tipi di virus finora isolati, come abbiamo già detto in precedenza.

Il numero delle ricerche effettuate sul raffreddore è veramente enorme, ma la cura è rimasta sempre la stessa. Non esistono infatti farmaci specifici del raffreddore, e dunque il suo corso senza poter essere in alcun modo influenzato dai farmaci disponibili. Alcuni medicamenti tuttavia possono attenuare temporaneamente i sintomi del raffreddore.

Disponiamo di prodotti contenenti associazioni di efedrina, aspirina e caffeina con un antistaminico, che riescono a ridurre la secrezione mucosa. Ma questi tutti hanno un carattere transitorio e quando cessa l'azione del farmaco, la corizza — così viene anche chiamata il raffreddore — può ripresentarsi in modo anche peggiore. Molto spesso i singoli pazienti hanno i loro « medi favoriti » e, se i disturbi sono molto spiccati, rimangono a letto. La scienza medica attualmente non ha nulla da aggiungere a questi rimedi e pertanto sarà bene che i medici non prescrivano prodotti che non solo sono inutili, ma che possono addirittura rivelarsi pericolosi.

Mario Giacomazzo

LA POSTA DI PADRE CREMONA

Sedici anni

« Ho circa sedici anni, ma da tanto sono già vecchio come se ne avessi sessanta. Studio, ma credo che sto sbagliando tutto e non riesco a compiere il mio dovere con volontà. Ho da alcuni anni perso la fede in Dio. In questo periodo non ho vissuto che di delusioni e di amarezze. Ho capito che non si può vivere senza credere in qualcuno più forte di noi. Invano ho cercato Dio, ma non l'ho trovato. Tutti mi hanno rimproverato di essere stato io a rinverire, ma non merito che mi si dica questo; perché dal più profondo dell'anima ho cercato di credere in Lui... » (M. S. - Fasano).

Sedici anni è un'età sufficiente per avvertire l'inquietudine del cuore che può accompagnare la vita anche dei buoni, senza peraltro turbare la profonda pace. Perché la stessa ricerca del bene e del vero ci può rendere inquieti come pellegrini che percorrendo un sentiero aspro e faticoso aspirano alla meta. Bisogna saper recepire, assimilare, sopportare questa insoddisfazione, questo tormento congenito all'uomo e particolarmente a certe creature; bisogna farne, addirittura, un elemento della nostra pace. Diceva S. Agostino: « E' inquieto, o Signore, il nostro cuore finché non si riposa in Te... ». Si senti già vecchia dentro? Eppure anni dovrebbero scorrere non già per toglierti la vera giovinezza, ma per costruirla. Il poeta Ungaretti diceva che ci vogliono molti anni per diventare giovani. Tu attraversi quel periodo delicato della vita in cui ci si distacca dal mondo ineffabile ma passivo della fanciullezza e ci si prospetta il mondo più difficile ma attivo della nostra età adulta. In questo periodo tanti fermenti della nostra vita interiore cercano faticosamente di comporre una sintesi. Ma bisogna rendersene ragione. Il pensiero di Dio, per esempio, e tutti i problemi che riguardano la trascendenza, l'immutabile, l'eterno, forze vulcaniche della nostra intima profondità, vi giuocano il loro ruolo insopprimibile. Quando non ne c'è, si è stupidamente superficiali e volge ai valori effimeri della vita; in questo caso l'insoddisfazione è globale, piatta, non stimolante.

Dici di aver perduto da alcuni anni la fede in Dio. Di' piuttosto che la tua fede è ancora un accrescimento e una maturazione. Infatti, confessi che tu Dio lo hai cercato, che non si può vivere senza credergli e ti ribelli se qualcuno ti rimprovera di averlo rinnegato. Non oserai dubbio è contro la verità e la fede. La verità, la fede sono mete difficili che richiedono un impegno attivo. Non c'è strada così sicura, percorso la prima volta, senza qualche non si fermiamo stanchi e dubbiosi per chiederli: « Ma è quella fede? ». E la verità, come la fede, è la strada che percorriamo per la prima volta. In un giorno, in una chiesa, m'abbatte una ragazza presso a poco della tua età che si ritirava piangente da un confessionale. Il sacerdote — mi disse — le aveva negato l'assoluzione perché ave-

va confidato di aver dubbi sulla esistenza di Dio, ne poteva annullare quei dubbi. Io conoscevo quel sacerdote: persona piissima, ma scrupoloso, di una semplicità infantile. Dissi alla ragazza che invidiavo le sue lacrime. Segno che il problema di Dio era per lei un problema grande ed essenziale. E poi spieghi che c'è un dubbio gratuito e saccente, ma c'è un dubbio legittimo che è come uno stimolo a ricercare più verità. La nostra fede è fatta di questi stimoli assecondati e valorizzati. E l'assoluzione, a quella ragazza, gliela diedi io.

Dottore della Chiesa

« Mi sono tanto rallegrata leggendo sul Radiocorriere TV la ripresa del servizio La Posta che trovo così interessante e proficua ai lettori. Mi permetto, quindi, rivolgerle una domanda. Quali requisiti speciali occorrono a persona religiosa per essere proclamata Dottore della Chiesa? E un laico può essere proclamato tale? » (Virginia Aliprandi - Milano).

Il primo requisito è una grande santità di vita, come grandi santità sono tutti i Dottori della Chiesa, quali S. Gregorio Magno, S. Agostino, S. Gerolamo, S. Tommaso d'Aquino, S. Bonaventura e tanti altri. Il primo insegnamento di questo Dottore di Dio lo hanno dato con l'esempio della propria vita che fu un vangelo vissuto. L'altro requisito è una grande dottrina espressa soprattutto con gli scritti. Il Dottore della Chiesa hanno profuso nei loro libri tesori di sapienza utili per la Chiesa e per l'umanità.

Recentemente sono state onorate di questa qualifica anche due donne: S. Caterina da Siena e S. Teresa d'Avila. La prima, morta nel 1380, ebbe parte importantissima nelle vicende della Chiesa durante l'esilio di Avignone; la seconda fu riformatrice dell'Ordine Carmelitano.

Se hanno requisiti giudicati validi dall'autorità ecclesiastica, niente impedisce che anche i laici siano proclamati Dottori della Chiesa.

Genitori atei

« Genitori atei debbono impartire al proprio bambino una educazione coraggiosa e loro idee oppure educare religiosamente, ma fingendosi... » (R. S. - Firenze).

I genitori hanno la grave responsabilità di impartire l'educazione morale ai loro figli secondo la loro coscienza. Riflettere bene: è la coscienza che bisogna ascoltare e la coscienza difficilmente si allontana da Dio. Mi chiedo: come mai genitori atei si pongono tale problema? Forse non si sentono sicuri del loro ateismo, soprattutto quando si vuole trasmetterlo all'anno. I bambini, con una istintiva ripugnanza a togliere a un bambino l'idea di Dio. Anche gli atei possono essere onesti. E l'onestà si risveglia dinanzi alla innocenza e alla sincerità del bambino. Spesso l'infanzia è la nostra coscienza!

Padre Cremona

Musica verità

1. schiacciate questo tasto

2. e quello che state ascoltando qui in stereo

3. viene registrato in stereo qui

RR 800
"Il Portatile Totale"
 riceve, registra e riproduce
 in stereo l'alta fedeltà

Radio a modulazione di frequenza con cinque gamme d'onda. Registratore e riproduttore a cassetta con DNL, il dispositivo automatico che elimina il fruscio. Potenza d'uscita 12 W + 12 W stereo. "Decoder" speciale per la ricezione della stereofonia in FM. Prese per antenna esterna, microfono, giradischi, sintonizzatore e per un secondo registratore. Alimentazione a rete e a batteria.



Philips S.p.A. - Piazza IV Novembre, 3 - 20124 Milano
 Speditemi gratis e senza impegno
 il catalogo "Radiorisegistratori"

Nome _____ Cognome _____

Via _____ n. _____

CAP _____ Città _____

800/Rc

PHILIPS

Ripubblicato in edizione economica

"LA CRITICA"

La casa Laterza ha ripubblicato, in edizione economica, il primo volume della *Letteratura della Nuova Italia* (pagg. 392, lire 1500), che contiene i saggi scritti da Benedetto Croce sulla rivista *La Critica* e poi raccolti e sistemati. Il primo di questi volumi è forse il più interessante: basta dare una scorsa ai nomi per constatarlo. Vi si parla, fra gli altri, di Niccolò Tommaseo, di Alessandro Manzoni, Edmondo De Amicis, Luigi Settembrini, Francesco De Sanctis, oltre che di ben noti minori come il Prati, l'Aleardi, il Nievo, il Bersezio, lo Zanella, il Torelli.

Ma la lettura di questo libro è interessante soprattutto perché ci mostra come Croce, dopo aver elaborato la sua teoria estetica, l'applicò nei casi concreti, riprendendo un indirizzo che aveva dato ottimi frutti col De Sanctis, e che, dopo di lui stesso, Croce non ha avuto altri che l'abbia mantenuto a quell'altezza.

Per misurare la distanza che separa la critica crociana da quella d'oggi basta prendere in mano un qualsiasi testo di esegesi e d'interpretazione: ci si trova, quasi sempre, di fronte a indigeste e cattive esposizioni sociologiche e marxistiche nelle quali, prima della dottrina o della semplice informazione, fa difetto il gusto, e talvolta il mezzo tecnico col quale si trasmette un pensiero, ossia la conoscenza della lingua. La critica, quando è tale, deve arricchire la nostra conoscenza d'un autore, facendo ri-

vivere in noi il momento poetico o il particolare trasporto che l'ha indotto a creare non diciamo un'opera d'arte, che è raro, ma una situazione interessante, uno spunto dal quale si possa ricavare insegnamento: questo fece Croce applicando il suo metodo a molti scrittori non tutti sommi, anzi taluno decisamente mediocre, che furono dell'età sua e dai quali egli seppe trarre il molto o il poco che andava conservato. Opera molto seria e anche molto laboriosa, come chi cerca una pagliuzza d'oro in molta sabbia, che occorre scervare prima di metterla da parte.

S'è fatto ingiustamente rimprovero a Croce di aver rivolto la sua attenzione a scrittori mediocri; ma questo è forse il suo maggior merito: di essersi dedicato ad un lavoro paziente ed ingrato per far sì che nulla andasse perduto del buono che poteva essere salvato. Del resto questo lavoro s'accordava con quella che fu sempre la tesi filosofica di Croce: che in natura ha valore, « esiste » solo il positivo; e il negativo, il male, il brutto, l'irrazionale, serve solo a dar risalto al suo contrario. E' una tesi che s'è voluta chiamare ottimistica, ma che noi crediamo pervasa da alta religiosità, confacente all'idea che ci si può fare di Dio, quale « Natura naturans », perfezione che si rinnova ogni momento nella creazione e che ha nel genio dell'uomo il suo riflesso.

Sarebbe impossibile, sia pure per cenni, riassumere il con-



Non dopo mezzanotte, cinque racconti di *Daphne du Maurier* pubblicati da Rizzoli, anche i più accaniti fans della scrittura britannica (e sono molti, in Italia) vi troveranno qualche sorpresa. Il che non è poco da parte di un'autrice che è sulla breccia ormai da più di un quarantennio, che ottenne il suo primo e forse più clamoroso successo nel '38 (*Rebecca*), la cui parabola dunque si dovrebbe considerare compiuta, nel segno che i più le hanno attribuito di un raffinatissimo artigianato ispirato ai grandi modelli del romanzo inglese ottocentesco.

Intanto in questi racconti — nell'idea centrale come nel lento suadente approccio alla « rivelazione » finale — è sempre lo scatto d'una fantasia straordinariamente fresca, che non cerca spunti facili, a sensazione, e piuttosto si addentra a indagare il misterioso, l'ignoto che è sull'altra faccia del vivere quotidiano. E non è tutto: nella misura impervia del racconto *Daphne du Maurier* si muove con disinvoltura, riuscendo a costruire nel volgare di poche pagine inquietanti parabole umane che sfiorano le soglie dell'irreale senza nulla perdere della loro dolorosa credibilità.

Dalla tradizione narrativa anglosassone la scrittrice ha ereditato quell'abilità di sintesi che in pochi tratti dà spessore ad un personaggio, verità ad un clima, colore ad un am-

L'altra faccia della vita quotidiana

biente. Di suo, di originale la *Du Maurier* vi aggiunge il senso dolente del « destino » che capricciosamente governa le sorti dell'uomo, portando sul limite dell'impossibile anche l'esistenza più comune e scialba.

Né, attraverso il tempo, è rimasta ancorata ai temi e climi che già avevano fatto la sua fortuna, le brughiere inglesi battute dal vento, le quiete residenze di campagna entro le cui mura circolano inspiegate tensioni. Anche temi recentissimi, come quelli proposti dalla fantascienza, hanno dedicato la sua attenzione: ed ecco quel racconto esemplare che è *La scoperta*, in cui sono rappresentate con inconsueta efficacia le tragiche perplessità dell'uomo di fronte alle implicazioni morali d'uno sconvolgente esperimento scientifico.

Ma il racconto migliore della raccolta sembra essere *La Via Crucis*: la vicenda d'un gruppo di pellegrini inglesi a Gerusalemme nel corso della quale non accade nulla di determinante sulla via decisiva, eppure i destini di tutti e di ciascuno si definiscono con ineluttabile precisione.

P. Giorgio Martellini

Nella foto: *Daphne du Maurier* autrice dei racconti « Non dopo mezzanotte »

tenuto di questo primo libro sulla letteratura della Nuova Italia. Ci conviene perciò citare solo il giudizio su De Sanctis, che la critica posteriore ha fatto proprio, e che è merito di Croce avere per primo enuncia-

to: « L'Italia non si accorse che nel suo seno e per opera di un suo figliuolo si veniva producendo uno di quei rari rivolgimenti, che fanno epoca nella storia del pensiero: si compieva la crisi della critica lette-

raria, le cui premesse erano state poste dall'Italia stessa con la formazione della Poetica del Rinascimento, e poi dalla Francia con la Poetica neoclassica, e dalla Germania col Romanticismo, e che era stata preparata più di recente dai vari tentativi di una critica impressionistica ed artistica e di una critica razionalistica, e finalmente si risolveva nel sistema critico desantisianiano, nel quale il giudizio sull'opera d'arte diventava al tempo stesso libero da ogni dominio estraneo e rigidamente sottoposto al criterio dell'arte. Salendo alla cima raggiunta dal De Sanctis, era impossibile dar più importanza alcuna alle dispute sul metodo storico e su quello letterario, sul soggettivo e sull'oggettivo, sulle regole, e sulla relatività dei gusti, e sulle cause dello svolgimento letterario e sui rapporti tra letteratura e politica, letteratura e morale, letteratura e razza, e via dicendo: era impossibile veder più la poesia come la vedono i letterati, cioè come esercitazione elegante, o come la vedono i naturalisti, cioè come documento di un fatto pratico. La serietà e l'indipendenza dell'arte, il suo legame con la realtà, l'insistenza su una idealità, la necessità di abbandonarsi a lei con animo vergine per giudicarla con mente speculativa, perdevano il carattere di problemi e acquistavano la fermezza di assiomi, per comparire in futuro come presupposti di nuovi e più alti problemi ».

Italo de Feo

in vetrina

Immagini da Taizé

Angelo Schwarz: « Taizé, una parabola di chiesa ». « Tornando da Taizé, si portano dietro delle impressioni, una realtà che si desidera testimoniare. In altre parole si sente la necessità di comunicare agli altri un'esperienza. Ciascuno di noi per parlare ai suoi fratelli usa un suo specifico linguaggio: quale linguaggio migliore per un giornalista e un uomo di immagine, che un fotolibro? »

Proporre l'esperienza di Taizé non è facile, in quanto si corre il pericolo di ridurla ad una formula, a uno slogan, cioè a farne un oggetto di consumo. Non è quello che intende fare chi propone queste immagini, le quali vogliono essere invece una testimonianza. I testi di F. Roger riportati all'inizio del libro, sono stati scelti con l'intento di esprimere le linee direttive che orientano sia la ricerca della comunità sia la preparazione del concilio dei giovani.

Questa l'introduzione dell'autore al libro, primo nel suo genere, sulla comunità ecumenica di Taizé, fondata nel 1940 dal suo attuale priore, F. Roger. La comunità è formata da più di set-

tanta membri appartenenti alle diverse Chiese cristiane, provenienti da numerosi Paesi d'Europa e d'America. Inoltre, d'intesa con il cardinal Marty, la comunità conta pure dei fratelli cattolici. Di conseguenza, Taizé non ha alcuna appartenenza confessionale essendo una comunità ecumenica. Dopo gli anni Sessanta, sulla collina di Taizé si sono succeduti continuamente gruppi di giovani. A decine di migliaia, provenienti da cinque continenti, formano gruppi di discussione e di studio, lavorano per fare un mondo migliore. In occasione della Pasqua 1970 F. Roger annunciava la preparazione del concilio dei giovani.

Taizé, la grande comunità, i monaci, i giovani, i momenti di preghiera, non sono immagini che si possono spiegare con le sole parole. Il libro raccoglie fotografie che fanno vivere l'intensità e la forza che Taizé riesce a sviluppare. (Ed. Coines, 68 pagine, 1500 lire).

Per chi ama i vini

Flavio Colata: « Guida alle bottiglie d'Italia ». Moltissime sono le pubblicazioni del genere, ma nessuna, come questa, indica le produzioni prototipo di ogni regione e fornisce la presentazione visiva delle bottiglie relative, con l'indicazione delle annate migliori. Sono riprodotte circa seicento bottiglie e diciassette regioni. Ognuno di noi, spe-

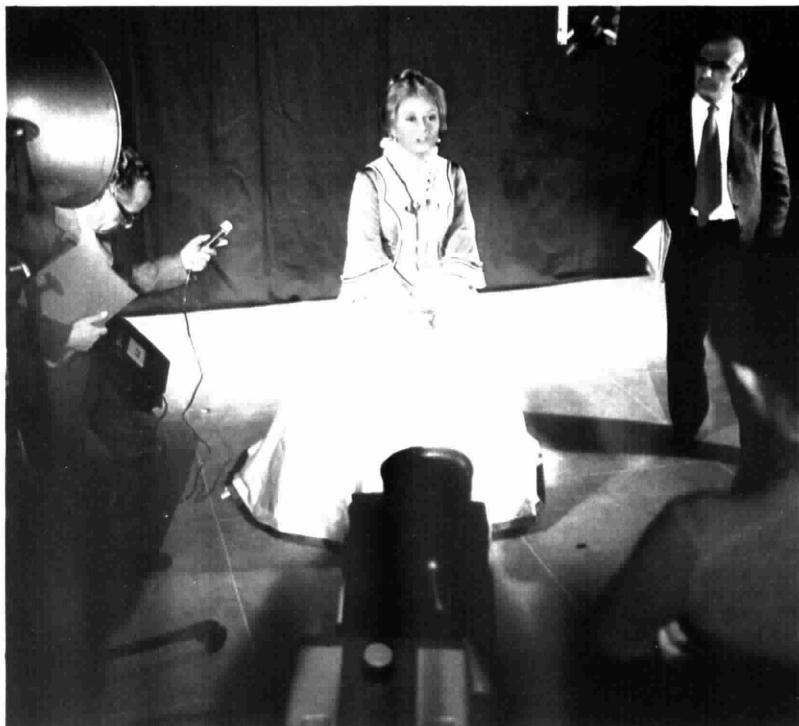
cialmente se in compagnia di parenti e amici, potrà godere dell'atteggiamento di conoscitore esperto. (Ed. Longanesi, 428 pagine, 5800 lire).

L'educazione e l'ambiente

Muriel Beadle: « La mente del bambino ». Questo libro parte dal presupposto, ormai abbondantemente provato e ribadito in sede scientifica, che la formazione della personalità dell'individuo avviene dal momento del concepimento fino al sesto anno di vita. Tale formazione viene addebitata per il 50% all'ereditarietà e per il resto all'ambiente nel quale il bambino nasce e vive i suoi primi anni. Da qui l'essenziale influenza dei genitori, e specialmente della madre, sul carattere.

L'autrice, scienziata e moglie di scienziato, ha potuto giovare della documentazione statistica e per il resto, dalla quale, a prova dell'indispensabilità dell'ambientazione favorevole, è emersa una constatazione particolarmente significativa: i bambini più intelligenti e aperti sono risultati essere quelli di una tribù africana perché, per ragioni di sicurezza e di necessità ambientale, vivono i primi anni sempre attaccati alla madre. Mentre, per contro, in un asilo del Libano sono stati reperiti bambini che, a sei anni, non avevano ancora imparato a camminare. (Ed. Longanesi, 434 pagine, 5500 lire).

L'attrice tra i pittori della Scapigliatura nello sceneggiato «Eleonora» con la regia di Silverio Blasi



La Masina contestatrice nel suo esordio TV

Milano, febbraio

Per il suo esordio in televisione come attrice di prosa, Giulietta Masina torna indietro cent'anni e si mette a fare la contestatrice. A suo modo, si intende: cioè secondo il copione di Tullio Pinelli e la regia di Silverio Blasi. Una contestatrice del secolo scorso, dicevamo; l'originale in sei puntate, che Giulietta sta girando a Milano e, per gli esterni, in diverse località della Lombardia, si intitola Eleonora ed è una storia ambientata tra il 1860 e il '75, in quel clima di Italia appena fatta che ebbe nella Scapigliatura una delle sue più belle e più vive e più feconde espressioni.

Eleonora Fontana, una famiglia borghese, il padre pioniere d'industria; dall'altra parte, l'olimpico insicuro ma eccitante degli artisti, la bohème sofferta e goduta giorno per giorno. Eleonora lascia la casa, si mette con gli innovatori: conosce uno di essi, Andrea Tagliaferri, pittore, lo sposa, gli darà quattro figli. Ma poiché sempre tutte le cose di questo mondo mutano e si assetano, col passar degli anni anche la Milano-bene smetterà di guardare a quei matti degli Scapigliati come si guarda a dei matti. La vita di Eleonora, sposa e madre, ritroverà un equilibrio, salvo poi...

Ma è prematuro raccontare. Le riprese dello sceneggiato sono appena cominciate e continueranno per parecchie settimane. Importa, ora, porre l'accento sulla partecipazione della Masina, attrice che veramente può dire una parola nuova nella televisione. Ricordiamola nei suoi film, basteranno La strada, Le notti di Cabiria, Giulietta degli spiriti: quel suo modo d'essere e di « tirarsi fuori », quel suo viso, quella sua goffaggine e quella sua aggressiva dolcezza dovrebbero trovare una insolita esaltazione sui teleschermi. Non è azzardata la previsione di un successo diverso dai soliti.

Con la Masina recitano Giulio Brogi (l'Enea virgiliano), Roldano Lupi, Gabriella Gai-cobbe, Tina Lattanzi, Franco Volpi, Vittorio Sanipoli, Enrica Corti.

c. m. p.

Giorgio Armani, il designer
che ha fatto di Milano la capitale
della moda, è stato l'ispiratore
di questa collezione. Il suo
stile è stato l'ispiratore di
questa collezione. Il suo
stile è stato l'ispiratore di
questa collezione.



La giacca nera. È or

Roma, febbraio

Siamo nel pieno della stagione sportiva. Riprende il ciclismo, l'attenzione degli appassionati di sci è concentrata sulle gare valevoli per la Coppa del Mondo, il torneo di pallacanestro si avvia alla conclusione mentre alla fine del campionato di calcio (Serie A) mancano ancora undici giornate, poco più di due mesi e mezzo.

Cogliendo l'occasione della pausa imposta dall'incontro internazionale Turchia-Italia, il «Radiocorriere TV» ha organizzato un dibattito nella sua sede romana per fare il punto sulle vicende sportive italiane e in particolare sui fenomeni che sembrano caratterizzare quest'anno lo svolgimento del torneo calcistico, tenendo conto del fatto che il calcio è tuttora lo sport più popolare nel nostro Paese.

Al dibattito il direttore del «Radiocorriere TV», Corrado Guerzoni, ha invitato alcuni dei colleghi della radio e della televisione che ogni domenica sono, per così dire, «in prima linea» e che commentando o informando milioni di tifosi sulle vicende del calcio ogni settimana, sono diventati essi stessi personaggi popolari presso milioni di tifosi: Enrico Ameri, per esempio («Tutto il calcio minuto per minuto» alla radio), Maurizio Barendson («Telegiornale» e «90° minuto»), Nando Martellini, telecronista degli incontri di campionato e internazionali, Guglielmo Moretti (capo dei servizi sportivi del «Giornale Radio»). Ha partecipato altresì al dibattito Giancarlo Summonte, giornalista sportivo e assiduo collaboratore del nostro giornale. Ed ecco il resoconto.

Ameri

Sì, è indubbio che il gioco del calcio continua ad accentrare l'attenzione degli sportivi, malgrado si registri talvolta un calo nel numero degli spettatori, anche a vantaggio della crescente popolarità di altri sport, come il basket, il tennis, l'atletica e gli sport prettamente stagionali.

Martellini

A mio avviso, il fenomeno caratterizzante della stagione è che anche nello sport è entrata la contestazione. E' da sottolineare peraltro che tale tipo di contestazione, che rischia di intaccare profondamente il mondo dello sport come è stato finora inteso, proviene essenzialmente non da veri sportivi, ma da tifosi.

Moretti

Più che di contestazione — come dice Martellini — parlerei più semplicemente di accuse e di intransigenza, per opera dei tifosi più scalmanati e perciò più irrazionali. Le accuse investono tutti: i dirigenti (e non soltanto quelli di club), gli allenatori, i giocatori e soprattutto gli arbitri. La passione che porta questi tifosi a inveire spesso nei confronti dei protagonisti della squadra di casa si trasforma di fatto nel risentimento più acceso nei confronti degli ospiti e, come abbiamo detto, del direttore di gara.

E' certo comunque che lo sport in generale e il calcio in particolare sono investiti da un fenomeno di crescita che include, accanto a fattori positivi, quegli aspetti negativi che affiorano sempre in ogni periodo di transizione e di evoluzione. Tra i positivi citiamo l'aumento degli incassi e lo standard più che accettabile delle presenze paganti; tra i negativi, il minor numero di gol, il maggior pericolo di retrocessione da quando si gioca in serie A a sedici squadre, la crescente insicurezza degli arbitri da quando essi si sentono sotto accusa per gli errori messi in evidenza dalla moviola.

contestato sociale, al punto che in esso si pone in dubbio la stessa libertà di esprimere la propria opinione. Alla luce di queste considerazioni, sembra credibile che nel pubblico vi sia un'ansia di dissacrare questo mondo chiuso, per infrangere la sua intangibilità. Non va dimenticato poi che il tifoso sente la partita come evasione dalla realtà quotidiana e come mezzo per scaricare le sue tensioni. Su questi aspetti del fenomeno, qual è la vostra opinione?

Ameri

E' vero, lo spettatore diventa allo stadio un tifoso esaltato, spesso cieco nei suoi giudizi e sempre portato ad appoggiare in qualunque modo la squadra del cuore. Si ha quasi l'impressione che questo tipo di spettatore cerchi nel calcio un valore cui ancorarsi, valore che non ritrova nella vita di tutti i giorni.

Barendson

Quello che ha detto Ameri è certamente vero, ma non bisogna considerare il fenomeno come solamente italiano. Quello che avviene in Italia accade anche in Paesi più avanzati. Personalmente ricordo un fatto che può sembrare singolare: a Mosca anni fa ho assistito ad un'invasione di campo in tutta regola. Ciò non esclude che in alcuni Paesi nordici, come in Svezia, lo sport non accenda più le passioni di un tempo, ma questo, a mio parere, dipende principalmente dalla circostanza che in quei popoli si è quasi «addormentata» una certa spinta vitale.

Ameri

Bisogna distinguere, però, tra tifo e tifo. Ad esempio, in Inghilterra, il pubblico si scatena durante la partita di calcio; dopo, tuttavia, rientra tranquillamente nella vita quotidiana, dimenticando le tensioni provate allo stadio. Da noi, invece, il discorso sulla partita prosegue per tutta la settimana, tenendo vive le passioni e dividendo gli sportivi. Si può dire che l'Italia è l'unico Paese dove per il calcio si giunga addirittura al parossismo.

Summonte

Vorrei aggiungere che a differenza degli anglosassoni, che cantano durante le partite, i popoli latini (italiani, spagnoli, portoghesi) si rendono protagonisti di un tifo «triste». Lo sport non è motivo di gioiosa evasione ma è sovente solo un pretesto per nuovi rancori: è pertanto spiegabile come questa tristezza possa esplodere in violenze e in rabbia, soprattutto nei confronti dell'arbitro.

Martellini

Non può essere contestato che il calcio rappresenti un'evasione, né che le sue strutture si siano modellate su forme industriali, come è



scuotono quest'anno il mondo del calcio

mai troppo stretta?



Lo sport più popolare, i tifosi, gli arbitri, i calciatori, i dirigenti delle società visti da Enrico Ameri, Maurizio Barendson, Nando Martellini, Guglielmo Moretti e Giancarlo Summonte. Sui direttori di gara le opinioni divergono: da un lato «no» alla moviola televisiva «si» al dilettantismo, dall'altro «si» alla moviola e al professionismo

stato in precedenza rilevato. Tuttavia da queste premesse non si devono far discendere giustificazioni a fenomeni di esagitazione: il calcio è e deve restare un gioco, con le sue regole e con la sua morale, che non può non essere che una morale sportiva. Pertanto il perdente deve accettare con serenità la sconfitta perché ciò rientra nelle regole del gioco; non altrettanto potrebbe fare un'industria, per la quale la perdita è un fattore che deve essere assolutamente evitato. La stessa valutazione della giustizia sportiva — che impone agli interessati obblighi più severi della giustizia comune — va accettata per il contesto nel quale è chiamata ad operare. Ci si deve rendere conto, cioè, che la sua sfera di applicazione è diversa e che i partecipanti a quel determinato spettacolo sportivo si assoggettano, per il solo fatto di esserne i protagonisti, ad una serie di norme che loro stessi spontaneamente accettano e che poi non possono rinnegare.

Moretti

Ho detto poco fa che il calcio ha assunto in questi ultimi tempi il carattere di industria, specialmente da quando la figura del mecenate ha lasciato il posto alla «società per azioni» sottoposta a un controllo più stretto da parte della Lega e soprattutto dell'Intendenza di Finanza. Tuttavia i caratteri di questa industria sono diversi da quelli di una normale impresa commerciale. Questo è provato di fatto dall'atteggiamento di non pochi presidenti che sono oculatissimi amministratori delle loro attività private e molto meno accorti quando si trovano a guidare una società di calcio. La causa è che alla squadra si richiedono certi risultati e risultati immediati: bisogna far punti, bisogna vincere o almeno non perdere, bisogna vincere la partita stracittadina (quando le squadre di una città sono due, ovviamente). Il tifoso non ragiona, per cui presidente e dirigenti sono costretti a sostenere spese spesso esorbitanti, ad esempio per rinforzare il parco giocatori. Quindi, i fermenti che agitano il mondo calcistico non derivano soltanto dai tifosi, ma le loro origini vanno anche cercate nell'atteggiamento di altri protagonisti del campionato, non ultimi i dirigenti.

E' tuttavia necessario dire che la contestazione — usiamo questa pa-

rola per farci capire meglio — rappresenta oggi un fenomeno con risvolti di innegabile serietà, soprattutto perché ora le discussioni avvengono tra gli addetti ai lavori; e i calciatori, oggi, non sono più gli sprovveduti di un tempo, hanno raggiunto, o si sforzano di farlo, un più alto livello culturale e sociale. Ne deduciamo che i colloqui avviati sotto l'egida della Federcalcio, con i capitani e gli allenatori delle squadre e con gli arbitri, hanno le premesse per sfociare in risultati positivi, poiché intercorrono tra persone culturalmente mature. E' vero però che il dialogo con gli arbitri appare più difficile: essi si sentono sempre più presi di mira, criticati spesso ingiustamente, e danno ancora la sensazione di voler restare nella loro «torre», pretendendo di non essere scalfiti dal fenomeno della contestazione.

Radiocorriere TV

Ci sembra che un punto da approfondire ulteriormente sia quello della diversa mentalità dei giocatori e degli allenatori, da un lato, e degli arbitri dall'altro.

Summonte

Il discorso sugli arbitri porta necessariamente a discutere del loro status. Ritengo che, in un campionato che dispensa quattro miliardi la settimana attraverso il totocalcio, il dilettantismo arbitrale sia un anacronismo. Un arbitro professionista, assai ben pagato, con tutte le garanzie previdenziali e la pensione assicurata, potrebbe prendere le sue decisioni con ben maggiore tranquillità e si presenterebbe a dirigere le partite perfettamente preparato sotto il profilo atletico e psicologico, il che attualmente non avviene. Oggi gli arbitri sono assorbiti dalle loro attività durante tutta la settimana e subiscono discriminazioni da parte delle società, per cui alla domenica vengono dirottati su questo o quel campo dopo una serie di avvilenti compromessi: un professionismo di tipo americano — ne abbiamo avuto un esempio al Palasport di Roma nell'ultima manifestazione tennistica valevole per la Coppa del mondo — ridarebbe all'arbitro tutta la sua autorità e non provocherebbe le reazioni di un pubblico insospettito dai veti e dai gra-

Uno degli episodi più clamorosi del campionato '72-'73 ha avuto come protagonista l'arbitro Michelotti: eccolo mentre esce dall'Olimpico di Roma. Nelle ultime battute di Roma-Inter Michelotti concesse un discusso rigore alla squadra milanese

segue a pag. 16



Jägermeister

il gusto della tradizione

le scene cambiano
ma i valori restano

Jägermeister
piace oggi
come allora

Arl Schmid
merano



Milano:
l'arbitro Giunti
esce da
San Siro
con Mazzola.
Durante
la partita
Inter-Lazio
Giunti ha
convalidato
un gol
di Boninsegna
realizzato,
secondo
molti,
con un pugno



Un'altra « giacchetta nera » sotto accusa: Porcelli, qui con i capitani della Roma (Cordova) e del Verona (Mascetti). L'incontro è stato vinto dai veneti per 1 a 0, ma la Roma ha recriminato per un rigore non concesso

La giacca nera. È ormai troppo stretta?

segue da pag. 15

dimenti delle società di calcio. Insomma, la sudditanza psicologica non esisterebbe più.

Ameri

Io vorrei sottolineare che non solo il pubblico, ma gli stessi giocatori non aiutano il compito degli arbitri. Sono ad esempio all'ordine del giorno le simulazioni di falli, che inducono gli arbitri a prendere delle decisioni che poi i tifosi contestano per puro spirito di parte. Questo condannabile atteggiamento dei giocatori può essere dimostrato da una recente intervista rilasciata dal capitano del Torino, Ferrini. Egli, a proposito di una criticata decisione arbitrale, ha testualmente dichiarato di « sperare » che l'arbitro fosse in buona fede. Comunque non credo che il professionismo degli arbitri possa costituire un toccasana. Questa innovazione, inoltre, creerebbe nuovi problemi, quali quello del trattamento economico, assicurativo e previdenziale dei direttori di gara.

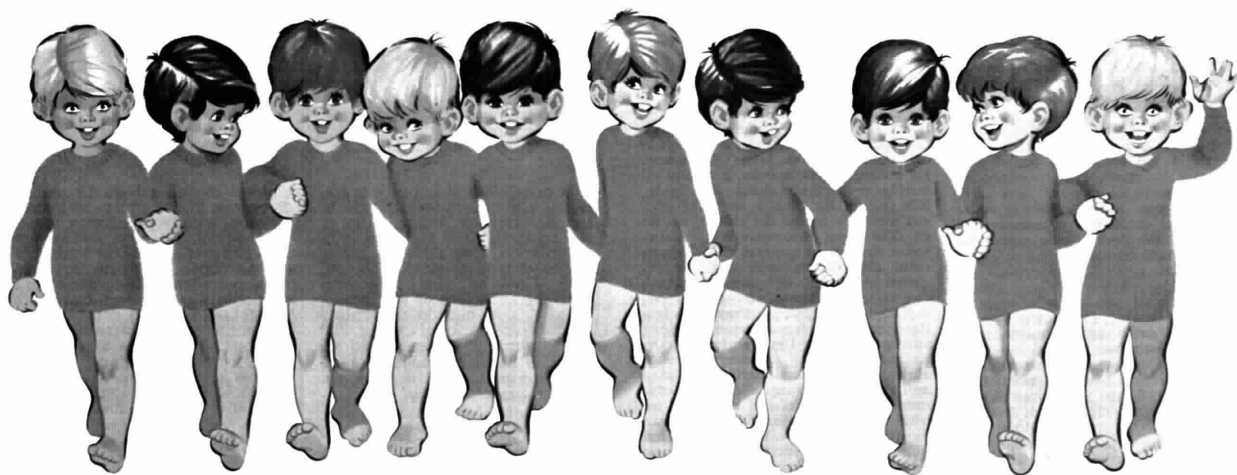
Barendson

Premesso che la contestazione, anche violenta, degli arbitri è sempre esistita, e constatando che esiste di fatto un'esigenza di maggior dialogo tra arbitri e altri protagonisti del

segue a pag. 18

le mamme italiane preferiscono

lip



lip il primo detersivo con il marchio  Pura Lana Vergine
lip il più venduto in Italia

con le figurine del Concorso Mira Lanza

La giacca nera. È ormai troppo stretta?

segue da pag. 16

calcio al fine di riportare nei giusti limiti la funzione che ai primi è demandata, direi che, a mio avviso, un arbitro professionista non servirebbe granché a modificare le cose. Il professionista potrebbe portare solo ad una maggiore preparazione atletica dei direttori di gara.

Ameri

Il professionismo degli arbitri non serve a migliorare la situazione. Ripeto: occorre soprattutto agevolare il compito degli arbitri. E' in gioco la stessa sopravvivenza del calcio. Sotto questo aspetto sono decisamente contrario alla moviola televisiva che, evidenziando errori arbitrali, quali potrebbe compiere qualsiasi essere umano, viene spesso a distruggere l'operato di un arbitro e a creare le premesse per il suo ostracismo. La moviola va pertanto soppressa.

Martellini

Le critiche rivolte agli arbitri non risiedono tanto nella constatazione dei loro errori, che sono propri della natura umana, quanto nel sospetto che l'arbitro sbagli per una certa sudditanza psicologica verso i grandi club, i quali — si sostiene — possono grandemente contribuire alla carriera di un direttore di gara. (Si potrebbe pensare, ad esempio, che alle grandi squadre venga assegnato un arbitro casalingo quando giocano nella propria città ed un arbitro di polso quando invece giocano fuori casa). Tutti questi sospetti potrebbero essere eliminati introducendo il sistema del sorteggio nella scelta dell'arbitro. Resta tuttavia l'esigenza di salvaguardare l'etica sportiva; cioè si deve abituare la gente ad accettare le sconfitte senza drammi e a considerare lo spettacolo domenicale come un puro divertimento.

Ameri

Non va sottaciuto, sotto questo aspetto, il ruolo della stampa e della radiotelevisione, poiché è incontestabile che le stesse trasmissioni ed i reportages sportivi contribuiscono ad eccitare gli animi dei tifosi. Per quanto riguarda il sistema del sorteggio, la mia posizione è di indifferenza, non ritenendolo uno strumento effettivamente valido.

Barendson

Nemmeno io credo alla validità del sorteggio, perché anche il sorteggio dovrebbe essere guidato per evitare scelte che in determinati momenti possano apparire quanto meno opportune. A mio avviso, inoltre, è giusto che l'arbitro importante abbia la soddisfazione di dirigere la partita importante e che la squadra più forte possa vantare il diritto di vedere tutelati i propri giocatori da un arbitraggio più esperto e competente.

Summonte

Le soddisfazioni da dare all'arbitro importante: ecco il grosso equivoco del nostro calcio, la fonte di tanti guai. A parte il fatto che tutte le società, anche le più piccole e indifese, hanno il diritto ad avere i loro Lo Bello, si continua in Italia ad alimentare il mito dell'arbitro superdivo. In Inghilterra il personaggio dell'arbitro resta nascosto fra le quinte: da noi se ne fa una componente dello spettacolo, se ne esasperano le funzioni e inevitabilmente si finisce per contestarlo con violenza (abbiamo avuto anche gli arbitri salvati con l'elicottero). Per questi motivi non sono d'accordo con Barendson, ma sono favorevole al sorteggio.

Moretti

Teniamo presente che il calcio convoglia e scatena tante passioni proprio perché è composto di certi « ingredienti »; ed è indubbio che il campionato italiano è così seguito proprio per la febbre che certe partite suscitano nei tifosi durante la settimana che le precede. Il calcio, cioè, ha bisogno dei suoi protagonisti e tra questi va incluso anche l'arbitro che, da noi, è il venticinquesimo grande di ogni incontro di cartello. Voglio dire che una partita come Inter-Juventus « deve » avere un arbitro come Lo Bello. In caso contrario, è un pane senza sale. Esiste tuttavia la necessità assoluta di sdrammatizzare il problema, da risolvere a mio giudizio soltanto attraverso una migliore educazione sportiva. Qui il ruolo principale debbono giocarlo i giornalisti, non esclusi noi della radio e della televisione. La colpa, molto spesso, è quella di indulgere ai regionalismi, alle faide, alle polemiche. Non si serve in questo modo la causa del calcio, anche se dobbiamo riconoscere che questo è uno degli aspetti che concorrono alla formazione degli ingredienti che fanno del mondo del calcio lo spettacolo — dentro e fuori dello stadio — più passionale in Italia. Personalmente ritengo che per sdrammatizzare l'ambiente il ricorso al sorteggio o al computer e lo status di professionisti applicato agli arbitri non rappresentino certamente un rimedio. Del resto, gli arbitri che danno assoluta sicurezza di polso e di esperienza, in Italia, non sono più di sette o otto: troppo pochi per due campionati di A e B le cui partite che interessano lo scudetto, la promozione e le numerose retrocessioni sono settimanalmente superiori a quanto offre il mercato. Può servire invece un maggior dialogo tra classe arbitrale da una parte e giocatori, allenatori e dirigenti dall'altra. L'arbitro deve calarsi più umanamente nella passionale realtà sportiva, deve accettare i propri errori, deve smetterla di sentirsi un perseguitato e un accusato. Non è un reo, dal momento che nessuno gli contesta la buona fede. L'arbitro deve poter intervenire nelle contestazioni, soprattutto gli deve essere



data la possibilità di spiegare le sue decisioni e le ragioni tecniche che le hanno determinate. Infine, tutta la classe arbitrale deve avere un indirizzo univoco. Non deve accadere, come nel recente incontro di Napoli, che le « giacche nere » chiedano l'abolizione delle liste di sgradimento (si dice così quando un arbitro è sgradito ad una società e per questo fatto non è più chiamato ad arbitrarne le partite) e il loro grande capo Campanati, che li designa, neghi l'esistenza di tali liste.

Barendson

Se è vero che l'arbitro va difeso dalle critiche gratuite ed eccessive, è anche vero che egli deve cambiare mentalità e spogliarsi di un certo autoritarismo formale di cui è tuttora investito. Penso che occorra, in definitiva, un cambiamento del costume e nel contempo una modifica dei regolamenti, che risentono di una certa struttura « patriarcale ».

Radiocorriere TV

Fin qui il consenso sembra unanime sulla necessità di istituire un

dialogo con gli arbitri. Le opinioni divergono invece quanto ad indicare i rimedi a certe polemiche: non v'è accordo, ad esempio, sull'opportunità del professionismo o su quella del sorteggio. Piuttosto, le esposizioni precedenti hanno messo in risalto che, a parere degli intervenuti, il calcio si presenta come un gioco con sue proprie caratteristiche, che rendono difficile una sua tipizzazione in schemi rigidi e che lo avvicinano ad una forma di spettacolo artistico. Ciò vale soprattutto per le qualità che si richiedono ai giocatori, ed anche all'arbitro. Sorge pertanto spontanea la domanda se cambiandone le caratteristiche il gioco del calcio possa venire a perdere la sua natura di spettacolo, spesso esaltante. In questa materia, cioè, si deve essere per forza conservatori?

Ameri

Bisogna essere conservatori, ma in senso sportivo. Il calcio va preso per quello che è, con le sue regole e con i suoi connotati, ma bisogna salvarlo come gioco e, a questo fine, occorre anzitutto tutelare la funzione dell'arbitro.



Un momento del dibattito che si è svolto nella sede romana del « Radiocorriere TV »: da sinistra Enrico Ameri, Nando Martellini, Guglielmo Moretti, Giancarlo Summonte, Maurizio Barendson, i redattori del nostro giornale Ernesto Baldo e Antonio Lubrano e, di spalle in primo piano, il direttore Corrado Guerzoni

Ameri

I giornali sportivi riscuotono grande successo presso i lettori e tutti i quotidiani danno alle pagine sportive molto risalto, mentre la radio e la televisione fanno dello sport — anche di quelli un tempo poco seguiti — una propaganda eccezionale. E' da osservare però che il tifoso si avvicina al giornalismo sportivo non con intenti di pura informazione, ma per trovarvi suffragio alle proprie tesi ed alimento alla polemica nei confronti del tifoso avversario.

Martellini

Certo, lo sportivo chiede alla stampa di leggere quanto egli desidera, e per questo il giornalismo sportivo per ragioni editoriali si è vieppiù regionalizzato e provincializzato. I giornali contribuiscono quindi a determinare fatalmente giudizi e valutazioni non obiettive. Un correttivo a questa tendenza viene operato per una piccola parte dalla radio e dalla televisione.

Moretti

L'ho già detto e sono d'accordo con Martellini. Vorrei però aggiungere che il mestiere del giornalista sportivo, specialmente quello della carta stampata, è diventato difficilissimo. Il giornalista è infatti premuto dalla perentoria richiesta del tifoso che vuole articoli di suo gradimento e dalle necessità dell'editore che ha tutto l'interesse ad accontentare il gusto dei tifosi. Ciò non esclude, anzi dovrà essere fatto per raddrizzare la barca, che un giornalista debba cercare di educare l'appassionato ai valori effettivi dello sport, così come avviene in Inghilterra. In questo compito di educazione devono porsi in prima linea la radio e la televisione e, sotto questo profilo, il mantenimento della moviola con le sue attuali caratteristiche — che sono quelle di mettere in evidenza gli errori di giudizio senza segnalare i lati tecnicamente e spettacolarmente più validi — è oltremodo dannoso. Se non altro, per i nervi e la psicologia degli arbitri.

Summonte

Quattro quotidiani sportivi in Italia sono molti, se si considera il livello di lettura del Paese, equiparato a quello della Turchia e cioè fra gli ultimi posti in Europa. L'Inghilterra, che pure di sport ne fa tanto e legge moltissimo, non ha nemmeno un quotidiano sportivo. Quattro quotidiani sportivi tendono inevitabilmente — per motivi di diffusione — a provincializzare il lettore, esasperandone la carica passionale e distorcendone l'obiettività. E' giusto però che il pubblico abbia un'informazione la più completa

segue a pag. 20

Martellini

D'accordo, ma conservatori soprattutto dello spirito dello sport.

Moretti

Il conservatorismo in questo campo è essenziale, nel senso che il calcio non può essere cambiato di punto in bianco, senza morire. Una delle ragioni della sua universalità è che, da quando gli inglesi l'hanno inventato, le regole sono rimaste sempre le stesse. Qualcosa però non funziona, per cui si rendono necessarie delle modifiche le quali vanno introdotte, per altro, non dall'esterno, ma dall'interno stesso dell'ambiente. Diciamo che le regole vecchie sono sempre attuali, per cui l'esigenza principale resta quella di un maggior dialogo e di una maggiore democratizzazione, da cui il calcio avrà tutto da guadagnare. Questo potrà essere realizzato se gli uomini che tale mondo rappresentano, e in particolare i giocatori, saranno veramente intenzionati a tradurre in atto le soluzioni prospettate. Diciamo i giocatori, perché a nostro avviso hanno in questa crisi una buona parte di colpa, quando

accusano l'arbitro di non aver dato un rigore o di averne concesso uno secondo loro inesistente, dimenticando di avere spesso operato con eccessiva durezza, spesso con cattiveria, spessissimo con furbastra malizia (leggi simulazione di fallo). Dimenticano cioè l'abc della correttezza e della civile interpretazione del gioco e dello sport. E' così che si accendono le polveri del pubblico che è sempre e soltanto tifoso, cioè partigiano e irrazionale. Va da sé che di fronte a questi atteggiamenti l'arbitro deve assumere il proprio nella maniera più ferma: espulsioni e calci di rigore. Basterebbero poche settimane per far capire a tutti che l'aria è cambiata.

Summonte

La bellezza del calcio resta la sua semplicità. Perciò bisogna essere conservatori in senso sportivo. Non dimeno qualcosa occorre fare. Sono favorevole, ripeto, al sorteggio degli arbitri: e ritengo che, necessitando all'arbitro un'adeguata preparazione atletica e psicologica, solo un ben remunerato professionismo potrebbe risolvere questo annoso problema. Infine bisogna fare in modo che l'arbitro non diventi mai un prota-

gonista delle partite, dovendo egli restare al di sopra delle passioni.

Ameri

L'arbitro diventa protagonista da noi, perché i giocatori non lo aiutano, perché protestano senza ragione, perché simulano i falli. In Inghilterra questo non accade.

Barendson

Lo sport, ed il calcio in modo particolare, porta in sé una sua moralità conservatrice: le sue regole sono quelle, e non vanno cambiate per preservare la stessa validità del gioco. Essere conservatori non vuol dire però esser ciechi di fronte all'evoluzione della società, dei calciatori, ed in genere dell'ambiente. Sono certo favorevole ad una difesa sostanziale delle strutture del calcio, insieme, però, ad un cambiamento delle mentalità, soprattutto del pubblico.

Radiocorriere TV

Vorremmo una vostra opinione infine sull'influenza e sulla diffusione degli strumenti di comunicazione di massa sul fenomeno sportivo.

Birichin, salute che arance!

Arance perfette che nascondono
polpa ricca e succosa.

Tutta salute da mangiare.

Le arance col Birichin
sono veri capolavori della natura.

Come tutta l'altra frutta firmata Birichin.

Chi compra frutta Birichin
è sicuro di comprare tesori.

PREMIO



MILANO 1972
E GIUGNO 1972



Birichin, frutta da gran tavola.

Le partite più discusse

Dall'inizio dei tre tornei calcistici di A, B e C, almeno un centinaio di « casi » hanno suscitato reazioni spesso incontrollate. Solo in serie A saranno una ventina. Ecco quelli che maggiormente hanno formato oggetto di cronaca da parte della stampa specializzata.

24 settembre '72 (1ª giornata). Milan-Palermo 4 a 0 - l'allenatore palermitano contesta il rigore che ha permesso al Milan di sbloccare il risultato - arbitro: Barbaresco.

1º ottobre (2ª giornata). Lanerossi Vicenza-Cagliari 1 a 0 - l'allenatore del Cagliari lamenta due gol annullati di Riva di cui uno, a suo parere, valido - arbitro: Menegali. Palermo-Torino 2 a 1 - rimostranze torinesi per il rigore concesso in favore del Palermo - arbitro: Angonese.

15 ottobre (3ª giornata). Genova, Inter-Sampdoria 1 a 0 - la Sampdoria sostiene di essere stata danneggiata con l'annullamento di un gol e con un rigore non concesso - arbitro: Angonese.

29 ottobre (4ª giornata). Inter-Cagliari 1 a 0 - proteste dei cagliaritari per un rigore non concesso - arbitro: Ciacci.

5 novembre (5ª giornata). Torino-Juventus 2 a 1. Vivaci proteste dell'allenatore torinese che abbandona il campo. Motivo: presunto fallo subito dal giocatore Rampanti non rilevato dal direttore di gara - arbitro: Monti.

19 novembre (7ª giornata). Verona e Lanerossi Vicenza 0 a 0 - l'allenatore veronese lamenta un gol regolare annullato e addirittura due rigori non concessi - arbitro: Bernardis.

26 novembre (8ª giornata). Roma e Milan 0 a 0 - le presunte sviste arbitrali riguardano un gol annullato alla Roma per fallo di mano di Franzot ed un rigore non concesso - arbitro: Toselli.

3 dicembre (9ª giornata). Napoli e Verona 1 a 1 - annullato un gol del napoletano Canè. Si hanno le prime reazioni del pubblico con lancio di sassi - arbitro: Carminati.

10 dicembre (10ª giornata). A Cagliari, Milan-Cagliari 1 a 0 - il gol del milanista Bigon viene definito dalla critica locale irregolare - arbitro: Pieroni.

17 dicembre (11ª giornata). A Roma, Inter-Roma 2 a 1 - un rigore concesso all'Inter negli ultimi minuti scatena il finimondo: il pubblico invade il campo - arbitro: Michelotti.

24 dicembre (12ª giornata). Fiorentina-Roma 2 a 1 - ad un minuto dalla fine viene atterrato in area un giocatore romanista ma l'arbitro non ravvisa gli estremi per assegnare il rigore - arbitro: Angonese.

30 dicembre (13ª giornata). Lazio e Bologna 0 a 0 - la stampa e non la società lamenta un rigore non concesso alla Lazio - arbitro: Cesarini.

28 gennaio '73 (prima di ritorno). Ad Arezzo, campo neutro: Verona-Roma 1 a 0 - contestato il direttore di gara per un rigore discutibile concesso al Verona ed uno negato alla Roma - arbitro: Porcelli. A Palermo, Milan-Palermo 1 a 0 - il presidente del Palermo polemizza per il rigore che ha permesso al Milan di vincere l'incontro - arbitro: Menegali. Inter e Lazio 1 a 1 - vivaci proteste del pubblico e della stampa per il gol realizzato da Boninsegna con la mano - arbitro: Giunti.

10.000 ARBITRI IN ITALIA - Gli arbitri italiani abilitati a dirigere le partite di serie A, B e C sono 103 ai quali, quindi, circa 200 guardie. In totale le « giacchette nere » affiliate sono 14 mila di cui solo 10 mila effettivi (compresi i guardalinee); gli altri sono « fuori quadro », assolvono cioè le mansioni di commissari speciali e sono « benemeriti ». Le critiche e le contestazioni non hanno mai condizionato la vocazione dell'arbitro. Nel 1970 gli affiliati erano 12.394, nel '71 13.206, nel '72 circa 14 mila. Un aumento costante che può essere valutato intorno al 5 per cento annuo.

La giacca nera. È ormai troppo stretta?

segue da pag. 19

possibile e, quindi, non sono contrario alla moviola: una moviola più varia e non puntata soltanto sugli errori dell'arbitro, bensì rivolta alle fasi più interessanti del gioco (che non sempre coincidono con le più controverse). Inutile negare il progresso: la moviola resta nondimeno uno strumento delicato da usare soprattutto con intelligenza.

Ameri

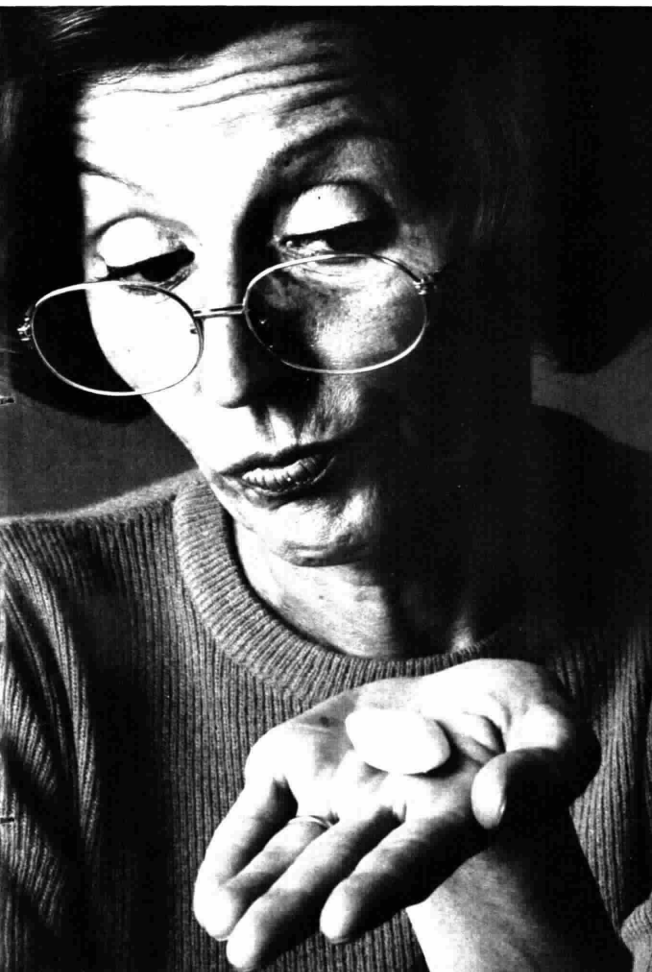
Ma la moviola non adempie ad una funzione educativa poiché fa soprattutto vedere gli errori arbitrali, contribuendo così a fomentare le polemiche!

Barendson

Il giornalista sportivo è diventato egli stesso un protagonista, con la conseguenza che tra i giornalisti si sono create aspre divergenze, polemiche e addirittura contrasti personali. Tutto ciò ha influito negativamente sull'obiettività dei resoconti sportivi, ove si dà la prevalenza alle tesi di parte, alla ricerca della notizia e dello scandalo. Si deve riconoscere però che la radio e la televisione non hanno in materia colpe specifiche e che, anzi, le trasmissioni sono sempre condotte nella giusta misura. Forse si può solo obiettare che la radio e la televisione dedicano fin troppo spazio allo sport.

La signora Palazzi di Pesaro dice:

“Guarda quanto Fairy dura piú a lungo di altre saponette.”



“Quello che mi restava di un'altra saponetta dopo 20 giorni dall'acquisto...”



“Guarda invece quanta Fairy ho ancora dopo 20 giorni dall'acquisto.”

È la formulazione speciale che dà a Fairy consistenza e compattezza superiori. Per questo fa schiuma appena la tocchi. Per questo non diventa molliccia. Per questo Fairy dura piú a lungo di altre saponette. E per questo - a conti fatti - ti fa risparmiare.

**Fairy dura piú a lungo.
Perciò risparmi.**





"L'interrogazione".
Disegno dello studente
Gianni Tommasi, 13 anni,
di Perugia.

E'al mattino che hanno bisogno di energia: Confetture Cirio e...via!

Per i vostri ragazzi, al mattino,
prima di andare a scuola,
tutta l'energia naturale
delle Confetture CIRIO.

Ciliege, pesche, albicocche,
amarene, tanta frutta scelta,
maturata al sole,
ricca di energia.



LA TV DEI RAGAZZI

Con la goletta «Sea Spray»

NAVIGANDO AI TROPICI

Lunedì 26 febbraio

Sea Spray» (letteralmente, «Spruzzo di mare») è il nome di una goletta a due alberi, a vele auriche, il cui equipaggio è formato da cinque persone: un comandante, un nostromo e tre ragazzi. Sono i protagonisti di una nuova serie di telefilm dal titolo *A sud dei Tropici* che la TV dei ragazzi ha collocato nel programma del lunedì, cioè dopo la rubrica *Immagini dal mondo*.

La serie è stata prodotta da Roger Mirams, uno dei maggiori esponenti della società cinematografica australiana «Pacific Film», i cui studi sorgono presso Melbourne. Il signor Mirams ha già prodotto parecchie serie di telefilm per ragazzi quali *I terribili dieci*, *I guardiacoste*, *Il magico boomerang*, eccetera.

Presentiamo dunque i cinque eroi della «Sea Spray». Cominciamo, com'è giusto, dal capitano Dan Wells (interpretato dall'attore Walter Brown), marinaio, giornalista e narratore, il quale sta raccogliendo materiale per una serie di servizi da inviare ad un'importante rivista di New York; servizi che, successivamente, intende raccogliere in un libro di viaggi e avventure.

Il comandante Wells vuole che le avventure da lui narrate siano «vere», non frutto di fantasia; che siano esperienze personali vissute, sofferte e superate a contatto con personaggi sempre diversi (guerriglieri, cacciatori, balenieri, cercatori d'oro), navigando nelle acque a Sud dei Tropici, presso le isole Figi e presso i ghiacciai della Nuova Zelanda.

Il nostromo si chiama Willyum ed è interpretato da Leone Lesinawai, nato nel villaggio di Kanakene nella provincia di Cakaudrove (Isole Figi). Lesinawai è stato scelto dal produttore Mirams per la sua forza fisica eccezionale, perché è un ottimo nuotatore e pescatore e infine perché, pur non essendo un attore di professione, recita con grande spontaneità e naturalezza, per cui si attirano subito le simpatie del pubblico.

I tre ragazzi sono figli del comandante Wells. Sue, la maggiore, è interpretata dalla giovane attrice Susanne Hawthorn, nata a Newcastle, Australia, dove ha frequentato le scuole elementari e le medie. Susanne ha poi seguito i corsi d'arte drammatica presso l'accademia dell'Independent Theatre di Sydney. Ha studiato anche danza classica. Sa cavalcare, nuotare, suonare la chitarra, dipingere e — virtù preziosa in una ragazza — sa cucirsi i vestiti, che disegna da sé.

Ecco Mike, il secondogenito: lo interpreta Gary Grey, un ragazzo di sedici anni, anche lui australiano (è nato

a Brisbane ed ha studiato a Melbourne). Artisticamente, non è affatto un novellino: è stato uno dei *Terribili dieci* ed il protagonista della serie *Il magico boomerang*, per cui vanta un vasto numero di piccoli ammiratori che gli scrivono continuamente chiedendogli autografi e fotografie. E' inutile dire che Mike è un ragazzo che pratica ogni genere di sport; vogliamo tuttavia segnalare che ha una forte predilezione per il calcio. Se non amasse tanto recitare gli piacerebbe far parte di una squadra, con il ruolo di portiere.

Infine c'è il piccolo Noah, interpretato da un simpatico ragazzino di undici anni, Rodney Pearlman. Rodney non ha un passato artistico da vantare e in fondo non gliene importa nulla: lo confessa alleggermente. Rodney ama il mare, gli piace andare in barca, gli piace la pesca, gli piacciono i trichechi, le foche, le balene e persino i pescicani.

Gli piacciono i compagni di lavoro, non si stanca mai, non brontola, non fa capricci, ascolta le istruzioni del regista con attenzione e diligenza. Gli piace la parte che gli è stata affidata e la recita con entusiasmo, con slancio e convinzione. E' giusto, quindi, che il suo personaggio sia il più simpatico ed è giusto che la parte più grossa del successo vada proprio a lui, al piccolo Rodney Pearlman.



I cinque protagonisti della nuova serie di telefilm «A sud dei Tropici». Il nostromo Willyum (Leone Lesinawai), il comandante Dan Wells (Walter Brown) e i suoi tre figli: Sue (Susanne Hawthorn), il piccolo Noah (Rodney Pearlman), Mike (Gary Grey)

Un documentario per la serie «Racconti dal vero»

SCUOLA PER ELEFANTI

Giovedì 1° marzo

Siamo nella foresta di Kanakote, nello stato di Mysore, nell'India meridionale. Un gruppo di uomini prepara una delle ultime battute, forse proprio l'ultima, per la cattura degli elefanti selvaggi. Una volta addestrati, essi saranno adibiti ai lavori nella foresta o nelle piantagioni.

La battuta si svolgerà con l'aiuto dei kunki, elefanti ormai addomesticati. In una ra-

dura, intanto, viene preparato il khedda, cioè il recinto dove i pachidermi finiranno intrappolati.

Ecco, qui è giunta una troupe televisiva composta dal regista Gigi Volpati, dall'operatore Mario Gianni, dal tecnico del suono Raffaele De Luca, dall'organizzatore Elena Saraceni e dall'interprete Asha Spaak per realizzare un documentario a soggetto che andrà in onda per la serie *Racconti dal vero* a cura di Bruno Modugno e Sergio Dionisi. Il documentario s'intitola *Khedda: La scuola degli elefanti*.

Per costruire il «khedda» gli uomini della foresta si servono di un procedimento antichissimo. Tronchi d'albero trasportati e messi in opera con l'esclusivo aiuto di elefanti addomesticati (kunki) e tenuti insieme senza nemmeno un chiodo, solo con grosse funi intrecciate a mano.

Va detto, innanzi tutto, che il lavoro di collegamento tra la troupe televisiva e gli uomini della foresta è stato piuttosto complicato: i battitori parlavano dieci dialetti diversi. Spesso, una frase detta in italiano veniva tradotta in inglese, poi in indostano e quindi, grazie all'intervento dei ranger della forestale, si trasformava nelle arcaiche e incomprensibili lingue locali.

La battuta per la cattura degli elefanti selvaggi serve da sfondo scenografico alla storia che Pagi, il vecchio Mahut, ha raccontato agli inviati della rubrica una sera intorno al fuoco di bivacco. Una storia fra il magico e il reale, che Volpati ha voluto ricostruire per i piccoli spettatori di *Racconti dal vero*.

Pagi ha un elefante di nome Ciandra, sono vecchi tutti e due, e stanno insieme da molti, molti anni. Pagi parla al suo elefante come ad un

amico, gli indica gli elefanti piccoli e veloci, i cuccioli irrequieti che agitano continuamente la proboscide e sorride: «Ti ricordi, Ciandra? Eri così anche tu, un tempo, buffo e goffo come tutti i cuccioli. Anch'io ero un ragazzo, allora, quanti anni avevo? Dodici, credo. Anche tu una volta sei stato in mezzo ad un branco di elefanti selvaggi, mi ricordo...».

Il piccolo Pagi aveva visto il branco mentre guadava il fiume, e si era messo a correre a perdersi verso l'accampamento per dare l'allarme, per chiamare aiuto. Doveva salvare gli elefanti; sapeva che i «tracciatori» avevano già trovato le tracce lasciate dai pachidermi e le stavano seguendo. Krishna, il capo dei battitori, aveva anche capito chi guidava il branco: Azad, un elefante così vecchio che tutti erano convinti che fosse sempre esistito. Azad era come un simbolo. Azad, nel dialetto locale, vuol dire «libertà».

Pagi finalmente raggiunge il gruppo dei battitori. La battuta è iniziata, il branco viene sospinto verso il recinto-prigione, il «khedda». Ma Azad non c'è. Azad è riuscito a fuggire ancora una volta, la foresta lo protegge, gli è amica, sarà difficile catturarlo.

Pagi è presso il «khedda», guarda gli elefanti catturati e nota, tra tutti gli altri, un elefantino dagli occhi tristi. E' Ciandra. Ma come farà il piccolo Pagi a portarsi via l'elefantino?

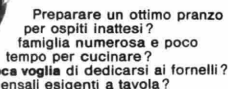
Gli verrà in aiuto il grande, invincibile Azad, che al calar della notte farà irruzione nel campo seminando uno scompiglio indescrivibile, sfondando la pesante porta del «khedda» per liberare il suo branco... Da questo momento Pagi e l'elefante Ciandra diventano amici.

(a cura di Carlo Bressan)



Si gira, nell'India meridionale, una scena del documentario «Khedda: La scuola degli elefanti» di Gigi Volpati

pubd



CALDERONI *fratelli*
28022 Casale Corte Cerro (Novara)

28022 Casale Corte Cerro (Novara)

- televisori ● radio, autoradio, radiofonografi, fonovalige, registratori ecc.
- foto-cine: tutti i tipi di apparecchi e accessori ● binocoli, telescopi
- elettrodomestici per tutti gli usi ● chitarre d'ogni tipo, amplificatori,
- organi elettronici, batterie, sassofoni, pianole, fisarmoniche ● orologi

SE SODDISFATTI DELLA MERCE COMPRERETE POI



Originale della Dott.ssa Ana Aslan di Romania E COL PRESTIGIOSO E NUOVISSIMO **KH3 con KATALYSATOR**
Arresto e Regresso dell'Invecchiamento - Artrosi - Arteriosclerosi - Reumatismi. Migliaia di persone completamente guarite in tutto il mondo.

INSUFFICIENZA SESSUALE HORMO-RIVO Y-5 opp. PASUMA
FRIGIDITA' FEMMINILE: PASUMA

Preparato del celebre scienziato russo Dott. Prof. Z. F. Shostakovsky, Premio LENIN dell'Accademia delle Scienze dell'URSS.

Perdita di memoria - Difficoltà di concentrazione - Ronzio alle orecchie - Vertigine - Difficoltà d'udito - Crampi al polsaccio - Mani e piedi freddi - Disturbi circolatori ecc.

**AZIONE TOTALE
CONTRO LE** **VARICI: VENO B-15**

Malattie e disturbi
della **PROSTATA** **CERNILTON** POLLINE
SVEDESE

TUTTI I PRODOTTI SONO GENUINI E ORIGINALI
FABBRICATI E CONFEZIONATI NEI PAESI D'ORIGINE

Per ampie informazioni e prezzi scrivere (affrancando con L. 90 e specificando i prodotti che interessano) a: SPACET S.A., Molino Nuovo 112/L - LUGANO - 4 (SVIZZERA).

SEGNAL E ORARIO

Sandra Mondaini presenta con **Antonio Casagrande** « Ah, l'amore! » in onda alle 21.20 sul Secondo

erariali.



25 febbraio

IL GIOCO DEI MESTIERI: I fotografi

ore 12,30 nazionale

Puntata di grande interesse al gioco-quiz condotto da Luciano Rispoli: sono di fronte due fotografi, impegnati in prove di destrezza professionale. I concorrenti sono Tommaso Santamaria di Licata in provincia di Agrigento ed Elia Faccin di Bellaria in provincia di For-

lì. Senza anticipare il risultato della gara, diciamo che i concorrenti sono molto preparati e che la tenzone si è decisa alle ultime battute. Giudice-arbitro: il noto fotografo Erminio Trevisio. Ecco alcune fra le prove di abilità che i signori Santamaria e Faccin hanno dovuto affrontare: predisporre il più velocemente possibile l'at-

trezzatura necessaria per riprendere la sfilata di una indossatrice; indicare qual è la carta migliore per stampare una certa immagine; sta girando una giostra: dire quale è il tempo minimo per poter scattare; in un negativo e in un positivo: sono visibili errori di esecuzione: dire quali sono. La regia è di Alda Grimaldi.

Aut. Min. San. N. 2895 del 2-10-89

bene

con

Cibalgina



Questa sera sul 1° canale
alle ore 17,40 in "gong"

Cibalgina

In compresse o in confetti Cibalgina è efficace
contro mal di testa, nevralgie e dolori di denti

CALCIO: TURCHIA-ITALIA

ore 18,15 nazionale

La Turchia è diventata improvvisamente un ostacolo preoccupante per gli azzurri. L'incontro odierno di Istanbul, dopo il pareggio di Napoli, assume particolare importanza ai fini della qualificazione per la Coppa del Mondo. Eppure alla vigilia il compito veniva definito dai tecnici non troppo difficile per il modesto livello calcistico dei turchi. Anche i precedenti parlavano in favore dell'Italia che aveva vinto tutti e due gli incontri fino allora

disputati, realizzando addirittura sette gol senza subire nessuno. Ora, invece, la situazione si è leggermente complicata. Gli azzurri non possono più permettersi distrazioni. In questo torneo hanno già giocato tre partite di cui due fuori casa (in Lussemburgo e a Berna contro la Svizzera, ottenendo nel primo incontro una vittoria per 4 a 0 e nel secondo un pareggio per zero a zero) e uno in casa: appunto contro la Turchia terminato a reti inviolate. La situazione in classifica è la seguente: prima Italia

punti 4; seconda la Turchia con 3. Seguono il Lussemburgo con 2 e la Svizzera con 1. Bisogna, però, tener presente che la Svizzera (antagonista più pericolosa per gli azzurri) ha disputato una sola partita. La fase finale del campionato del mondo si svolgerà nella Germania Occidentale il prossimo anno e vi parteciperanno sedici squadre: quattordici qualificate, perché vincitrici dei rispettivi gironi, più il Brasile campione in carica e la Germania, nazione organizzatrice del torneo.

DIARIO DI UN MAESTRO - Terza puntata

ore 21 nazionale

Una ruspa demolisce vecchie case e malandate baracche nei pressi della scuola, mentre gli inquilini, a cui son destinate nuove abitazioni, inscenano una manifestazione di protesta. Discussione in aula sulla edilizia popolare, su certe speculazioni degli abitanti della zona che vorrebbero l'appartamento nuovo conservando anche il possesso della vecchia baracca, sui discutibili criteri di assegnazione per cui le famiglie di alcuni alunni aspettano la casa da trent'anni, mentre altri la ottengono non si sa come in pochi mesi. Al termine del dibattito il maestro invita la scolarasca a fare un disegno sull'episodio della ruspa. Badalucco, il maestro che all'inizio aveva mostrato simpatia per il nuovo collega, va

a trovare D'Angelo nella sua aula alla fine delle lezioni e resta sorpreso delle trasformazioni apportate. D'Angelo gli spiega ciò che ha fatto insieme agli alunni e afferma che vuol portare la vita nella scuola partendo dalla realtà che i ragazzi conoscono. Ma l'altro non nasconde il suo scetticismo per quel metodo didattico fuori d'ogni regola e rimprovera il collega per non aver partecipato alla riunione dei maestri, avvertendolo che sono tutti contro di lui per le sue innovazioni, per la sua spregiudicatezza e soprattutto per il tempo che dedica agli alunni oltre l'orario previsto e al di là del perno dei suoi obblighi contrattuali. Esaminando e valutando i disegni sulla ruspa, D'Angelo e i suoi allievi riprendono il tema della casa, sul quale si decide di compie-

re una ricerca. Ne nasce un'altra cartellone che con una licenza che il maestro approva per la sua efficacia — viene intitolato «Le case dei maledetti», il contrario cioè di quelle dei benestanti. Ma la materia è tanto ampia e importante che l'insegnante pensa di approfondirla ancora, promuovendo una riunione con i genitori degli alunni. Proseguendo nell'applicazione del suo metodo che parte dall'osservazione della realtà per arrivare ai concetti e alle cognizioni, il maestro D'Angelo conduce la classe a visitare il Colosseo, il Foro romano, l'Altare della Patria e infine Piazza Venezia, luoghi ricchi di ricordi del passato che offrono al maestro l'occasione per spiegare alcuni eventi della storia antica e di quella recente.

AH, L'AMORE!

ore 21,20 secondo

Continua l'allegria scorribanda sui temi dell'amore condotta da Sandra Mondaini e Antonio Casagrande. Tra gli ospiti del numero odierno, terzo della serie, segnaliamo: Ubaldo Lay che, sebbene impersoni il duro tenente Sheridan, ha pure i suoi momenti

sentimentali; Emy Eco, che ci darà, in musica, un bizzarro ritratto della Donna barbuta; Silvano Spadacini e Anna Casadino in un tipico duo folk; Ombretta Colli, che canterà. Tutte le volte meno che una. Saranno di scena anche Nanni Svampa, Lino Patrucco e Franca Mazzola con la canzone Viva la rosa!; Cochi e Renato

in una delle loro assurde scenette; il poeta «maledetto» Mario Marconcio; e due grandi ballerini, Elettra Morini e Amedeo Amodio, in una speciale interpretazione coreografica dell'Amor brujo di De Falla. Sandra Mondaini, infine, ci riserverà l'esecuzione di due canzoni: Donne belle d'una volta e Amore e rumori.

LA PAURA - Seconda puntata: La paura dell'altro

ore 22,30 secondo

La guerra ed il razzismo come fenomenologia della paura: a questo argomento è dedicata la seconda puntata della trasmissione. La tecnica, la scienza, la capacità di uccidere e distruggere si sviluppano ad un ritmo sempre crescente: l'uomo, d'altra parte, si sente sempre più impotente di fronte a quelle cose che lui stesso ha creato. Di qui il senso di im-

potenza e quindi di paura, lo scatenarsi delle ribellioni, delle guerre e della violenza in generale. La psicanalista E. O'Shaughnessy, originaria del Sud Africa, introduce il drammatico problema del razzismo come paura del diverso, dell'altro da noi, che temiamo e che scatena sentimenti di odio e di aggressività. Un gruppo di giovani americani, alcuni dei quali menomati per sempre, reduci dalla guerra in Vietnam

affrontano i drammatici problemi del ritorno, la complessa psicologia del superstite e la decadenza del mito dell'eroe di guerra». Alla trasmissione, che è curata da Giulio Macchi, partecipano tra l'altro gli psicanalisti Mario Rossi, che ne è il consulente scientifico, Ralph Greenston, Robert J. Lifton della Columbia University, il filosofo Norman Brown e la antropologa Margaret Mead.

questa sera in

BREAK 2

la cera GREY
presenta:

la nuova cera

GREY

metallizzata

e gratis

GREYceramik

LAVA E LUCIDA
i pavimenti in ceramica

A. i. Min. n. 2/21947 del 18-2-71

RADIO

domenica 25 febbraio

CALENDARIO

IL SANTO: S. Cesario.

Altri Santi: S. Donato, S. Giusto, S. Erena.

Il sole a Torino sorge alle ore 7,14 e tramonta alle ore 18,11; a Milano sorge alle ore 7,09 e tramonta alle ore 18,04; a Trieste sorge alle ore 6,51 e tramonta alle ore 17,46; a Roma sorge alle ore 6,51 e tramonta alle ore 17,53; a Palermo sorge alle ore 6,46 e tramonta alle ore 17,55.

PENSIERENZE: in questo giorno, nel 1844, nasce a Catania lo scrittore Mario Rapisardi.

RICORDIO DEL GIORNO: La vera eleganza consiste nel dire tutto quel che si deve e niente altro che quel che si deve. (La Rochefoucauld).



Il Coro da Camera della RAI diretto da Nino Antonellini esegue un concerto di musiche di Claudio Monteverdi alle 21,45 sul Programma Nazionale

radio vaticana

kHz 1529 = m 196
kHz 6190 = m 48,47
kHz 7250 = m 41,38
kHz 9645 = m 31,10

8,30 Santa Messa in lingua latina, 9,30 In collegamento RAI: Santa Messa in lingua italiana, con omelia di Don Virgilio Levi. 10,30 Liturgia Orientale in Rito Bizantino-Slavo. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, inglese, tedesco, polacco, portoghese. 17 Liturgia Orientale in Rito Ucraino. 19,30 Orizzonti Cristiani: «Sursun Corda», pagine scelte per un giorno di festa a cura di Luigi Esposito. «Il coraggio come virtù cristiana». 20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45 La messe place Saint Pierre. 21 Santo Rosario. 21,15 Oekumenischer Bericht aus England, von Margarete Zimmerer. 21,45 Weekly Concert of Sacred Music. 22,30 Cristo en vanguardia. 22,45 Orizzonti Cristiani - Edizione della notte (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

1 Programma (kHz 557 - m 539)

7 Notiziario. 7,05 Cronache di ieri. 7,10 Lo sport - Arti e lettere. 7,20 Musica varia. 8 Notiziario. 8,05 Musica varia - Notizie sulla giornata. 8,30 Ora della terra, a cura di Giorgio Frigerio. 9 Note popolari. 9,10 Conversazione evangelica del Pastore Silvio Long. 9,30 Santa Messa. 10,15 Archi. 10,25 Informazioni. 10,30 Radio mattina. 11,45 Conversazione religiosa di Don Isidoro Marconetti. 12 Le nostre corali. 12,30 Notiziario - Attualità - Sport. 13 Canzonette. 13,15 Il minestrone (alla ticinese). Regia di Battista Kleinguti. 14 Informazioni. 14,05 Spunti da film. 14,15 Casella postale. 230 risponde a domande di varia curiosità. 14,45 Musica richiesta. 15,15 Il canocchie della domenica: Piccoli stati d'Europa. 15,45 Réclat. 16,45 Orchestra varia. 17,15 Voci e note. 17,30 La Domenica popolare. 18,15 Motivi alla cetra.

18,25 Informazioni. 18,30 La giornata sportiva. 19 Scacchi pensieri. 19,15 Notiziario - Attualità. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Il mondo dello spettacolo, a cura di Carlo Castelli. 20,15 Balhazar. Scherzo eroico di Elio d'Erto. Sonorizzazione di Mino Müller. Regia di Vittorio Ottino (Replica). 21,50 Ritmi. 22 Informazioni. 22,05 Panorama musicale. 22,30 Orchestra Radiosa. 23 Notiziario - Attualità - Risultati sportivi. 23,30-24 Notturno musicale.

Il Programma (Stazioni a M.F.)

14 In nero e a colori. 14,35 Musica pianistica. Johannes Brahms: «Klavierstücke» - op. 118 (Pianista Dinorah Varsi). 14,50 La «Costa dei barbari» (Replica del Primo Programma). 15,15 Concerto dell'Orchestra da camera della Radio Olandese diretta da Ernest Bour. Giovan Battista Pergolesi: Concertino n. 3 per orchestra d'archi; Jacques Ibert: Suite sinfonica; Francis Poulenc: «Valser from album des six». Franz Joseph Haydn: Sinfonia n. 22 in re maggiore. 16 Le Roi d'Ys. Opera in tre atti di Edouard Lalo. Poema di Edouard Blau. Orchestra Nazionale e Coro della Radiodiffusione Francese diretti da André Cluytens. 17,40 Almanacco musicale. 18,25 La giostra dei libri, redatta da Eros Bellinelli (Replica dal Primo Programma). 19 Carosello d'orchestra. 19,30 Musica pop. 20 Diario culturale. 20,15 Concerto di gala in favore dei «Bambini del mondo». Wolfgang Amadeus Mozart: Messa dell'«Incoronazione in do maggiore»; Alexander Borodin: «Il principe Igor». Danze polovesiane; Zoltan Kodaly: «Psalmus Hungaricus» per tenore, coro e orchestra op. 13. Maurice Ravel: «Daphnis et Chloé». Seconda suite (Registrazione effettuata al Casinò di Berna il 26 novembre 1972). 21,45 Dimensioni. Mezz'ora di problemi culturali svizzeri. 22,15-23,30 Buonotte.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19-19,15 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

NAZIONALE

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (1 parte)

Arcangelo Corelli: Concerto grosso in re maggiore op. 6 n. 4: Allegro, Adagio - Vivace. Adagio - Allegro (- i Musici) - Georg Friedrich Haendel: Gavotta (Orch. da Camera - Jean-François Paillard - dir. Jean-François Paillard) - Wolfgang Amadeus Mozart: Piccola musica notturna K. 525 (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Armando La Rosa Parodi) - Valentino Fioravanti: Le nozze per purgilio, sinfonia (Revis. di Terezio Gargiulo) (Orch. - A. Scarlatti) - di Napoli della RAI dir. Mario Rossi) - Franz Schubert: Sinfonia n. 2 in si bemolle maggiore. 3° Movimento: Minuetto (Orch. Filarm. di Berlino dir. Karl Böhm) - Giuseppe Verdi: I Vespri siciliani. Sinfonia (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Mario Rossi)

6,52 Almanacco

7 —

MATTUTINO MUSICALE (II parte) Jules Massenet: Thais. Intermezzo (V. Michel Schwalbe - Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan) - Amilcare Ponchielli: La Gioconda: Danza delle ore (Orch. Sinf. di Radio Berlino dir. Ferenc Fricsay)

7,20 Spettacolo

7,35 Culto evangelico

8 — GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

8,30 VITA NEI CAMPI

Settimanale per gli agricoltori a cura di Antonio Tomassini

9 — Musica per archi. Wella: Azalea (René Eiffel) - Zacharias: Esprinszeiss (Ica princesses) (Helmut Zacharias) - Coultier-Martin: Puppet on a string (Arturo Mantovani)

9,10 MONDO CATTOLICO. Settimanale di fede e vita cristiana. Editoriale di Costante Berelli - Il Terzo Comandamento. Servizio di Giuseppe Ricci e Mario Puccinelli - La settimana: notizie e servizi dall'Italia e dall'estero

9,30 Santa Messa

In lingua italiana in collegamento con la Radio Vaticana, con breve omelia di Don Virgilio Levi

10,15 SALVE, RAGAZZI!

Trasmissione per le Forze Armate. Un programma presentato e realizzato da Sandro Merli

10,45 FOLK JOCKEY

Un programma di Mario Colanegri

11,35 QUARTA BOBINA

Supplemento mensile del «Circolo dei genitori» a cura di Luciana Della Seta

12 — Via col disco!

12,22 Lello Luttazzi presenta:

Vetrina di Hit Parade

Testi di Sergio Valentini

12,44 Made in Italy

13 — GIORNALE RADIO

13,25 Calcio: da Istanbul Radiocronaca diretta dell'incontro

Turchia-Italia

PER LA COPPA DEL MONDO

Radiocronista Enrico Ameri

Dalla Tribuna Stampa Sandro Ciotti

Dagli spogliatoi degli Azzurri

Giuseppe Viola

15,35 Ric e Gian presentano:

IL GAMBERETTO

Quiz per ragazzi

Testi di Faele

Regia di Adolfo Perani

Formaggio Invernizzi Susanna

16,05 POMERIGGIO

CON MINA

Programma della domenica dedicato alla musica con presentazione di Mina, a cura di Giorgio Calabrese

Cedral Tassoni S.p.A.

17 — BATTO QUATTRO

Varietà musicale di Terzoli e Vaimo presentato da Gino Bramieri, con la partecipazione di Gino Paoli, Adriano Pappalardo, Oscar Prudente

Regia di Pino Gilloli

(Replica dal Secondo Programma)

19,15 Intervallo musicale

19,30 MADEMOISELLE LE PROFES-

SEUR

Corso semiserio di lingua francese condotto da Isa Bellini ed Elio Pandolfi

Testi e regia di Rosalba Oletta

20 — GIORNALE RADIO

20,20 Ascolta, si fa sera

20,25 LELLO LUTTAZZI presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Regia di Dino De Palma

20,45 Sera sport, a cura di Alberto Bicchielli

21 — GIORNALE RADIO

LIBRI STASERA

Incontri e scontri con gli scrittori condotti da Pietro Cimatti e Walter Mauro

21,45 CONCERTO DEL CORO DA CAMERA DELLA RAI DIRETTO DA NINO ANTONELLINI

Claudio Monteverdi: Dai VI Libro del Madrigal: Lagrime d'amante al sepolcro dell'amata; Incenerite spoglie - Niente voi, o fiumi. Darà la notte. Ma te raccoglie - O chime d'or - Dunque amate reliquie; Lamento di Arianna: Lasciatemi morire! - O Tesoro, Tesso mio - Dove, dov'è la fede - Ah, ch'ei non pur risponde! (Ved. nota a pag. 61)

17,50 QUANDO LA GENTE CANTA

Musiche e interpreti del folk italiano presentati da Otello Profazio

Realizzazione di Enzo Lamioni

18,15 Invito al concerto

Trattenimento musicale di Giancarlo Sbragia con la collaborazione di Michelangelo Zurletti



Lia Zoppelli (ore 22,20)

22,20 La boutique

di Francis Durbidge Traduzione di Amleto Micozzi Compagnia di prosa di Firenze della RAI

4° episodio

L'ispettore Daly Mico Cundari Il sovrintendente Robert Bristol

Andrea Checchi

Greta Gonda

Virginia Allen

Katherine Lozzi

Pearl Mortimer

Gemma Griarotti

Nelly Namiac

Eve Bristol

L'agente Cooper

Giampiero Becherelli

La segretaria Hilda Francesca Sicilliani

Wanda Pasquini

Oscar Cesare Bettarini

Il sergente Thornton

Orao Guerrini

Il dottore

Dario Penne

Owen

Corrado De Cristoforo

Newton

Un portiere d'albergo

Sandro Borch

Un cameriere

Rino Benini

Regia di Umberto Benedetto

23 — GIORNALE RADIO

23,10 Palco di prosenno

— Aneddotti storici

23,20 PROSSIMAMENTE

Rassegna dei programmi radiofonici della settimana

a cura di Giorgio Perini

Al termine:

I programmi di domani

Buonanotte

Fra tre giorni
delle sopratte erariali.

scade il termine utile per rinnovare gli abbonamenti alla radio o alla televisione con la riduzione

SECONDO

6 IL MATTINIERE
Musiche e canzoni presentate da
Claudia Caminito
Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare

7,30 Giornale radio - Al termine:
Buon viaggio — **FIAT**

7,40 Buongiorno con Gli Slade e Umberto Bindi
Lee Powell: Look what you dun; Dapple rose • Lee-Holder: Coz I luv you; Mama weer all crazee now • Dee-Powell: Get down and get with it • Lauzi-Bindi: Io e la musica • Calabrese-Bindi: Due come noi • Marenco-Bindi: Scusa • Calabrese-Bindi: Il nostro concerto: Un uomo solo — **Invernizza**

8,14 Tre motivi per te

8,30 GIORNALE RADIO

8,40 IL MANGIADISCHI
Jordan: Apache (Rod Hunter) • Caravati-Langos: Io prendo amore (Anonima Sound) • Beretta-Sulgoj: E così si per non morire (Ornella Vanoni) • Humphries-Reinecke-Alicotti: Take care of me (The Les Humphries Singers) • Terzoli-Tortorella-Gargiulo: Scacco al Re (Pane Burro e Marmellata) • Malyser: Ode to Linda (Montevideo) • Limiti-Baldan: Ecomi (Mine) • Polizzi-Natili: Any-way (I Romani) • Limiti-Cavallaro: La tua innocenza (Massimo Ranieri) • Cabildo: Don't put me in the shade (The Cabildo's Three)

9,14 Una musica in casa vostra

Giornale radio

9,30 Amurri e Verde presentano: GRAN VARIETA'

Spettacolo con **Raffaella Carrà** e la partecipazione di **Adriano Celentano, Walter Chiari, Cocchi e Renato, Gianni Morandi, Massimo Ranieri, Gianrico Tedeschi, Monica Vitti**
Regia di **Federico Sanguigni**
Nell'intervallo (ore 10,30): **Giornale radio**

11 Mike di domenica

Incontri e dischi pilotati da **Mike Bongiorno**

Regia di **Paolo Limiti**

— **ALL lavatrici**

Nell'intervallo (ore 11,30): **Giornale radio**

12 ANTERPRIMA SPORT

Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio

a cura di **Roberto Bortoluzzi e Arnaldo Verri**

— **Norditalia Assicurazioni**

12,15 Passeggiando fra le note

12,30 CANZONI DI CASA NOSTRA

— **Mira Lanza**

15,40 LE PIACE IL CLASSICO?

Quiz di musica seria presentato da **Enrico Simonetti**

Regia di **Roberto D'Onofrio**

— **Stab. Chim. Farm. M. Antonetto**

16,25 IL CANTAUTORE

Memo Remigi racconta **Memo Remigi**

Un programma a cura di **Luciano Simoncini**

16,55 Giornale radio

17 Domenica sport

Risultati, cronache, commenti, interviste e varietà a cura di **Giulio Moretti** con la collaborazione di **Enrico Ameri** e **Gilberto Evangelisti**

— **Oleificio F.lli Belloli**

18 Supersonic

Dischi a mach due

— **Lubiam moda per uomo**

Nell'intervallo (ore 18,30): **Giornale radio**

Bollettino del mare

19,05 L'ABC DEL DISCO

Un programma di **Lilian Terry**

19,30 RADIOSERA

19,55 Canzoni senza pensieri

20,10 Il mondo dell'opera

I personaggi e gli avvenimenti del mondo lirico passati in rassegna da **Franco Soprano**

— **Stab. Chim. Farm. M. Antonetto**

21 LA VEDOVA E' SEMPRE ALLEGRA?

Confidenze e divagazioni sull'operetta con **Nunzio Filogamo**

21,30 COME NACQUERO I GRANDI MUSICI

a cura di **Elisabetta Rasy**

2. I Vaticani

22 IL GIRASKECHES

Nell'intervallo (ore 22,30): **Giornale radio**

23 Bollettino del mare

23,05 BUONANOTTE EUROPA

Divagazioni turistico-musicali

24 GIORNALE RADIO



Memo Remigi (ore 16,25)

TERZO

9,05 TRASMISSIONI SPECIALI

(sino alle 10)

— **INCONTRI COL CANTO GREGORIANO**

a cura di **Padre Raffaele Mario Baratta**

9,25 Scrittori stranieri a Venezia: Pedro Antonio de Alarcón e Ariza. Conversazione di Gino Nogarà

9,30 Corriere dell'America, risposte de «La Voce dell'America» ai radioascoltatori italiani

9,45 Place de l'Etoile - Istantanee dalla Francia

10 Concerto di apertura

Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 4 in la maggiore op. 90 • Italiana • Allegro vivace • Andante con moto • Con moto moderato • Saltarello (Presto) (Orchestra Sinfonica di Boston diretta da Charles Munch) • Sergei Rachmaninov: Concerto n. 2 in do minore op. 18 per pianoforte e orchestra: Moderato • Adagio sostenuto • Allegro scherzando (Pianista Alexander Brailowsky in Orchestra Sinfonica di San Francisco diretta da Enrique Jorda)

11 Musiche per organo

Georg Friedrich Haendel: Sei Fughe per organo: n. 1 in do maggiore • n. 2 in do maggiore • n. 3 in re maggiore • n. 4 in do maggiore • n. 5 in re maggiore • n. 6 in fa maggiore (Organista Edward Power Biggs) • Arnold Schönberg: Variazioni su un recitativo (Organista Marilyn Mason)

11,30 Musiche di danza e di scena

Igor Stravinsky: Apollon Musagète, balletto in due quadri (Violonisti Michel Schwalbe • Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet) • Arnold Schönberg: Musica di scena per un film (Orchestra • A. Scarlati) • di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Pradella)

12,10 L'iperrealismo nell'arte americana. Conversazione di Sandra Giannattasio

12,20 Itinerari operistici: VERDI E GLI IDEALI PATRIOTTICI

Giuseppe Verdi: Nabucco • D'Elitto la sua lida • (Bs. Nicolaï Gniaurov • London Symphony and Coro Ambrosiano Singers dir. Claudio Abbado), Ernani • Si ridesti il leon di Castiglia • (Orch. e Coro del Teatro Comunale di Bologna dir. Arturo Basile • M° del Coro Gaetano Riccietti); Attila • Allora che i re corrono • (Sopr. Joan Sutherland • Orch. London Symphony and Coro di Richard Rescigno); Macbeth • La patria oppressa • (Orch. e Coro del Teatro Comunale di Bologna dir. Arturo Basile • M° del Coro Gaetano Riccietti); I Masnadieri • Di ladroni attorno • (Ten. Mario Del Monaco • Orch. dell'Opera di Montecarlo dir. Nicola Rescigno); I Vespri siciliani • O tu Palermo • (Bs. Nicolaï Gniaurov • Orch. London Symphony dir. Claudio Abbado)

Macbeth • Luciano Virgilio
Lady Duncan e prima strega • Claudia Giannotti

La dama di compagnia e seconda strega • Leda Palma

Il servo • Lily Trinnanzi
Glamis • Gianfranco Ombuen
Candor • Gianni Magni
Banco • Ezio Busso
Il monaco • Carlo Bagnò
Macol • Giancarlo Dettori

ed inoltre: Armando Bandini, Tony Barpi, Augusto Bonardi, Ignazio Colnaghi, Miriam Grotti, Gioietta Gentile, Claudio Guarino, Mario Lombardini, Giovanna Mainardi, Marcello Mandò, Franca Mantelli, Dario Mazzoli, Giampaolo Rossi, Carla Todero, Alessandro Ward

Musiche originali ed esecuzioni di Giampaolo Boneschi
Regia di **Raffaele Meloni**

17,30 RASSEGNA DEL DISCO a cura di **Aldo Nicastro**

18 CICLI LETTERARI

Freud e la letteratura, a cura di **Mario Lavagetto**

2. Psicanalisi e sensibilità artistiche

18,30 Bollettino della transitabilità delle strade statali

18,45 Fogli d'album

18,55 IL FRANCOBOLLO

Un programma di **Raffaele Meloni** con la collaborazione di **Enzo Diana** e **Gianni Castellano**

19,15 Concerto di ogni sera

Georges Auric: Ouverture per orchestra (Orch. Sinf. di Londra dir. Antal Dorati) • Manuel de Falla: Noches en los jardines de España, impressioni sinfoniche per pianoforte e orchestra: En el Generalife • Danza lejana • En los jardines de la Sierra de Córdoba (Pf. Alicia de Larocha • Orch. della Suisse Romande dir. Sergiu Commissiona) • Igor Stravinsky: Pulcinella, suite dal balletto (Orch. Filar. di New York dir. Leonard Bernstein)

20,15 PASSATO E PRESENTE

Re Abdullah di Giordania, fondatore della monarchia hascemita a cura di **Giancarlo Riccio**

20,45 Poesia nel mondo

La nuova poesia cubana, a cura di **Elena Clementelli**

1. La sintesi
Coscienza-poesia: Eliseo Diego, Cinto Vittor

21 GIORNALE DEL TERZO - Sette arti

21,30 Club d'ascolto

Le cabinet des fées

Religiosi e libertini alla corte del Re Sole

Testi di **Cesare Brero** e **Lucia Poli**

Poesie tradotte da Edoardo Sanguineti

Terza trasmissione

Con: **Corrado Annicelli, Adriana Asti, Armando Bandini, Warner Bentivegna, Renato Cominetti, Vittorio Congia, Lia Curi, Elena De Meric, France-**

Luciano Virgilio
Claudia Giannotti

Leda Palma
Lily Trinnanzi

Gianfranco Ombuen
Gianni Magni

Ezio Busso
Carlo Bagnò

Giancarlo Dettori
Armando Bandini, Tony Barpi, Augusto Bonardi, Ignazio Colnaghi, Miriam Grotti, Gioietta Gentile, Claudio Guarino, Mario Lombardini, Giovanna Mainardi, Marcello Mandò, Franca Mantelli, Dario Mazzoli, Giampaolo Rossi, Carla Todero, Alessandro Ward

Musiche originali ed esecuzioni di Giampaolo Boneschi
Regia di **Raffaele Meloni**

17,30 RASSEGNA DEL DISCO a cura di **Aldo Nicastro**

18 CICLI LETTERARI

Freud e la letteratura, a cura di **Mario Lavagetto**

2. Psicanalisi e sensibilità artistiche

18,30 Bollettino della transitabilità delle strade statali

18,45 Fogli d'album

18,55 IL FRANCOBOLLO

Un programma di **Raffaele Meloni** con la collaborazione di **Enzo Diana** e **Gianni Castellano**

19,15 Concerto di ogni sera

Georges Auric: Ouverture per orchestra (Orch. Sinf. di Londra dir. Antal Dorati) • Manuel de Falla: Noches en los jardines de España, impressioni sinfoniche per pianoforte e orchestra: En el Generalife • Danza lejana • En los jardines de la Sierra de Córdoba (Pf. Alicia de Larocha • Orch. della Suisse Romande dir. Sergiu Commissiona) • Igor Stravinsky: Pulcinella, suite dal balletto (Orch. Filar. di New York dir. Leonard Bernstein)

20,15 PASSATO E PRESENTE

Re Abdullah di Giordania, fondatore della monarchia hascemita a cura di **Giancarlo Riccio**

20,45 Poesia nel mondo

La nuova poesia cubana, a cura di **Elena Clementelli**

1. La sintesi
Coscienza-poesia: Eliseo Diego, Cinto Vittor

21 GIORNALE DEL TERZO - Sette arti

21,30 Club d'ascolto

Le cabinet des fées

Religiosi e libertini alla corte del Re Sole

Testi di **Cesare Brero** e **Lucia Poli**

Poesie tradotte da Edoardo Sanguineti

Terza trasmissione

Con: **Corrado Annicelli, Adriana Asti, Armando Bandini, Warner Bentivegna, Renato Cominetti, Vittorio Congia, Lia Curi, Elena De Meric, France-**

sco Gervasio, Claudio Guarino, Antonio La Raina, Serena Michelotti, Iolani Montanari, Enrico Papa, Domenico Perna Monteleone, Paolo Poli, Angiolina Quinterio, Maria Teresa Rovere

Musiche di **Cesare Brero**
Regia di **Vilda Ciervo**

22,30 Una Sicilia diversa. Conversazione di Giovanni Passeri

22,35 Musica fuori schema, a cura di **Roberto Nicolosi** e **Francesco Forti**
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,58: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su

kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz

899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dal II

canale della Filodiffusione.

0,06 Ballate con noi - 1,06 Sinfonia d'archi -

1,36 Nel mondo dell'opera - 2,06 Divagazioni musicali - 2,36 Ribalta internazionale -

3,06 Concerto in miniatura - 3,36 Musica musicale - 4,06 Antologia operistica - 4,36

Palcoscenico girevole - 5,06 Le nostre canzoni - 5,36 Musica per un buongiorno.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 -

2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

stereofonia (vedi pag. 57)

AUTOGRILLO FORTUNISTA

LA NUOVA MASCOTTE DEGLI AUTOMOBILISTI

Negli Autogrill Pavesi, su tutte le autostrade italiane, è comparso in questi giorni un nuovo personaggio che si è subito accattivato la simpatia degli automobilisti. Si tratta di Autogrillo Fortunista, il simbolo del concorso « Sosta Premio », che festeggia quest'anno la sua 4ª edizione con un'eccezionale cascata di regali.

Sono infatti ben cinquecentomila i premi che Autogrillo Fortunista distribuirà nelle prossime settimane agli automobilisti che si fermeranno, per una sosta distensiva e fortunata, nei posti di ristoro Pavesi.

Dolori femminili?

Anche in quei giorni vi sentirete bene, calma e serena con una **SUPPOSTA DR. KNAPP**. Toglie il dolore e la sua azione si prolunga per più ore. È particolarmente indicata per le persone con mucosa gastrica delicata e facile ai risentimenti.

Distributore: LA FAR
Via Noto, 7 - MILANO
AUT. MIN. SAN. 1067/15.11.83
D.R. 6433/A

CHI SMETTE DI FUMARE
acquista appetito: gli occorre **orasisiv**

FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

EGO DELLA STAMPA
UFFICIO DI RITAGLI
da GIORNALI e RIVISTE
Direttori:
Umberto e Ignazio Frugliuele
oltre mezzo secolo
di collaborazione con la stampa italiana
MILANO - Via Compagnoni, 28
RICHIESTE PROGRAMMA D'ARRETRAMENTO

Assegnata alla Brionvega - Milano

La Palma d'Oro della Pubblicità 1972

La Giuria, appositamente costituita dalla Federazione Italiana della Pubblicità per l'assegnazione del Premio Nazionale della Pubblicità « La Palma d'Oro della Pubblicità » 1972, ha assegnato con voto unanime il Premio alla Società Brionvega, Milano.

La politica pubblicitaria della Brionvega si è sviluppata negli ultimi anni con un obiettivo costante: sottolineare il rigore del design dei propri prodotti, che hanno ottenuto, fra l'altro, l'onore dell'esposizione permanente al Museum Of Modern Art, di New York.

La campagna premiata ha continuato con coerenza la tematica della politica pubblicitaria della Brionvega e si è distinta per peculiari doti di presentazione e per l'incisività del suo messaggio.

Presidente e consigliere delegato della Brionvega è il Cav. del Lavoro Signora Rina Brion.

La campagna alla quale è stato assegnato questo Premio è stata realizzata dalla Young e Rubicam Italia, che quest'anno celebra il suo primo decennio di attività in Italia.

lunedì

NAZIONALE

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta
9,45 En France avec Jean et Hélène
Corso integrativo di francese, a cura di Yves Fumel - 1º episodio - Le pari - Paris - Realizzazione di Bianca Lia Brunori (Replica)
10,30 Scuola Media: Lavorare insieme - Il lavoro di studente. Il cervello - I movimenti volontari (6ª puntata) - Consulenza di Ernesto Capanna - Regia di Milo Panaro
11,10 Scuola Media Superiore: Conoscere - Biologia marina (9ª puntata)

meridiana

12,30 SAPERE
Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
Monografie
a cura di Nanni de Stefani
Realizzazione di Pasquale Satalia in parte (Replica)
13 — ORE 13
a cura di Bruno Modugno
Conducono in studio Dina Luce e Bruno Modugno
Regia di Claudio Triscali
13,25 IL TEMPO IN ITALIA
BREAK 1
(Fernet Branca - Biscotti Del Boy - Close up dentifricio - Arance Birchich)
13,30

TELEGIORNALE

14 — UNA LINGUA PER TUTTI
Corso di francese (II)
a cura di Yves Fumel e Pier Pandolfi - Coordinamento di Angelo M. Bortoloni - Le vase romain 35ª trasmissione - Regia di G. Bianchi
14,30 UNA LINGUA PER TUTTI
Deutsch mit Peter und Sabine
Corso di tedesco (II)
a cura di Rudolf Schneider e Ernst Behrens - Coordinamento di Angelo M. Bortoloni
1ª trasmissione
Regia di Francesco Dama

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta
15 — Corso di inglese per la Scuola Media: I Corso: Prof. P. Limongelli. Walter and Connie in the restaurant - 2ª parte - 15,20 II Corso: Prof. M. L. Sala: There's no one in the car - 2ª parte - 32ª trasmissione - Regia di G. Bianchi
16 — Scuola Elementare: Impariamo ad imparare, a cura di L. Cattaneo. F. Montuschi e G. Petracchi - 1º Ciclo. Il mondo dei numeri (3ª puntata) - Consulenza didattica di L. Ragusa Gilii e M. Mezzina - Regia di M. Pupillo
16,30 Scuola Media: Lavorare insieme. Le materie che non si insegnano - Ricerche archeologiche - Il patrimonio mobile non artistico (4ª puntata), a cura di I. Lidoni - Consulenza di A. Carandini con la collaborazione di G. Pucci - Regia di G. Anselmi

per i più piccini

17 — GIRA E GIOCA
a cura di Teresa Buongiorno, con la collaborazione di Piero Pieroni - Presentano Claudio Lippi e Valeria Ruocco - Scene di Bonizza
Pupazzi di Giorgio Ferrari
Regia di Salvatore Baldazzi
17,30 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio
GIROTONDO
(Bambole Sebino - Pizza Star - Nesquik Nestlé - Invernizzi Milione - Biscottini Nipoli V Buitoni)

la TV dei ragazzi

17,45 IMMAGINI DAL MONDO
Rubrica realizzata in collaborazione con gli Organismi Televisionari aderenti all'U.E.R.
Realizzazione di Agostino Ghilardi
18,15 A SUD DEI TROPICI
Seconda puntata
Un bunker nell'isola
Personaggi ed interpreti:
Cap. Dan Wells. Walter Brown; Sue. Susanne Haworth; Mike, Gary Gray; Noah; Rodney Pearlman; il nostromo: Leoni Lesinawa; Regia di David Baker
Prod.: Pacific Film ass. Screen Gems

ritorno a casa

GONG
(Chlorodont - Tortellini Star)
18,45 TUTTILIBRI
Settimanale di informazione letteraria, a cura di Giulio Niccimbeni e Inesio Cremaschi
Regia di Oliviero Sandrini
GONG
(Spic & Span - Fazzoletti Tempo - Magia Dolce Barilla)
19,15 SAPERE
Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
Vita in Gran Bretagna
a cura di Giulietta Vergombello
Regia di Gianni Amico
1ª puntata

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT
TIC-TAC
(Beckitt & Colman - Magnesia Bisurata Aromatic - San-Pellegrino - Invernizzi Strachinella - Saponetta Fa - Pocket Coffee Ferrero)
SEGNALE ORARIO
CRONACHE ITALIANE
OGGI AL PARLAMENTO
ARCOBALENO 1
(Nuovo All per lavatrici - Aperitivo Cymar - Calce e collanti Erge)
CHE TEMPO FA
ARCOBALENO 2
(Margarina Maya - Aspicchinina effervescente - Tic-Tac Ferrero - Pronto Johnson Wax)

20,30 TELEGIORNALE

Edizione della sera
CAROSELLO
(1) Pasta del Capitano - (2) Té Ati - (3) Olio Sasso - (4) Centro Sviluppo e Propaganda Cuio - (5) Brandy Vecchia Romagna
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cine televisione - 2) Unionfilm P.C. - 3) Arno Film - 4) Gamma Film - 5) Gamma Film

21 — MARLON BRANDO: UN DIVO PER TUTTE LE STAGIONI

Presentazioni di Claudio G. Fava (V)
DESIREE
Film - Regia di Henry Koster
Interpreti: Marlon Brando, Jean Simmons, Michael Rennie, Marie Oberon, Cameron Mitchell, Elizabeth Sellers, Charlotte Austin, Cathleen Nesbitt, Evelyn Varne, Isabel Elsom, John Hoyt, Alan Napier
Produzione: 20th Century-Fox
DOREMI'
(Ilgèrmesteir - Dash - Fette Biscottate Buitoni vitaminizzate - Wilkinson Sword S.p.A.)
22,50 L'ANCAGIS presenta:
PRIMA VISIONE
BREAK 2
(Friuldistillati - Vafer Urrà Saiwa)
23 —
TELEGIORNALE
Edizione della notte
OGGI AL PARLAMENTO - CHE TEMPO FA - SPORT

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Castagne di Bosco Perugina - Vicks Vaporub - Carne Pressata Simmenthal - Mobili Prestock - Patatina Pai - Brandy Stock)

21,20 I DIBATTITI DEL TG

a cura di Gastone Favero

DOREMI'
(Dinamo - Spumanti Bosca - Aspirina Bayer - Olio extravergine di oliva Carapelli)

22,20 Stagione Sinfonica TV ASPETTI DEL ROMANTICISMO

Presentazione di Luciano Chailly
Franz Schubert: Sinfonia n. 8 in si minore (Incompiuta): a) Allegro moderato, b) Andante con moto
Direttore Josef Krips
Orchestra Filarmonica di Vienna
Regia di Hugo Kaech
(Produzione ORF)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN
SENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE
19,30 Melodien in Stein und Farbe
Ein künstlerischer Streifzug durch Oberfranken
Regie: Rudolf Reissner
Verleih: Leckebusch
19,45 Bonanza
« Der neue Mann »
Wildwestfilm mit Lorne Greene
Regie: William Witney
Verleih: NBC
20,30 Sportschau
20,40-21 Tagesschau

Dopodomani

scade il termine utile per rinnovare gli abbonamenti alla radio o alla televisione con la riduzione delle soprattasse erariali.



Marlon Brando è Napoleone in « Désirée » di Koster alle 21 sul Nazionale

ORE 13

ore 13 nazionale

Alcuni complessi di musica pop italiana hanno preso l'iniziativa di dare concerti nelle scuole per tentare un contatto reale e di massa con un gran numero di ragazzi, che per ragioni di tempo o economiche non hanno la possibilità di assistere di solito a questo genere di spettacolo. Ore 13, la ru-

brica trisettimanale a cura di Bruno Modugno che la presenta insieme con Dina Luce, si occupa di questo fenomeno che sta prendendo rapidamente piede nelle scuole italiane. Il complesso Le Orme presenta un nuovo brano, mentre il gruppo Battiato Pollution mostra in un filmato girato in una scuola la sua esperienza pratica. Oltre ai componenti

del complesso Le Orme intervengono in studio il prof. Padre Vincenzo Tristano, che organizza i concerti nella Scuola di Montecatini, la professoressa Giuliana Pandolfi, che ha preso l'iniziativa nella scuola di un paese lombardo e un gruppo di studenti lombardi e toscani, oltre al disc-jockey Paolo Giaccio. La regia in studio è di Claudio Tricoli.

TUTTILIBRI

ore 18,45 nazionale

Oggi va in onda il ventesimo numero del ciclo 1972/73, e volendo tentare un rapido consuntivo registriamo innanzi tutto una significativa crescita degli indici non soltanto di gradimento, ma anche d'ascolto, il che testimonia una confortante dilatazione degli interessi culturali del pubblico al quale, evidentemente, Tuttilibri si offre con una formula giusta. In

particolare, alla rubrica, pur mantenuta nella struttura e nell'impostazione delle passate edizioni, da risalto è prestigio il servizio d'apertura che riesce ad assumere il vero e proprio carattere di una esauriente scheda enciclopedica su un determinato argomento; scheda che poi viene integrata dalla segnalazione dei più recenti quattro o cinque libri usciti su quell'argomento. Ma anche tutte le altre sottorub-

che, da «Biblioteca in casa» a «Un libro, un problema», dallo «Scaffale» per generi agli «Incontri con l'autore», hanno acquistato una scioltezza di linguaggio e di articolazione che colloca Tuttilibri tra le più vive trasmissioni culturali della radio e della TV. Con Raffaele Crovi e Franco Iseppi, responsabili dell'organizzazione e della impostazione, la rubrica è curata da Giulio Nasimbene e Inesero Cremaschi.

SAPERE: Vita in Gran Bretagna - Prima puntata

ore 19,15 nazionale

La prima puntata, a differenza delle successive che avranno carattere monografico, introduce il discorso sulla Gran Bretagna prendendo in esame

alcuni elementi fondamentali della vita inglese che si esprimono sia a livello di comportamento — la tendenza all'associazionismo, tipica del mondo anglosassone, il senso civico, la libertà di espressione — sia

a livello di strutture: l'attenzione è posta qui sulla grande autonomia e potere di intervento dell'autorità locale, nel settore edilizio, in quello assistenziale, in quello scolastico e così via.

Marlon Brando: un divo per tutte le stagioni: DESIREE

ore 21 nazionale

Napoleone visto attraverso gli occhi d'una sedicenne innamorata, vanamente innamorata di lui, e costretta a riversarsi in un diario gli amori del proprio affetto. Così, all'incirca, può essere definito *Desiree*, film diretto nel 1955 dal tedesco-americano Henry Koster sulla falsariga d'una sceneggiatura creata daabile Daniel Tardash, il quale l'aveva basata sul volume di successo (e dallo stesso titolo) di Annemarie Selinko. *Desiree* nacque con grandi intendimenti spettacolari, e li realizzò, oltre che per opera dei personaggi sin qui nominati, grazie al lavoro di Milton Krasner, operatore straordinario, del musicista Alex North e di un cast di attori comprendente in prima linea Marlon Brando, Jean Simmons, Merle Oberon, Michael Rennie e Cameron Mitchell. Per Brando, fresco reduce dal-

l'Oscar vinto con Fronte del porto e dal dirompente successo mondiale di Il selvaggio, Desiree nasce come un film, per così dire, «storto». Soprannominato dalle croniste rosa di Hollywood «The Slob», ossia «l'oscuro», forse perché dichiara di voler interpretare solo le parti che gli interessano, l'attore è costretto a trasformarsi in Napoleone senza averne, in realtà, la minima voglia. I produttori sono decisi a sfruttare la sua dipendenza, intendono farne un divo; prima gli propongono di diventare Sindhue l'Egiziano, proposta alla quale egli replica con la fuga e con un poco credibile certificato di malattia; poi lo mettono alle strette: accetta di travestirsi da Napoleone, o gli faranno causa per danni, con le conseguenze disastrose per lui che si possono facilmente immaginare. Così Brando torna davanti alle cineprese e si difende riversando schermo sul

personaggio e sulla gente del cinema. Ma da una parte non può evitare di essere il divo che, oggettivamente, è diventato e dall'altra la sua serietà professionale lo obbliga a imporsi la regola necessaria anche nel definire una figura che lo attrae così poco, questo Napoleone è ben lontano dal valere lo Zapata o il Terry Malloy di recente memoria, e ben diversamente scavati risulteranno, in futuro, il Walker di *Quindici* e il Paul di *Ultimo tango a Parigi*; però resta un personaggio significativo, perché fornisce la misura di quel che può rendere un attore come Brando anche quando lavora sullo standard divistico, col soccorso del puro e semplice (ma grande, altissimo) mestiere. Ad onta dei molti e molto insistenti anticonformismi, Brando è, o almeno è stato, anche un divo, una «star», e va perciò conosciuto pure sotto questo profilo.

Stagione Sinfonica TV: ASPETTI DEL ROMANTICISMO

ore 22,20 secondo

L'Ottava sinfonia in si minore di Franz Schubert è meglio conosciuta come l'Incompiuta, poiché l'autore ne aveva messo a punto soltanto due movimenti. Allegro moderato e Andante (con moto) anche quando, secondo lo schema classico della tradizione, il lavoro risale al 1822: omaggio del musicista austriaco alla Società musicale di Graz che l'aveva nominato proprio socio onorario. Purtroppo, Schubert non poté mai ascoltare queste sue magnifiche battute, riscoperte

trentasette anni dopo la sua morte dal direttore d'orchestra viennese Johann Herbeck, che ne curò pure la prima esecuzione il 17 dicembre 1865 a Vienna, presso la «Gesellschaft der Musikfreunde». La partitura era stata fino a quel momento nella soffitta di Anselm Hüttenbrenner, amico di Schubert. «E' un gioiello musicale», diceva Hüttenbrenner, «il cui valore eguaglia quello della grande Sinfonia in do maggiore il suo canto del cigno strumentale», che sta alla pari con qualunque sinfonia di Beethoven. Purtroppo, la

sinfonia è incompiuta; qui sta la difficoltà. Adesso, questa «difficoltà» non è avvertita da nessuno e le note dell'incompiuta restano tra quelle più popolari del maestro viennese. Assai suggestiva è una definizione del motivo principale del secondo tempo: «E' come se la mano di un fanciullo accarezzasse il capo di un uomo affranto dal dolore» (Otto Schumann). Stasera, l'Ottava di Franz Schubert va in onda sotto la guida del direttore d'orchestra Josef Krips (Vienna, 1902), sul podio dell'Orchestra Filarmonica di Vienna.

in girotondo TV



beve dal suo biberon, agita le braccia e piange vere lacrime



tecnogiocattoli s.p.a.



Quando i capelli non sono più quelli è ora di Keramine H

Keramine H è il moderno ed efficace ritrovato per i capelli femminili. Essa agisce con duplice effetto: da un lato, col suo contenuto di cheratina (la proteina dei capelli), ripristina il tessuto del capello, parzialmente intaccato dalle moderne manipolazioni; dall'altro, mediante la sua concentrazione di amminocidi, Keramine H nutre il capello dandogli nuovo splendore. Provate Keramine H e sarete meravigliate dei risultati immediati. E tuttavia, quelli a più lunga scadenza saranno ancora più soddisfacenti.

L'applicazione ideale di Keramine H si fa dopo uno shampoo, a capigliatura ancora umida. Si consigliano gli Equilibrated Shampoo ad

azione compensativa appositamente creati da Hanorah: il n. 12 per capelli secchi e il n. 13 per capelli grassi. Li troverete in flaconi-vetro nelle profumerie e in dosi individuali sigillate presso i parrucchieri. E adesso non perdetevi tempo perché i vostri capelli hanno sete di Keramine H. Chiedetene l'applicazione al vostro parrucchiere ad ogni messa in piega. Ma che si tratti della vera Keramine H di Hanorah!

La classica Keramine H, oltre che dal parrucchiere, è in vendita anche in profumeria. Le versioni «special», per particolari effetti estetici, si trovano e sono applicate solo dal parrucchiere, secondo il suo esperto giudizio.

HANORAH ITALIANA S.p.A. - MILANO, PIAZZA DUSE 1

MARVIS

IL DENTIFRICIO E LO SPAZZOLINO DI CHI SA

RAIDIO

lunedì 26 febbraio

CALENDARIO

IL SANTO: S. Claudiano.

Altri Santi: S. Alessandro, S. Faustino, S. Andrea.

Il sole a Torino sorge alle ore 7,12 e tramonta alle ore 18,12; a Milano sorge alle ore 7,07 e tramonta alle ore 18,05; a Trieste sorge alle ore 6,49 e tramonta alle ore 17,47; a Roma sorge alle ore 6,50 e tramonta alle ore 17,55; a Palermo sorge alle ore 6,44 e tramonta alle ore 17,56.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1943, morì il poeta Kostis Palamas.
PENSIERO DEL GIORNO: E' più sano non sperar nulla e fare il possibile, che entusiasarsi e non far nulla. (Gottfried Keller).



Il chitarrista Hirotugu Kakimura (a sinistra), il presentatore Massimo Ceccato e il pianista William Westney prima della registrazione del XII concerto della serie « Auditorium - Rassegna di giovani interpreti », (21,45, Nazionale)

radio vaticana

14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, inglese, tedesco, polacco, portoghese. 19 Poesina vespriana in Raggovori. 19,30 Orizzonti Cristiani. Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - La parola del Papa - « Le nuove frontiere della Chiesa », rassegna internazionale di articoli missionari, a cura di Gennaro Angiolino - « Istantanee sul cinema », di Bianca Sermoni - Pensiero della sera. 20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45 Pluralismo... jusqu'ou? 21 Santo Rosario. 21,15 Bericht aus slawischen Zeitschriften, von Robert Hotz. 21,45 The Field Near and Far. 22,30 La Iglesia mira al mundo. 22,45 Orizzonti Cristiani. Notiziario - Repliche - « Note Archeologiche », a cura di Alberto Manodori: « Carthagene cristiana » - « Mane nobiscum », invito alla preghiera di P. Ferdinando Batazzi (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

6 Dischi varia. 6,15 Notiziario. 6,20 Concertino del mattino. 6,55 Le consolazioni. 7 Notiziario. 7,05 Lo sport - Arti e lettere. 7,20 Musica varia. 8 Informazioni. 8,05 Musica varia - Notizie sulle giornate. 8,45 Musica del mattino. Fritz Kreisler (arr. Artok). « Marche miniature viennoise ». I. Ivanovic. « Onde del Danubio » (Radioorchestra diretta da Louis Gay des Combes). 9 Radio mattina - Informazioni. 12 Musica varia. 12,15 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario - Attualità. 13 Intermezzo. 13,10 La torre di Neale, di Michel Zevaco. Riduzione radiofonica di Ariane. 13,25 Orchestra Radiosa. 14 Informazioni. 14,05 Radio 24. 16 Informazioni. 16,05 Letteratura contemporanea. 16,30 I grandi interpreti: Placido Domingo, tenore; Sherrill Milnes, baritono; Georges Bizet; Da « Pescatore di perle ». « Au fond du temple saint; Giuseppe Verdi: Da « Otello ». « Ah! mille vite gli donasse Iddio... Sì, pel ciel marmoreo giu-

ro ». Da « La forza del destino ». « Invano. Alvaro, ti celasti al mondo ». Amicare Ponchelli; Da « La Gioconda ». « Enzo Grimaldi, Principe di S. Fior ». 17 Domine gioventù. 18 Informazioni. 18,05 Buonsera. 18,30 Valzer. 18,45 Cronache della Svizzera italiana. 19 Assoli. 19,15 Notiziario - Attualità - Sport. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Settimanale sport. 20,30 Musiche di Georg Philipp Telemann: « Trauermusik eines Kunststfahrenden kanarien-vogel ». Cantata profana per voce, orchestra d'archi e cembalo: « Concerto in re maggiore » per tromba, archi e basso continuo; « Machet die Tore weit ». Cantata n. 183 per soli, coro e orchestra. 21,15 Juke-box. 22 Informazioni. 22,05 Per la donna (Replica del Secondo Programma). 22,35 Mosaico musicale. 23 Notiziario - Cronache - Attualità. 23,25-24 Notturno musicale.

Il Programma

12 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». 14 Dalla HDRS: « Musica pomeridiana ». 17 Radio della Svizzera italiana: « Musica di fine pomeriggio ». Conrad Beck: Concertino per oboe e orchestra. Peter Cabus: Concerto grosso per quattro clarinetti e orchestra. Claudio Cavellini: « Puppazzi ». Suite-Balletto da camera op. 22. Eric Satie: « Gymnopédie ». 18 Radio gioventù. 19,30 Informazioni. 19,35 Codice e vita. 19,50 Intervallo. 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19,30 « Novità ». 19,40 Trasmissione da Basilea. 20 Diario culturale. 20,15 Novità sul leggio. Registrazioni recenti della Radioorchestra diretta da Gian-drea Gavazzini. IV trasmissione. Franz Joseph Haydn: Sinfonie londinesi. « Sinfonia n. 96 in re maggiore ». 20,45 Rapporti '73. Scienze. 21,15 Piccola storia del jazz, a cura di Yor Milano. 21,45 Orchestra varia. 22 La terza pagina. 22,30-23 Emissione retoromantica.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

NAZIONALE

- 6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Gaetano Pugnani: Sinfonia III a più strumenti; Allegro brillante - Andante amoroso - Minuetto - Presto (Orchestra - A. Scarlatti) • di Napoli della RAI diretta da Ferruccio Scaglia) • Felix Mendelssohn-Bartholdy: Il sogno di una notte di mezza estate: Ouverture (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Fulvio Verizzi) • Bedrich Smetana: Sárka, dal ciclo di poemi sinfonici • La mia patria (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Rafael Kubelik)
6,42 Almanacco
6,47 **COME E PERCHÉ**
Una risposta alle vostre domande
7 — **Giornale radio**
7,10 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Giorgio Federico Ghedini: Il girotondo, musica per un balletto: Preambolo - Girotondo - Minuetto per Lauretta - Ripresa del girotondo (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Franco Mennio) • Ralph Vaughan Williams: Romanza, per viola e pianoforte (Bruno Giuranna, viola; Ornella Vanucci, Trevese, pianoforte) • Edward Grieg: Suite lirica. Il pastorello - Marcia di contadini norvegesi - Notturno - Marcia di nani (Orchestra Sinfonica della Radio dell'URSS diretta da Gennadi Rodetstvenski)
7,45 **LEGGI E SENTENZE**
a cura di Esule Sella

- 8 — **GIORNALE RADIO**
Lunedì sport, a cura di Guglielmo Moretti con la collaborazione di Enrico Ameri, Sandro Ciotti e Gilberto Evangelisti — FIAT
8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Amuri-Ferris: Quando mi dici così (Fred Bongusto) • Albertelli-Combini-Bennato: Perché perché (Giovanna) • Bardotti-Endrigo: Lontano dagli occhi (Sergio Endrigo) • Cinquepiani-De Gregorio: Ridirigete ndra (Miranda Martino) • Paoli: Una canzone buttata via (Gino Paoli) • Paolo Panzeri-Pilati: « L'altro » • L'altro, un'altra canzone (Gigliola Cinquetti) • De Angelis-Dalla: Sulla rotta di Cristoforo Colombo (Lucio Dalla) • Foscati-Prudente: Jesahel (Franck Pourcel)
9 — **Spettacolo**
9,15 **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Andrea Cecchi**
Speciale GR (10-10,15)
Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione
11,20 **Pippo Baudo in giro per l'Italia** presenta:
Settimana corta
OGGI DA BARI
Orchestra diretta da **Pippo Caruso**
Regia di **Silvio Gili**
Nell'int. (ore 12): **Giornale radio**
12,44 **Made in Italy**

13 — GIORNALE RADIO

- 13,15 **Lello Luttazzi** presenta:
Hit Parade
Testi di **Sergio Valentini**
(Replica dal Secondo Programma)
— **Sanagola**
13,45 **SPAZIO LIBERO**
Scritto, recitato e cantato da **Tony Renis**
14 — **Giornale radio**

Zibaldone italiano

Renis: Grande grande grande (Ezio Leon) • Bigazzi-Bella: Sole che nasce, sole che muore (Marcella) • Franchi-Giorgetti-Talamo: L'amore racconta (Franchi-Giorgetti-Talamo) • Preti-Guarnieri: E quando sarò ricca (Anna Identici) • Medini-Mellier: Ogni notte ogni giorno (Junior Megli) • Rotta Fortunella (Number Six) • Bonaccorti-Modugno: Amara terra mia (Domènico Modugno) • Limiti-Migliardi: Una musica (I Ricchi e Poveri) • Barre-Reverberi-Forlani: Blu (Strudel) • Limiti-Cavallero: E la domenica lui mi porta via (Marina Sacchetti) • Longo-Davoli: Indimenticabile (Gianni Davoli) • Vecchini: Antonio e Giuseppe (Donatella Moretti) • Califano-Lopez-Vianello: La festa del Cristo Re (I Vianelli) • Negroni: Una vita così

19,10 ITALIA CHE LAVORA

Panorama economico sindacale a cura di Arnaldo Plateroti e Ruggero Tagliavini

19,25 MOMENTO MUSICALE

François Adrien Boieldieu: Rondò (Allegro agitato) dal Concerto in do magg. per arpa e orch. • Jean Sibelius: Huneborg, Op. 46 • Pjotr Il'ic Ciaikovski: Allegretto vivo e scherzando dal Quartetto n. 3 in mi bem. min. op. 30 • Pablo de Sarasate: Jota aragonesa op. 2 • Maurice Ravel: A la manière de Borodin (Valse) - A la manière de Emmanuel Chabrier

19,51 Sui nostri mercati

GIORNALE RADIO

20,15 Ascolta, si fa sera

20,20 ORNELLA VANONI presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di **Giorgio Calabrese**
Regia di **Dino De Palma**
20,50 **Sera sport**, a cura di Sandro Ciotti
21 — **GIORNALE RADIO**

non so (Gianni Lacomare) • Baldan-Albertelli: Donna sola (Mia Martini) • Tomasini: Vagabondo (Mario Capuano)

15 — Giornale radio

15,10 PER VOI GIOVANI

dischi più a 45 e 33, posta, telefonate, scuola, lavoro, sport, libri, giornali, cinema, concerti, terzo mondo, consumi, viaggi e inchieste ed una selezione di dischi proposta dagli ascoltatori
Presentano **Margherita Di Mauro** e **Nello Tabacco**
Classifica dei venti L.P. più venduti nella settimana e dischi di: Mina, Lucio Battisti, One, Melanie, Deep Purple, Who, Era di Acquario, Osanna, Carly Simon, Santana, Poco, Malo, Gino Paoli, Mia Martini, Azteca, Logan Dwight, Elton John e tutte le novità dell'ultimo momento

16,40 Ragazzi insieme

Incontri di gruppo a cura di Paolo Lucchesini

17 — Giornale radio

17,05 Il girasole

Programma musicale, a cura di **Francesco Savio** e **Francesco Forti**
Regia di **Armando Adoligo**
18,55 Intervallo musicale

21,15 L'Approdo

Settimanale radiofonico di lettere ed arti. Incontri con gli scrittori: Carlo Cassola e il suo nuovo romanzo « Monte Mario », a cura di Walter Mauro - Angela Bianchini: ancora Borges - Roberto Tassi: acquerelli e disegni di Otto Dix

21,45 Auditorium

RASSEGNA DI GIOVANI INTERPRETI

Chitarrista **Hirotugu Kakimura**
Pianista **William Westney**
Presentazione di **Massimo Ceccato**
Jerzy-Philippe Remus: Due minuti in re • John Dowland: Melancholy Galliard and Allemande (da My Lady Husson's Puffe) - The King of Denmark's Galliard - Federico Mosca-Torrobá: Tre pezzi: Torija - Burgalese - Romanza de los Pinos • Frédéric Chopin: Sonata in si min. op. 58 (Ved. nota a pag. 61)
Nell'intervallo: **XX SECOLO** • Bilancio della teologia del XX secolo • Colloquio di **Cornelio Fabro** con **Alfredo Maranziti**
OGGI AL PARLAMENTO
GIORNALE RADIO
DISCOTECA SERA
Un programma con **Elsa Ghiberti** a cura di **Claudio Tallino** e **Alex De Coligny**
Al termine: I programmi di domani - Buonotte

Dopodomani
delle sopratte eriali.

scade il termine utile per rinnovare gli abbonamenti alla radio o alla televisione con la riduzione

MAL DI DENTI?

SUBITO
UN CACHET



efficace
anche contro il mal di testa

MIN. SAN. - 6438
D.P. 2450 - 20-3-53

Bando di Concorso per Professori d'Orchestra

LA RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA

bandisce un concorso per i seguenti ruoli:

- Altro 1° violino con obbligo della fila;
- 2° pianoforte con obbligo di organo ed ogni altro strumento a tastiera escluso il clavicembalo;
- Contrabbasso di fila;
- Viola di fila;
- Violino di fila;
- Violoncello di fila

presso l'Orchestra Sinfonica di Milano.

Le domande di ammissione, con l'indicazione del ruolo per il quale si intende concorrere, dovranno essere inoltrate - secondo le modalità indicate nel bando - entro il 3 marzo 1973 al seguente indirizzo: Rai - Radiotelevisione Italiana - Direzione Centrale del Personale - Servizio Selezioni e Concorsi - Viale Mazzini, 14 - 00195 Roma.

Le persone interessate potranno ritirare copia del bando presso tutte le Sedi della Rai o richiederla direttamente all'indirizzo suindicato.

LA CARRARA E MATTA PRIMA ANCHE NEL PREMIO QUALITÀ ITALIA

Dopo il successo ottenuto con il Premio Qualità Piemonte, la Carrara e Matta è risultata prima anche nel referendum indetto tra i lettori di 11 grandi quotidiani italiani conseguendo il Premio Qualità Italia; l'ambito riconoscimento viene così a premiare l'impegno qualitativo che, da oltre 30 anni, caratterizza la produzione di questo grande industria torinese specializzata in elementi coordinati per l'arredamento del bagno.



Nella foto: la signora Claudia Matta, Amministratore Delegato della Carrara e Matta, riceve il Premio Qualità Italia dal Ministro Athos Valsecchi.

martedì

NAZIONALE

trasmissioni scolastiche

La Rai-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta
9,30 Corso di Inglese per la Scuola Media
10,30 Scuola Elementare
11-11,30 Scuola Media (Repliche dei programmi di lunedì pomeriggio)

meridiana

12,30 SAPERE
Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
Vita in Gran Bretagna a cura di Giulietta Vergombello
Regia di Gianni Amico
1a puntata (Replica)

13 — OGGI DISEGNI ANIMATI
Le avventure di Gustavo
— Gustavo in famiglia
Regia di Marcello Iankovics
— Gustavo risparmiatore
Regia di Miklos Temesi
Produzione: Studios Pannonia (Budapest)
Tre allegri naviganti
— L'uomo invisibile
— Il battello sul fiume
Regia di Bob Clampett
Distribuzione: A.B.C. Films Inc.

13,25 IL TEMPO IN ITALIA
BREAK 1
(The Lipton - Saponetta Lemon Fresh - Margarina Maya - Deter'S Bayer)

13,30 TELEGIORNALE

14 — UNA LINGUA PER TUTTI
Corso di francese (II)
a cura di Yves Fumel e Pier Pandolfi - Coordinamento di Angelo M. Bortoloni
32a trasmissione
XV emissione: Les antiquités
Regia di Armando Tamburella

14,30 UNA LINGUA PER TUTTI
Corso di tedesco (III)
a cura di Rudolf Schneider e Ernst Behrens - Coordinamento di Angelo M. Bortoloni
2a trasmissione
Regia di Francesco Dama

trasmissioni scolastiche

La Rai-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta
15 — Corso di Inglese per la Scuola Media (Replica dei programmi di lunedì pomeriggio)

16 — Scuola Elementare: Impariamo ad imparare, a cura di Ferdinando Montuschi e Gioacchino Petracchi
— 2o Ciclo: Vivere con gli altri (2a puntata) - Coordinamento di Licia Cattaneo - Regia di Massimo Pupillo

16,30 Scuola Media Superiore: Ricerca
Il laboratorio dello storico, a cura di Girolamo Arnaldi e Maria Corda Costa - Regia di Ludovica Ripa di Meana - Coordinamento di Anna Amendola, Alberto Pellegrinetti - X trasmissione

per i più piccini

17 — MA CHE COS'E' QUESTA COSA?

Un programma indovinello di Piero Pieroni e Luciano Pinelli
Presenta Lucia Poli
Scene di Ennio Di Majo
Regia di Luciano Pinelli
Settima puntata

17,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GIROTONDO
(Verni - Patatina Pai - Magia Dolce Barilla - Cerotto Anaplasto - Scatto Perugia)

la TV dei ragazzi

17,45 LA VIOLENZA E LA PIETÀ
Storia di un capolavoro
Cronaca di un restauro
Un programma di Brando Giordani (Replica)

ritorno a casa

GONG
(Bel Paese Galbani - Sistem)
18,45 LA FEDE OGGI
a cura di Angelo Gaiotti
Realizzazione di Anna M. Campolongo
GONG
(Pavesini - Rolf Pollo Arena - Pannolini Lines Notte)

19,15 SAPERE
Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
Problemi di antropologia culturale a cura di Tullio Tentori
Realizzazione di Aldo D'Angelo
4a puntata

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Fabblo - Shampoo Morbidi e Soffici - Carpenè Malvolti - Carnarato Perugia - Gran Ragù Star - Nuovo All per lavatrice)

SEGNALE ORARIO CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO

ARCOBALENO 1
(Oro Pilla - Buondi Motta - Dash)

CHE TEMPO FA
ARCOBALENO 2
(Primal Bayer - Formaggi Starcreme - Viset - Idro Pejo)

20,30 TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Pasta Barilla - (2) Tele-rie Zucchi - (3) Fine Grappa Libarna - (4) Alka Seltzer - (5) Cera Liu

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Produzione Montagnana - 2) Bozzetto Produzioni Cine TV - 3) Studio Viemme - 4) B.B.E. Cinematografica - 5) Studio K

21 — FILM - INCHIESTA N. 4

INDAGINE SU UNA RAPINA

Soggetto e sceneggiatura di Gian Piero Calasso
con: Carla Bonello, Lucia Catullo, Violetta Chiari, Pier Angelo Civera, Mico Gaudari, Angela De Leo, Carlo Enrici, Giorgio Locuratolo, Vittorio Mezzogiorno, Irene Oliver, Michele Placido, Piero Sammaturo
Direttore della fotografia Mario Sanga
Montaggio di Carlo Valerio
Musiche di Egidio Macchi
Regia di Gian Piero Calasso
(Una produzione Rai-Radiotelevisione Italiana realizzata dalla «PONT-ROYAL»)

DOREMI'
(Close up dentifricio - Amaro Cora - Calze Malerba - Sanga-gola Alemagna)

22 — ABBASSO EVVIVA

a cura di Flora Favilla
Un programma di Marcello Avalone
Collaborazione di Virgilio Cherubini e Marco Montaldi
Testo di Sergio Valentini
Seconda puntata
Tutti tifosi

BREAK 2
(Rasoi Gillette - Amaro Bram)

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

OGGI AL PARLAMENTO -

CHE TEMPO FA - SPORT



SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Dash - Aperitivo Cynar - Invernizzi Milione - Creme Pond's - Pento-Nett - Nesquik Nestlé)

21,20

IO COMPRO TU COMPRI

a cura di Roberto Bencivenga
Regia di Luciano Pinelli
Dodicesima puntata

DOREMI'

(Norditalia Assicurazioni - Grappa Julia - Biscotti al Plasmone - Prodotti dell'agricoltura a Star)

22,10 SI, MA

a cura di Alberto Luna
con la collaborazione di Fortunato Pasqualino

22,25 ANCONA: PUGILATO

Campionati italiani pesi leggeri: Pizzoni-Petriglia
Telecronista Paolo Rosi

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 John Klings Abenteuer
Fernsehserie mit H. Lange
Heute: «Der Todeskandidat»
Regie: Hans-Georg Thiemert
Verleih: ETG

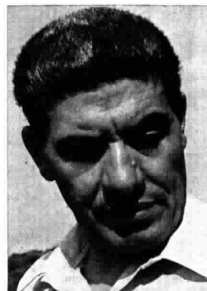
19,55 Ski-Rendezvous in Gröden
Filmbericht von M. Vorderwulbecke
Verleih: Telepool
(Wiederholung)

20,25 Der Fremdenverkehr
Eine Sendung für Hotel- und Gastgewerbe

20,40-21 Tagesschau

Domani

scade il termine utile per il rinnovo degli abbonamenti alla radio o alla televisione con la riduzione delle soprattasse erariali.



Fortunato Pasqualino che collabora con Alberto Luna alla realizzazione di «Si, ma» (22,10, Secondo)

SAPERE: Problemi di antropologia culturale - Quarta puntata

ore 19,15 nazionale

La quarta puntata del ciclo a cura di Tullio Tentori illustra alcuni aspetti del processo storico attraverso il quale la cultura nazionale italiana

si è misurata e imposta alle culture delle varie regioni del nostro Paese. Le testimonianze della etnologa Pigorini-Berti alla fine del secolo scorso, e del pittore Carlo Levi, costituiscono momenti di un confronto

culturale complesso e aspro il cui esito storico è ben evidenziato dalle feste religiose e civili e da alcuni costumi della vita quotidiana, ridotti in larga misura a residui e a curiosità.

Film-inchiesta n. 4: INDAGINE SU UNA RAPINA



Si gira una scena del film-inchiesta: soggetto e sceneggiatura sono di Gian Pietro Calasso

ore 21 nazionale

E' la ricostruzione di un drammatico episodio di cronaca avvenuto a Torino. Quattro giovani decidono di compiere una rapina e scelgono il negozio di un orrefice: un piccolo laboratorio di riparazioni con una clientela modesta e un giro d'affari limitato, ma suffi-

ciente per permettere al proprietario di vivere decorosamente con la sua famiglia. I quattro arrivano davanti al laboratorio su una «Giulia», uno resta alla guida dell'auto, gli altri con il viso coperto da calze di seta entrano nel negozio e spianano le pistole contro l'orrefice. L'uomo tenta di ribellarsi e viene ucciso. I rap-

inatori afferrano i soldi della cassa, meno di ventimila lire, e scappano. A un certo punto abbandonano la «Giulia» per salire su un'altra macchina. Un uomo li nota, prende il numero di targa e lo segnala alla questura. Una testimonianza preziosa che permetterà alla polizia di identificare e poi catturare i banditi.

ABBASSO EVVIVA: Tutti tifosi

ore 22 nazionale

«Tutti tifosi» è il titolo della seconda puntata del programma dedicato all'educazione sportiva (che parteciperà al Concorso internazionale di cinematografia sportiva in ca-

lendaria a Cortina d'Ampezzo dal 5 al 10 marzo prossimi). Il tema di fondo è la errata concezione dello sport, inteso da molti come fenomeno di puro spettacolo, da vedere e non da praticare. Di qui il fenomeno degli sportivi «sedu-

ti» e «a domicilio». In questo clima psicologico nascono il tifo, l'agonismo, il divismo sportivo. Sono stati intervistati i grandi campioni, ormai «fenomeni» del costume d'oggi, «divi» del rotocalco e della pubblicità.

PUGILATO: Pizzoni-Petriglia per il campionato italiano dei pesi leggeri

ore 22,25 secondo

Pugilato di discreto livello tecnico ad Ancona. Saranno di scena Enzo Pizzoni contro Enzo Petriglia per il campionato italiano dei pesi leggeri. Il match si presenta interessante anche da un punto di vista spettacolare per le differenti caratteristiche dei due protagonisti: Petriglia è uno stilista

che alla «bagarre» preferisce le azioni in linea mentre Pizzoni si fa apprezzare soprattutto per il suo temperamento. Le carriere dei due pugili possono definirsi parallele: Petriglia è professionista dal 1968 e ha disputato 28 combattimenti con sole 4 sconfitte e 3 pareggi. E' stato anche campione italiano della categoria: titolo che ha lasciato quando ha tentato con

poca fortuna la scalata alla corona europea. Pizzoni è più fresco di carriera di un mese, ma il suo record è abbastanza significativo: 29 incontri di cui 24 vinti, 1 perso, 3 pareggiati, un «no contest». I due pugili si sono già incontrati a Roma nel novembre del 1971, sempre per il titolo italiano, e il risultato fu di parità al termine di 12 combattute riprese.

domani sera INTERMEZZO MOLINARI



con Rina Morelli
e Paolo Stoppa

domani sera IN ARCOBALENO

A&O
NEGOZI
ALIMENTARI

CONVENIENZA • **piu'**
AL GIORNO D'OGGI
MERITA UN MONUMENTO!

RADIO

martedì 27 febbraio

CALENDARIO

IL SANTO: S. Gabriele dell'Addolorata.

Altri Santi: S. Abbondio, S. Amigono, S. Fortunato, S. Leandro.

Il sole a Torino sorge alle ore 7,10 e tramonta alle ore 18,14; a Milano sorge alle ore 7,05 e tramonta alle ore 18,07; a Trieste sorge alle ore 6,47 e tramonta alle ore 17,49; a Roma sorge alle ore 6,48 e tramonta alle ore 17,57; a Palermo sorge alle ore 6,43 e tramonta alle ore 17,57.

RICORRENZE: in questo giorno, nel 1916, muore a Londra lo scrittore Henry James.

PENSIERO DEL GIORNO: Erriamo tutti, ma ciascuno a suo modo. (G. Ch. Lichtenberg).



Il direttore d'orchestra Wolfgang Sawallisch (al centro) e il maestro del coro Gianni Lazzari (a destra), protagonisti nell'edizione dell'opera di C.M. Von Weber «Der Freischütz», in onda alle ore 21,15 sul Nazionale

radio vaticana

14,30 Radiogiornale in italiano, 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, inglese, tedesco, polacco, portoghese, 17 Discografia di Musica Religiosa, a cura di Nicola Mancini: «La penitenza»; R. Wagner: «Tannhäuser», 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - Filosofia per tutti -, a cura del Prof. Gianfranco Morra: «Rapporti con la scienza», «Con i nostri anziani», colloqui di Don Lino Baracco - Pensiero della sera, 20 Trasmissioni in altre lingue, 20,45 Benediction in mission, 21 Santo Rosario, 21,15 Missiongebetsstunde, 21,45 Topic of the Week, 22,30 La Parola del Papa, 22,45 Orizzonti Cristiani: Notiziari - Repliche - «Testimonianze dell'arte», a cura del Prof. Valentino Brosio: «La piccola grande arte di Matteo Dal Nassaro» - «Mane nobiscum», invito alla preghiera di P. Ferdinando Batazzi (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

Programma

6 Dischi vari, 6,15 Notiziario, 6,20 Concerto del mattino, 7 Notiziario, 7,05 Cronache di ieri, 7,10 Lo sport - Arti e lettere, 7,20 Musica varia, 8 Informazioni, 8,05 Musica varia - Notizie sulla giornata, 9 Radio mattina - Un libro per tutti - Informazioni, 12 Musica varia, 12,15 Rassegna stampa, 12,30 Notiziario - Attualità, 13 Intermezzo, 13,10 La torre di Nesle, di Michel Zevaco, 13,25 Contrasti, 13,35 Variazioni musicali presentate da Solides, 14 Informazioni, 14,05 Radio 2-4, 16 Informazioni, 16,05 A tu per tu, Appunti sul music hall con Vera Florence, 17 Radio gioventù, 18 Informazioni, 18,05 Fuori giri, Rassegna delle ultime novità discografiche, a cura di Alberto Rosano, 18,30 Cronache della Svizzera Italiana, 19 Zingaresca, 19,15 Notiziario - Attualità - Sport, 19,45 Melodie e

canzoni, 20 Tribuna delle voci, Discussioni di varia attualità, 20,45 Canti popolari lombardi, 21 Teatro dialettale, 22 Informazioni, 22,05 Questa nostra terra, 22,35 Galleria del jazz, a cura di Franco Ambrosetti, 23 Notiziario - Cronache - Attualità, 23,25-24 Notturno musicale.

Il Programma

12 Radio Suisse Romande: «Midi musique», 14 Dalla RDRS: «Musica pomeridiana», 17 Radio della Svizzera Italiana: «Musica di fine pomeriggio», Domenico Cimarosa: «Il matrimonio segreto», melodramma giocoso in due parti di Giovanni Bertati (Seconda parte) (Geronimo, padre di Elisetta e di Carolina; Mario Mattiotti; Elisetta, promessa sposa al Conte Robinson; Emanuela Maggioni; Carolina, sposa segreta a Paolo; Yasuko Hayashi; Fidalma, sorella di Geronimo; ved. Benedetta Pecchioli); Il Conte Robinson: Giorgio Lormi; Paolo, giovane di negozio di Geronimo; Ernesto Gavezzi - Radiorchestra diretta da Mario Salerno; Gioacchino Rossini: «I due gatti», Duetto buffo per mezzosoprano, contralto e pianoforte (Maria Minetto, mezzosoprano; Lucienne Devallier, contralto; Luciano Sprizzi, pianoforte), 18 Radio gioventù, 18,30 Informazioni, 18,35 La terza giovinezza, Rubrica settimanale di Fracastoro per l'età matura, 18,50 Intervallo, 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera, 19,30 - Novitade -, 19,40 Musica leggera, 20 Diario culturale, 20,15 L'audizione, Nuove registrazioni di musica da camera, Max Regier: Suite n. 3 per violoncello solo op. 131 e (Violoncellista Adalbert Fink); F. Mompou: «Canción y danza» (Pianista Marylène Mouquet), 20,45 Rapporti (73: Letteratura, 21,15-22,30 Occasioni della musica, a cura di Roberto Dikmann).

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 206

18,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

NAZIONALE

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)

Luigi Boccherini: Quartetto in re maggiore: Andantino - Minuetto (Allegro) (Quartetto Dinmhofer) • Adolphe Adam: Giselle, suite dal balletto (Orch. Sinfonica di Filadelfia dir. Eugene Ormandy) • Leonard Bernstein: Candide, Ouverture (Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein)

6,27 Corso pratico di lingua spagnola a cura di Elena Clementelli
24ª lezione

6,42 Almanacco

COME E PERCHÉ

Una risposta alle vostre domande

7 — Giornale radio

MATTUTINO MUSICALE (II parte)

Domenico Cimarosa: Concerto in do maggiore, per oboe e archi: Introduzione, Allegro - Siciliana - Allegro giusto (Ob. Pierre Pierlot - I Solisti Veneti dir. Claudio Scimone) • Franz Schubert: Dodici Liederei, per pianoforte (Pf. Joerg Demus) • Anton Dvorak: My home, ouverture (Orch. Filarm. Ceka dir. Karel Ancerl)

7,45 IERI AL PARLAMENTO - LE COMMISSIONI PARLAMENTARI

8 — GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Pace-Evans-Ham: Per chi (Johnny Dorelli) • Castellari: Alla mia gente (Iva Zanicchi) • Cherubini-Bixio: Macarionella (Claudio Villa) • Preti-Guarneri: Era bello il mio ragazzo (Anna Identici) • Bovio-De Curtis: Sono chitarra (Fausto Cigliano) • Nistri-Lanciani: Pomeriggio d'estate (Ricchi e Poveri) • Bigazzi-Cavallaro: Io (Patty Pravo) • Pisano: Raffaella (Franco Pisano)

9 — Spettacolo

9,15 VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Andrea Cecchi

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla

Prima edizione

11,20 Pippo Baudo in giro per l'Italia presenta:

Settimana corta

OGGI DA NAPOLI

Orchestra diretta da Vito Tommaso

Regia di Gennaro Magliulo

Nell'intervallo (ore 12):

Giornale radio

— Star Prodotti Alimentari

12,44 Made in Italy

13 — GIORNALE RADIO

13,15 Enrico Simonetti

presenta:

Il maestro

è sonato

Un programma di Belardini e Moroni con Rosanna Fratello e Peppino Gagliardi

Regia di Cesare Gigli

14 — Giornale radio

Quarto

programma

Pettegolezzi, musica, cattiverie, malignità e insinuazioni

presentate da Antonio Amurri e Dino Verde

15 — Giornale radio

15,10 PER VOI GIOVANI

dischi più a 45 e 33, posta, telefonate, scuola, lavoro, sport, libri, giornali, cinema, concerti, terzo

19,10 ITALIA CHE LAVORA

Panorama economico sindacale a cura di Arnaldo Plateroti e Ruggero Tagliavini

19,25 CONCERTO IN MINIATURA

Soprano Silvana Monti Gherra
Antonio Viviani (rev. A. Zedda): Juditha Triumphans: «Armata Pace et Anguibus» • Henry Purcell: Didone ed Enea: «When I ah Zaid» • Giacomo Carissimi (rev. A. Bertone): Jephthe: «Lamento della figlia»
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argento
Baritono Franco Costantini
Ruggero Leoncavallo: Pagliacci: Prologo • Giuseppe Verdi: Rigoletto: «Pari siamo»; Ernani: «Oh de' verd'anni miei»
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Giacomo Zani

19,51 Sui nostri mercati

20 — GIORNALE RADIO

20,15 Ascolta, si fa sera

20,20 DOMENICO MODUGNO

presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Regia di Dino De Palma

mondo, consumi, viaggi e inchieste ed una selezione di dischi proposta dagli ascoltatori

Presentano Margherita Di Mauro e Nello Tabacco

Dischi del: Moody Blues, New Trolls, Premiata Foneria Marconi, Carole King, Dave Cousins, Papa John Creach, Duane Allman, Garybaldi, Fabrizio De André, Duncan Browne, Pooh, Osanna, Shawn Phillips, Lucio Battisti, Gianni D'Errico, Peppe Palomba e tutte le novità dell'ultimo momento

16,40 Programma per i ragazzi

C'è qualcosa che non va?

a cura di Silvano Balzola

Regia di Fausto Nataletti

17 — Giornale radio

17,05 Il girasole

Programma mosaico

a cura di Francesco Savio e

Francesco Forti

Regia di Armando Adoligso

18,55 Intervallo musicale

21 — GIORNALE RADIO

21,15 Stagione Lirica della Radiotelevisione Italiana

Der Freischütz

Opera romantica in tre atti di Johann Friedrich Kind

Musica di CARL MARIA VON WEBER

Agathe Margaret Price

Annenchen Helen Donath

Max James King

Kaspar Karl Ridderbusch

Ottokar Mario Ferrara

Un eremita Anton Diakov

Kilian Andzel Snarski

Kuno Mario Machi

Samuel Rolf Tansu

Voce di soprano Carmen Lavani

Direttore Wolfgang Sawallisch

Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana

Maestro del Coro Gianni Lazzari

(Ved. nota a pag. 60)

23,15 OGGI AL PARLAMENTO - GIORNALE RADIO

Al termine:

Su il sipario

I programmi di domani

Buonanotte

Domani scade il termine utile per il rinnovo degli abbonamenti alla radio o alla televisione con la riduzione delle sopratasse erariali.

SECONDO

- 6 — IL MATTINIERE** - Musiche e canzoni presentate da **G. Guardabassi** Nell'intervallo (ore 6.24): Bollettino del mare - **Giornale radio**
- 7,30 Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — **FIAT**
- 7,40 Buongiorno con Gianni Morandi e Gigliola Cinquetti**
Parla più piano, l'aspetto qui, il mondo cambierà, l'ospite, Vita in bianco e nero, Tu balli sul mio cuore, La mulla di Parenzo, Stasera io vorrei sentir la nina nanna, La bohème, Vinassa vinassa
— **Invernizina**
- 8,14 Tre motivi per te**
- 8,30 GIORNALE RADIO**
- 8,40 SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA (I parte)**
- 9 — PRIMA DI SPENDERE**
Un programma di **Alice Luzzatto** Fediz con la consulenza di **Ettore Della Giovanna**
- 9,15 SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA (II parte)**
- 9,30 Giornale radio**
- 9,35 Una musica in casa vostra**
- 9,50 Fanfan La Tulipe**
di **Pierre Gilles Veber** - Traduzione e adattamento radiofonico di **Belisario Randone** - Compagnia di prosa di Firenze della RAI - 12° episodio
Fanfan La Tulipe - Lucia Ferrari Pieretti
Il tenente D'Aurilly - Luigi Vannucchi
- 13,30 Giornale radio**
- 13,35 E' tempo di Caterina**
- 13,50 COME E PERCHÉ**
Una risposta alle vostre domande
- 14 — Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Chopin: Fantasia impromptu (Ferrante & Teicher) • Pace-Bowie: Starman (Dawn Vinci) • Shultz-Leip-Apollo: Lili Marlen (Marlene Dietrich) • Preti-Guarnieri: E quando sarò ricca (Anna Identici) • Kaplan-Simon: Harmony (Artie Kaplan) • Tagliapietra-Pagliuca: Figure di cartone (Le Orme) • Leitch: West Indian Lady (Donovan) • Frankenstein-Pirulli: La famiglia (Genco Puro & Co.) • Tenco: Quando (Fred Bongusto) • Saffa: Brand new key (Ray Coniff and the Singers)
- 14,30 Trasmissioni regionali**
- 15 — Fulvio Tomizza**
presenta:
PUNTO INTERROGATIVO
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

- Il maresciallo di Sassonia
Corrado Gaipa
- Il sergente Braccioforte
Mario Bardella
Madame Favart
Il signor Schwartz
Un ufficiale
Un portinaio
Gianni Bertocini
Nunzio Filogamo
Alberto Archetti
Gabriella Bertolomei
Vittoria Bianchi
Enrico Del Bianco
Vivaldo Matteoni
Patrizia Rossini
Giovanni Rovini
- Alcuni attori {
Regia di **Umberto Benedetto**
(Edizione Cino Del Duca)
- 10,05 Invernizina**
- CANZONI PER TUTTI**
Sono come tu mi vuoi (Mina) • Ritornerò (Luciano Rossi) • Quanti anni ho? (I Nomadi) • Ciao (Peppino Gagliardi) • Dolcemente (Iva Zanicchi) • Fila la lana (Fabrizio De André) • Un aquilone (Marisa Sannia) • Capita tutto a me (Marcel Amont)
- 10,30 Giornale radio**
- 10,35 Dalla vostra parte**
Una trasmissione di **Maurizio Costanzo** e **Guglielmo Zuconni** con la partecipazione degli ascoltatori Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**
- 12,10 Trasmissioni regionali**
- 12,30 GIORNALE RADIO**
- 12,40 Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** — **Henkel Italiana**
- 15,30 Giornale radio**
- Media delle valute
Bollettino del mare
- 15,40 Franco Torti ed Elena Doni**
presentano:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Torti** e **Franco Cuomo**
con la consulenza musicale di **Sandro Peres** e la regia di **Giorgio Bandini**
Nell'intervallo (ore 16,30):
Giornale radio
- 17,30 Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione
- 17,45 CHIAMATE ROMA 3131**
Colloqui telefonici con il pubblico
Nell'intervallo (ore 18,30):
Giornale radio
- 23,05 LA STAFFETTA**
ovvero: «Uno sketch tira l'altro»
Regia di **Adriano Parrella**
- 23,20 Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**
- 24 — GIORNALE RADIO**
- 
- Corrado Gaipa (ore 9,50)**

TERZO

- 9,25 TRASMISSIONI SPECIALI**
(sino alle 10)
— **La religione megalitica e i suoi missionari, Conversazione di Gloria Meggiotto**
- 9,30 Georg Mathias Monn: Concertino**
fugato in sol maggiore per violino e archi (Violinista **Eduard Melkus** - Orchestra d'archi della **Cappella Accademica di Vienna** diretta da **Eduard Melkus**) • **Christoph Graupner: Concerto n. 1** in re maggiore per tromba, archi e cembalo: **Vivace - Andante - Allegro** (**Adolf Scherbaum**, tromba; **Li Stadelmann**, clavicembalo) - **Hamburg Baroque Ensemble** - diretto da **Adolf Scherbaum**
- 9,45 Scuola Materna**
Programma per i bambini
Una gita avventurosa, racconto sceneggiato di **Anna Luisa Meneghini**. Regia di **Ugo Amodeo** (Replica)
- 10 — Concerto di apertura**
Georg Friedrich Haendel: Concerto grosso in fa maggiore op. 3 n. 4 a) **Largo - Allegro**. **Largo** - **Allegro** (Oboiisti **Manfred Clement** e **Kurt Hausmann** - Orchestra "Bach" di Monaco diretta da **Karl Richter**) • **Johann Sebastian Bach: Concerto** in do maggiore per tre clavicembali e archi: **Allegro - Adagio - Allegro** (Clavicembalisti **Gustav Leonhardt**, **Anneke**
- 11 — La Radio per le Scuole**
(Il ciclo Elementari)
Io e gli altri, a cura di **Glady's Engely** e **Silvano Balzola**
Regia di **Marco Lami**
- 11,30 Attualità di Arthur Schnitzler.**
Conversazione di Elena Croce
- 11,40 Musiche italiane d'oggi**
Turi Belfiore: Discordia concors (Orchestra Sinfonica Siciliana diretta da **Daniela Paris**) • **Azio Corghi: Intavolatura** per orchestra (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da **Fulvio Vernizzi**) • **Franco Donatoni: Souvenir Kammer-symphonie** op. 18 per 15 strumenti (Ensemble Musica Viva Pragensis diretto da **Zbynek Votrak**)
- 12,15 La musica nel tempo QUANDO SCOPPIANO LE TRADIZIONI**
di **Gianfranco Zaccaro**
Gustav Mahler: Adagio, della Decima Sinfonia (Orchestra Sinfonica dell'Opera di Stato di Vienna diretta da **Hermann Scherchen**) • **Arnold Schoenberg: Kammer-symphonie n. 1** op. 9 (Strumentisti dell'Orchestra da camera di Vienna e Quartetto d'archi Europeo diretti da **Hermann Scherchen**)
- 13,30 Intermezzo**
Georg Friedrich Haendel: Fireworks Music: Ouverture La Bourrée • **La Rejouissance - Minuetto I - Minuetto II** (Bläservereinigung der Archiv Produktion diretti da **August Wenzinger**) • **Johannes Brahms: Concerto** in la minore op. 102 per violino, violoncello e orchestra: **Allegro - Andante - Vivace** non troppo (**Jascha Heifetz**, violino; **Gregor Platigorsky**, violoncello) - **Orchestra Sinfonica diretta da Alfred Wallenstein**
- 14,20 Listino Borsa di Milano**
- 14,30 La Betulia liberata**
Oratorio in due parti K. 118 per soli, coro e orchestra, su testo di **Pietro Metastasio** (Revis. di **Luigi Ferdinando Tagliavini**)
Musica di **WOLFGANG AMADEUS MOZART**
Personaggi e interpreti:
Oziza - **Petre Munteanu**
Giuditta - **Adriana Lazzarini**
Achior - **Emilia Cundari**
Capi del popolo - **Paolo Washington**
Cabri - **Laura Lodi**
Carmi - **Laura Lodi**
Orchestra da Camera dell'Angelicum di Milano diretta da **Carlo Felice Cillario**
Maestro del Coro **Giulio Bertola**
- 15,15 Concerto di ogni sera**
Johann Sebastian Bach: Concerto in re minore, per due violini e orchestra (Vl.: **Roberto Michelucci** e **Felix Ayo** - Orch. da camera - I Musici) • **Ferdinand Franz: Sinfonia** per archi in la maggiore (Revis. di **W. Hofmann**) (Orch. - A. Scarlatti) • **Nepoli della RAI** dir. **Riccardo Bregola**) • **Leos Janacek: Taras Bulba**, rapsodia per orchestra: **Morte di Andrew** - **Morte di Ostap** - **Profezia** e **morte di Taras Bulba** (Orch. Sinf. della Radio Bevarese dir. **Rafael Kubelik**)
- 20,15 XXXV FESTIVAL INTERNAZIONALE DI MUSICA CONTEMPORANEA DI VENEZIA**
Goffredo Petrassi: Beatitudes, testimonianza per **Martin Luther King**, per baritono e cinque strumenti (**Mario Basola**, baritono; Orchestra da Camera «Nuova Consonanza» di Roma - Dir. **Marcello Panni**); **Elogio** per un'ombra per violino (Sol. **Pina Carmirelli**); **Otetto di ottoni** (The Edward Tarr Brass Ensemble)
(Registraz. effett. 11-19-1972 alle Scuole Grande di San Rocco in Venezia)
- 21 — GIORNALE DEL TERZO - Sette arti**
- 21,30 FESTIVAL INTERNAZIONALE DI MUSICA CONTEMPORANEA DI ROYAN 1972**
Aurel Stroe: Canto II • **Jean-Claude Penneret: Do it yourself** • **Alain Beney: Les jardins d'Asphalte** • **Georges Courpous: Affrontement**, per soprano, baritono, oboe, cori e orchestra (Eve Brenner, sopr.; **Spyros Sakkas**, bar.; **Jean-Christophe Gayot**, ob.; **Michel**
- 16,25 Archivio del disco**
Igor Stravinsky: Apollon Musagète, balletto in due quadri: **Prologo: Nascita di Apollo - Variazioni di Apollo - Passo d'azione - Variazioni di Calipso - Variazioni di Polinina - Variazioni di Tersicore - Variazioni di Apollo - Passo da due - Coda - Apoteosi** (Orchestra Sinfonica di Chicago diretta da **Igor Stravinsky**)
- 17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera**
- 17,10 Listino Borsa di Roma**
- 17,20 CLASSE UNICA**
La fiaba, di **Daria Ventura**
5 Da Giovanni Francesco Straparola a Gianni Rodari
- 17,35 Jazz oggi** - Un programma a cura di **Marcello Rosa**
- 18 — NOTIZIE DEL TERZO**
- 18,15 Quadrante economico**
- 18,30 Bollettino della transitabilità delle strade statali**
- 18,45 L'UOMO SU MISURA**
Prospettive dell'ingegneria genetica
a cura di **Renzo Cianfanelli** e **Peter Frankel**
(Un programma del Servizio Italiano della BBC)
- 19,30 RADIOSERA**
- 19,55 Canzoni senza pensieri**
- 20,10 RADIOSERAFIO** presenta:
Totò truffa
con **Totò** e **Nino Taranto**
Un film alla settimana
a cura di **Belardini** e **Moroni**
- 20,50 Supersonic**
Dischi a mach due
- 22,30 GIORNALE RADIO**
- 22,43 EMILIANO ZAPATA**
Originale radiofonico di **Lamberto Trezzini**
Compagnia di prosa di Firenze della RAI
12° episodio
Il narratore - **Antonio Guidi**
Rosa King - **Vanna Polverosi**
Hélène Pontiprati - **Lucia Catullo**
Francisco Madero - **Aldo Barberio**
Emiliano Zapata - **Sergio Graziani**
Eufemio Zapata - **Franco Giacobini**
De La Barra - **Lucio Rama**
Robles Dominguez - **Gianfranco Bellini**
Victoriano Huerta - **Gianfranco Ombuen**
Josefa Espejo - **Gemma Girattotti**
Chico Francisco - **Enrico Bertorelli**
Otilio Montano - **Dario Mazzoli**
Alta chitarra Raul Cabrera
Regia di **Dante Raiteri**
- 23 — Bollettino del mare**

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 8000 pari a m 49,50 e dal II canale della Filodiffusione.

0,06 Musica per tutti - 1,06 Cocktail di successi - 1,36 Canzoni senza tramonto - 2,06 Sinfonie e romanze da opere - 2,36 Orchestra alla ribalta - 3,06 Abbiamo scelto per voi - 3,36 Pagine romantiche - 4,06 Panorama musicale - 4,36 Canzoniere italiano - 5,06 Complessi di musica leggera - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

stereofonia (vedi pag. 57)

**CUCINE,
CAMERE,
CAMERETTE,
SOGGIORNI,
SALOTTI**

**ieri arredavamo
oggi mobilquattriamo®**

**soilqua
nobilquatt
mobilquatt
mobilquatt
mobilquatt
nobilquatt
obilquatt
ilquatt**

**il gruppo industriale, unico in Italia,
che produce l'arredamento completo
in TV rubrica TIC TAC**

questa sera



**Minnie Minoprio
nel carosello**

DUFOUR

mercoledì

NAZIONALE

**trasmissioni
scolastiche**

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta
9,30 **Corso di inglese per la Scuola Media**
(Replica dei programmi di lunedì pomeriggio)
10,30 **Scuola Elementare**
11-11,30 **Scuola Media Superiore**
(Repliche dei programmi di martedì pomeriggio)

meridiana

12,30 **SAPERE**
Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
Problemi di antropologia culturale a cura di Tullio Tentori
Realizzazione di Aldo D'Angelo 4a puntata (Replica)

13 — **ORE 13**
a cura di Bruno Modugno
Conducono in studio Dina Luce e Bruno Modugno
Regia di Claudio Triscoli

13,25 **IL TEMPO IN ITALIA**
BREAK 1
(Dentifricio Colgate - Aperitivo Rosso Antico - Ace - Dado Knorr)

13,30-14
TELEGIORNALE

**trasmissioni
scolastiche**

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta
15,15 **En France avec Jean et Hélène**
Corso integrativo di francese, a cura di Yves Fumel - 2o episodio: Les Cafés - Histoire de Paris - Realizzazione di Bianca Lia Brunori (Replica)
16 — **Scuola Media: Lavorare insieme**
- Dialogo a distanza - Il linguaggio televisivo (5a puntata) - Consulenza di Evelina Tarroni e Valeria Longo - Regia di Norman Mozato
16,30 **Scuola Media Superiore: Conoscere**
Materiali culturali di base - Biologia marina, a cura di Roland von Henting - Consulenza di Gerhard Lauckner - Regia di Christian Widuch - X trasmissione

per i più piccini

17 — **GIRA E GIOCA**
a cura di Teresa Buongiorno con la collaborazione di Piero Pieroni
Presentano Claudio Lippi e Valeria Ruocco
Scene di Bonizza
Pupazzi di Giorgio Ferrari
Regia di Salvatore Baldazzi

17,30 **SEGNALORARIO**
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

GIROTONDO
(Band Aid Johnson & Johnson - Milkana Cambri - Last al limone - Acqua Sangemini - Rowntree Smarties)

la TV dei ragazzi

17,45 **PANTERA ROSA**
in:
— **Le pannocchie**
— **L'esattore punito**
Cartoni animati di Freileng e De Patie
Distr.: United Artists

18 — **ORIZZONTI GIOVANI**
di Giulio Macchi e Giorgio Cazzella
Realizzazione di Andrea Camilleri
Quarta puntata
Venezia: laboratorio naturale

ritorno a casa

GONG
(Società del Plasmon - Cintura elastica Sloan)
18,45 **OPINIONI A CONFRONTO**
a cura di Gastone Favero
GONG
(Nuts Chocolate - Invernizzi Strachinella - Trinity)

19,15 **SAPERE**
Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
Le frontiere della chimica a cura di Luca Lauriola
Consulenza di Carla Turi Iacobelli
Regia di Milo Panaro
5a puntata

ribalta accesa

19,45 **TELEGIORNALE SPORT**
TIC-TAC
(Caffè Splendid - Certosino Galbani - Goddard - Jägermeister - Cletanol cronotattivo - Gruppo Mobilquattro)

SEGNALORARIO
CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA
a cura di Corrado Granella
OGGI AL PARLAMENTO

ARCOBALENO 1
(A & O Italiana - Cibalgina - Hanorah Keramine H)
CHE TEMPO FA
ARCOBALENO 2
(Togo Pavesi - Aperitivo Biancosarti - Lip - Ortoresco Liebig)

20,30 **TELEGIORNALE**
Edizione della sera
CAROSELLO
(1) Piselli De Rica - (2) Venus Cosmetici - (3) Dufour caramelle - (4) Lampade elettriche Osram - (5) Amaro 18 Isolabella
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Pagot Film - 2) Gamma Film - 3) Film Made - 4) Gamma Film - 5) I.T.V.C.

21 — **UOMINI DEL MARE**
di Bruno Vallati
3a - Ramon e l'orca

DOREMI'
(Camomilla Sogni Oro - Buon di Motta Industriale Italiana della Coca-Cola - Gruppo Industriale Igms)

22 — **Riparlamo dell'IVA**
NEGOZIANZI AL DETTAGLIO: COSA DEBBO
FARE
Un servizio di Gianni Pasquarelli con la collaborazione di Vieri Poggiali

22,15 **MERCOLEDI' SPORT**
Telecronache dall'Italia e dall'estero

BREAK 2
(Amaro Dom Bairo - Bonheur Perugia)

23 — **TELEGIORNALE**
Edizione della notte
OGGI AL PARLAMENTO - CHE TEMPO FA - SPORT

T

SECONDO

19,20-20,20 **TRIBUNA REGIONALE DEGLI ABRUZZI**
a cura di Jader Jacobelli

21 — **SEGNALORARIO**
TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Piselli Findus - Telerie Zucchi - Sambuca Molinari - Miele Ambrosoli - Saponetta Fa - Espresso Bonomelli)

21,20
IL TERZO SEGRETO

Film - Regia di Charles Crichton

Interpreti: Stephen Boyd, Jack Hawkins, Pamela Franklin, Patricia Neal, Richard Attenborough, Diane Cilento
Produzione: Hubris Production

DOREMI'
(Brandy Vecchia Romagna - Pronto Johnson Wax - Biscottini Nipiol V Buloni - Dentifricio Ultrabrat)

23 — **MEDICINA OGGI**
a cura di Paolo Mocci
con la collaborazione di Giuseppe Benaglio
Realizzazione di Virgilio Tosi
Terapia chirurgica della sterilità femminile

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 **Für Kinder und Jugendliche**

Die gläsernen Berge
Freie Bearbeitung des Sagen-Zyklus aus dem Reich der Fanes

4. Teil
Regie: Sergio Tau
Fragebuch einer Reise
11. Folge
Regie: H. B. Theopold
Verleih: Telesaar

20,15 **Rücksicht (w)ährt am längsten**

Gefahren im Strassenverkehr
4. Folge: «Wozu einen Umweg machen?»
Regie: Hans-Georg Thiemt
Verleih: Bavaria

20,25 **Aktuelles**

20,40-21 **Tagesschau**

Oggi

è l'ultimo giorno utile per il rinnovo degli abbonamenti alla radio o alla televisione con la riduzione delle soprattasse erariali.



28 febbraio

ORE 13

ore 13 nazionale

Moltissimi bambini presentano diffe-
nanzi, poi, secondo gli esperti
cative tenute in un centro spe-
cializzato e, in studio, la dot-
toressa Giovanna Bruno spe-
cialista in otorinolaringoiatria,
il dott. Ezio Beagiano, medico
dentista, il dott. Bernabei neu-
ropsichiatra, spiegheranno qua-
li sono le cause di questi di-
fetti e daranno consigli ai ge-
nitori su come comportarsi
con i figli che non parlano
bene.

anni, poi, secondo gli esperti
cative tenute in un centro spe-
cializzato e, in studio, la dot-
toressa Giovanna Bruno spe-
cialista in otorinolaringoiatria,
il dott. Ezio Beagiano, medico
dentista, il dott. Bernabei neu-
ropsichiatra, spiegheranno qua-
li sono le cause di questi di-
fetti e daranno consigli ai ge-
nitori su come comportarsi
con i figli che non parlano
bene.

anni, poi, secondo gli esperti
cative tenute in un centro spe-
cializzato e, in studio, la dot-
toressa Giovanna Bruno spe-
cialista in otorinolaringoiatria,
il dott. Ezio Beagiano, medico
dentista, il dott. Bernabei neu-
ropsichiatra, spiegheranno qua-
li sono le cause di questi di-
fetti e daranno consigli ai ge-
nitori su come comportarsi
con i figli che non parlano
bene.

SAPERE: Le frontiere della chimica - Quinta puntata

ore 19,15 nazionale

Una parte rilevante del no-
stro abbigliamento è oggi co-
stituita da fibre sintetiche, da
quelle fibre cioè completamen-
te formate da prodotti chimi-
ci.

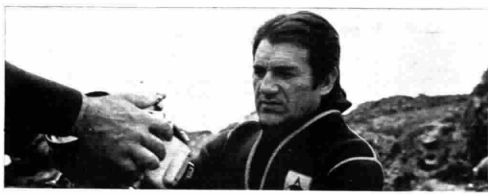
Attraverso un complesso pro-
cedimento, che va dalla forma-
zione del polimero alla sua
trasformazione in fili e quindi
in filati, si ottiene la nuova
fibra che — fra gli altri —
offre anche il vantaggio della

economicità: fattore non ulti-
mo, questo, che ha favorito la
grande diffusione di tali fibre
e reso il prezzo di un abito
accessibile a strati sempre
più larghi della popolazione
dei consumatori.

UOMINI DEL MARE: Ramon e l'orca

ore 21 nazionale

Bruno Vailati e la sua equi-
pe di sub questa volta si sono
spinti fino alle isole San Be-
nito, per incontrare il famoso
sub Ramon Bravo, Titolo del-
la terza puntata, appunto, è:
Ramon e l'orca. L'orca marina
è uno degli animali più terri-
ficanti e feroci degli oceani.
Misura sino a 6 metri e può
dirsi senz'altro il più grande
di tutti i predatori marini.
Per esempio, una di queste
orche fu vista, al largo del
Capo San Luca, attaccare e
divorare un grosso pescecan-
te della specie «tigre». L'orca
vive lungo la costa occidentale
degli Stati Uniti, alleva i suoi
piccoli nel poco conosciuto
arcipelago delle isole San Be-



Ramon Bravo, uno dei più abili subacquei del Messico

nito, al largo della baia di
California. Ramon Bravo —
l'uomo del mare —, uno dei
più bravi subacquei del Mes-
sico e forse anche del mondo,
già campione olimpionico — è

il primo uomo che abbia ten-
tato di nuotare accanto a una
orca marina nell'oceano aper-
to. Questa impresa è stata ri-
presa per la prima volta, sicché
il filmato di Vailati è unico.

IL TERZO SEGRETO

ore 21,20 secondo

The Third Secret è stato di-
retto tra il 1963 e il '64 dal re-
gista inglese Charles Crichton
sulla base di un soggetto e di
una sceneggiatura di Robert
L. Joseph. Gli interpreti prin-
cipali sono Stephen Boyd,
Jack Hawkins, Richard Atten-
borough, Diane Cilento, Patri-
cia Neal e la piccola Pamela
Franklin, mentre le musiche
sono opera di Richard Arnell.
Con il titolo tradotto letteral-
mente in Il terzo segreto, il
film è comparso in Italia nel-
lo stesso 1964, ottenendo di-
scusso successo. E' una storia
che mescola elementi di «gial-
lo» e di medicina psicanalitica,
fondata com'è sulla ricerca del
possibile assassino di uno spe-
cialista in psichiatria. Il dot-
tor Leo Whitset viene trovato
morto nel suo studio, l'opinione
di tutti, polizia inclusa, è
che si sia ucciso. Uno dei pa-
zienti del dottore, Alex Sted-

man, non è però di questo pa-
rere: nel periodo in cui era in
cura ha avuto modo di cono-
scere a fondo l'energia morale
dello scomparso, e non può
ammettere che un uomo di co-
si solidi principi si sia dato la
morte. Anche Catherine, la
figlia del dottore, è convinta
che si sia trattato d'un delitto,
e sconsiglia Alex di adoperar-
si per scoprire il colpevole.
Alex lo fa sfruttando le pro-
pie doti di intervistatore tele-
visivo, abituato a stabilire rap-
porti con la gente e a farla
parlare: le persone in cura dal
dottor Whitset erano poche,
cinque in tutto, e Alex le avvi-
cina, cerca di conoscerle a fon-
do, ne scopre la vita, le emo-
zioni, le insicurezze che le ave-
vano spinte a far ricorso al-
l'aiuto dello psicanalista. Non
scopre, però, elementi che pos-
sano indurlo a vedere in qual-
cuna di esse l'assassino: e già
starebbe per dichiararsi scom-
fitto, quando viene a sapere

dell'esistenza di un sesto, mi-
sterioso cliente del professio-
nista scomparso... Suspense e
psicanalisi si sono volentieri
combinati in dirompenti misce-
le di cattivo gusto nel lavoro
di molti autori di film, che ne
hanno tratto suggerimenti per
lasciarsi andare a fantasiose
divagazioni pseudoscientifiche
nell'intento di ottenere grandi
risultati spettacolari. Crichton,
regista formatosi alla buona,
solida scuola del documentari-
simo britannico, è invece riusci-
to a evitare la tentazione: il
terzo segreto potrà semmai ap-
parire un po' arduo, non cer-
to vacuamente spettacolare. E'
costruito senza voli inutili, ma
con seria aderenza alla realtà,
è capace di restituire i mo-
menti tesi dell'indagine poli-
ziesca come quelli drammatici,
tristi, sempre sentiti con sine-
rità, dell'esame riferito alle
psicologie malate, alle menti
otenebrate e agli uomini che
soffrono di tali menomazioni.

MEDICINA OGGI: Terapia chirurgica della sterilità femminile

ore 23 secondo

Nelle trasmissioni precedenti
si è parlato della terapia me-
dica della sterilità. La trasmissio-
ne odierna ci presenta invece
quei casi nei quali il tratta-
mento della sterilità femminile
è tipicamente chirurgico. La
chirurgia della sterilità femmi-
nile si rivolge a tre strutture

e cioè alle ovaie, alle tube e
all'utero. Mentre gli interventi
sulle ovaie si presentano come
relativamente semplici in ma-
ni esperte, i problemi connes-
si con la chirurgia delle tube
sono certamente più complessi.
Infine gli interventi sull'ute-
ro che spesso sono necessari
per correggere delle malfor-
mazioni non sempre sono in-

terventi contro la sterilità in
senso stretto perché a volte le
pazienti riescono a concepire
pur andando incontro ad abor-
ti multipli. Un accenno sarà
anche fatto agli interventi sul-
la cervice uterina. Partecipano
alla trasmissione numerosi do-
centi, cioè i professori Marche-
si, Charnay, Cittadini, Cizelj To-
so, Carezza.

bene

con
Cibalgina

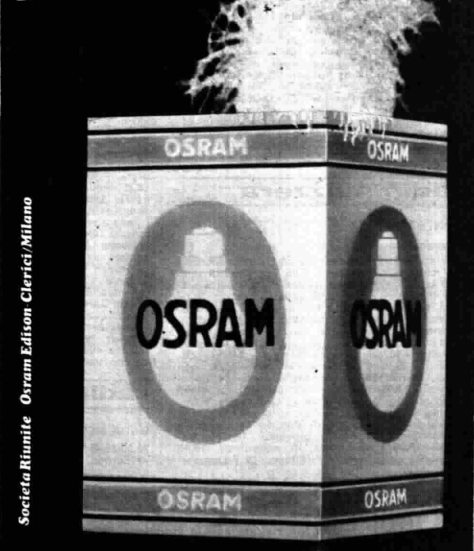


Questa sera sul 1° canale
alle ore 20,25 un "arcobaleno"

Cibalgina

In compresse o in confetti Cibalgina è efficace
contro mal di testa, nevralgie e dolori di denti

questa sera in Carosello
OSRAM presenta
le avventure di
Ploom



Società Riunite Osram Edison Clerici/Milano

RADIO

mercoledì 28 febbraio

CALENDARIO

IL SANTO: S. Romano.

Altri Santi: S. Macario Rufino, S. Cereale, S. Caio, S. Serapione.

Il sole a Torino sorge alle ore 7,09 e tramonta alle ore 18,15; a Milano sorge alle ore 7,04 e tramonta alle ore 18,06; a Trieste sorge alle ore 6,46 e tramonta alle ore 17,50; a Roma sorge alle ore 6,47 e tramonta alle ore 17,47; a Palermo sorge alle ore 6,41 e tramonta alle ore 17,58.

RICORRENZE: in questo giorno, nel 1682, muore a Genova il violinista e compositore Alessandro Stradella.

PENSIERO DEL GIORNO: L'esperienza è la somma dei nostri disinganni. (Augeuz).



Pippo Baudo (nella foto con Marialuisa Serena e Franco Latini) presenta da Firenze «Settimana corta», in onda alle ore 11,20 sul Programma Nazionale

radio vaticana

14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, inglese, tedesco, polacco, portoghese. 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - «A tu per tu con i giovani», dialoghi a cura di Lalla e Spartaco Lucarini - «Nel mondo della scuola», consulenza a cura del Prof. Mario Tesorio - Pensiero della sera. 20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45 Le Pape parle aux fidèles. 21,15 Berichat au Rom. 21,45 Vital Christian Doctrine. 22,30 Entrevistes y comentarios. 22,45 Orizzonti Cristiani: Notiziario - Repliche - «Popoli Nuovi», a cura di Furio Porzio. «La piccola guerra dell'India» - «Mane nobiscum», invito alla preghiera di P. Ferdinando Batazzi (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

1 Programma

6,15 Notiziario. 6,20 Concertino del mattino. 7,05 Cronache di ieri. 7,10 Lo sport - Arti e lettere. 7,20 Musica varia. 8,05 Musica varia - Notizie sulla giornata. 8,45 Lezioni di francese. 9,10 Notiziario - Le risposte dell'antiquario. 9,15 Informazioni. 12,15 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario. 12,45 Informazioni. 13,10 Le tori di Nasse, di Michel Zevaco. 13,25 Una chitarra per mille gusti con Pino Guerra. 13,40 Orchestra varia. 14,05 Informazioni. 14,05 Radio 2-4. 16,05 Informazioni. 16,05 Per il ciclo «Donne donne». 18,05 Informazioni. 18,05 Passeggiata in nastrocchia. 18,45 Cronache della Svizzera italiana. 19,15 Fismarmoni.

che. 19,15 Notiziario - Attualità - Sport. 19,45 Melodie e canzoni. 20,05 Orizzonti ticinesi. Temi e problemi di casa nostra. 20,30 Paris - top - pop. Canzoniere settimanale presentato da Vera Florence. 21,15 Incontro. 22,05 Informazioni. 22,05 Orchestra Radiosa. 22,35 La «Costa dei barbari». Guida pratica, scherzosa per gli utenti della lingua italiana a cura di Franco Liri. Presenta Fabio Conti con Flavia Soleri e Luigi Faloppa. 23,15 Notiziario - Cronache - Attualità. 23,25-24 Notturno musicale.

Il Programma

12 Radio Suisse Romande: «Midi musicale». 14 Dalla HDRS: «Musica pomeridiana». 17 Radio della Svizzera italiana: «Musica di fine pomeriggio». Carl Philipp Emanuel Bach: Concerto in sol minore per clavicembalo e orchestra d'archi; Conrad Beck: «Kammerkante» per soprano, flauto, pianoforte e orchestra d'archi; Franz Liszt: «Le Beattitudini» dell'Oratorio - Christus - per baritono solo, coro e organo. 18 Radio ginevrino. 18,30 Informazioni. 18,35 Lieder di Ludwig van Beethoven. Sette Lieder d'amore italiani (Dietrich Fischer-Dieskau, baritono; Jörg Demus, pianoforte). 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19,30 - Novitads. 19,40 Trasmissione da Berna. 20 Diario culturale. 20,15 Musica del nostro secolo, presentata da Ermanno Briner-Aimo. Dal Festival di Royan 1972: XIII trasmissione. Ivo Malec: «Lumina» (Orchestra da Camera della Radiotelevisione iraniana diretta da Farhad Meckati). Serge Garant: «Circuit II» per quattordici elementi (Complesso della Società di Musica Contemporanea di Quebec diretta da Serge Garant). 20,45 Rapporti '78: Arti figurative. 21,15 Musica sinfonica richiesta. 22-22,30 Idee e cose del nostro tempo.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,05-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

NAZIONALE

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (1 parte)
Franz Joseph Haydn: Scherzando; Allegro - Minuetto - Adagio - Finale (Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia diretta da Umberto Cattini) • Domenico Cimarosa: La villana riconosciuta: Sinfonia (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Nino Bonavolonta) • Igor Stravinsky: Pulcinella, suite dal balletto su musiche di G. B. Pergolesi; Sinfonia • Serenata - Tarantella - Toccata - Gavotta con due variazioni - Minuetto - Finale (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein)

6,42 Almanacco

6,47 **COME E PERCHE'**

Una risposta alle vostre domande

7 — Giornale radio

7,10 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Ludwig van Beethoven: Scherzo e Allegro, dalla «Sonata in fa maggiore n. 5» per violino e pianoforte • La primavera • (Joseph Szygiet, violino; Claudio Arrau, pianoforte) • Enrique Granados: Valses poeticos (Chitarrista John William) • Maurice Ravel: Molto vivo e scherzando, dalla «Quartetto in fa maggiore» (Quartetto Italiano) • Mikail Glinka: Kamarinskaja (Orchestra Sinfonica della KBC diretta da Arturo Toscanini)

7,45 **IERI AL PARLAMENTO**

8 — **GIORNALE RADIO**

Sui giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Amendola-Gagliardi, Ciao (Poppino Gagliardi) • Albertelli-Riccardi: Mediterraneo (Milva) • Rocchi: Tutto quello che ho da dire (Claudio Rocchi) • Pace-Panzeri-Cazzulani: Ancora un po' con sentimento (Orietta Berti) • Murola-Nardella: Te si scurdato e Napule (Nino Fiore) • Eulenes-Testa-Candela: Vai pro l'ado de la (Giuseppa Pagano) • Miserocchi: Lei, il mio primo pensiero (I. Domodossola) • Bracardi: Stanotte sentirai una canzone (Caravelli)

9 — Spettacolo

VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di **Andrea Cecchi**

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla

Prima edizione

11,20 **Pippo Baudo in giro per l'Italia**

presenta:

Settimana corta

OGGI DA FIRENZE

Orchestra diretta da **Riccardo Ventellini**

Regia di **Roberto D'Onofrio**

— **Dufour Caramella**

Nell'intervallo (ore 12):

Giornale radio

12,44 Made in Italy

13 — GIORNALE RADIO

13,15 Gratis

Bisettimanale di spettacolo
Condotta e diretta da **Orazio Gavioli**

14 — Giornale radio

Buongiorno, come sta?

Programma musicale di un signore qualsiasi

Presenta **Lucia Poli**

Regia di **Adriana Parrella**

15 — Giornale radio

15,10 PER VOI GIOVANI

dischi pop a 45 e 33, posta, telefonate, scuola, lavoro, sport, libri, giornali, cinema, concerti, terzo mondo, consumi, viaggi e inchieste ed una selezione di dischi proposta dagli ascoltatori
Presentano **Margherita Di Mauro e Nello Tabacco**
Dischi di: Battistello Pollution, Delirium, Free Slade, Carly Simon, Pete Townshend, Lou Reed, Teatro Temporeamente Traballante, T. Rex, Elephant's Memory, Or Master Martin, Doobie Brothers, Paul Mc Cartney, Claudio Rocchi, Frank Zappa, Banco del Mutuo Soccorso, Status Quo, Rod Stewart e tutte le novità dell'ultimo momento

19,10 Cronache del Mezzogiorno

19,25 **NOVITA' ASSOLUTA**
Flashback di **Guido Piamonte**
Nicolai Rimsky-Korsakov: Shéhérazade, suite sinfonica
— Pietroburgo, 15 dicembre 1889

19,51 Sui nostri mercati

20 — GIORNALE RADIO

20,15 Ascolta, si fa sera

20,20 **MINA**

presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per infedeli, distratti e lontani
Testi di **Umberto Simonetta**
Regia di **Dino De Palma**

21 — GIORNALE RADIO

21,15 Radioteatro

Un bel foglio

di carta bianca

Radiodramma di **Rys Adrian**
Traduzione di **Teresa Telloi Fiori**
Compagnia di prosa di Torino della RAI
Il Direttore **Marcello Mondò**
L'aspirante **Renzo Lori**
Regia di **Ernesto Cortese**

16,40 Programma per i ragazzi

Il canzoniere dei mestieri
a cura di **Bianca Maria Mazzoleni**
con la partecipazione di **Enzo Guarnini** - Regia di **Ruggero Winter**

17 — Giornale radio

Il girasole

Programma mosaico, a cura di **Francesco Savio e Francesco Forti**
Regia di **Armando Adoligo**

Intervallo musicale



Ernesto Cortese (ore 21,15)

22,10 IL MADRIGALE IN ITALIA NEL SECOLO XVI

a cura di **Federico Mompellio**
Programma U.E.R.

Sesta ed ultima trasmissione

Claudio Monteverdi: Sì, ch'io vorrei morire (Libro VI) (Coro del Ginnasio Musicale di Marktboden diretto da Arthur Gross); Tamo, mia vita (Libro VI) (Complesso Polifonico dell'ORTF diretto da Charles Ravier); Misero Alceò (Libro VII) (Tenore Oberdan Traica - Piccolo Coro Polifonico e Gruppo Strumentale di Roma della Radiotelevisione italiana diretti da Nino Antonellini); Con che soavità (Libro VII) - Chione d'oro (Libro VII) (Complesso Polifonico dell'ORTF diretto da Charles Ravier); Or che l'ciel e la terra (Libro VII) (Coro del Bayerischer Rundfunk e Quartetto Herchenhan diretti da Hans Oppenheim - Organista Heinz Schnauffer) (Programma realizzato dalla Radiotelevisione italiana con il contributo del Bayerischer Rundfunk di Monaco di Baviera e della Radio France)

23 — OGGI AL PARLAMENTO

GIORNALE RADIO

23,20 **LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA**

Al termine:

I programmi di domani

Buonanotte

Oggi

è l'ultimo giorno utile per il rinnovo degli abbonamenti alla radio o alla televisione con la riduzione delle soprattasse erariali.

SECONDO

6 — IL MATTINIERE

Musiche e canzoni presentate da **Adriano Mazoni**
Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare - **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine:
Buon viaggio - FIAT

7,40 **Buongiorno con Claudio Bagnoli e Dionne Warwick**
I silenzi del tuo amore. Questo piccolo grande amore. Porta Portese. Io una ragazza e la gente. A house is not a home. Hey Jude. Close to you. Green grass grows gold. Anyone who had a heart

— **Invernizina**
8,14 Tre motivi per te
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **ITINERARI OPERISTICI**
9,15 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**

9,30 **Giornale radio**
9,35 Una musica in casa vostra

9,50 **Fanfan La Tulipe**
Traduzione e adattamento radiofonico di **Bellarmino Randone** - Compagnia di prosa di Firenze della RAI

13° episodio
Fanfan La Tulipe
Pierrette
Il tenente D'Aurilly
Luigi Vannucchi
Il sergente Bracciolente

Mario Bardella

13,30 **Giornale radio**

13,35 E' tempo di Caterina

13,50 **COME E PERCHE'**

Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**

(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

Vocal, L. Lewis: Sea side shuffle (Big Tears and the Crocodile) • Salerno-Dammico: Così era e così sia (Ciro Dammico) • Sigman-D'Aurilly: Where do you begin (Shirley Bassey) • Nistri: Amici miei (Ricchi e Poveri) • Alberti-Endrigo: La colomba (Sergio Endrigo) • Smith: Don't let it die (Hurricane Smith) • Facchinetti-Negrini: Tanta voglia di lei (I Pooh) • Planté-Aznavor: Les comédiens (Charles Aznavour) • Salerno-Ferrari: In questo silenzio (Ornella Vanoni) • Germani: Il ballo di Peppe (I Cugini di Campagna)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **Fulvio Tomizza presenta:**

PUNTO INTERROGATIVO

Fatti e personaggi nel mondo della cultura

19,30 **RADIO SERA**

19,55 Canzoni senza pensieri

20,10 **IL CONVEGNO DEI CINQUE**

Appuntamento mensile di Ascolta, si fa sera

21 — **Supersonic**

Dischi a mach due

22,30 **GIORNALE RADIO**

22,43 **EMILIANO ZAPATA**

Originale radiofonico di **Lamberto Trezzini**
Compagnia di prosa di Firenze della RAI

13° episodio
Il narratore Antonio Guidi
Paulino Martinez Renato Cominetti
Francisco Medero Aldo Barberio
Emiliano Zapata Sergio Graziani
Josefa Espejo Gemma Griarotti
Otilio Montano Dario Mazzoli
Eufemio Zapata Franco Giacobini
Victoriano Huerta Gianfranco Ombuen
De La Barra Lucio Rama
Chico Francisco Enrico Bertorelli
Venustiano Carranza Ennio Balbo
Hélène Pontipirani Lucia Catullo
Felix Diaz Pierluigi Zollo
Alfa chitarra Raul Cabrera
Regia di Dante Raiteri

Il maresciallo di Sassonia
Corrado Gaipa
Madame Favart Mila Vannucci
Una guardia Alessandro Borchì
I clienti dell'osteria Alberto Archetti
Ettore Banchini Nella Barbieri, Gabriella Bartolomei, Gianni Bertoncini, Cesarina Cecconi, Enrico Del Bianco, Vivaldo Matteoni, Patrizia Rossini

Regia di **Umberto Benedetto**
(Edizione Cino Del Duca)

10,05 **CANZONI PER TUTTI**
Et moi dane mon coin (Mina) • Un amore sbagliato (Gianni Lacomare) • Anema e core (Gigliola Cinquetti) • La nostra età (Lionello) • Concerto d'autunno (Nancy Cuomo) • Amore amore amore amore (Il Vianella)

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Dalla vostra parte**
Una trasmissione di **Maurizio Costanzo** e **Guglielmo Zucconi** con la partecipazione degli ascoltatori

Nell'intervallo (ore 11,30): **Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**
12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **I Malalingua**
condotto e diretto da **Luciano Salce** con **Fred Bongusto**, **Sergio Corbucci** e **Bice Valori**

Orchestra diretta da **Franco Pisano**
— **Pasticceria Algida**

15,30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **Franco Torti ed Elena Doni** presentano:
CARARAI

Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori

a cura di **Franco Torti** e **Franco Cuomo**

con la consulenza musicale di **Sandro Peres** e la regia di **Giovanni Bandini**

Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**

17,30 **Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla

Seconda edizione

17,45 **CHIAMATE ROMA 3131**

Colloqui telefonici con il pubblico
Nell'intervallo (ore 18,30): **Giornale radio**

23 — Bollettino del mare
23,05 **...E VIA DISCORRENDO**

Musica e divagazioni con **Renzo Nissim**
Realizzazione di **Armando Adolgo**

23,20 **Dal V Canale della Filodiffusione:**
Musica leggera

24 — **GIORNALE RADIO**



Dionne Warwick (ore 7,40)

TERZO

9,25 **TRASMISSIONI SPECIALI**

(sino alle 10)

— Il film musicale americano: **Fred Astaire e Ginger Rogers. Convezazione di Tito Guerrini**

9,30 **La Radio per le Scuole**

Scuola Media
Il vostro domani, a cura di **Pino Tolla** con la collaborazione di **Paola Megas**

10 — **Concerto di apertura**

Carl Maria von Weber: Tema e variazioni op. 33, per clarinetto e pianoforte (Gervase De Peyer, clarinetto; Gerald Moore, pianoforte) • Carl Loewe: Otto Lieder, su testi di Wolfgang Goethe (Dietrich Fischer-Dieskau, baritone; Jörg Demus, pianoforte) • Ludwig van Beethoven: Quintetto in mi bemolle maggiore op. 16, per pianoforte e strumenti a fiato (Jörg Demus, pianoforte; Lothar Koch, oboe; Karl Leister, clarinetto; Gerd Seifert, corno; Gunter Piesk, fagotto)

11 — **La Radio per le Scuole**
(Livico Elementari)
Giochi con la musica, a cura di **Teresa Lovera**

11,30 **Alessandro Stradella**: Sonata in fa maggiore, per due violini, violoncello e liuto: Andante - Allegro - Aria - Allegro - Presto (Strumentisti dell'Orchestra da camera - Jean-François Paillard) • **Felix Mendelssohn-Bartholdy**: Due Romanze senza parole, in sol maggiore op. 62 n. 1 - in do maggiore op. 67 n. 4 (Pianista Rudolf Serkin)

13,30 **Intermezzo**

Johann Sebastian Bach: Concerto italiano, per clavicembalo, violoncello e orchestra (Jörg Demus, clavicembalo; Wolfgang Amadeus Mozart: Sei Danze tedesche K. 595)

14,20 **Listino Borsa di Milano**
14,30 **Ritratto d'autore**

Giovanni Salviucci
Sinfonia da camera per 17 strumenti: Alceste, episodio per coro e orchestra (della tragedia di Euripide)

15,20 **Musiche cameristiche di Paul Hindemith**
Sonata per tr. e pf.; Sonata per v. la sola op. 11 n. 5; Sonata n. 3 in si bem. magg. per pf.

16,15 **I romanzi della storia**
Alessandro Magno

Originale radiofonico di **Siro Angeli** e **Antonio Pagliaro** - Libera riduzione da Alessandro Magno • **Antonio Pagliaro** - Edizione ERI - 13° puntata
Alessandro: Nando Gazzolo; Rossana: Laura Ephrikan; Efestione: Franco Graziosi; Tolomeo: Antonio Pierfederici; Re Porco: Ubaldo Lay; Abrea: Pierluigi Zollo; Licatrice: Mario Bardella; Defonte: Giampiero Becherelli; Euripto: Tino Schirizzi; Cherillo: Achille Millo; Cratero: Ugo Maria Morosi; Nereo: Claudio Sora; Leonato: Giorgio Lopez; Filistrato: Giacomo Manniscalco; Calano: Stefano Sattafiores; Peucesta: Antonio Guidi; Un misuratore di passi: Lucio Rama; Un cavalletto: Giuseppe Lo Presti; Aristobolo: Vivaldo Matteoni; Il narratore: Arnaldo Foa

19,15 **Concerto di ogni sera**

Felix Mendelssohn-Bartholdy: Quartetto in fa minore op. 80 per archi (The European String Quartet) • Gustav Mahler: Cinque Lieder da "Des Knaben Wunderhorn" (Julia Hamari, soprano; Giorgio Favaretto, pianoforte) • Alexander Scriabin: Sonata n. 3 in fa diesis minore op. 23 (Pianista John Ogdon)

20,15 **TOLLERANZA: STORIA DI UN'IDEA**

9. La contesa nella cultura e la politica francese fino alla Rivoluzione a cura di **Furio Diaz**

20,45 **Idee e fatti della musica**

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**
Sette arti

21,30 **OPERA PRIMA**
(Il serie)

a cura di **Guido M. Gatti**
Prima trasmissione: • Vincenzo Tommasini •

Il carnevale di Venezia, variazioni su temi di Paganini (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Mario Rossi); Le Donne di buon umore, suite dal balletto (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Mario Rossi); Chiari di luna (Orchestra Sin-

11,40 **Musiche italiane d'oggi**

Aldino Di Martino: Nel giorno del giudizio, cantata per coro misto, due soprani e orchestra (Soprani: Giuliana Raimondi e Maria Scarlatta Casati - Orchestra - Alessandro Scarlatti - di Napoli della RAI e Coro diretti da Massimo Pradella - Me del Coro Genaro D'Onofrio) • Ettore Dabbene: Sinfonia tragica, per orchestra: Ostinato (quasi un Dies irae) • Canto - Danza ossessiva (con canto interludiale) • Ripresa - Ostinato • (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Paolo Peloso)

12,15 **La musica nel tempo**

ASPETTI DELL'ESOTISMO MUSICALE NELLA FRANCIA DELL'OTTOCENTO

di **Claudio Casini**
Hector Berlioz: Carnevale romano, ouverture op. 9 • Felicien Cesar David: La perle du Brésil, Chantant oiseau • Charles Gounod: Le tribut de Zamora: Ce Sarrazin disait • Camille Saint-Saëns: Dal Concerto n. 5 fa maggiore op. 103 per pianoforte e orchestra: Andante • Charles Gounod: Mireille: Voici la vaste plaine • Edouard Lalo: Le ro d'Ys: Vainement, ma bien aimée • Claude Debussy: Chansons de Bilitis, su testo di Pierre Louys: La flûte de Pan - La chevelure - Le tombeau des Naiades • Maurice Ravel: Chansons madoécises: Nahandove - Aoual Aoual - Il est doux

17 — **Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera**

17,10 **Listino Borsa di Roma**

17,20 **CLASSE UNICA**
Letteratura e giornalismo, di **Letizia Paolozzi**

1. Giornalismo letterario nel primo Novecento

17,35 **Musica fuori schema**, a cura di Roberto Nicolini e Francesco Forti

18 — **NOTIZIE DEL TERZO**

18,15 **Quadrante economico**

18,30 **Bollett. transibilità strade statali**

18,45 **Piccolo pianeta**
Rassegna di vita culturale

A. Pedone: Nuovi metodi nelle scelte di bilancio - L. Villeri: Le cause economiche-sociali della guerra civile americana - S. Bracco: Civiltà un audace progetto urbanistico inglese - Taccuino

18,55 **Musica fuori schema**, a cura di Roberto Nicolini e Francesco Forti

18 — **NOTIZIE DEL TERZO**

18,15 **Quadrante economico**

18,30 **Bollett. transibilità strade statali**

18,45 **Piccolo pianeta**
Rassegna di vita culturale

A. Pedone: Nuovi metodi nelle scelte di bilancio - L. Villeri: Le cause economiche-sociali della guerra civile americana - S. Bracco: Civiltà un audace progetto urbanistico inglese - Taccuino

18,55 **Musica fuori schema**, a cura di Roberto Nicolini e Francesco Forti

18 — **NOTIZIE DEL TERZO**

18,15 **Quadrante economico**

18,30 **Bollett. transibilità strade statali**

18,45 **Piccolo pianeta**
Rassegna di vita culturale

A. Pedone: Nuovi metodi nelle scelte di bilancio - L. Villeri: Le cause economiche-sociali della guerra civile americana - S. Bracco: Civiltà un audace progetto urbanistico inglese - Taccuino

18,55 **Musica fuori schema**, a cura di Roberto Nicolini e Francesco Forti

18 — **NOTIZIE DEL TERZO**

18,15 **Quadrante economico**

18,30 **Bollett. transibilità strade statali**

18,45 **Piccolo pianeta**
Rassegna di vita culturale

A. Pedone: Nuovi metodi nelle scelte di bilancio - L. Villeri: Le cause economiche-sociali della guerra civile americana - S. Bracco: Civiltà un audace progetto urbanistico inglese - Taccuino

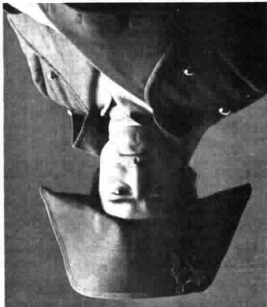
stereofonia (vedi pag. 57)

ORE 20

PROGRAMMA NAZIONALE

TIC-TAC

Abbasso l'Imperatore,



Courvoisier per tutti

QUESTA SERA IN TIC - TAC



ACCADEMIA

CORSI PROGRAMMATI PER L'INSEGNAMENTO A DISTANZA AUTORIZZATI DAL MINISTERO DELLA P.I.

PRESENTA RICCARDO PALADINI IN diventare uno che conta: tu puoi

Alcuni dei 100 corsi Accademia: SCUOLA MEDIA - RAGIONIERE - GEOMETRA PERITO INDUSTRIALE - MAESTRA - SEGRETARIA - STENO-DATTILO - LINGUE DISEGNO E PITTURA - PROGRAMMATORE IBM - PAGHE E CONTRIBUTI - GIORNALE - ARREDAMENTO - FIGURINISTA - VETRINISTA - ISTITUTO ALBERGHIERO - FOTOGRAFO - RECITAZIONE REGIA E PRODUZIONE - CINE-TV - INFORTUNISTICA STRADALE - ESTETISTA - SARTA - DISEGNATORE TECNICO - RADIO TV - MECCANICO - ELETTRAUTO - IMPIANTI IDRAULICI - TORNIORE - SALDATORE - EDILE

Spett. ACCADEMIA - Via Diomede Marval 12/R - 00165 Roma
inviatemi gratis e senza impegno informazioni sui vostri corsi.

CORSO		
Nome	Cognome	Età
Via		
Città		

giovedì

NAZIONALE

trasmissioni scalistiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta

9,45 En France avec Jean et Hélène (Corso integrativo di francese)

10,30 Scuola Media

11-11,30 Scuola Media Superiore (Repliche dei programmi di mercoledì pomeriggio)

meridiana

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi. Le frontiere della chimica a cura di Luca Lauriola. Consulenza di Carla Turi Iacobelli - Regia di Milo Panaro. 5ª puntata (Ripet).

13 — NORD CHIAMA SUD

a cura di Baldo Fiorentino e Mario Mauri
condotto in studio da Luciano Lombardi ed Elio Sparano

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK 1
(Fabbro - Certosino Galbani - Grappa Julia - Miscela 9 Tor-Pandea)

13,30

TELEGIORNALE

14 — CRONACHE ITALIANE

Arti e Lettere

14,30 UNA LINGUA PER TUTTI

Deutsch mit Peter und Sabine
Corso di tedesco (II)
a cura di Rudolf Schneider e Ernst Behrens - Coordinamento di Angelo M. Bortoloni
1ª trasmissione
Regia di Francesco Dama
(Replica)

trasmissioni scalistiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta

15 — Corso di inglese per la Scuola Media. I Corso: Prof. P. Limoncelli. Walter and Connie in the restaurant - 15,20 II Corso: Prof. I. Cervelli. Walter and Connie as guides to London - 15,40 III Corso: Prof.ssa M. L. Sala. Ripetizione n. 2 - 33ª trasmissione - Regia di Giulio Briani

16 — Scuola Media. Lavorare insieme - Il lavoro di studente - Il linguaggio delle immagini (1ª puntata), a cura di Roberto Milani - Regia di Nino Zanchin

16,30 Scuola Media Superiore: Dizionario: I fatti dietro le parole, a cura di Giorgio Chiechi - Eucumenismo - Regia di Michele Sakara - Consulenza di Valerio Volpini

per i più piccoli

17 — LA STRADA VERSO LA LUNA

Racconto a pupazzi animati
Primo episodio
Cluffo, Scriccio e l'ornitottero
Testi di Gici Ginzini Granata
Pupazzi di Giorgio Ferrari
Regia di Francesco Dama

17,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GIROTONDO (Duplo Ferrero

- Scarpetta Balducci - Caffè Hag - Formaggio Ramek Kraft - Chappi)

la TV dei ragazzi

17,45 RIDOLINI AL VARIETA'

Prod. Whitgray

18,05 RACCONTI DAL VERO

a cura di Bruno Modugno con la collaborazione di Sergio Dionisi Khedda. La scuola degli elefanti
Regia di Gigi Volpini

ritorno a casa

GONG (Duplo Ferrero - Margarina Maya)

18,45 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
I fumetti
a cura di Nicola Garrone e Roberto Giannone
Coordinamento di Luca Ajroldi
Regia di Amleto Fattori
3ª puntata

GONG (Soc. Nicholas - Café Paulista Lavazza - Benckiser)

19,15 TURNO C

Attualità e problemi del lavoro a cura di Giuseppe Momoli
Coordinamento di Luca Ajroldi
Realizzazione di Maricia Boggio

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC (Cognac Courvoisier - Ceramica Applani - Dado Knorr - Scuola per corrispondenza Accademia - Lip per lavatrici - Bongrain Italia)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO

ARCOBALENO 1

(Upim - Vafer Urrà Saiwa - Dentifricio Colgate)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO 2

(Coni Totocalcio - Caffè Splendid - Fazzolletti Kleenex - Amaro Petrus Boonekamp)

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Aperitivo Cynar - (2) Cera Fluida Solex - (3) Accqua Sangemini - (4) Frollino Gran Dorato Maggiora - (5) Fratelli Fabbri Editori
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Intervention - 2) Arata Film - 3) Compagnia Generale Audiovisivi - 4) Seletfilm - 5) GTM

21 —

TRIBUNA POLITICA

a cura di Jader Jacobelli
Incontro-Stampa con il PSDI

DOREMI'

(Sole Piatti - Dentifricio Ultrabrait - Spic & Span - Select Aperitivo)

21,30

LA QUESTIONE DEL SERGENTE GRISCHA

tratto dall'omonimo romanzo di Arnold Zweig
Sceneggiatura di Helmut Schieman, Günter Eisinger
Personaggi ed interpreti principali:
Grischa Josef Karlik
Babka Juliet Wachowiak
Tawje Chewel Buzgum
Sacht Gunter Maumann
Von Lychow A. P. Hoffmann
Winfried Dieter Mann
Posaneky Horst Schulze
Bertin Klaus Plontek
Schieffenzahn Dieter Franke
Brettschneider Altdred Struwe
Spieraue Joachim Zschoke
Barbe Cornelia Schmaus
Sophie Petra Hinz
Schillies Norbert Christian
Musica di Siegfried Matthäus
Regia di Helmut Schieman
Produzione: DDR / Deutscher Fernsehfunk
Prima puntata

BREAK 2
(Reggisenno Playtex Criss Cross - Amaro Ramazzotti)

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

OGGI AL PARLAMENTO -

CHE TEMPO FA - SPORT

T

SECONDO

18,30 PROTESTANTESIMO

a cura di Roberto Sbaffi
Conduce in studio Aldo Comba
Realizzazione di Elisabetta Billi

18,45-19 SORGENTE DI VITA

Rubrica settimanale di vita e cultura ebraica
a cura di Daniel Toaff
Realizzazione di Elisabetta Billi

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Cioccolatini Pernigotti - Pan-nolini Lines Pacco Arancio - Té Star - Fette Biscottate Bultoni vitaminizzate - Biancofà Bayer - Fagioli De Rica)

21,20 E ORA DOVE SONO?

Pitigrilli

Testo di Pietro Bianchi
Regia di Vincenzo Ganna

21,35

RISCHIATUTTO

GIOCO A QUIZ

presentato da Mike Bongiorno
Regia di Piero Turchetti

DOREMI'

(Atlas Copco - Mon Cheri Ferrero - Samo Stoviglie - Vini Folanari)

22,50 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

CECOSLOVACCHIA: Bratislava

CAMPIONATI MONDIALI DI PATTINAGGIO ARTISTICO SU GHIACCIO

Telecronista Carlo Bacarelli

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

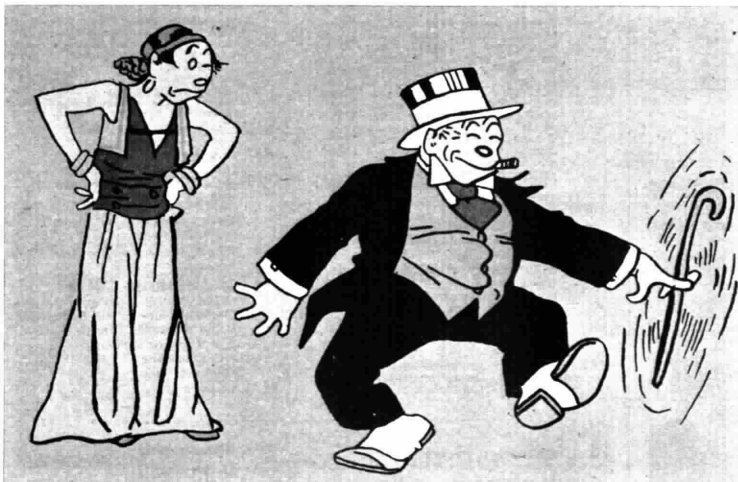
19,30 Kleinstadtbahnhof

Familienserie mit
Gustav Knuth u. Heidi Kabel
12. Folge: «Das Schützenfest»
Regie: Jochen Wiedermann
Verleih: TPS

19,55 Im Reich der Steinadler
Eine Expedition ins Tierreich mit Heinz Sielmann
Verleih: Polytel

20,40-21 Tagesschau

SAPERE: I fumetti - Terza puntata



Petrinilla e Arcibaldo, di George Mc Manus, in una «striscia» del «Corriere dei piccoli»

ore 18,45 nazionale

Fortunello e la Checca, Crazy Cat, Arcibaldo e Petrinilla, Blondie e Dagoberto: questi i protagonisti della puntata. Attraverso l'evoluzione di questi personaggi, dalla prima comicità farsaiosa e popolare di Fortunello, con i suoi stretti

legami con i «clowns» del circo, fino alla coppia piccolo borghese di Blondie e Dagoberto, con i suoi problemi di vita quotidiana, è possibile cogliere anche l'evoluzione della società americana dai primi anni del secolo fino alla grande crisi del 1929. La trasmissione analizza inoltre lo stretto rap-

porto che si stabilisce in quegli anni tra cinema e fumetto: le vicende di Fortunello ricordano ad esempio da vicino quelle dell'altro grande «vagabondo», Charlot, le «gags» comiche presenti nei fumetti sono le stesse presenti nei film di Buster Keaton o dello stesso Chaplin.

E ORA DOVE SONO?: Pitigrilli

ore 21,20 secondo

Dino Segre è, forse, un nome che non dice niente a nessuno; ma se aggiungiamo che Dino Segre s'è da sempre fatto chiamare Pitigrilli, allora il personaggio acquista subito un forte rilievo. Può darsi che lo ignorino le ultime generazioni, ciononostante Pitigrilli è stato

veramente un protagonista dell'Italia tra le due guerre. I suoi libri, anticipando anche nei titoli certe arditezze degli Anni Sessanta e Settanta, si «bruciavano» in poche settimane: basti ricordare Mammiferi di lusso, Cintura di castità, Venere a 18 carati. E basti ricordare il successo che ebbe la rivista Le grandi firme, fon-

data da Pitigrilli che vi teneva una rubrica intitolata «Dicevamo». Oggi, nonostante l'età, Pitigrilli, che vive a Parigi, è sempre attivo: viaggia, legge, scrive e, soprattutto, si interessa di scienze occulte. Secondo la formula della serie, il servizio di stasera ci presenta i due momenti di Pitigrilli: il passato e il presente.

LA QUESTIONE DEL SERGENTE GRISCHA

ore 21,30 nazionale

Grischa Papritkin, sergente dell'esercito russo nella prima guerra mondiale, fugge da un campo di prigionia tedesco e si imbatte in un gruppo di partigiani capeggiati da una donna, Babka. I due si amano, ma Grischa vuole tornare in patria dove lo aspettano la moglie ed un bambino che non conosce ancora. Babka si rassegna e gli procura i documenti di un di-

sertore, perché Grischa possa continuare la sua fuga senza venire identificato. Ma Grischa viene ripreso dai tedeschi e poiché figura essere il disertore Bucev, è condannato alla fucilazione in seguito ad un ordine del comandante supremo del fronte orientale Schiefenzahn. A questo ordine tenta di opporsi il generale von Lichow, comandante la guarnigione di Mervinsk dove Grischa è prigioniero. Grischa, intanto, rie-

sce a provare la sua vera identità; la condanna è revocata e il piccolo sergente può lavorare nel campo con gli altri. In breve tempo si conquista molte simpatie per il suo carattere semplice e allegro. Inoltre, sotto le spoglie di una donna che vende lamponi, Babka viene a trovarlo. Ma la minaccia non è finita, perché la «questione» è dibattuta a livello dell'alta burocrazia militare. Schiefenzahn vuole fucilarlo.

RISCHIATUTTO

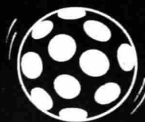
ore 21,35 secondo

Il telequiz di Mike Bongiorno, come si sa, ha compiuto tre anni: sono state centododici puntate, le prime ventisei dal Teatro delle Vittorie in Roma, le rimanenti dal Teatro della Fiera di Milano. Complessivamente, Rischiatutto ha distribuito premi per 393 milioni di lire, cioè una media di poco più di tre milioni e mezzo per puntata. Sempre altis-

simi gli indici d'ascolto e di gradimento, le cui punte massime sono state, rispettivamente, di 27 milioni e di 88 nell'ultima serata di «Sfida al campione». Il successo della trasmissione, insomma, è stato tale che un Rischiatutto a colori sarà messo in onda anche dalla TV della Svizzera tedesca, mentre sono in corso trattative con la Francia e l'Olanda. E da noi, che cosa succederà nel futuro? Mike Bongior-

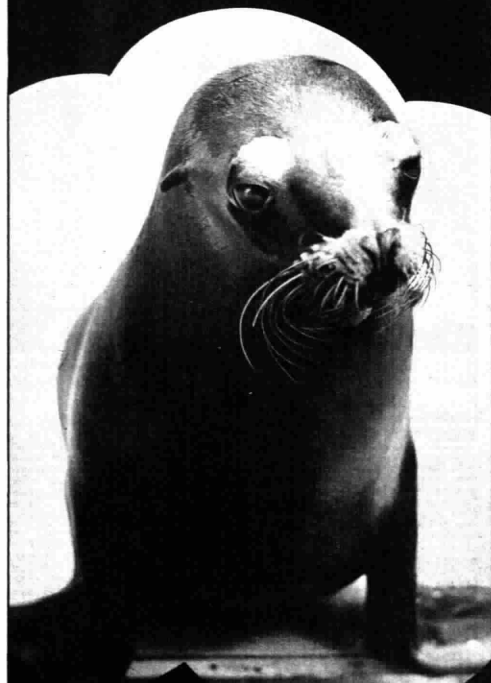
no ha rilanciato la palla di questo interrogativo annunciando che, almeno per ora, sono possibili diverse soluzioni: Rischiatutto potrà continuare, magari a colori, o potrà allargarsi su base europea, o potrà essere sostituito da altri giochi che Bongiorno ha già in mente. Quasi certo è che ci sarà una «sfida al campione» tra i primi classificati della finalissima dello scorso giugno e i migliori «laureati» di quest'anno.

questa sera
IN CAROSSELLO



le
avventure
di

baffina
e i suoi incomparabili
amici



**gran
dorato**

MAGGIORA

IL FROLLINO GRANDORATO DI SOLE

RADIO

giovedì 1° marzo

CALENDARIO

IL SANTO: S. Aladino.

Altri Santi: S. Leone, S. Donato, S. Antonino, S. Felice, S. Ercolano.

Il sole a Torino sorge alle ore 7,08 e tramonta alle ore 18,17; a Milano sorge alle ore 7,02 e tramonta alle ore 18,09; a Trieste, sorge alle ore 6,45 e tramonta alle ore 17,51; a Roma sorge alle ore 6,46 e tramonta alle ore 18; a Palermo sorge alle ore 6,39 e tramonta alle ore 18.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1932, muore a Castel Pulci il poeta Dino Campana.

PENSIERO DEL GIORNO: Un'idea deve poter essere realtà, se non è una vana bolla di sapone. (Auerbach).



Il Trio di Trieste (da sinistra: Dario De Rosa, Amedeo Baldovino e Renato Zanettovich) è protagonista del concerto in onda alle 23,20 sul Nazionale

radio vaticana

14,30 Radiogiornale in italiano, 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, inglese, tedesco, polacco, portoghese. 17 Concerto del Giovedì. Pagina scelta dall'Opera Judith. Drama biblico in tre atti e quattro quadri. Testo e musica di Livio Luzzatto. 19,30 Orizzonti Cristiani. Notiziario Vaticano - « Tavola Rotonda », su problemi e argomenti d'attualità - Pensiero della sera. 20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45 Le dame de la Foi. 21 Santo Rosario. 21,15 Zeitschriftenkommentar. 21,45 Timely Words from the Pope. 22,30 Entrevistas y comentarios. 22,45 Orizzonti Cristiani. Repliche - « Mane nobiscum », invito alla preghiera di P. Giuseppe Tenzi (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

6 Dischi vari. 6,15 Notiziario. 6,20 Concertino del mattino. 6,55 Le consolazioni. 7 Notiziario. 7,05 Cronache di ieri. 7,10 Lo sport. 7,15 Notiziario. 7,20 Musica varia. 8 Informazioni. 8,05 Musica varia - Notizie sulla giornata. 8,30 Lezioni di francese. 8,45 Cantata e bello. 9 Radio mattina - Informazioni. 12 Musica varia. 12,15 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario - Attualità. 13 Intermezzo. 13,10 La torre di Neale. Di Michel Zevaco. 13,25 Daniele Piombi presenta. Pronto chi canta? 14 Informazioni. 14,05 Radio 2-4. 16 Informazioni. 16,05 L'arca di Noè. Colloqui in famiglia con Raffaele Pisu. Franco Soleri e i Vocalsmen. Realizzazione di Roberto Landis e Battista Kleingut. 16,30 Mario Robbiani e il suo complesso. 17 Radio gioventù. 18 Informazioni. 18,05 Viva la terra! 18,30 Leopold Mozart (elaborazione Erich Kleiber). Divertimento militare (Orchestra diretta da Leopoldo Casella). 18,45 Cronache della Svizzera italiana. 19 Complessi strumentali. 19,15 Notiziario - Attualità - Sport. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Opinioni attorno a un tema. 20,40 Concerti pubblici alla RSI. Cielo Mendelssohn. V. Concerto principale. Pianista Sequiera Costa - Orchestra della Radio della Svizzera Italiana

diretta da Gika Zdravkovitch. Piotr Iljich Ciaikovski. Serenata per archi in do maggiore op. 48. Felix Mendelssohn-Bartholdy. Concerto n. 1 in sol minore op. 25 per pianoforte e orchestra. Franz Schubert. Sinfonia n. 6 in do maggiore. Nell'intervallo. Cronache musicali. Informazioni. 22,30 Orchestra di musica leggera RSI. 23 Notiziario - Cronache - Attualità. 23,25-24 Notturno musicale.

II Programma

12 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». 14 Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». 17 Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». Jakob van Eyck. Variazioni. su « Amarilli mia bella ». Fantasia in Echo per flauto dolce solo (Anna Sofia Van Royen, liuto: Richard Erio, flauto dolce). Anonimi inglesi del XVII secolo: « Gagliarda e Gagliarda ». « The king's morisk ». (Entrata del Re) per cembalo con basso obbligato di viola da gamba (Andrée Darras, clavicembalo; Leonardo Boari, viola da gamba); Bülent Tarcan: Suite (Pianista Hülya Saydam); Carlo Florindo Semin: Due impressioni di Scozia, per tromba sola (Tromba Helmut Hunger). George Rochberg: Dialoghi per clarinetto e pianoforte (James William Luke, clarinetto; Mariam Yeager Luke, pianoforte); Jean Françaix: Quartetto per flauto, oboe, clarinetto e fagotto (Freiburger Bläservereinigung: Gesa Maatz, flauto; Günter Theis, oboe; Eckhard Schmidt, clarinetto; Matthias W. Scholz, fagotto). 18 Radio gioventù. 18,30 Informazioni. 18,35 L'organista: T. Serra Monserrat all'organo della Chiesa parrocchiale di Magadino. Leonardo Balada: « Las siete palabras » de N. Sr. Jesu-Christo. 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19,30 « Novità ». 19,40 Musica leggera. 20 Diario culturale. 20,15 Club 67. Confidenze cortesi a tempo di slow, di Giovanni Bertini. 20,45 Rapporti 73: Spettacolo. 21,15 Vecchia Svizzera Italiana. Sono presenti al microfono i professori Cigiola Rondinini-Soldi, Gian Luigi Barni e Rinaldo Boldini. 21,45-22,30 Ballabili.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

15,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

NAZIONALE

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Piotr Iljich Ciaikovski: Marcia slava (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan) • Giovanni Paisiello. Il barbiere di Siviglia: Sinfonia (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Pietro Argento) • Wolfgang Amadeus Mozart: Andante, dalla « Sinfonia in re maggiore ». K. 297 (Orchestra Filarmonica Classica di Stutgart diretta da Karl Münchinger) • Isaac Albeniz: El Corpus Domini en Sevilla (Orchestra di F. Arbos) (Orchestra « Royal Philharmonic » di Londra diretta da Artur Rodzinski) • Daniel Auber: I diamanti della corona: Overture (Orchestra « New Symphony » di Londra diretta da Raymond Agoult) • Johannes Brahms: Danza ungherese in mi maggiore n. 10 (Orchestra Sinfonica di Amburgo diretta da Hans Schmidt-Isserstedt)

6,42 Almanacco

6,47 COME E PERCHÉ

Una risposta alle vostre domande

7 — Giornale radio

MATTUTINO MUSICALE (II parte)
Germaine Tailleferre: Concerto per arpa e orchestra (Arpista Nicanor Zabaleta - Orchestra Sinfonica dell'ORTF diretta da Jean Martinon) • Henry Wieniawski: Polacca in re maggiore per violino e pianoforte (Konstanty Kulka, violino; Elvira Malinowska, pianoforte) • Anatole Liadov: Kikimora, legendaria (Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini)

13 — GIORNALE RADIO

13,15 Il giovedì

Settimanale del Giornale Radio

14 — Giornale radio

Quarto programma

Pettegolezzi, musica, cattiverie, malignità e insinuazioni presentate da Antonio Amurri e Dino Verde

15 — Giornale radio

15,10 PER VOI GIOVANI

dischi pop a 45 e 33, posta, telefonate, scuola, lavoro, sport, libri, giornali, cinema, concerti, terzo mondo, consumi, viaggi e inchieste ed una selezione di dischi proposta dagli ascoltatori

Presentano Margherita Di Mauro e Nello Tabacco

Dischi di: Roberto Vecchioni, America, One, Deep Purple, Elton John, George Harrison, Shawn Phillips, Osanna, Who, Premiata Foneria Marconi, Atzecca, Carole King, Logan Dwight, Joe Cocker, Poco, Santana, Delirium, Duncan Browne, Garybaya e tutte le novità dell'ultimo momento

16,40 Programma per i ragazzi

La fiaba delle fiabe

a cura di Alberto Gozzi

19,10 ITALIA CHE LAVORA

Panorama economico sindacale a cura di Arnaldo Plateroti e Ruggero Tagliavini

19,25 IL GIOCO NELLE PARTI

« I personaggi del melodramma » a cura di Mario Labroca

19,51 I nostri mercati

20 — GIORNALE RADIO

20,15 Ascolta, si fa sera

20,20 MARCELLO MARCHESI

presenta:

ANDATA

E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Regia di Dino De Palma

21 — GIORNALE RADIO

21,15 TRIBUNA

POLITICA

a cura di Jader Jacobelli

Incontro-Stampa con il PSDI

7,45 IERI AL PARLAMENTO

8 — GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Cioni-Migliacci-Romitelli: « Il mondo cambierà (Gianni Morandi) • Mogol-Battisti: Insieme (Mina) • Pitarresi-Fragnone-Di Bari: Paese (Nicola Di Bari) • Minellono-Testa-Scorilli: La mora è un marinaio (Rosanna Fratello) • Moxedano-Sorrentino: « A prutea (Gloria Christian) • La Luce-Mag Meg: Dimensione uomo (Il Delirium) • Modugno: L'avventura (Domenico Modugno) • Drake-Mogol-Donida: Al di là (Werner Müller)

9 — Spettacolo

9,15 VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Andrea Cecchi

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11,20 Pippo Baudo in giro per l'Italia
presenta:

Settimana corta

OGGI DA MILANO

Orchestra diretta da Sauro Sili

Regia di Franco Franchi

Star Prodotti Alimentari

Nell'intervallo (ore 12):

Giornale radio

12,44 Made in Italy

17 — Giornale radio

17,05 Il girasole

Programma mosaico, a cura di Francesco Savoia e Francesco Forti

Regia di Armando Adoligso

18,55 Intervallo musicale



Nicanor Zabaleta (ore 7,10)

21,45 JOHN UPDIKE: UN ANELITO DI RINNOVAMENTO PER L'AMERICA CONTEMPORANEA

Programma di Roberto Di Pietro

22,15 MUSICA 7

Panorama di vita musicale a cura di Gianfilippo de' Rossi con la collaborazione di Luigi Belingardi

23 — OGGI AL PARLAMENTO

GIORNALE RADIO

23,20 CONCERTO DEL « TRIO DI TRIESTE »

Franz Schubert: Tempo di Sonata • Ludwig van Beethoven: Trio in re maggiore op. 70 n. 1: Allegro vivace e con brio - Largo assai ed espressivo - Presto (Renato Zanettovich, violino; Amedeo Baldovino, violoncello; Dario De Rosa, pianoforte)

(Ved. nota a pag. 61)

Al termine:

I programmi di domani

Buonanotte

SECONDO

- 6 — IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Claudia Caminito**
Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare — **Giornale radio**
- 7,30 **Giornale radio** — Al termine: Buon viaggio — **FIAT**
- 7,40 **Buonigiorno con Mia Martini e Little Tony**
— Invernizzina
- 8,14 Tre motivi per te
GIORNALE RADIO
- 8,40 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA** (I parte)
- 9 — **PRIMA DI SPENDERE**
Un programma di **Alice Luzzatto**
Faglie con la consulenza di **Ettore Della Giovanna**
- 9,15 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA** (II parte)
- 9,30 **Giornale radio**
- 9,35 Una musica in casa vostra
- 9,50 **Fanfan La Tulipe**
di **Pierre Gilles Veber** - Traduzione e adattamento radiofonico di **Bellisario Randone** - Compagnia di prosa di Firenze della RAI
14° episodio
Fanfan La Tulipe Paolo Ferrari
Pierette Lucia Catullo
Lugi XV Aldo Giuffrè
Il tenente D'Aurilly Luigi Vannucchi
Monsieur Favart Stefano Sattolero
Madame Favart Mica Vannucchi
Madame Pompadour Maresa Gallo

Il maresciallo di Sassonia
Corrado Gaipa
Madame Van Steimbergue Andreina Paul
Lurbeck Antonio Guidi
Il sergente Bracciorfante Mario Bardella
Tardenois Giuseppe Pertile
Barnell John Francis Lane
Percy Alberto Benaim
Padre Swanson Raymond Persons
Un secondino Alessandro Borchì
Regia di **Umberto Benedetto**
(Edizione Cino Del Duca)

- 10,05 **CANZONI PER TUTTI**
Erano per te (Sergio Endrigo) • La casa in via del Campo (Amalia Rodriguez) • L'amore (Peppino Gagliardi) • Una musica (Ricchi e Poveri) • E così per non morire (Ornella Vanoni) • Strada 'nfosa (Domenico Modugno) • La pianura (Milva)
- 10,30 **Giornale radio**
- 10,35 **Dalla vostra parte**
Una trasmissione di **Maurizio Costanzo** e **Guglielmo Zucconi** con la partecipazione degli ascoltatori
Nell'intervallo (ore 11,30): **Giornale radio**
- 12,10 **Trasmissioni regionali**
GIORNALE RADIO
- 12,30 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**
— Rizzoli Editore

- 13,30 **Giornale radio**
- 13,35 E' tempo di Caterina
- 13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande
- 14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notizie regionali)
Harrison: My sweet lord (George Harrison) • Mogol-Battisti: lo vivrò senza te (Marcella) • Modugno: Vecchio frak (Domenico Modugno) • Mc Lean: Vincent (Don Mc Lean) • Vecchioni: Orlando (Donatella Moretti) • Pallavicini-Sulish: Taca taca banda (Romina, Taryn, Kocis, Al Bano) • Symes-Farrow: I have but one heart (Frank Sinatra) • Mussida-Mogol-Pagani: Impressioni di settembre (Premiata Foneria Marconi)
- 14,30 **Trasmissioni regionali**
- 15 — **Fulvio Tomizza presenta: PUNTO INTERROGATIVO**
Fatti e personaggi nel mondo della cultura
- 15,30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare
- 15,40 **Franco Torti ed Elena Doni** presentano:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Torti** e **Franco Cuomo**
Con la consulenza musicale di **Sandro Peres** e la regia di **Giorgio Bandini**
Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**
- 17,30 **Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione
- 17,45 **CHIAMATE ROMA 3131**
Colloqui telefonici con il pubblico
Nell'intervallo (ore 18,30): **Giornale radio**

- 23,05 **TOUJOURS PARIS**
Canzoni francesi di ieri e di oggi
Un programma a cura di **Vincenzo Romano**
Presenta **Nunzio Filogamo**
- 23,25 **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**
- 24 — **GIORNALE RADIO**



Mia Martini (ore 7,40)

- 19,30 **RADIO SERA**
19,55 Canzoni senza pensieri
- 20,10 **Formato Napoli**
Trattenimento musicale con **Mario Gangi** e **Fausto Cigliano** condotto da **Emi Eco** e **Gianni Musy**
Testi di **Bellisario Randone**
Regia di **Gennaro Magliulo**
- 20,50 **Supersonic**
Dischi a mach due
- 22,30 **GIORNALE RADIO**
- 22,43 **EMILIANO ZAPATA**
Originale radiofonico di **Lamberto Trezzini**
Compagnia di prosa di Firenze della RAI
14° episodio
Il narratore Antonio Guidi
Victoriano Huerta Gianfranco Ombuen
Eufemio Zapata Franco Giacobini
Paulino Martinez Renato Cominetti
Soto Y Gama Dario Penne
De La Barra Lucia Rama
Orlino Montano Dario Mazzoli
Pasqual Orozco Fausto Tommei
Venustiano Carranza Ennio Balbo
Josefa Espelo Gemma Giordani
Francisco Villa Mario Bardella
Emiliano Zapata Sergio Graziani
Alla chitarra Raul Cabrera
Regia di **Dante Raiteri**
- 23 — **Bollettino del mare**

TERZO

- 9,25 **TRASMISSIONI SPECIALI**
(sino alle 10)
— Il realismo di Jack London. Convezione di **Michele Giannaroli**
- 9,30 **Gaetano Donizetti: Concertino per cori inglese e orchestra** (revisione di **Raymond Meylan**): Andante — Andante con variazioni (Solista **André Lardot** - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da **Fulvio Vernizzi**)
- 9,45 **Scuola Materna**
Programma per i bambini
Una gita avventurosa - racconto sceneggiato di **Anna Luisi Meneghini** - Regia di **Ugo Amodeo** (Replica)
- 10 — **Concerto di apertura**
Hector Berlioz: Carnevale romano, ouverture op. 9 (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da **Herbert von Karajan**) • Maurice Ravel: Concerto in re maggiore per pianoforte (mano sinistra) e orchestra: Lento - Andante - Allegro (Scherzo) - Lento - Allegro (Pianissimo) - Allegro (Vivace) - Concerto in re maggiore per violoncello op. 104 (Allegro) (Violoncellista **Jacqueline Du Pré** - Chicago Symphony Orchestra diretta da **Daniel Barenboim**). Quartetto fa maggiore per archi op. 96 • Americano: Allegro ma non troppo - Lento - Molto vivace - Finale (Quartetto Janacek)
- 13,30 **Intermezzo**
Ludwig van Beethoven: Settimino in re maggiore op. 20: Adagio - Allegro con brio, Adagio cantabile, Tempo di Minuetto, Tema con variazioni - Scherzo, Andante con moto, alla marcia, Presto (Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica di Bamberg) • Jacques Ibert: Escapes, tre quadri sinfonici: Roma-Palermo, Tunis-Nefta, Valencia (Orchestra Nazionale della Radiodiffusione Francese diretta da **Leopold Stokowski**) • Josef Strauss: Due Polke: Feurstep op. 269 - Jokey, op. 278 (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da **Willi Boskowsky**)
- 14,20 **Listino Borsa di Milano**
- 14,30 **CONCERTO SINFONICO**
Direttore **Rafael Kubelik**
Leos Janacek: Sinfonietta op. 60: Allegretto, Allegro, Maestoso - Andante, Allegretto - Moderato - Allegretto - Andante con moto (Orchestra Sinfonica della Radio Bavarese) • Gustav Mahler: Sinfonia n. 1 in re maggiore « Il titano »: Langsam schleppend - Kraftig bewegt - Feierlich und gemessen - Stürmisch bewegt • Bedrich Smetana: Vysehrad, n. 1

- 19,15 **Concerto di ogni sera**
Franz Joseph Haydn: Trio n. 6 in fa diesis minore per violino, violoncello e pianoforte (Trio Beaux Arts) • Joaquin Rodrigo: Fantasia per un gentilhombre per chitarra e orchestra (Chitarrista **Narciso Yepes** - Orchestra della Radiotelevisione Spagnola diretta da **Alonso Odon**) • Gian Francesco Malipiero: Sinfonia n. 11 - Delle cornamuse (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da **Nino Sanzogno**)
- 20,10 **Didone**
Opera in tre atti di **Gian Francesco Busenello**
(Revisione di **Gianfranco Prato**)
Musica di **FRANCESCO CAVALLI**
Didone, Cassandra: Cecilia Fucoli; Iride, Venere, Giunone, Ecuba, Creusa: Giuseppina Condò; Enea, Pirro, Jarba, Mercurio, Eolo: Vincenzo Manno; Anchise, Corebo: Alberto Rinaldi; Nettuno: Ivo Ingram; Ascanio, Prima seconda damigella, Anna, Ornella Iachetti; Terza damigella: Maura Ghirelli; Rinaldo, Castagnone, clavicembalo: Claudia Antonelli, arpa
Direttore **Renato Fasano**
Piccolo Teatro Musicale della Città di Roma - I Virtuosi di Roma - Coro della Camera della Radiotelevisione Italiana
Me del Coro **Nino Antonelli**

- 11 — **La Radio per le Scuole**
(Scuola Media)
Radio chiama Scuola, a cura di **Anna Maria Romagnoli**
- 11,30 **Università Internazionale Guglielmo Marconi** (da New York): **William Metz**: Una nuova « età dell'oro » dell'astronomia
- 11,40 **Musiche italiane d'oggi**
Costantino Di Attanasio: Passacaglia e Fuga (Pianista **Ornella Vannucci Trevese**) • Giuliano Pomeranz: Quartetto per archi. Andante con fantasia • Allegro moderato - Allegro deciso (Massimo Coen, Mario Buffa, violini; Adalberto Cerbara, viola; Jodie Bevers, violoncello) • Federico Rossi: Rottamento per due fagotti: Sostenuto assai - Allegro con spirito, Andante, Tempo di marcia (Fagottisti **Marco Costantini** e **Filippo Tontoni**)
- 12,15 **La musica nel tempo**
UN BOEMO NELL'AMERICA DI CLEVELAND
di **Aldo Nicastro**
Anton Dvorak: dalla Sinfonia n. 9 in mi minore op. 95 • Dal Nuovo Mondo • Adagio - Allegro molto - Largo (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da **Herbert von Karajan**); dal Concerto in si minore per violoncello orchestra op. 104 (Allegro) (Violoncellista **Jacqueline Du Pré** - Chicago Symphony Orchestra diretta da **Daniel Barenboim**). Quartetto fa maggiore per archi op. 96 • Americano: Allegro ma non troppo - Lento - Molto vivace - Finale (Quartetto Janacek)
- 16 — **Liederistica**
Johannes Brahms: 6 Deutsche Volkslieder: Schwesterlein - Wie komm ich denn - Des Abend - Es war ein Markgraf - Das uten im tale - Ach, Gott (Irene Joachim, soprano; Nadine Desouches, pianoforte) • **Alban Berg**: Altenberg Lieder op. 4: Seele, wie bist du schöner - Sahst du nach - Über die Grenzen des all - Nichts ist gekommen - Hier ist Friede (Soprano **Margaret Price** - Orchestra London Symphony diretta da **Claudio Abbado**)
- 16,30 **IL SENZAITOLO**
Ritoccolo di varietà
a cura di **Antonio Lubrano**
Regia di **Arturo Zanini**
- 17 — **Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera**
- 17,10 **Listino Borsa di Roma**
- 17,20 **CLASSE UNICA**
La fiaba, di **Daria Ventura**
6. L'illustrazione della fiaba
- 17,35 **Appuntamento con Nunzio Rotondo**
- 18 — **NOTIZIE DEL TERZO**
- 18,15 **Quadrante economico**
- 18,30 **Bollettino della transitabilità delle strade statali**
- 18,45 **Pagina aperta**
Quindicinale di attualità culturale

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dal II canale della Filodiffusione.

0,06 Musica per tutti - 1,06 Due voci e un'orchestra - 1,36 Canzoni italiane - 2,06 Pagine liriche - 2,36 Musica notte - 2,06 Ritorno all'opera - 3,36 Fogli d'album - 4,06 La vetrina del disco - 4,36 Motivi del nostro tempo - 5,06 Voci alla ribalta - 5,36 Musiche per un buonigiorno.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

stereofonia (vedi pag. 57)

PUBBLICITA' IN ITALIA 1972-73

L'edizione di «Pubblicità in Italia» 1972-73, ora uscita, ospita come sempre la migliore selezione grafica pubblicitaria di quanto Artisti, Fotografi, Aziende ed Agenzie hanno prodotto in Italia nel 1972.

Sono presentati nelle 264 pagine redazionali i 640 lavori in nero e a colori realizzati da 260 artisti per conto di 300 Aziende: manifesti, annunci, pieghevoli, editoria, calendari ed auguri, confezioni, carta da lettere e marchi, vetrine, sequenze di film cinematografici, si susseguono in una vivace impaginazione dovuta, con la copertina, a Franco Grignani. La presentazione è stata dettata dall'Avv. Italo Tomassoni.

Il volume costa in Italia L. 13.250 (IVA compresa) ed è edito da «L'Ufficio Moderno», via V. Foppa 7, 20144 Milano.

CALLI

ESTIRPATI CON OLIO DI RICINO

Noxacorn, callifugo scientifico, ammorbidisce calli e duri estirpandoli alla radice.

E' igienico, rapido e indolore; si applica con facilità, dà sollievo immediato.

CHIEDETE NELLE FARMACIE IL CALLIFUGO

NOXACORN®



ECO DELLA STAMPA

UFFICIO DI RITAGLI

di GIORNALI e RIVISTE

Direttori:

Umberto e Ignazio Fruguele

oltre mezzo secolo

di collaborazione con la stampa italiana

MILANO - Via Comognoni, 28

RICHIEDERE PROGRAMMA D'ABBONAMENTO

ASSEGNATO IL "PREMIO LUBIAM"

Si è conclusa a Mantova, con l'assegnazione delle otto borse di studio dell'importo di L. 500.000 cad., il «Premio Lubiam», confronto di tendenze fra le più attuali correnti artistiche contemporanee, espresse attraverso le opere più significative degli allievi delle Accademie di Belle Arti.

Delle borse di studio, sei sono state assegnate dalla Giuria presieduta da Aligi Sassu e composta da alcuni dei più noti critici d'arte italiani, nel seguente modo:

Antonino Bolignano - Antonio Bruno - Giovanni Canu - Bruno Cavallini - Piero Ingravale - Shaltout Kamal.

Due sono state assegnate dal pubblico che ha visitato la Mostra, mediante referendum. E' questo l'elemento che ha maggiormente contribuito al successo della manifestazione, coinvolgendo direttamente l'interesse del pubblico nei confronti degli artisti. Queste due borse di studio sono andate a:

Demetrio Casile - Paolo Lunanova.

Fuori concorso sono state inoltre assegnate due borse di studio di L. 100.000 cad. a:

M. Grazia Gherardi - Gianluca Tirelli

allievi degli Istituti Statali d'Arte di Guidizzolo e di Mantova.

La rassegna, inaugurata dal Ministro della Pubblica Istruzione Oscar Scalfaro, che aveva concesso l'Alto Patronato del suo dicastero, ha riscosso un grandissimo successo di pubblico. Si calcola che oltre 15.000 persone provenienti da tutta Italia abbiano visitato la Mostra delle opere concorrenti, attratte anche dall'esposizione delle opere giovanili di Sassu (periodo degli Uomini Rossi), che fungeva da Padrino della manifestazione.

Il «Premio Lubiam» assumerà, da quest'anno, frequenza annuale, venendo a collocarsi fra le più importanti manifestazioni artistiche del nostro Paese.

venerdì

NAZIONALE

trasmissioni scolastiche

La Rai-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta
9,30 Corso di inglese per la Scuola Media
10,30 Scuola Media
11-11,30 Scuola Media Superiore (Repliche dei programmi di giovedì pomeriggio)

meridiana

12,30 SAPERE
Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
1 fumetti
a cura di Nicola Garrone e Roberto Giammanco
Regia di Amleto Fattori
3^a puntata (Replica)

13 — ORE 13
a cura di Bruno Modugno
Conducono in studio Dina Luca e Bruno Modugno
Regia di Claudio Tricoli
13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK 1
(Buondi Motta - Distillerie Moccia - Vicks Vaporub - Verne)

13,30

TELEGIORNALE

14 — UNA LINGUA PER TUTTI
Corso di francese (II)
a cura di Yves Fumel e Pier Paolo Bortoloni - Coordinamento di Angelo M. Bortoloni
Le vase remain
31^a trasmissione
XV emission: Les antiquités
Regia di Armando Tamburella (Replica)
14,30 UNA LINGUA PER TUTTI
Deutsch mit Peter und Sabine
Corso di tedesco (II)
a cura di Rudolf Schneider e Ernst Behrens - Coordinamento di Angelo M. Bortoloni
2^a trasmissione
Regia di Francesco Dama (Replica)

trasmissioni scolastiche

La Rai-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta
15 — Corso di inglese per la Scuola Media
(Replica dei programmi di giovedì pomeriggio)

16 — Scuola Media: Lavorare insieme - Il lavoro di studente - Il giallo nuovo e vince (1^a puntata), a cura di Priscilla Contardi con la collaborazione di Tonino Dei Colle e Antonella Ottal - Consulenza di Alberto Del Monte - Regia di Massimo Scaglione

16,30 Scuola Media Superiore: Il mondo vivente (1^a puntata) - All'origine della vita vegetale, a cura del Prof. Valerio Giacomini

per i più piccini

17 — LA GALLINA
Programma di film, documentari e cartoni animati
In questo numero:
— La matita magica
Regia: Film Policy
— Castello di carte
di Gianni e Luzzati
— I sei pinguini
Prod.: Filmbulgaria

17,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio
GIROTONDO
(Olio vitaminizzato Sasso - Lima trenini elettrici - Saporelli Sapori - Pastina Fosfatina - Parmalat)

la TV dei ragazzi

17,45 I CENTO GIORNI DI

GYULA
Primo episodio
Finalmente le vacanze!
Personaggi ed interpreti:
Matula Laszio Banhidi
Gyula Zoltan Seregi
Bulyos Tibor Barabas
Regia di Tamas Fejer
Prod.: Magyar Filmgyarto Vallalat

18,20 L'ISOLA DELLA GIOVENTU': CUBA
Un documentario di Daniel Bertolino e Francois Floquet
Prod.: S.R.C.

ritorno a casa

GONG (Certosino Galbani - Vim Clorax)

18,45 SPAZIO MUSICALE
a cura di Gino Negri
Presenta Silvia Vigevari
Viola d'amore
Musiche di F. Cilea, R. Zandonai, C. Ditters von Dittersdorf, G. Puccini
Scene di Mariano Mercuri
Regia di Claudio Fino
GONG (Vafer Urrà Saiwa - Saponetta Lemon Fresh - Nué batteridica ambient)

19,15 SAPERE
Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
Le maschere degli italiani
a cura di Vittorio Ottolenghi
Consulenza di Vito Pandolfi
Regia di Enrico Vincenti
3^a puntata

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT
TIC-TAC (Carne Pressatella Simmenthal - Scottex - Penna Grinta - Brandy Vecchia Romagna - Dash - Torte Royal)

SEGNALE ORARIO
CRONACHE ITALIANE
OGGI AL PARLAMENTO
ARCOBALENO 1
(Margarina Star Oro - Nivea - Fabello)

CHE TEMPO FA
ARCOBALENO 2
(VO 5 lacca spray - Carrarmato Perugina - Dado Knorr - Grappa Julla)

20,30

TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Olio di oliva Dante - (2) Valda Laboratori Farmaceutici - (3) Orzoro - (4) Amaro Ramazzotti - (5) Gerber Baby Foods
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Film Makers - 2) Bozzetto Produzione Cine TV - 3) Bozzetto Produzione Cine TV - 4) Massimo Saraceni - 5) Produzione Montagnana

21 —

STASERA
SETTIMANALE DI ATTUALITA'
a cura di Carlo Fuscinigi
DOREMI'
(Maggia Dolce Barilla - Cintura elastica Dr. Gibaud - Brandy Florio - Cera Emulsion)

22 — ADESSO MUSICA
Classica Leggera Pop
a cura di Adriano Mazzeoletti con la collaborazione di Luigi Costantini
Regia di Giancarlo Nicotra

BREAK 2 (Pepsodent - Rowntree After Eight)

23 —

TELEGIORNALE
Edizione della notte
OGGI AL PARLAMENTO - CHE TEMPO FA - SPORT

SECONDO

17,17,30 NAPOLI: CORSA TRIS DI TROTTO
Telecronista Alberto Giubilo

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Pavesini - Arredamenti componibili Salvarani - Whisky Black & White - Margarina Foglia d'oro - Sanagola Alemagna - Lip)

21,20

IL MANGIANUVOLE

di Marcel Achard
Traduzione di Raoul Soderini

Riduzione televisiva di Davide Montemurri

Personaggi ed interpreti:
Marceline Giuliana Lojodice
Jeff Nino Castelnovo
Clotaire Aroldo Trieri
Richard Mario Erpicini
Louis Boni Menato
Ettenette Anna Teresa Eugeni

Scene di Ennio Di Majo

Costumi di Gabriella Vicario Sala

Regia di Davide Montemurri

DOREMI'

(Spic & Span - Bonheur Perugina - Vitalizzante Elseve Oreal - Sottilette extra Kraft)

22,35 Riparliamo dell'IVA

COME HANNO REAGITO I PREZZI

Un servizio di Gianni Pasquarelli
con la collaborazione di Vieri Poggiali

22,50 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

CECOSLOVACCHIA: Bratislava

CAMPIONATI MONDIALI DI PATTINAGGIO ARTISTICO SU GHIACCIO

Telecronista Carlo Bacarelli

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 Wallenstein
Schauspiel von Friedrich Schiller

Für das Fernsehen bearbeitet von Oliver Storz und Franz Peter Wirth
Regie: Franz Peter Wirth
2. Teil
Verleih: Bavaria

20,40-21 Tagesschau



ORE 13

2 marzo



Gina Lollobrigida in veste di fotografa e Ilaria Occhini in quella di modella fotografica partecipano con Luigi Diberti al programma presentato da Bruno Modugno e Dina Luce

ore 13 nazionale

Gina Lollobrigida in veste di fotografa, Ilaria Occhini e Luigi Diberti in veste di modelli fotografici, intervengono in questa puntata di Ore 13 dedicata alla fotografia in interni. Dopo la puntata dedicata alla fotografia in esterni, molti telespettatori appas-

nati a questo hobby hanno scritto alla rubrica per sapere come si possono ottenere buoni risultati quando si fotografa in interni. A spiegare la tecnica è in studio la nota fotografa Elisabetta Catalano che mostra praticamente come si fa sottoponendo al fuoco dei suoi flashes l'attrice Ilaria Occhini e l'attore Luigi Diberti.

Quindi Silvio Cavallieri mostra la tecnica dello sviluppo e della stampa. Infine Gina Lollobrigida racconta come ha cominciato a far fotografie, come si truca per non essere riconosciuta e presenta alcune foto inserite nel suo libro Italia ma.

La regia di studio è di Claudio Triscoli.

SPAZIO MUSICALE: Viola d'amore

ore 18,45 nazionale

Le passeggiate musicali del maestro Gino Negri, in compagnia della presentatrice Silvia Vigevari, conducono oggi ad uno dei più suggestivi strumenti. E' il turno della viola d'amore, giunta dopo gli «spazi» riservati alle settimane scorse al pianoforte, al flauto, al violino, al clavicembalo, all'arpa. Si tratta di una viola

di dimensioni lievemente più grandi di quella comune a quattro corde. Generalmente ha sette corde di minugia, che si appoggiano sul ponticello e altrettante di metallo sulla cassa armonica che vibrano per simpatia. Inglesi e italiani si contendono la sua invenzione. Certo è che furono gli italiani i primi rinomati costruttori e i primi abilissimi suonatori di questo strumento. Tra

essi, nel '700, l'Ariosti di Bologna, autore delle Lezioni per viola d'amore, edite a Londra nel 1728. Al programma di stasera interviene il violista Ceccon. Marcella Pobbe canterà il «Finale I» della Francesca da Rimini di Zandonai, episodio in cui alla parte vocale si unisce appunto il suono della viola d'amore. Il programma comprende altresì pagine a firma di Cilea, Puccini e Ditters.

IL MANGIANUVOLE

ore 21,20 secondo

Jean de la lune, una delle più note commedie di Marcel Achard, viene presentata questa sera sul piccolo schermo con il titolo Il mangianuvole. Messa in scena la prima volta a Parigi nel '29, la commedia ottenne ampi consensi tanto che in seguito furono tratte dal lavoro due versioni cinematografiche: la prima, che risale al 1931, fu realizzata su sceneggiatura dell'autore mentre la seconda porta la firma dello stesso Achard, che la di-

resse nel '49. Protagonista della vicenda è Jeff, un uomo chiamato dagli amici «Jean de la lune» per la sua candida fiducia nella vita. Innamorato da tempo di Marceline, amante del suo amico Riccardo, Jeff propone alla donna di sposarlo quando questa viene abbandonata a causa dei suoi tradimenti. Durante i primi anni di matrimonio la moglie inganna di continuo il povero Jeff, aiutata nei suoi intrighi dal fratello Clotaire, ma il marito sembra non rendersi conto della condotta della donna, che

ama sempre più teneramente. Il singolare equilibrio della coppia viene improvvisamente rotto dalla decisione di Marceline di lasciare il marito per un ennesimo amante. Di fronte alla confessione della moglie, che lo mette al corrente dei suoi numerosi tradimenti, «Jean de la lune» si mostra inerte. Lui solo, infatti, conosce la «vera» Marceline, perché solo lui la ama. Attraverso le sue parole la donna scopre una nuova se stessa innamorata profondamente del marito.

Nuovo metodo scientifico per la riduzione delle emorroidi

Elimina il prurito e allevia il dolore

New York — Finalmente la scienza è riuscita a scoprire una nuova sostanza curativa, capace di ridurre le emorroidi, di fare cessare il prurito e alleviare il dolore, senza interventi chirurgici. In numerosissimi casi i medici hanno riscontrato «un miglioramento veramente straordinario». Si è subito avuto un sollievo dal dolore con una effettiva riduzione del volume delle emorroidi, e — cosa ancora più sorprendente — questo miglioramento è risultato costante anche quando i controlli medici si sono prolungati per diversi mesi! E tutto questo senza uso di narcotici, anestetici o astringenti di nessun tipo. In effetti i risultati sono stati così lusinghieri che i sofferenti hanno potuto sorprendentemente di-

chiarare: «le emorroidi non sono più un problema!». E le loro condizioni erano fra le più varie: alcuni soffrivano di questo disturbo da 10 o 20 anni. Il rimedio è rappresentato da una nuova sostanza curativa: il Bio-Dyne, scoperta in un famoso istituto di ricerche. Il Bio-Dyne è già largamente usato per curare tessuti feriti di ogni parte del corpo. Questa nuova sostanza curativa è venduta sotto forma di supposte o di pomata col nome di Preparazione H. Richiedete perciò le convenienti Supposte Preparazione H (in confezione da 6 o da 12), o la Pomata Preparazione H (ora anche nel formato grande), con lo speciale applicatore. I due prodotti sono in vendita in tutte le farmacie.

A.C.I.S. n. 1060 del 21.12.1960

PESANTEZZA? BRUCIORI? ACIDITÀ DI STOMACO?

Rimettetevi subito in forma con **Magnesia Bisurata Aromatica**, il digestivo efficace anche contro acidità e bruciori di stomaco. Sciogliete in bocca una o due pastiglie di **Magnesia Bisurata Aromatica** - non serve neppure l'acqua - e vi sentirete meglio. In farmacia troverete anche **Magnesia Bisurata** in compresse ed in polvere.

Lei non è SORDO!

ma forse il suo udito è SFUOCATO

Lei sente le persone quando parlano; ma non riesce a udire ogni parola che dicono. **LEI NON E' SORDO...** ma il suo udito non è più a fuoco.

AMPLIFON PUO' AIUTARLA a udire di nuovo in 20 secondi tanto chiaramente da capire anche i bisbigli!

NUOVI SISTEMI INVISIBILI le consentiranno di udire con chiarezza da ENTRAMBE LE ORECCHIE... CON NIENTE NELLE ORECCHIE!

UNA CHIAREZZA SORPRENDENTE! Udrà di nuovo distintamente e capirà ogni parola.

Offerta Speciale Limitata! Regalo!

Offriamo una utilissima pubblicazione solo ai lettori deboli d'udito di questo giornale. Se Lei ha un problema acustico compili il tagliando e lo spedisca subito; Amplifon le invierà GRATIS un regalo riservato ai sordi.

Imposti il tagliando oggi stesso!

L'OFFERTA E' VALIDA SOLO FINO AL 15 MARZO

amplifon

AMPLIFON Rep. RD - B - 27 - 20122 Milano, via Durini 26

Vi prego di inviarmi GRATIS il regalo per i deboli d'udito. Nessun impegno.

NOME _____
INDIRIZZO _____
CITTA' _____ N. COD. _____

gratis

RADIO

venerdì 2 marzo

CALENDARIO

IL SANTO: S. Basilio.

Altri Santi: S. Giovanni, S. Lucio, S. Simeone.

Il sole a Torino sorge alle ore 7,06 e tramonta alle ore 18,18; a Milano sorge alle ore 7 e tramonta alle ore 18,11; a Trieste sorge alle ore 6,43 e tramonta alle ore 17,52; a Roma sorge alle ore 6,44 e tramonta alle ore 18,01; a Palermo sorge alle ore 6,38 e tramonta alle ore 18,01.

RICORRENZE: in questo giorno, nel 1904, prima della tragedia *La figlia di Jorio* di Gabriele D'Annunzio.

PENSIERO DEL GIORNO: Lunga è la via e ardua, che conduce su dall'inferno alla luce. (Milton).



Elena Zareschi, protagonista di « Mariana Pineda », in onda alle ore 13,27 sul Programma Nazionale per il ciclo « Una commedia in trenta minuti »

radio vaticana

14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, inglese, tedesco, polacco, portoghese. 17 - Quarto d'ora della serenità, per gli infermi. 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - « Conoscere la Bibbia » (conclusione). « La diffusione della Bibbia nel mondo moderno », di Don Bernard Orchard O.S.B. - « Ritratti d'oggi ». Jean Guilton pensatore e scrittore - Pensiero della sera. 20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45 Diplomatie pontificale per Mgr Benelli. 21 Santo Rosario. 21,15 Aus dem Vatikan. 21,45 The Sacred Heart Programme. 22,30 Entrevistas e commentari. 22,45 Orizzonti Cristiani: Notiziari - Repliche - « Note Filateliche », di Genaro Angiolino - « Mane nobiscum », invito alla preghiera di P. Giuseppe Tenzi (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

6 Dischi vari. 6,15 Notiziario. 6,20 Concertino del mattino. 7 Notiziario. 7,05 Cronache di ieri. 7,10 Lo sport - Arti e lettere. 7,20 Musica varia - L'invito: itinerario di fine settimana. 8 Informazioni. 8,05 Musica varia - Notizie sulla giornata. 8,45 Lezione di francese. 9 Radio mattina - Informazioni. 12 Musica varia. 12,15 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario - Attualità. 13 Intervista. 13,10 La torre di Nesle, di Michel Zevaco. 13,25 Orchestra Radio. 13,50 Concertino. 14 Informazioni. 14,05 - Non dite mai le parole al vento », di Rosalba Righi-Bernasconi. 14,30 Radio 2-4. 16 Informazioni. 16,05 Ora serena. Una realizzazione di Aurelio Longoni destinata a chi soffre. 16,45 Te danzante. 17 Radio gioventù. 18 Informazioni. 18,05 Il tempo di fine settimana.

18,10 Quando il gallo canta. Canzoni francesi presentate da Jerko Tognola. 18,45 Cronache della Svizzera italiana. 19 Orchestra rionese. 19,15 Notiziario - Attualità - Sport. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Panorama d'attualità. Settimanale diretto da Lohengrin Filippello. 21 Spettacolo di varietà. 22 Informazioni. 22,05 La giostra dei libri redatta da Eros Bellinelli. 22,40 Attualità di canzoni. 23 Notiziario - Cronache - Attualità. 23,25-24 Notturmo musicale.

Il Programma

12 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». 14 Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». 17 Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». Georg Friedrich Händel: « Giulio Cesare ». Arie e recitativi di Cleopatra e Cesare (Irmgard Seefried, soprano; Dietrich Fischer-Dieskau, baritone; Wolfgang Meyer, cembalo - Orchestra Sinfonica di Radio Berlino diretta da Karl Böhm). 18 Radio gioventù. 18,30 Informazioni. 18,35 Bollettino economico e finanziario, a cura del prof. Basilio Bicchieri. 18,40 Intervento. 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19,30 - Novità -. 19,40 Trasmissione da Zurigo. 20 Diario culturale. 20,15 Formazioni popolari. 20,45 Rapporti '73. Musica. 21,15 Bohuslav Martinu: « Festa delle sorgenti ». Cantata per soli, coro femminile, voce recitante, due violini, viola e pianoforte. Testo di Mihoslav Bures (Maria Grazia Ferracini, soprano; Stella Condostati, contralto; Dusan Perot, tenore; Gina Pasquini e Luigi Faloppa, voci recitanti; Louis Gay des Combes e Antonio Scroscoppi, violini; Renato Carenzio, viola; Luciano Spizzoli, pianoforte - Coro femminile della RSI diretto da Martin Turnowsky). 21,40-22,30 Bellinelli.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

NAZIONALE

6 - Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)

Niccolò Porpora: Sinfonia da camera a tre. Adagio. Allegro. Affettuoso. Allegro (Orchestra - A. Scarlatti - di Napoli della Radiotelevisione Italiana) • Gioacchino Rossini: Il Turco in Italia. Sinfonia (Orchestra Sinfonica di Cleveland diretta da Georg Szell) • Umberto Giordano: Siberia: La Pasqua russa (Orchestra Sinfonica diretta da Gino Marinuzzi) • Jean Sibelius: Finlandia, rapsodia (Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini)

6,42 Almanacco

6,47 COME E PERCHÉ

Una risposta alle vostre domande

7 - Giornale radio

7,10 MATTUTINO MUSICALE (II parte)

Giuseppe Tartini: Sonata in sol minore, per violino e basso continuo • Didone abbandonata • Andante - Presto - Allegro (Jan Tomaszewski, violino; Anton Heiller, cembalo) • Frédéric Chopin: Polacca-Fantasia (Pianista Jerry Sulikowsky) • Richard Wagner: Sigfrido, Mormorio della foresta (Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini)

7,45 IERI AL PARLAMENTO

8 - GIORNALE RADIO

Bollettino della neve, a cura dell'ENIT
Sui giornali di stamane

13 - GIORNALE RADIO

13,15 I FAVOLOSI: DORIS DAY
a cura di Renzo Nissim

13,27 Una commedia
in trenta minuti

ELENA ZARESCHI in « Mariana Pineda » di Federico Garcia Lorca
Traduzione di Vittorio Bodini
Compagnia di prosa di Firenze della RAI
Riduzione radiofonica e regia di Leonardo Bragaglia

14 - Giornale radio

Zibaldone italiano

Ortolani: Valachi theme (Duo Django e Bonnie) • Pallavicini-Riccardi: E per colpa tua (Milva) • Depas-Jodice-Di Francia: Magari (Peppino Di Capri) • Reverberi: Deserto (Giampiero Reverberi) • Facchinetti-Negrini: Alessandra (Il Poo) • Amodei: I crauti (Duo di Piacenza) • Rossi: Esaltarsi (Siciliano Rossi) • Favetti: Ambascia (Quelli del Piano di Sopra) • Pheruz-Rizzati: Io nel buio (Paolo Quintilio) • Agate-Paoletti: Amare inutilmente (Gino Paoletti) • Anonimo: La mule di Parenzo (Gigliola Cinquetti) • Migliacci-Mattone: L'ospite (Gianni Morandi) • Morelli: Un ricordo (Gli Alluni del Sole) • Dinonardi-Giochetta-Pallini: Sciocca (Fred Bongusto) • Travia-Mor-

19,10 ITALIA CHE LAVORA

Panorama economico sindacale
a cura di Arnaldo Platèrati e Ruggero Tagliavini

19,25 ITINERARI OPERISTICI

19,51 Sui nostri mercati

20 - GIORNALE RADIO

20,15 Ascolta, si fa sera

20,20 MINA

presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Testi di Umberto Simonetta

Regia di Dino De Palma

21 - GIORNALE RADIO

21,15 Dall'Auditorium della RAI

I CONCERTI DI TORINO

Stagione Publicca della Radiotelevisione Italiana
Direttore

Gabor Ötvös

Soprano Angela Maria Rosati

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Limiti-Cavallaro: La tua innocenza (Massimo Ranieri) • Testa-Malgoni: E la domenica lui mi porta via (Marisa Sacchetti) • Endrigo: Una storia (Sergio Endrigo) • Migliacci-Anabach: Una chitarra e un'armonica (Nada) • Moggi-Battisti: Pensieri e parole (Lucio Battisti) • Murolo-Tagliari: Paraviso e fuoco eterno (Angela Luca) • Cucchiara: Stagioni di farfalle e di fiori (Tony Cucchiara) • Pace-Panzanella-Pilat: Alla fine della strada (Ted Heath)

9 - Spettacolo

9,15 VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Andrea Cecchi

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla

Prima edizione

11,20 Pippo Baudo in giro per l'Italia

presenta:

Settimana corta

OGGI DA TORINO

Orchestra diretta da Luciano Finicchi

Realizzazione di Gianni Casolino

— Cera Grey

Nell'intervallo (ore 12):

Giornale radio

12,44 Made in Italy

ricone: Lei se ne more (Christy) • Panzeri: Alla fine della strada (Ted Heath)

15 - Giornale radio

15,10 PER VOI GIOVANI

dischi pop a 45 e 33, posta, telefonate, scuola, lavoro, sport, libri, giornali, cinema, concerti, terzo mondo, consumi, viaggi e inchieste ed una selezione di dischi proposti dagli ascoltatori
Presentano Margherita Di Mauro e Nello Tabacco
Dischi di: Duane Allman, Pete Townshend, Melanie, James Taylor, West Bruce & Laing, Moody Blues, T. Rex, Papa John Creach, Malo, Lou Reed, One, Bruno Lauzi, Lucio Battisti, Battisti Pollution, Carole King, Il Paese dei Balocchi, Delirium, Neil Young, Gato Barbieri, New Trolls e tutte le novità dell'ultimo momento

16,40 Ona verde

Via libera a libri, musica e spettacoli per ragazzi
Regia di Marco Lami

17 - Giornale radio

17,05 Il girasole

Programma musicale
a cura di Francesco Savio e Francesco Forti

Regia di Armando Adoligo

18,55 Intervallo musicale

Mezzosoprano Giovanna Fiorini

Tenori José Carreras e Gino Sinimberghi

Basso Giancarlo Montanaro

Zoltan Kodaly: Psalmus hungaricus op. 13 per tenore, coro e orchestra • Franz Liszt: Missa solenne per consacrazione della Basilica di Gran per soli, coro e orchestra; Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Benedictus - Agnus Dei
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI - Maestro del Coro Ruggero Maghini
(Ved. nota a pag. 61)

Nell'intervallo:

Poesia senza consolazione. Convezione di Piero Carpi

22,45 Lennie Tristano al pianoforte

23 - OGGI AL PARLAMENTO

GIORNALE RADIO

Al termine:

Lettere sul pentagramma

a cura di Gina Basso

I programmi di domani

Buonanotte

SECONDO

- 6 — IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Adriano Mazzeletti**
Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare - **Giornale radio**
7,30 **Giornale radio** - **Al termine:**
Buon viaggio — **FIAT** - Bollettino della neve, a cura dell'ENIT
7,40 **Buongiorno con Gino Paoli e I Titantic**
Paoli-Paoli: Una canzone buttata via • Medali-Ferré: Col tempo • Paoli: Mamma mia • Gaido-Morais: Credi che sia facile • Agate-Paoli: Amare inutilmente • Aas-Robinson: Confusion • Aas-Loseth: A stones throw • Aas: Mary Jane • Robinson-Asperuth-Loseth: Something on my mind • Loseth-Lork-Aas: Searchin'
— **Invernizzina**
8,14 Tre motivi per te
8,30 **GALLERIA DEL RADIO**
8,40 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
Gaetano Donizetti: La Favorita: Balletto (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Edward Downes) • Vincenzo Bellini: La Scombula: Prendi, l'anello ti dono • (Mirella Freni, soprano; Nicola Gedda, tenore - Orchestra Nazionale di Parma diretta da Edward Downes) • Leo Delibes: Lakmé - Lakmé, doux regard se voile • (Baritone Ernest Blanc - Orchestra del Teatro Nazionale dell'Opera di Parigi diretta da Georges Prêtre) • Giuseppe Verdi: Aida: « Pur ti riveggo » (Birgit Nilsson, soprano, Franco Corelli, tenore - Orchestra dell'Opera di Roma diretta da Zubin Mehta)

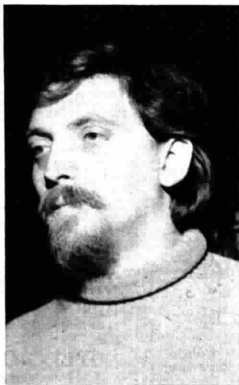
- 9,15 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**
9,30 **Giornale radio**
9,35 Una musica in casa vostra
9,50 **Fanfan La Tulipe**
di **Pierre Gilles Veber** - Traduzione e adattamento radiofonico di Belisario Randone - Compagnia di prosa di Firenze della RAI - 15° episodio
Fanfan La Tulipe • **Paolo Ferrari**
Pierrette • **Lucia Catullo**
Il tenente D'Aurilly • **Luigi Vannucci**
Il maresciallo di Sassonia
Corrado Gaipa
Madame Favart • **Milla Vannucci**
Il sergente Braccioforte
Mario Bardella
Lurbeck • **Antonio Guidi**
Monsieur Del Pierre • **Ennio Balbo**
Percy • **Alberto Benaim**
Regia di **Umberto Benedetto**
(Edizione Cino Del Duca)
— **Invernizzina**
10,05 **CANZONI PER TUTTI**
10,30 **Giornale radio**
10,35 **Dalla vostra parte**
Una trasmissione di **Maurizio Costanzo** e **Guglielmo Zuconi** con la partecipazione degli ascoltatori
Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**
12,10 **Trasmissioni regionali**
12,30 **GIORNALE RADIO**
12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**
— **Wella Italiana Laboratori Cosmetici**

- 13 — Lello Luttazzi presenta:**
HIT PARADE
Testi di **Sergio Valentini**
— **Sanagola**
13,30 **Giornale radio**
13,35 E' tempo di Caterina
13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande
14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Diamond: Song sung blue (Neil Diamond) • Tradizionale: Il povero soldato (Gigliola Cinquetti) • Continenti: Suoni (I Nomadi) • Mogol: Testa-Tonyrenis: Nonostante lei (Iva Zanicchi) • Blackmore-Gillan-Glover-Lord-Paice: Never before (Deep Purple) • Morgan-Ranzano-Douset: Slag solution (Achille e Le Slagmen) • Selis-Lagunare: Messaggio (Gruppo 2001) • Leonie-Christophe: Lennon (Leonie) • Lennon-Mc Cartney: With a little help from my friends (Joe Cocker)
14,30 **Trasmissioni regionali**
15 — **Fulvio Tomizza presenta:**
PUNTO INTERROGATIVO
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

- 15,30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare
15,40 **Franco Torti ed Elena Doni presentano:**
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Torti** e **Franco Cuomo**
con la consulenza musicale di **Sandro Peres** e la regia di **Giorgio Bandini**
Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**
17,30 **Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione
17,45 **CHIAMATE ROMA 3131**
Colloqui telefonici con il pubblico
Nell'intervallo (ore 18,30): **Giornale radio**

- 19,30 RADIOSERA**
19,55 Canzoni senza pensieri
20,10 **BUONA LA PRIMA!**
Le voci italiane del cinema internazionale
Un programma di **D'Ottavi** e **Lionello**
Regia di **Sergio D'Ottavi**
20,50 **Supersonic**
Dischi a mach due
— **Lubiam moda per uomo**
22,30 **GIORNALE RADIO**
22,43 **EMILIANO ZAPATA**
Originale radiofonico di **Lamberto Trezzini** - Compagnia di prosa di Firenze della RAI
15° ed ultimo episodio
Il narratore • **Antonio Guidi**
Venustiano Carranza • **Ennio Balbo**
Pablo Gonzales • **Carlo Ratti**
Otilio Montano • **Dario Mazzoli**
Emiliano Zapata • **Sergio Graziani**
Soto Y Gama • **Dario Penne**
Jesus Maria Guajardo • **Sebastiano Calabro**
Josefa Espejo • **Gemma Griarotti**
Alta chitarra Raul Cabrera
Regia di **Dante Rattier**
23 — **Bollettino del mare**
23,05 **BUONANOTTE FANTASMA**
Rivistina notturna di **Lydia Faller** e **Silvano Nelli** con **Renzo Montagnani**
Regia di **Raffaele Meloni**

- 23,20 **Dal V Canale della Filodiffusione:**
Musica leggera
24 — **GIORNALE RADIO**



Dario Penne (ore 22,43)

TERZO

- 9,25 TRASMISSIONI SPECIALI**
(sino alle 10)
— **Paolo Baroni, un maestro dell'800**
pittorico italiano. **Conversazione** di **Renzo Bertoni**
9,30 **La Radio per le Scuole**
(Scuola Media)
Oggi e con voi **Cesare Maestri**
a cura di **Elio Filippo Accrocca**
10 — **Concerto di apertura**
Claude Debussy: Tre Notturni: Nuages - Fêtes - Sirenes (Orchestra New Philharmonia e • John Aldis Choir - diretti da Pierre Boulez) • **Bela Bartok**: Rapsodia n. 2 per violino e orchestra: Lassu - Friss (Violinista Isaac Stern - Orchestra Filarmónica di New York diretta da Leonard Bernstein) • **Igor Stravinsky**: Sinfonia in tre movimenti: Ouverture (Allegro) - Andante - Con moto (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)

- 11 — **La Radio per le Scuole**
(Il ciclo Elementare e Scuola Media)
Inventiamo il teatro
a cura di **Anna Maria Romagnoli**
11,30 **Meridiano di Greenwich - Immagini di vita inglese**
11,40 **Musiche italiane d'oggi**
Ernesto Rubin de **Cervin**: Opera per pianoforte (Pianista **Pedro Espinosa**) • **Niccolò Castiglioni**: Disegni per orchestra (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da **Per Dreyer**)
12,15 **La musica nel tempo**
PUSKIN E MUSSORGSKY - IN MODO RUSSICO
di **Mario Bortolotto**
Modesto Mussorgsky: Selezione da « Boris Godunov » opera in un prologo e quattro atti (Revisione di **Nicolai Rimsky-Korsakov**) (Boris Godunov: **Boris Christoff** - Orchestra della Radiodiffusione-Télévision Française diretta da **Issay Dobrowen** - **Cori Russi di Parigi**)

- 13,30 Intermezzo**
Friedrich Kuhlau, **William Shakespeare**, op. 74: Ouverture • **Franz Schubert**: Introduzione e variazioni su un tema originale in si bemolle maggiore op. 82 n. 2, per pianoforte a quattro mani • **Felix Mendelssohn-Bartholdy**: Sogno di una notte di mezza estate, suite op. 61
14,20 **Listino Borsa di Milano**
14,30 **Il disco in vetrina**
Gioacchino Rossini: Quartetto n. 3 in si bemolle maggiore per due violini, viola e violoncello (Quartetto Bentini) • **Anton Dvorak**: Quintetto in mi bemolle maggiore op. 97, per due violini, due viole e violoncello (Otto di Vienna) (Dischi BASF - Decca)
15,15 **Concerto del pianista Wilhelm Backhaus**
Johann Sebastian Bach: Suite francese n. 5 in sol maggiore (BWV 816) • **Ludwig van Beethoven**: Sonata in mi bemolle maggiore op. 106 • Hammerklavier-sonate •
15,15 I romanzi della storia
Alessandro Magno
Originale radiofonico di **Siro Angeli** e **Antonio Pagliaro** - Libera riduzione da **Alessandro Magno** • di **Antonio Pagliaro** - Edizione ERI - 14° puntata
Alessandro • **Gazzolo**
Cherilo • **Achille Millo**
Tolomeo • **Antonio Pierfederici**
Rossana • **Laura Ephrikian**
Liaicrate • **Mario Bardella**
Demoforo • **Becherelli**
Euripilo • **Tino Schirizzi**

- Anassarco** • **Lucio Rama**
Pirrone • **Carlo Ratti**
Anassimene • **Corrado De Cristoforo**
Cnesicrito • **Giorgio Lopez**
Calano • **Stefano Sattafiores**
La nutrice • **Grazia Radichini**
Il banditore • **Rolf Tasma**
Antigene • **Antonio Guidi**
L'addetto ai pagamenti • **Andrea Matteuzzi**
Filostaro • **Gioacchino Maniscalco**
Il narratore • **Arnoldo Fosà**
Regia di **Umberto Benedetto** - Le musiche originali sono di **Piero Piccioni** (Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI)
17 — **Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera**
17,10 **Listino Borsa di Roma**
17,20 **CLASSE UNICA**: Letteratura e giornalismo, di **Letizia Paolozzi**
2. L'articolaista viaggiante
17,35 **Fogli d'album**
17,45 **Scuola Materna**: Trasmissione per le Educatrici: I problemi del figlio unico, a cura del Prof. **Fernando Dogana**
18 — **NOTIZIE DEL TERZO**
18,15 **Quadrante economico**
18,30 **Bollett. transittabilità strade statali**
18,45 **Piccolo pianeta**
Rassegna di vita culturale
1. Margoni: « Paulina 1880 » di P. J. Jouve - M. D'Amico: Il primo supplemento al « Dizionario inglese » di Oxford - Note e rassegne: « Bamboccia » di K. Vaghinon (E. de Filippi); « Progetto di semiotica » di E. Gavioni (E. Bruno)

- 19,15 Concerto di ogni sera**
Franz Joseph Haydn: Sonata n. 2 in si bemolle maggiore, per pianoforte: Moderato - Largo - Minuetto (Pianista **Emma Contestabile**) • **Anton Dvorak**: Sestetto in la maggiore op. 48 per archi: Allegro moderato - Dumka (Elegia) - Furiant (Presto) - Finale (Strumentisti dell'Otetto di Vienna) • **Maurice Ravel**: A la manière de Emmanuel Chabrier - Jeux d'eau (Pianista **Samson François**)
20,15 **DIAGNOSI E TERAPIA DEL DOLORE**
2. Gli aspetti fisiologici a cura di **Sergio Cerquiglini**
20,45 **IL CINEMA ITALIANO DEGLI ANNI SESSANTA**
a cura di **Lino Micciché**
21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**
Sette arti
21,30 **Dialoghi di Gian Francesco Malipiero**
CON **MARIO LABROCA**

- « Gli anni della prima guerra mondiale »
Prima trasmissione
22,30 **Parliamo di spettacolo**
Al termine: Chiusura
notturno italiano
Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 860, pari a m 49,50 e dal II canale della Filodiffusione.
0,06 Musica per tutti - 1,06 Successi d'oltrero - 1,36 Ouvertures e romanze da opere - 2,06 Amica musica - 2,36 Giostra di motivi - 3,06 Parata d'orchestra - 3,36 Sinfonie e balletti da opere - 4,06 Melodie senza età - 4,36 Girandola musicale - 5,06 Colonna sonora - 5,36 Musiche per un buongiorno.
Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.
stereofonia (vedi pag. 57)

A Ravenna il Congresso Nazionale dei Lions



Dal 30 maggio al 4 giugno si svolgerà a Ravenna il XXI Congresso Nazionale dei Lions Clubs d'Italia (Distretti 108 I.T.A.L.Y. del Lions International). La manifestazione vedrà confluire nella città bizantina i delegati dei circa 20 mila Lions che fanno parte dei 350 Clubs sparsi in ogni parte d'Italia. Come spesso avviene, molti delegati saranno accompagnati dai familiari. Il comitato organizzatore, la cui segreteria è presso la sede dell'Azienda autonoma di soggiorno e turismo di Ravenna, sta perfezionando il programma dei lavori congressuali e delle manifestazioni collaterali. Gli ospiti saranno alloggiati in esercizi alberghieri di Ravenna centro, Marina Romea, Marina di Ravenna e Milano Marittima.

Accordo internazionale della GAMBAROTTA

La G.B.G. GAMBAROTTA di INGA & C. S.p.A. - Servavalle Scrivia (AL) produttrice della nota Finegrappa Libarna, ha stipulato recentemente un accordo con la GREAT BRANDS DISTRIBUTING COMPANY - Toronto - per la distribuzione dei propri prodotti in Canada.



Nella foto: il presidente della Società, signor Elio Inga ed il signor Aurelio Malvia, presidente della Società Canadese, biondano ai futuri successi nello Stand Gambarotta allestito presso il BI-BE di Genova.

sabato

NAZIONALE

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta
9,30 Corso di inglese per la Scuola Media
(Replica dei programmi di giovedì pomeriggio)
10,30 Scuola Media
11-11,30 Scuola Media Superiore
(Repliche dei programmi di venerdì pomeriggio)

meridiana

12,30 SAPERE
Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
Le nascite degli italiani a cura di Vittoria Ottolenghi
Consulenza di Vito Pandolfi
Regia di Enrico Vincenti
3ª puntata
(Replica)
13 — OGGI LE COMICHE
Le teste matte; La fattoria di Bobby
Distribuzione: Frank Viner
Il regalo di nozze
Interpreti: Stan Laurel, Oliver Hardy, James Finleson, Marion Bardell
Produzione: Hal Roach
13,25 IL TEMPO IN ITALIA
BREAK 1
(Invernizzi Susanna - Lip - Fette Biscottate Buitoni vitaminizzate - Gran Senior Fabbrì)
13,30
TELEGIORNALE

14 — UNA LINGUA PER TUTTI
Corso di francese (II)
a cura di Yves Fumel e Pier Pandolfi
Coordinatione di Angelo M. Bortoloni
Le vasi hitite
32ª trasmissione
XV emission: Les antiquités
Regia di Armando Tamburella
(Replica)
14,30 SCUOLA APERTA
Settimanale di problemi educativi a cura di Lamberto Valli
coordinato da Vittorio De Luca

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta
15,15 En France avec Jean et Hélène
Corso integrativo di francese
(Replica dei programmi di mercoledì pomeriggio)
16 — Scuola Elementare: Impariamo ad imparare, a cura di Licia Cattaneo, Ferdinando Montuschi e Giocchino Petracchi - 1º Ciclo
16,30 Scuola Media Superiore: Introduzione all'arte figurativa - Consulenza di René Berger - Regia di Roy Oppenheim - II linguaggio (1ª puntata)

per i più piccini

17 — GIRA E GIOCA
a cura di Teresa Buongiorno con la collaborazione di Piero Pieroni
Presentano Claudio Lippi e Valeria Ruocco
Scene di Bonizza
Pupazzi di Giorgio Ferrari
Regia di Salvatore Baldazzi

17,30 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio ed
ESTRAZIONI DEL LOTTO GIROTONDO
(Biscottini Nipiol V Buitoni - Bambole Sebino - Pizze Star - Nesquik Nestlé - Invernizzi Milione)

la TV dei ragazzi

17,45 SCACCO AL RE
a cura di Terzoli, Tortorella, Vaine
Presenta Ettore Andenna
Scene di Piero Polato
Regia di Cino Tortorella

ritorno a casa

GONG
(...ecco - Cofanetti caramelle Sperlari)
18,40 SAPERE
Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
Monografie a cura di Nanni di Stefani
I beduini
Realizzazione di Pasquale Satella 2ª parte
GONG
(Cibalgina - Omogeneizzati Diet Erba - Nuovo All per lavatrici)
19,10 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO
a cura di Luca Di Schiena e Franco Colombo
19,35 TEMPO DELLO SPIRITO
Conversazione di Don Giuseppe Pollano

ribalta accesa

19,50 TELEGIORNALE SPORT
TIC-TAC
(Ariel - Banana Chiquita - Macchine per cucire Singer - Tio Pepe - Sapone Palmolive - Olipak Saci)
SEGNALE ORARIO
CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA
a cura di Corrado Granello
ARCOBALENO 1
(Lacca Libera & Bella - Biscottini Nipiol V Buitoni - Reckitt & Colman)
CHE TEMPO FA
ARCOBALENO 2
(Ariel - Caffè Suerte - Vase-nol cura intensiva - Brandy Stock)

20,30 TELEGIORNALE

Edizione della sera
CAROSELLO
(1) Analcolico Crodino - (2) Doppio Brodo Star - (3) Pavese - (4) Grappa Julia - (5) Caramelle Golia
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Gamma Film - 2) Publilast - 3) Cast Film - 4) Cinetelevisione - 5) Union-film P.C.

21 — L'APPUNTAMENTO

Spettacolo musicale con Ornella Vanoni e Walter Chiari
Testi di Leo Chiosso e Gustavo Palazzi
Orchestra diretta da Bruno Canfora
Coreografie di Don Lurio
Scene di Cesarini da Senigallia
Costumi di Enrico Rufini
Regia di Antonello Faiqi
Quarta trasmissione

DOREMI'
(Mon Cheri Ferrero - Doril - Aperitivo Cynar - Confezioni Maschilli Lubiam)

22,15 SERVIZI SPECIALI DEL TELEGIORNALE

a cura di Ezio Zefferi
Domani, si vota
Francia al bivio di Carlo Bonetti
BREAK 2
(Cera Grey - Martini)

23 — TELEGIORNALE

Edizione della notte
CHE TEMPO FA - SPORT

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Last al limone - Margarina Maya - Caffè Hag - Tic-Tac Ferrero - Saponetta Lemon Fresh - Omogeneizzati al Plasmone)

21,20

IL TRIANGOLO

Telefilm - Regia di Ghenrikh Maljan
Interpreti: Arman Dzigharkhanjan, Mgher Mkrtchjan, Sos Sarkisjan, Pavel Arsenov, Zurab Laperadze, Mischia Ovshejan, Inna Alabina
Distribuzione: Soviet Export

DOREMI'

(Essex Italia S.p.A. - Ente Nazionale Risi - Close up dentifricio - Apero)

22,30 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO

a cura di Luca Di Schiena e Franco Colombo

22,55 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee
CECOSLOVACCHIA: Bratislava
CAMPIONATI MONDIALI DI PATTINAGGIO ARTISTICO SU GHIACCIO

Telecronista Carlo Bacarelli

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 Am Rande der Tundra
Filmbericht
Regie: Dalton Ruir
Verleih: N. von Ramm

19,45 Sherlock Holmes
Polizeifilmserie
Heute: Das Spinnennetz
Regie: Roy William Neill
Verleih: Atelier Français

20,40-21 Tagesschau



Rivedremo Carlo Campanini in uno sketch con Walter Chiari in «L'appuntamento», in onda alle ore 21 sul Nazionale



3 marzo

SCUOLA APERTA

ore 14,30 nazionale

Il fenomeno della disoccupazione giovanile, soprattutto fra i neolaureati, sta raggiungendo cifre preoccupanti e su di esso si va puntando l'attenzione di politici, economisti ed educatori. Quale valore ha una laurea oggi? E' essa ancora un passaporto per il mondo del lavoro ed una «rendita» sicu-

ra, oppure è ormai motivo di frustrazione e rancori? E' sicuro un neo-ingegnere, ad esempio, di esercitare tale professione oppure dovrà «sporcarci le mani» con un altro tipo di lavoro anche lontano da quello per cui si è specializzato? E' il numero enorme di lauree che esclude la gran parte di coloro che le posseggono da una certa professione? La

scuola potrebbe, con una struttura diversa, impedire questo spreco di forze intellettuali giovanili? A tali interrogativi Scuola aperta dedica un'indagine filmatata (con testimonianze di giovani neolaureati, provenienti da varie facoltà universitarie) di Angelo Sterrizza e Giuliano Tomei, cui seguirà un dibattito in studio con l'intervento di esperti.

L'APPUNTAMENTO - Quarta trasmissione



Don Lurio è fra gli animatori dello show con Walter Chiari e con Ornella Vanoni

ore 21 nazionale

Quarta serata dell'Appuntamento: sono ancora di scena Walter Chiari e Ornella Vanoni impegnati in un «non copione» che offre loro la possibilità di uscire dal consueto ruolo di comico e di cantante. Lo spettacolo si apre sulla canzone comica sceneggiata da Ornella Vanoni Eri piccola; segue il teatrino-bis che ripropo-

ne il duo Walter Chiari-Carlo Campanini e la sempre popolare scenetta del «sarchiapone». La canzone della mala di turno si intitola Bammenielle ed appartiene, come tutte quelle già ascoltate nelle settimane precedenti, al migliore repertorio di Ornella Vanoni. Dopo la consueta esibizione del balletto di Don Lurio nel ballo «dei giornali» e il settimanale appuntamento con il «mono-

logo» di Walter Chiari, torna ancora alla ribalta Ornella Vanoni per presentare un cocktail di motivi di successo: Mi sono innamorata di te. Che barba amore mio, Angelo azzurro, Pippo non lo sa, Ho un sassolino nella scarpa. Tutta la gente del mondo. Gli autori dei testi sono Leo Chiosso e Gustavo Palazio, la regia è affidata ad Antonello Falqui. Dirige l'orchestra Bruno Canfora.

IL TRIANGOLO

ore 21,20 secondo

Il regista russo Ghenrikh Maljan ci narra la vita, in forma di saga, di tre fabbri e di un ragazzino loro aiutante in

un paesino sperduto nella campagna. Il formarsi e il disfarsi, sino alla guerra, della piccola comunità sono legati a un mondo di solide e tenaci tradizioni che sembrano appena

sfiorate dal progresso tecnologico e dall'incalzare di immani eventi.

Gli interpreti principali sono Arman Dzhigarkhanjan e Mgher Mkrticjan.

SERVIZI SPECIALI DEL TELEGIORNALE: Francia al bivio

ore 22,15 nazionale

Realizzato da Carlo Bonetti va in onda questa sera un servizio sulle elezioni generali in Francia in programma per domenica 4 e 11 marzo. Si tratta di una consultazione di grande rilievo, certamente la più importante del dopoguerra. Socialisti, radicali di sinistra e comunisti hanno raggiunto da tempo un accordo per liste comuni da opporre al blocco gollista che dal 1958 regge le sorti

politiche del Paese. I sondaggi elettorali danno favorita l'alleanza di sinistra, ma il margine di vantaggio nelle ultime settimane è andato riducendosi: l'opposizione è scesa dal 47 al 46% mentre i gollisti sono passati dal 36 al 37%. All'interno del blocco social-radical-comunista, i socialisti mantengono il 22%, il PCF scende dal 22 al 20%, mentre i radicali dissidenti aumentano dal 3 al 4%. Il terzo schieramento, che fa capo ai centristi ri-

formatori Servan-Schreiber e Lecanuet, perde un punto: dal 14 al 13%. Carlo Bonetti analizzerà la situazione francese alla luce degli ultimi sviluppi in politica interna e internazionale. Ascolteremo anche le opinioni dei maggiori esponenti politici francesi, dal presidente Pompidou al primo ministro Messmer, dal capo della coalizione di sinistra Mitterrand al leader comunista Marchais, da Servan-Schreiber a Pohor.

bene

con
Cibalgina



Questa sera sul 1° canale
alle ore 19,05 un "gong"

Cibalgina

In compresse o in confetti Cibalgina è efficace
contro mal di testa, nevralgie e dolori di denti

questa sera in

BREAK 2

la cera **GREY**
presenta:

la nuova cera

GREY metallizzata

e gratis
GREYceramik
LAVA E LUCIDA
i pavimenti in ceramica

RADIO

sabato 3 marzo

CALENDARIO

IL SANTO: S. Cunegonda.

Altri Santi: S. Marino, S. Aserio, S. Licio, S. Fortunato, S. Eutropio, S. Tiziano.

Il sole a Torino sorge alle ore 7,04 e tramonta alle ore 18,20; a Milano sorge alle ore 6,58 e tramonta alle ore 18,12; a Trieste sorge alle ore 6,41 e tramonta alle ore 17,54; a Roma sorge alle ore 6,42 e tramonta alle ore 18,02; a Palermo sorge alle ore 6,37 e tramonta alle ore 18,02.

RICORDARE: in questo giorno, nel 1824, muore a Londra il violinista e compositore Giovanni Battista Viotti.

PENSIERO DEL GIORNO: Gli uomini chiudono le loro porte di contro al sole che tramonta. (Shakespeare).



A Bruno Martinotti è affidata la direzione del concerto che va in onda alle ore 21,30 sul Terzo Programma per la Stagione Pubblica della RAI

radio vaticana

14,30 Radiogiornale in italiano, 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, inglese, tedesco, polacco, portoghese, 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - Da un sabato all'altro -, rassegna settimanale della stampa - La Liturgia di domani, di Don Fernando Charrier, 20 Trasmissioni in altre lingue, 20,45 Vie de l'Eglise, sette settimane, 21 Santo Rosario, 21,15 Wort zum Sonntag, 21,45 The Teaching in Tomorrow's Liturgy, 22,30 Pedro y Pablo dos testigos, 22,45 Orizzonti Cristiani: Notiziari - Repliche - Introito ad altare Dei -, nota liturgica di Don Valentino Del Mazza (su G.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

6 Dischi vari, 6,15 Notiziario, 6,20 Concertino del mattino, 7 Notiziario, 7,05 Cronache di ieri, 7,10 Lo sport - Arti e lettere, 7,20 Musica varia, 8 Informazioni, 8,05 Musica varia - Notizie sulla giornata, 8,30 Attualità, 7, 8,45 Musica varia, 9 Radio mattina - Informazioni, 12 Musica varia, 12,15 Rassegna stampa, 12,30 Notiziario - Attualità, 13 Intermezzo, 13,10 La torre di Neale, di Michel Zevaco, 13,25 Orchestra Radiosuisse, 14 Informazioni, 14,05 Radio 2-4, 16 Informazioni, 16,05 Problemi del lavoro, 16,35 Intervallo, 16,40 Per i lavoratori italiani in Svizzera, 17,15 Radio gioventù presenta: La Trottole -, 18 Informazioni, 18,05 Polche e mazurche, 18,15 Voci del Grigione Italiano, 18,45 Cronache della Svizzera Italiana, 19 Musette, 19,15 Notiziario - Attualità - Sport, 19,45 Melodie e canzoni, 20 Il documentario, 20,30 Il pikabu, Canzoni trovate in giro da Viktor Tognola, 21 - Quatrième bureau - di Roberto Cortese, Regia di Bettina Klingguth, 21,30 Corosello musicale, 21,45 Informazioni, 22,20 Johannes Brahms: Serenata n. 2 in la maggiore

op. 16 (Orchestra Filarmonica di Dresda diretta da Heinz Bongartz), 23 Notiziario - Cronache - Attualità, 23,25-24 Prima di dormire.

II Programma

9,30 Corsi per adulti, 12 Mezzogiorno in musica, Wolfgang Amadeus Mozart: La clemenza di Tito -, Ouverture; Robert Schumann (rev. Marc Andree): Sinfonia in sol minore (1833); André-François Marescotti: III Concert carquois per flauto, oboe, clarinetto, fagotto, corno e orchestra, 12,45 Musica da camera, Jean-Philippe Rameau: Dalla Suite n. 1 del libro del 1724; Hugo Wolf: «Liederstrau» - sopra poesie di H. Heine; Robert Schumann: «Faschingschwank aus Wien», 13,30 Pomeriggio musicale, 14,30 Musica sacra, Giovanni Pierluigi da Palestrina: Missa Papae Marcelli, 15 Squeri, 17,10 Orchestra varie, 17,30 Musica in frac. Echi dai nostri concerti pubblici, Giuseppe Torelli: Sonata a quattro, secondo il manoscritto dell'archivio di S. Petronio (Registrazione effettuata il 6-11-1968); Otmav Nussio: Concerto per violino e orchestra d'archi (Registrazione effettuata il 26-10-1972), 18 Per la donna, 18,30 Informazioni, 18,35 Gazzettino del cinema, 19 Pentagramma del sabato, 20 Diario culturale, 20,15 Solisti della Radiorchestra, Johann Christian Bach: Quintetto per flauto, oboe, violino, viola e violoncello; Anton Reich: Quintetto per fiati in mi bemolle maggiore op. 88 n. 2, 20,45 Rapporti '73, Università Radionazionale internazionale, 21,15-22,30 I concerti del sabato, Cornelius Dopfer: Clavicembalo gotico; Camille Saint-Saëns: Suite Algérienne (Orchestra della Radio Olandese diretta da Leo Driehuy); Anton Reich: Ouverture in do maggiore op. 24; Bernd Alois Zimmermann: Concerto per oboe e orchestra (Oboe Victor Swilens - Orchestra da Camera della Radio Olandese diretta da Václav Smetáček); Erik Satie: «Mercur» (Orchestra da Camera della Radio Olandese diretta da Paul Hupperts).

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

NAZIONALE

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Tomaso Albinoni: Concerto in do maggiore op. 5 n. 12, Adagio - Adagio, Presto, Adagio - Allegro (Symphonia Instrumental Ensemble diretto da Jean Witold) • Felix Mendelssohn-Bartholdy: Ouverture delle trombe (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Arturo Basile) • Jean Sibelius: Il cigno di Tuonela (Orchestra Sinfonica della Radio Danese diretta da Thomas Jensen) • Benjamin Britten: Soirées musicales, suite n. 1 su testo di G. Rossini; Marcia - Canzonetta - Tiroleso - Bolero - Taramella (Orchestra - New Philharmonia - di Londra diretta da Edgar Cree)

6,42 Almanacco

6,47 COME E PERCHÉ

Una risposta alle vostre domande

7 — Giornale radio

7,10 MATTUTINO MUSICALE (II parte)

Paul Dukas: Villanella per corno e pianoforte (Dennis Brain, corno; Gerald Moore, pianoforte) • Joaquín Turina: Sevillana, fantasia per chitarra (Chitarrista Andres Segovia) • Pablo de Sarasate: Habanera per violino e pianoforte (Weiner Stanley, violino; Harry Mc Clure, pianoforte) • Moritz Moszkowsky: Polacca per pianoforte (Pianista Leopold Godowsky) • Anton Dvorak: Danza slava in fa maggiore (Orchestra Sinfonica di Cleveland diretta da Georg Szell)

7,45 IERI AL PARLAMENTO

8 — GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Pace-Panzeri-Pilat: Quanto è bella lei (Gianni Nazzaro) • Beretta-Suligo: E così per non morire (Ornella Vanoni) • Salerno-D. M. F. Reita: L'amore è un aquilone (Mino Reitano) • Vecchioni: Antonio e Giuseppe (Donatella Moretti) • Galdieri-Barberis: Munsterio e Santa Chiara (Peppino Di Capri) • Bardotti-De Moraes-Soleado: Il pinguino (Maria Sanna) • Conradi-Vianello: Amore amore amore amore (I Vianella) • Cipriani: Monica (Stelvio Cipriani)

9 — Spettacolo

9,15 VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Andrea Checchi

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla

Prima edizione

11,30 GIRADISCO

a cura di Gino Negri

12 — GIORNALE RADIO

Nastro di partenza

Musica leggera in anteprima presentata da Paolo Ferrari

Testi e realizzazione di Luigi Grillo

— Chitico Arsana

12,44 Made in Italy

13 — GIORNALE RADIO

13,15 LA CORRIDA

Diletanti allo sbaraglio presentati da Corrado

Regia di Riccardo Mantoni

14 — Giornale radio

14,09 Fjodor Scialapin

A CENTO ANNI DALLA NASCITA a cura di Rodolfo Celletti

Seconda trasmissione

14,50 INCONTRI CON LA SCIENZA

Le più recenti acquisizioni sulla luna. Colloquio con Leon Silver, a cura di Giulia Barletta

15 — Giornale radio

15,10 Sorella Radio

Trasmissione per gli infermi

15,45 Amuri e Verde presentano:

GRAN VARIETÀ

Spettacolo con Raffaella Carrà e la partecipazione di Adriano Celentano, Walter Chiari, Cochi e Renato, Gianni Morandi, Massimo Ranieri, Gianrico Tedeschi, Monica Vitti

Regia di Federico Sanguigni

(Replica del Secondo Programma)

19,30 Cronache del Mezzogiorno

19,51 Sui nostri mercati

20 — GIORNALE RADIO

20,15 Ascolta, si fa sera

20,20 Scusi, che musica le piace?

Assi e canzoni presentati da Marina Como

Realizzazione di Bruno Perna

20,55 PROVA D'AUTORE

Annotazioni di musica leggera di Cesare Gigli

21,30 Dal Festival del Jazz di Newport

Jazz concerto

con la partecipazione di Woody Herman e della sua Orchestra

22,05 I disobbedienti: don Mazzioli e don Milani

Conversazione di Clara Gabanizza

22,10 VETRINA DEL DISCO

22,55 Gli hobbies

a cura di Giuseppe Aldo Rossi

17 — Giornale radio

Estrazioni del Lotto

17,10 Storia del Teatro da Eschilo a Beckett

Presentazione di Alessandro D'Amico

Il matrimonio

di Figaro

Commedia in cinque atti di Pierre Augustin Caron de Beaumarchais

Traduzione di Gelfo Civinini

Il conte D'Almaviva

Mario Colli

Rosina Carla Bizzarri

Figaro Giancarlo Sbragia

Don Basilio Antonio Battistella

Don Bartolo Angelo Calabrese

Susanna Cesarina Gheraldi

Marcellina Jone Morino

Antonio Gustavo Conforti

Rubasole Fernando Solari

Fanny Luigia Visconti

Pedrillo Gino Pestelli

Cherubino Mila Vannucci

Doppiamano Renato Cominetti

Imbrogliaipieri Riccardo Cucciolla

Servo Giotto Tempestini

Adattamento e regia di Corrado Pavolini

(Registrazione)

23 — GIORNALE RADIO

Al termine:

Lettere sul pentagramma

a cura di Gina Basso

I programmi di domani

Buonanotte



Woody Herman (ore 21,30)

SECONDO

6 — IL MATTINIERE

Musiche e canzoni presentate da **Giancarlo Guardabassi e I Gens**
 Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare - **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — FIAT

7,40 **Buonogiorno con Donatella Moretti e I Gens**
 Malgrado ciò ti voglio bene, Ragazza che parti, lo per amore, Antonio e Giuseppe, Amore romantico, Per chi, Anche un fiore lo fa, Piccolo grande amore, Lo schiaffo, Ancora e sempre
 — **Invernizia**

8,14 Tre motivi per te

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **PER NOI ADULTI**

Canzoni scelte e presentate da **Carlo Loffredo e Gisella Sofia**

9,14 Una musica in casa vostra

9,30 **Giornale radio**

9,35 Una commedia in trenta minuti

OTTAVIA PICCOLO in «La mestrina» di **Dario Niccodemi**
 Riduzione radiofonica di Giuseppe Lazzari
 Regia di **Gian Domenico Giagni**

13,30 Giornale radio

13,35 E' tempo di Caterina

13,50 **COME E PERCHE'**

Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**

(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

Robinson: Automaticamente sunshine (The Supremes) • Gargulo-Guamieri-Hoch: Il fiume corre e l'acqua va (Giovanna) • Depsa-Jodice-Di Francia: Magari (Peppino Di Capri) • King: It's a tall order for a short guy (Jonathan King) • Vecchioni-Pareti: Ajace (Lionello) • Dylan: Watching the river flow (Bob Dylan) • Miglicci-Zambini: Non son degno di te (Gianni Morandi) • Banks-Flowers: Count me in (Blue Mink) • Marcello: Adagio (Santo e Johnny) • Daiano-Balducci-Trapani: Angelo selvaggio (Little Tony)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **VILLA, SEMPRE VILLA, FORTISSIMAMENTE VILLA**

Un programma, naturalmente, con **Claudio Villa**
 Collaborazione e regia di **Sandro Merli**

15,30 **Giornale radio**

Bollettino del mare

19,30 RADIOSERA

19,55 Canzoni senza pensieri

20,10 L'elisir d'amore

Melodramma in due atti di Felice Romani, da «Le piltre» di Eugène Scribe

Musica di **GAETANO DONIZETTI**
 Adina Mirella Freni
 Nemorino Nicolai Gedda
 Belcore Mario Sereni
 Il dottor Dulcamara Renato Capecchi

Giannetta Angela Arena
 Direttore **Francesco Molinari Pradelli**

Orchestra e Coro del «Teatro dell'Opera» di Roma
 Maestro del Coro **Gianni Lazzari**
 (Ved. nota a pag. 60)

22,10 **MUSICA LEGGERA DALLA RADIO OLANDESE CON LA METROPOLE ORCHESTRA - DIRETTA DA DOLF VAN DER LINDEN**
 Nell'intervallo (ore 22,30):

GIORNALE RADIO

23 — Bollettino del mare

23,05 **POLTRONISSIMA**

Controsettimento dello spettacolo a cura di **Mino Doletti**

10,05 CANZONI PER TUTTI

E la domenica lui mi porta via, Amore, cuore mio, Un ricordo, Vorrei il tuo amore, Figlio dell'amore, Vado a lavorare, Senza fine

Giornale radio

10,35 BATTO QUATTRO

Varietà musicale di **Terzoli e Valme** presentato da **Gino Bramieri**, con la partecipazione di **Gino Paoli, Adriano Pappalardo, Oscar Prudente** - Regia di **Pino Gilloli**

Giornale radio

Ruote e motori

a cura di **Piero Casucci** — FIAT

11,50 **CORI DA TUTTO IL MONDO**

a cura di **Enzo Bonagura**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 Piccola storia della canzone italiana

Anno 1944

In redazione: **Antonio Buratti**
 I cantanti: **Nicola Arigliano, Tina De Mola, Giorgio Onorato, Nora Orlandi**
 Gli attori: **Gianfranco Bellini, Mario Colli, Alina Moradei**
 Al pianoforte: **Franco Russo**
 Per la canzone finale **Fausto Leali** con l'Orchestra Ritmica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da **Giulio Libano** - Regia di **Silvio Gili**

15,40 I Malalingua

condotto e diretto da **Luciano Salce** con **Fred Bongusto, Sergio Corbucci e Bice Valori**
 Orchestra diretta da **Franco Pisano**
 (Replica)

— **Pasticceria Algida**

Giornale radio

16,35 **45' - INCONTRI DI MUSICA E PUBBLICO**

a cura di **Boris Porena**

17,25 Estrazioni del Lotto

17,30 **Speciale GR**

Fatti e uomini di cui si parla

Seconda edizione

17,45 **PING-PONG**

Un programma di **Simonetta Gomez**

18,05 **EUROPA MUSIC HALL**

Un programma di **Corrado Martucci e Riccardo Pazzaglia**

18,30 **Giornale radio**

18,35 **Ugo Pagliai presenta:**

La musica e le cose

Un programma di **Barbara Costa**

con **Paola Gassman, Gianni Gagliano, Angiolina Quinterio, Stefano Sattafores**

23,45 **Dal V Canale della Filodiffusione:**

Musica leggera

24 — **GIORNALE RADIO**

24,30 **Giornale radio**

24,35 **Giornale radio**

24,40 **Giornale radio**

24,45 **Giornale radio**

24,50 **Giornale radio**

24,55 **Giornale radio**

25,00 **Giornale radio**

25,05 **Giornale radio**

25,10 **Giornale radio**

25,15 **Giornale radio**

25,20 **Giornale radio**

25,25 **Giornale radio**

25,30 **Giornale radio**

25,35 **Giornale radio**

25,40 **Giornale radio**

25,45 **Giornale radio**

25,50 **Giornale radio**

25,55 **Giornale radio**

26,00 **Giornale radio**

26,05 **Giornale radio**

26,10 **Giornale radio**

26,15 **Giornale radio**

26,20 **Giornale radio**

26,25 **Giornale radio**

26,30 **Giornale radio**

26,35 **Giornale radio**

26,40 **Giornale radio**

26,45 **Giornale radio**

26,50 **Giornale radio**

26,55 **Giornale radio**

27,00 **Giornale radio**

TERZO

9,25 TRASMISSIONI SPECIALI (sino alle 10)

— **La caduta di Castel Sant'Elmo e il tramonto del comandante Méjan**, Conversazione di **Luigi Liguro**

9,30 **La Radio per le Scuole** (Scuola Media)

Musica e ragazzi, incontro con gli alunni della Scuola Media
 a cura di **Boris Porena**

10 — Concerto di apertura

Wolfgang Amadeus Mozart: Quartetto in do maggiore K. 285 b) per flauto e archi: **Allegro** - **Andantino** (Samuel Baron, flauto; Leonard Sorkin, violino; Irving Limer, viola; George Sopkin, violoncello) • **Muzio Clementi**: Sonata in la maggiore op. 25 n. 4: **Maiestoso e cantabile** - Molto allegro (Pianista **Lamar Crowson**) • **Mario Castelnovo-Tedesco**: Quintetto op. 143 per chitarra e quartetto d'archi: **Allegro**, vivo e schietto - **Andante mosso** - **Scherzo** (Allegro con spirito, alla marcia) - **Finale** (Allegro con fuoco) (Chitarrista **Andrea Segovia** - Strumentisti del Quintetto Chigiano: **Riccardo Brenaga** e **Mario Benvenuti**, violini; **Giovanni Leone**, viola; **Lino Filippini**, violoncello)

13,30 Intermezzo

Carl Maria von Weber: Abu Hassan, ouverture dal **Singpiel** (Orchestra **Philharmonia** diretta da **Wolfgang Sawallisch**) • **Robert Schumann**: Konzertstück in sol maggiore op. 32 per pianoforte e orchestra: **Introduzione** - **Allegro appassionato** (Pianista **Sviatoslav Richter**: Orchestra **Filarmonica di Varsavia** diretta da **Stanislaw Wislocki**) • **Anton Dvorak**: Sinfonia n. 9 in mi minore op. 95 - **Dal nuovo mondo** - **Adagio**, **Allegro molto** - **Largo** - **Scherzo** - **Allegro con fuoco** (Orchestra **Sinfonica di Milano** della Radiotelevisione Italiana diretta da **Christoph von Dohnanyi**)

14,30 Le Roi d'Ys

Opera in tre atti di **Edouard Blau**
 Musica di **EDOUARD LALO**
 Mylio Henri Legay
 Karnac Jean Borthayre
 Le Roi Pierre Savignol
 Saint Corentin Jacques Mars
 Jahel Serge Gallier
 Margaret Rita Gorr
 Rozen Janine Micheau
 Direttore **André Cluytens**
 Orchestra e Coro della Radiodiffusione Francese
 Maestro del Coro **René Alix**
 (Ved. nota a pag. 60)

16,20 Musica strumentale italiana

Francesco Pollini: Sonata in la maggiore, per pianoforte (Revis. di **Mario**)

19,15 Concerto di ogni sera

Sergei Rachmaninov: Le campane, cantata per soli, coro e orchestra (Testo di E. A. Poe) **Allegro** ma non troppo - **Lento** - **Presto** - **Lento lugubre** (Yelizoveta Shumaskaya, soprano; Mikhail Dovenman, tenore; Aleksei Borshkov, baritono) - Orchestra **Filarmonica e Coro di Mosca** diretti da **Kiril Kondrascin** • **Carl Nielsen**: Concerto per flauto e orchestra: **Allegro moderato** - **Allegretto** (Flautista **Julius Baker** - Orchestra **Filarmonica di New York** diretta da **Leonard Bernstein**) • **Giorgio Federico Ghedini**: Partita per orchestra: **Entrata** - **Corrente** - **Siciliana** - **Bourrée** I e II - **Giga** (Orchestra **Sinfonica di Torino** della RAI diretta da **Mario Rossi**)

Nell'intervallo:

I vicini lontani. Conversazione di **Margherita Guidacci**

20,45 **GAZZETTINO MUSICALE** di **Mario Rinaldi**

21 — **GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti

21,30 **Dall'Auditorium della RAI**

I CONCERTI DI TORINO

Stagione Pubblica della Radiotelevisione Italiana

Direttore

Bruno Martinotti

Johann Sebastian Bach: Cinque contrappunti da «L'Arte della fuga»: **Contrappunto n. 1** - **Contrappunto n. 3** - **Contrappunto n. 9** - **Contrappunto n. 12** - **Contrappunto n. 19** (Trascrizione di **Bruno Martinotti**) • **Riccardo Mulipie-**

11 — La Radio per le Scuole

(Il ciclo Elementari e Scuola Media)
 Senza frontiere
 Settimanale di attualità e varietà
 a cura di **Giuseppe Aldo Rossi**

11,30 **Università Internazionale Guglielmo Marconi** (da Londra): **John Taylor**: Problemi della cosmologia

11,40 Musica italiana d'oggi

Sebastiano Cataltano: Quartetto n. 2 in fa per due violini, viola e violoncello: **Allegro moderato** - **Lento sostenuto** - **Allegro deciso** (Quartetto **Boccherini**: **Roberto Martelli** e **Francesco Dianda**, violini; **Ivo Arata**, viola; **Silvano Massoni**, violoncello) • **Marcantonio Borghese**: Fantasia per pianoforte (Pianista **Ornella Vannucci Treves**)

12,15 La musica nel tempo

BAUDELAIRE, DELACROIX E WAGNER A PARIGI

di **Diego Bertocchi**

Richard Wagner: **Lohengrin**, preludio all'atto I [Orchestra **Filarmonica di Vienna** diretta da **Zubin Mehta**] - **Jannhäuser**, preludio e Atto I [Orchestra **Sinfonica e Coro di Roma** della RAI diretti da **Arthur Rodzinski**] - **Maestro del Coro** **Nino Antonelli**

Rattalino: **Allegro molto** - **Largo** (Pianista **Pieralberto Biondi**) • **Gioacchino Rossini**: **Serenata** per piccolo complesso (**Roberto Romagnoli**, flauto; **Paolo Fighera**, oboe; **Pierluigi Del Vecchio**, compositore; **Ermanno Molinaro** e **Luigi Pocaterra**, violini; **Carlo Pozzi**, viola; **Giuseppe Petri**, violoncello) • **Felice Alessandro Radicati**: Quartetto in fa maggiore op. 11: **Allegro** - **Andante mosso** - **Allegro** (Rondo) (**Lorenzo Ugli** e **Armando Zanetti**, violini; **Ugo Cassiano**, viola; **Giulio Malvicino**, violoncello)

17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17,10 Il museo archeologico di Aquileia. Conversazione di **Giuseppe Solardi**

17,15 **IL SENZAITOLO**

Rotocalco di varietà
 a cura di **Antonio Lubrano**
 Regia di **Arturo Zanini**

17,45 **Musica leggera**

18 — **NOTIZIE DEL TERZO**

18,15 Cifre alla mano, a cura di **Ferdinando di Fenizio**

18,30 Bollettino della transitabilità delle strade statali

18,45 **La grande platea**

Settimanale di cinema e teatro
 a cura di **Gian Luigi Rondi** e **Luciano Codignola**

Realizzazione di **Claudio Novelli**

no, Nykthehsia: Lentsismo - Il più veloce possibile - Lentissimo - Molto mosso • **Paul Hindemith**: **Mathis der Maler**, incisioni: **Engel Konzert** - **Gräbelegung** - **Versuchung des Heiligen Antonius**

Orchestra **Sinfonica di Torino** della Radiotelevisione Italiana

(Ved. nota a pag. 61)

Al termine: **Chiusura**

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dal II canale della Filodiffusione.

0,06 Musica per tutti - 1,06 Antologia di successi italiani - 1,36 Musica per sognare - 2,06 Intermezzi e romanze da opere - 2,36 Giro del mondo in microscopio - 3,06 Invito alla musica - 3,36 I dischi del collezionista - 4,06 Pagine pianistiche - 4,36 Melodie sul pentagramma - 5,06 Archi in vacanza - 5,36 Musiche per un buon giorno. Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

stereofonia (vedi pag. 57)



Boris Porena (ore 16,35)

52

Programmi completi delle trasmissioni giornaliere sul quarto e quinto canale della filodiffusione



ROMA, TORINO, MILANO, BRESCIA, COMO, MONZA, VARESE, PADOVA, TREVISO, VERONA, VICENZA, TRIESTE, UDINE, BOLZANO E TRENTO: DAL 25 FEBBRAIO AL 3 MARZO

BARI, FOGGIA, LECCE, GENOVA, LA SPEZIA, RAPALLO, SAVONA, BOLOGNA, FERRARA, MODENA, PARMA, REGGIO EMILIA E RIMINI: DAL 4 AL 10 MARZO

domenica

IV CANALE (Auditorium)

8 (17) CONCERTO DI APERTURA

Sergei Rachmaninov: Sonata n. 2 in si bem. min. op. 36 - Pf. Vladimir Horowitz; Anton Dvorak: Quartetto n. 8 in sol magg. op. 106 per arch. - Quartetto Vlach

9 (18) FILLO-MUSICA

Richard Wagner: Tannhäuser: Ouverture - Orch. Filarm. dir. Wilhelm Furtwängler; Johannes Brahms: 11 Preludi corali op. 122 per organo - Org. Robert Noerthen; Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto in fa magg. K. 242 per 3 pianoforti e orchestra - Pfi. Robert Gaby e Jean Camadeus - Orch. di Filadelfia dir. Eugene Ormandy; Carl Maria von Weber: Quintetto in si bem. magg. op. 34 per clarinetto e archi - Clt. David Glazer e Quartetto Kohon; Franz Liszt: Due rapisodi ungheresi: n. 15 in la min.; n. 19 in re min. - Pfi. Erwin Leazto; Sergei Rachmaninov: Danze sinfoniche op. 45 - Orch. Sinf. di Londra dir. Eugene Goossens

11,30 (20,30) INTERMEZZO

Frank Schubert: Ouverture nello stile italiano in re magg. - Orch. della Staatskapelle di Dresda - dir. Wolfgang Sawallisch; Gioacchino Rossini: Sonata a quattro n. 1 in sol magg. - Fil. di Pierre Rampal, clt. Jacques Lancelot, come Gilbert Courcier, fag. Paul Hongne; Johannes Brahms: Variazioni su un tema di Paganini op. 35 - Pfi. Julius Katchen

12,20 (21,20) FREDERICK DELIUS

A song of summer - Orch. Sinf. di Londra dir. Anthony Collins

12,30 (21,30) CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA COLIN DAVIS

Igor Stravinsky: Danes concertantes - English Chamber Orchestra; Carl Maria von Weber: Concerto n. 2 in ci bem. magg. op. 74 per clarinetto e orchestra - Clt. Gertraude De Peyer - Orch. London Symphony; Anton Dvorak: Serenata in mi magg. per archi - Orch. London Symphony; Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia in do magg. K. 200 - English Chamber Orchestra

14,05 (23,05) LIEDERISTICA

Robert Schumann: Frauenliebe und Leben op. 42 - Sopr. Lotte Lehmann, pf. Bruno Walter

14,30-15 (23,30-24) TASTIERE

Jean-Philippe Rameau: Suite en la (6 Pièces pour clavecin); Alleannde - Courante - Sarabande - Les 3 mains - Fanfarinetta - La triomphante - Clav. Robert Veyron-Lacroix

V CANALE (Musica leggera)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Christine: Valentine (Franck Pourcel); Tizol: Perdido (Urbie Green); Paneris-Lyly-Michalek: Vivere d'amore non si può (Paolo Quintilio); Barcelata: Maria Elena (Mike Stanfield); Don Alfonso: Butacada (Percy Faith); Gaber: Evazione (Giorgio Gaber); Harbach-Carm: Smoke gets in your eyes (Francis Bay); Mason-Hoff: Delilah (Tom Jones); O'Sullivan: We will (Gilbert O'Sullivan); Albeniz: Tango (Caravelli); McNeil: Robby's song for Jesus (Anne Murray); Ipocres: Forse è di asinno (Luciano Simoncini); Ellington: Caravan (Wes Montgomery); McCartney-Lennon: Eleanor Rigby (Annie Lawrence); Quasimodo: Phaedra; L'atte va; Illetto (Gualtero Profazio); Martelli: Diamballa (Augusto Martelli); Herman: Hello Dolly (Boston Pops); Casaghi-Ghignola: Mister E. Jones (La Nuova Italia); Greenslade-Reeves: Mandarin (Colosseum); Lewis-Limit-Carter: World of fantasy (Minnie Minoprio); Nistri-Forelli: Mi gira la testa (I Vianelli); Lunini: Indian fig (Bob Callaghan); Wayne-Manzanero: It's impossible (Boots Randolph); David-Bachrach:

What the world needs now is love (Cal Tjader); Pagani-Bennato: Fuoco bianco (Herbert Pagani); Mannucci-Savona: Un L.P. per te (Quartetto Cetrali); Orlotani: Mae (Herb Alpert); Salvador-Johns-Lanjan: Maladie d'amour (Ray Miranda); Prado: Patricia (Ray Miranda)

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI

Ammons: Jungle strut (Santana); Dresdy: Medicine man (Sylvie Vartan); Trascriz. da Verdi: Il picchio (Ray Conniff Singers); McCartney-Lennon: Yellow submarine (Boston Pops); Califano-Bongusto: rosa (Fred Bongusto); Bahler: Living in a house divided (Cher); Whiting-Donaldson: My blue heaven (Henry René); Hart-Rodgers: Where or when (Percy Faith); Penella: El gato Montes (Banda Corrida); Cuba: Pu da - din (Joe Cuba Sextet); Marf-Mascheroni: E' stata una follia (Franco Mondali); Loudermilk: Tobacco road (Don Fardon); Van Leeuwen: Rock in the sea (Shocking Blue); Goupil-Gump-Noble: My time (Wobley Edwards); David-Bachrach: Promises promises (Dionne Warwick); Del Paraná: Linda española (Los Paraguayos); Jerome-Schwartz: Chinatown my Chinatown (Frank Chackfield); Strauss: Annen Polka (Frank Chackfield); Jobim: Bim-bom-bim-bom (Parish-Burwell); Sweet Lorraine (Frank Sinatra); Leke: Green tumbourin (Johnny Pearson); The Corporation: Bless you (Johna Reeves); Lerner-Loewe: C'est moi (101 Strings); Fiore-Lana: Te lasso (Giacomo Rondinella); Young: My foolish heart (Ray Conniff); Ellington: Brasilille (Cluck Ellington); Donovan: Be not too hard (Joan Baez); Anonimo: Tzena tzena tzena (Stanley Black)

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI

Cosby-Jones: Hickey-burr (Quincy Jones); Nilsson: Gotta get up (Harry Nilsson); Griffin-Wilson-Karlin: For all we know (Ferrante e Teicher); Wilson: Viva Tired (The Duke of Earl); Bigazzi-Bella: Tu insieme a lei (Marcella); Mercer-Arlen: Blues in the night (Bobby Hackett); Jobim: Wave (Charlie Byrd); Webb: Whitlea litman (Sammy Davis); Hatch: Call me (Oscar Peterson); Fields-Kern: The way you look tonight (Arturo Mantovani); David-Bachrach: Working things (Astrud Gilberto); Adorley: Bittersweet (Nat Adlerley); Charles: I got a woman (Jimmy Smith); Weil-Mann: So long dixie (Blood, Sweat and Tears); Harris: Footprints on the moon (Johnny Harris); Magidson-Conrad: The continental (Cal Tjader); Porter: You'd be so nice to come home to (Frank Wess); Wonder: Girl blue (Stevie Wonder); Reed-Mills: It's not unusual (Les Reed); Nilsson: Without her (Richard Hewson); Carlos: Se voce pensa (Ellis Regina); Lorde: Ride my see-saw (Ronnie Aldrich); Mogol-Di Bari: La prima cosa bella (Nicola Di Bari); Mitchell-Carrilho: Sabor a mi (Baja Marimba Band); Pallavicini-Conte: Che barba amore mio (Ornella Vanoni); Barry-Gibb: Massachusetts (Fausto Papetti)

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

Baglioni-Coggio: Questo piccolo grande amore (Claudio Baglioni); Zaret-North: Unchained me (Claudio Baglioni); Zaret-North: Free four (Pink Floyd); Vari: Funky pella (The Brothers); David-Bachrach: Whoever you are, I love you (Tony Bennet); Giuliani-Venditti: Ciao uomo (Antonello Venditti); Gibb: Run to me (Bee Gees); Box-Bayron: Gypsy (L'Atte va); Taki's change (Joe Tex); Lo Vecchio-Vecchini: La leggenda di Olaf (Ornella Vanoni); Stills: How far (Stephen Stills); Negri-Facchinetti: A un minuto dall'amore (Pooh); Taylor: Sweet baby James (James Taylor); Gae-Erbe: Deep enough for me (Oceano); John-Paul: Take me to the pilot (Joe Feliciano); Bardotti-Baldazzi-Stott: Strade su strade (Rossini); Conz-Barata-Massar: La farfalla nella notte (Mina); King-Stron: It's too late (Carole King); Roddi: La realtà non esiste (Claudio Rocchi); Rochin: Time: Reason to believe (Carpentier); Bobo Upa, negrita (Elio Regilio); Simon: Take over troubled water (Simon and Garfunkel); Tenco: Lontano lontano (Nicola Di Bari); Baez: Gabriel and me (Joan Baez)

lunedì

IV CANALE (Auditorium)

8 (17) CONCERTO DI APERTURA

Ludwig van Beethoven: Sinfonia n. 5 in do min. op. 67 - Orch. Filarm. di Vienna dir. Wilhelm Furtwängler; Anton Bruckner: Te Deum per soli, coro e orchestra - Sopr. Maria Stader, contr. Sieglinde Wegner, ten. Ernst Haefliger, bss. Peter Lager, org. Wolfgang Meyer - Orch. Filarm. di Berlino e Ch. der Deutschen Oper Berlin - dir. Eugen Jochum - Me. del Coro Walter Hagen-Groll

9 (18) MUSICA PER ORGANO

Girolamo Frescobaldi: Tre Toccate - Org. Giuseppe Zanaboni; Johann Pachelbel: Corale - Was Gott tut, das ist Wohlgetan - Org. Siegfried Hildenbrand

9,30 (18,30) MUSICA DI DANZA E DI SCENA
Franz Schubert: Rosamunda: Ouverture-Balletto - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Sergio Celibidache; Arnold Schoenberg: Musica di accompagnamento per una scena cinematografica op. 34 - Orch. A. Scarlati - di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella

10,10 (19,10) HEITOR VILLA LOBOS

Te Studj per chitarra - Chit. Turibio Santos

10,20 (19,20) ITINERARI OPERISTICI: ARIE E OPERE ITALIANE DI MUSICISTI STRANIERI (prima trasmissione)

Gregor Friedrich Haendel: Arminio: Ouverture - English Chamber Orch. dir. Richard Bonynge - Atlanta: Care selve, ombre beate - Ten. Richard Conrad - Giulio Cesare: Piangerò la sorte mia - Sopr. Ely Ameling; Christoph Willibald Gluck: Orfeo: Danza degli spiriti beati - Orch. Bach di Monaco dir. Karl Richter - Alcide: Divinità infernal - Meospr. Marilyn Horne; Franz Joseph Haydn: Aria - Un cor si tenero - per l'opera - Il disertore - di Francesco Bianchi - Bs. Joseph Stämpfli - Aci e Gaetano: Tergli i vezzioli rar - Br. Dietrich Fischer-Dieskau

11 (20) FOLKLORE EUROPEO

Anonimo: Miroloupe paragonario - Voce maschile e strum. caratteristici della Grecia - Erzherzog Johann Ludwig - Duo voc. inge e Rudi Meixner con comp. caratteristici della Grecia - Duo voc. inge e Rudi Meixner con comp. caratteristici della Jugoslavia - Doina Mal baite-Mora di Ian Stanescu-Fedelescu - Fi. campestre Luca di Bucarest dir. Marin Constantin - Barina - Voce solista J. Beresoff - Coro dei Cosacchi del Don dir. Serge Jaroff

11,30 (20,30) INTERMEZZO

Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia in re magg. K. 385 - Haffner - Orch. Filarm. di Stoccarda dir. Karl Münchinger; Francis Poulenc: Concerto in sol min. - Org. Fernando Germani - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Peter Maas; Igor Stravinsky: L'uccello di fuoco: Suite dal balletto - Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet

12,30 (21,30) CONCERTO DEL TRIO - BEAUX ARTS

Frédéric Chopin: Trio in sol min. op. 8 per piano, violoncello, Badrich Smetana: Trio in sol min. op. 15 per violino, violoncello e pianoforte - Pfi. Menahem Pressler, vi. Isidore Koren, vc. Bernard Greenhouse

13,30-15 (22,30-24) ANTOLOGIA DI INTERPRETI DIRETTORE ALUS - VOCE MASCHILE

Alus: Concerto grosso in sol magg. op. 3 n. 3; FAGOTTISTA THOM DE KLERG; Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto in si bem. magg. op. 191; PIANISTA ALEXIS WEISBERGER: Claude Debussy: Suite bergamasque; QUARTETTO LOEWENGUTH: Gabriel Faure: Quartetto in mi min. op. 121 per Poehi; DIRETTORE CARL BOHM: Richard Strauss: Till Eulenspiegel, poema sinfonico op. 28

V CANALE (Musica leggera)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Berlin: Top hat, white tie and tails (Frank Sinatra); Christine: Valentine (Christie); Harri-Youn: Sweet Sue just you (Francis Bay); Thomas-Rivast-Charden: L'avventura (Frank Sinatra); Albeniz: Tango (Caravelli); (Donatello): Abreu: Tico tico (Ray Miranda); Bonif: Un abraço no Getz (Getz-Bonif); Porter: Begin the beguine (Tom Jones); Wealwyn-Youn: My foolish heart (Coro Norveget); Orlotani: More (Ted Heath); Bardotti-Endrig: Angiolina (Sergio Endrig); Mo-

gol-Battisti: Umanamente uomo: Il sogno (Lucio Battisti); Forrest: Night train (Boots Randolph); Bayardo-Rilano: Duoio ciallo (Milva); Russell: Our love will rise again (Engelbert Humperdinck); Porter: I get a kick out of you (Percy Faith); Anonimo: Down by the riverside (Al Hirt); Harrison: My sweet Lord (Paul Mauriat); Danna-Migliardi: Il fantasma (I Ricchi e Poveri); Gibb: My world (Gil Ventura); Alvin: Love like a man (Ten Years After); Coulter-Martin: Congratulations (Kenny Woodman); Alun: Tropical merengue (Adriano Pappalardo); Salerno-Lavezzi: Argenti e trattori (Pappalardo); Vento: Van Van (Vento); Horta: do you do? (Kathy and Gulliver); McCartney-Lennon: I feel fine (Frank Chackfield); Pace-Panzeri-Pilat: Rose nell'acqua (Coro Ray Conniff); Perkins: Stars fell in Alabama (Michel Leighton); Schory: Brass jockey (Dick Schory); Cavallaro: Innamorata di me (Mario Tessuto); Baglioni-Coggio: La suggestione (Rita Pavoni)

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI

Luciano: Andalucia (Frank Chackfield); Amurri-Ferri: Sei tu, sei tu (Fred Bongusto); Seitz: The world is waiting for the sunrise (Jack Teagarden); Hilton-Romero: Chipoleando (Aldeamaro Romero); Francine-D'Andrea: Les marisages (Catherine Sauvage); Anonimo: Zaza (Yvonne Nemeth); Gorrell-Carmichael: Georgia on my mind (Ray Charles); Blanco: Madrigal Blanco (Hugo Silvani); Ferrarini: La casa di mia mamma (Amalia Rodriguez); Hershey-Swender: Deep in the heart of Texas (Arthur Fiedler); Emmanuel-William: Buena vista jump up (Ismaica Ali Sisti); Santana: Babula (Tito Puenet); Durand: Mademoiselle de Paris (Maurice Larcange); De Moraes-Lobo: Canto triste (Elia Regina); Woyle: Let's get together (Les Fezzell); Morton: The pearl (Wilbur de Paris); Delano-Bécad: Et maintenant (Gilbert Bécad); Newman-Loeser: The moon of Menakora (Stanley Black); Lobo: Zanzibar (Brasil 77); Anonimo: La Virgen de la Macarena (Sabicas); Nyro: And when I die (Sammy Davis Jr.); Lunni: Indian fig (Bob Callaghan); Anonimo: Waipo (Arthur Lyman Group); More-Carano: Adios pampa mia (Carmen Castilla); Bagley: National emblem march (Henry Mancini)

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI

Lecuna: Malagueña (Stanley Black); Hammerstein-Kerr: O! man river (Ray Charles); Mc Lellan: Snowbird (Ferrante e Teicher); Hupfeld: As time goes by (Arturo Mantovani); Antonio-Ferreira: Recado (Pat Thomas); Sammaria: The blue blue (Mort Starmack); Balsam-Mellone-Modugno: Domani si incomincia un'altra volta (Domenico Modugno); Org. Savoy blue (Lansing aggar); Anonimo: Silenciosa (Gilberto Puerle); Anonimo: La cucaracha (Baja Marimba Band); Fibich: Poeme (Rudy Rysav); Fisher: Morning (Sergio Mendes); Merril-Styne: People (Barbra Streisand); Gerahwin: Oh, lady be good (Hot Club de France); Mc Cartney-Lennon: Michelle (Percy Faith); Del Re-Chiosso-Ferrari: Parole, parole (Mina); Ferrarini: Clouds (Bossa Rio Sextet); Delano-Bécad: Mes mains (Gilbert Bécad); Anderson: Fiddle fiddle (101 Strings); Hart-Rodgers: Thou sweet (Stan Getz); Toquinho-De Moraes: A tanga de miranga do kabulet (Brasil 77); Anonimo: El ranchito grande (Werner Müller); Lowe: I'll never smile again (Coro Norman Lubofsky); Beryl: I love you (Ray Conniff); McLellan: Put your hand in the hand (Bert Kampfert); Del Monaco-Polito: A Maria (Tony De Monaco); Burke: Moon over Miami (Percy Faith)

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

Young: I believe in you (Rita Coolidge); Bowie: Song for Bob Dylan (David Bowie); Salerno-Dattoli: Quanti anni ho? (I Nomadi); Anderson: Lamont's breath (Urbie Green); Yvonne: I love you (I love you) (Isaac Hayes); Morelli: Collane di conchiglie (Gli Alunni del Sole); Broker-Bred: A salty dog (Procol Harum); Anonimo: I don't want to matter (Stephen Stills); Giuliani-Venditti: Ciao uomo (Theorus Campus); Gerry: Ode to Billie Joe (King Curtis); Gentrini: Cantata per Venezia (Fernando Fella); E se dopo tu mi amassi (Jumbo); Berry: Johnny be good (Tim Hendrix); Aluminio: Cosmo (Gli Aluminio); Gatti: Baby blue (Badfinger); Lane: Do ya (The Move); Barbaja: Il mondo di Giulietta (Mario Barbaja); Grann: Black magic woman (Santana); Dylan: Lay, lady lay (The Byrds); Oliveri-Redi: Eulalia (Torreselli); (Gabriella Ferri); Nyro: Stoned soul picnic (The Supremes and the Four Tops); Pace-Jones: Bonham - communitas blues (Lena Zavaroni); Laneve: Amore dove sei (Giorgio Laneve); Taupin: Cuntio comfort (Elton John); Fullson: Tramp (Julie Driscoll)

DIFFUSIONE

NAPOLI, SALERNO, CASERTA,
FIRENZE E VENEZIA
DALL'11 AL 17 MARZO

PALERMO, CATANIA, MESSINA
E SIRACUSA
DAL 18 AL 24 MARZO

CAGLIARI
DAL 25 AL 31 MARZO

martedì

IV CANALE (Auditorium)

8 (17) CONCERTO DI APERTURA

Nicolai Rimsky-Korsakov: *Sinfonietta in la min.* op. 31 su temi russi - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rossi; Edouard Lalo: *Sinfonia spagnola* op. 21 - V. Henryk Szostak - Orch. Sinf. di Chicago dir. Walter Hend

9 (18) FILO-MUSICA

Pablo de Sarasate: *Zingaresca* - V. Misha Elman, pf. Joseph Seiger; Robert Schumann: *Kreisleriana* op. 16 - Fr. Alfred Cortot; Giuseppe Verdi: *La Traviata* (atto 2°) - Pura siccome un angelo - Sopra. Margherita Carosio, br. Gino Bechi; Peter Iljich Ciaikovski: *Serenata in do magg.* op. 48 per orchestra - Piccola Orch. di Londra dir. Leslie Jones; Franz Schubert: *Tre Lieder* da «Schwanengesang» - Br. Hermann Prey, pf. Walter Klien; Anton Dvorak: *Quartetto n. 8 in fa magg.* op. 95 - Quartetto Janacek; Ferdinand Ries: *Concerto n. 3 in do diesis min.* op. 55 - P. Felicia Blumenthal - Orch. da Camera di Salisburgo dir. Theodor Guschlbauer

11,30 (20,30) INTERMEZZO

Felix Mendelssohn-Bartholdy: *Sinfonia n. 6 in mi bem. magg.* - Orch. del Gewandhaus di Lipsia dir. Kurt Masur; Sergei Lipniov: *Rapsodia ucraina* op. 28 - P. Alexander Bakhtchiev - Orch. Sinf. del Comitato Cinematografico dell'U.R.S.S. dir. Emilie Katchaturian; Anton Dvorak: *La colomba della foresta*, poema sinfonico op. 110 - Orch. Filarm. Ceca dir. Zdenek Chalabala

22,20 (21,20) IGOR STRAWINSKY

Quattro Norwegian Moods - Orch. Sinf. della CBC dir. l'Autore

23,30 (21,30) RITRATTO D'AUTORE: GIORGIO FEDERICO GHEDINI

Contrappunti per tre archi e orchestra - Trio Italiano d'archi e Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Sergiu Celibidache - *Credo di Perugia*, per coro e orchestra - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Mario Rossi - *Mio* del Coro Ruggero Maghini

13,25 (22,25) MUSICHE CAMERISTICHE DI PAUL HINDEMITH

Sonata n. 2 in sol magg. - R. Giorgio Sacchetti - *Secondo trio* per violino, viola e violoncello - Trio Italiano d'archi - *Sonata* - Fl. Giorgio Zagnoni, pf. Antonio Beltrami

14,15-15 (23,15-24) ANTOLOGIA DI INTERPRETI

ARIPISTA NICANOR ZABALETA: Joaquin Rodrigo: *Concerto serenata* per arpa e orchestra; Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir. Ernst Marzendorfer; I MUSICI: Frank Martin: *Etudes*, per orchestra d'archi

V CANALE (Musica leggera)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Kale: *Montezuma's revenge* (Herb Alpert); Gaudy-Crew: *To give* (Shirley Bassey); Reith: *Krimskraus* (Amussen & Reith); Taylor-Calabrese: *Long ago and far away* (Mina); Marks-Simon: *All of me* (Len Mercer); Riccardi: *Sola* (Mina); *Sing Sing* (Erica Diamond); *Play me* (Neil Diamond); Forese-Cassella-Lubert: *Libertà* (Mannio, Forese & Co.); Cipriani-Sterza: *Flying swallow* (Stelvio Cipriani); Migliardi-Limiti: *Una musica* (Ricchi e Poveri); Paoli: *Che cosa c'è* (Ornella Vanoni); Simonetti-Verde-Marchini: *Vieni via con me* (Erica Diamond); E. A. Mario: *Canzone appassionata* (Peppino Di Capri); Cocciante-Lubert: *Piccolo fiore* (Wilma Goich); Kolber-Mann: *I love how you love me* (Peter Nero); Popp-Massoulier-Vecchioli: *Un gatto ubriaco* (Nuovi Angeli); Stevens-Medhi: *Notre monde est merveilleux* (Caravelli); Bolling: *Borsaline* (Al De Lory); Dario: *Simple song of freedom* (Della Reese); Charles: *Jumpin' in the morning* (Frank Charles); Basie:

Jumpin' at the woodside (Ted Heath); O'Sullivan: *I'm in love with you* (Gilbert O'Sullivan); Polnareff-Gerard: *Love me, please love me* (Paul Mauriat); Chapman-Chinn: *Poppa Joe* (James Last); Andrews-Henderson: *Long lonely nights* (Ray Anthony); Elsie-Solomon: *Lonely hours* (Sara Vaughn); Bernstein-Sondheim: *Tonight* (Ferrante & Teicher)

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI

Albrecht: *Tico tico* (Werner Müller); Baldani-Limiti: *Eccomi* (Mina); E. Baez: *Mi dicha lejana* (Alfredo Ortiz); Stock-Rose-Lewis: *Blueberry Hill* (Clifford Brown); Amade-Bécud: *L'absent* (Gilbert Bécud); Evans-Vinson: *Bonanza* (Frank Chacksfield); Soloviev: *Midnight in Moscow* (Ray Conniff); Romero: *Carretera* (Al. demaro Romero); Signorini-Bigazzi: *Non voglio innamorarmi mai* (Frank Pourcel); Uranga: *Albore* (Mariachi Vargas de Tecalitlan); O'Sullivan: *A lone again* (Gilbert O'Sullivan); Williams: *Mohogany Hall* (Louis Armstrong); Anonimo: *El palatio cuchi* (Jamaica All Stars Steel Band); Meneses: *Delas iso pra la* (Elza Soares); Lawrence-Trenet: *La mer* (Percy Faith); Ellington: *In a mellow tone* (Duke Ellington); Anonimo: *Arkansas traveller* (Homer and The Barnstormers) - *Solera gaditana* (Laurindo Almeida); Cuba: *What a baby* (Joe Cuba); Bigazzi-Cavallaro: *Lo Pabby Pavy*; Anonimo: *Ochi neri* (Compl. Tschacka) - *El condor pasa* (Los Incas); Dylan: *All I really want to do* (Bob Dylan); Sousa: *Stars and stripes forever* (Joe - Fingers - Carr); Theodorakis: *Zorba il greco* (Herb Alpert); Jobin: *Wave* (Elia Regina); Crimi-Lunni: *Rusticane moon* (Bob Callaghan); Csoka: *Konzert* - *Srba* (Edi von Csoka); Leve-Cow: *Mon léopard et moi* (Brigitte Bardot)

16 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI

Simon: *Robinson* (Ronnie Aldrich); Amuri-Ferris: *Sai tu, sai tu* (Fred Longworth); Rodgers: *Lower* (Luis Paul); Ben: *Zanzara* (Astrud Gilberto); Russell-Jones: *For love of Ivy* (Woody Herman); Ruby-Kalmar: *Three little words* (Coleman Hawkins); Brooks-Warren: *Innamorata* (Dean Martin); Nash-Well: *Speak low* (Percy Faith); Venditti: *Ciao uomo* (Antonello Venditti); Russell-Barberin: *Come l'acqua* (Lewon-Haggart); Dietz-Schwartz: *You and the night and the music* (Jackie Gleason); Modugno-Baccoratti: *Amara terra mia* (Domenico Modugno); Gilberto: *Bim bon* (Gary Mc Farland); Ory: *Muskrat rambles* (Louis Armstrong); Heyman-Youn: *When I fall in love* (Tom Jones); Porter: *Just one of those things* (Art Tatum); Marnay-Bernard: *Quand je te reverrai* (Nana Mouskouri); Hart-Rodgers: *My funny Valentine* (J.J. Johnson & K. Windling); De Moraes-Powell: *Deve ser amor* (Herbie Mann); De Hollanda: *Ela desatou* (Chico B. Griffin); Hollanda: *Mercedes-Mancini* (Tenco); Henry Mancini: *Limiti-Balsamo-Bongiorno*; Amare di meno (Peppino Di Capri); Webb: *Witchita lineman* (Lawson-Haggart)

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

Dylan: *The man in me* (Al Kooper); Franklin: *Spirit in the dark* (Aretha Franklin); Stevens: *On the road to find out* (Cat Stevens); Robinson-White: *My girl* (Mama's and Papa's); Peretti-Vecchioli: *Giramondo* (Leonardo); Ferré: *Avec le temps* (Leo Ferré); Turner-Upton-Powell-Turner: *A lone* (Wishbone Ayle); Dylan: *I'll be your baby tonight* (Joffe Feliciano); Royer: *On the road to find out* (Cat Stevens); Bette: *sera sono qui* (Mina); Kristofferson: *Loving her was easier* (Kris Kristofferson); Richard-Jagger: *Rip this joint* (The Rolling Stones); Mitchell: *Woodstock* (Crosby, Stills, Nash and Young); Mattone-Nistri: *Pomeriggio d'estate* (Ricchi e Poveri); Waters: *Free for the night* (Floyd); Battisti-Mogol: *Comunque bella* (Tenco); Bettoni: *Lolena* (Deep Purple); Zwart: *Together* (Think Tank); Baglioni-Coggio: *Questo piccolo grande amore* (Claudio Baglioni); Brown: *Hot pants* (James Brown); Morganfield: *Rollin' and tumblin'* (Canned Heat); Rickygianco-Nicorelli-Pierotti: *Gita alla luna* (Gita); McDonald-Sinfield: *I talk to the wind* (King Crimson)

mercoledì

IV CANALE (Auditorium)

8 (17) CONCERTO DI APERTURA

Franz Schubert: *Otetto in fa magg.* op. 186 - Fine Arts Quartet - e - New York Woodwind Quartet

9 (18) FILO-MUSICA

Maurice Ravel: *Bolero* - Orch. della Soc. dei Concerti del Conserv. di Parigi dir. André Cluytens; Franz Schubert: *Drei Klavierstücke* - P. Walter Gieseking; Nicolò Paganini: *Concerto n. 1 in re magg.* per violino e orchestra - V. Leonid Kogan - Orch. Filarm. di Mosca dir. V. Neboisine; Carl Maria von Weber: *Sonata n. 2 in la bem. magg.* op. 39 - P. Gherardo Macarini Carmignani; Dimitri Scioatakov: *Sinfonia n. 9 in mi bem. magg.* op. 70 - Orch. London Symphony dir. Malcolm Sargent; Igor Stravinsky: *Le chant du rossignol* - Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet

11,30 (20,30) INTERMEZZO

Felix Mendelssohn-Bartholdy: *Concerto n. 1 in do min.* op. 25 per pianoforte e orchestra - P. Peter Katis - Orch. Sinf. di Londra dir. Anthony Collins; Peter Iljich Ciaikovski: *Il lago dei Gigli*, suite dal balletto op. 20 - Orch. Filarm. di Varsavia dir. Witold Rowicki

12,20 (21,20) MATTEO ALBENZIN

Sonata in re magg. - Arpa Nicanor Zabaleta

12,30 (21,30) FRANZ SCHMIDT

Das Buch mit sieben Siegeln (Il libro dei sette sigilli), oratorio in due parti per soli, coro e orchestra (dalla «Apocalisse» di San Giovanni) Evangelista Julius Patzak Otto Wiener Sopr. Hanny Steffek, contr. Hertha Töpper, ten. Erik Makut, bas. Frederick Guthrie, org. Franz Illensberger

Orch. Filarm. di Monaco e «Der Grazer Domchor» - dir. Anton Lippe

14,25-15 (23,25-24) ARCHIVIO DEL DISCO

Jean Sibelius: *Concerto in re min.* op. 47 per violino e orchestra - V. Georg Kulenkampff - Orch. Filarm. di Berlino dir. Wilhelm Furtwängler

V CANALE (Musica leggera)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Morricone: *Questa specie d'amore* (Bruno Niccoli); Sperduti: *Brasiliana* (Henry Myrval); Desage: *Je t'aime à en mourir* (Mireille Mathieu); Rota: *Apollonia* (Carlo Savina); José Lombardi: *Piero. Un uomo senza tempo* (Iva Zanicchi); Ares: *Se a cabo* (Santana); Simoncini: *Colpo d'amore* (Renato Sarti); Stevens: *Wild world* (Frank Power); Piccarreda-Limiti-Desage: *Immagina* che (Ornella Vanoni); Chiosso-Gaber: *I say a little prayer* (Roni Goodwin); Gibb: *How can you mend a broken heart* (Peter Nero); Stevens: *Morning has broken* (Johnny Pearson); Baldazzi-Bardotti-Dalla: *Sentimentale* (Mina); Paoli: *Senza fine* (Gino Paoli); Anonimo: *La bambola* (Cesce Anselmo); Beethoven: *Per Elisa* (John Blacking); Chiosso-Gaber: *Torpede blu* (Dorsey Dodd); Bardotti-Endrigo: *Angelina* (Sergio Endrigo); Martelli-Djamballa (Fausto Pappeti); Levine: *Candida* (Ronnie Aldrich); Dossena-Feliciano: *Nel giardino dell'amore* (Patty Pravo); Gershwin: *S'wonderful* (Edmundo Ros); Maligno: *Sai bella* (Tony De Vita); Pieretti-Gianco: *Ti voglio* (Donatello); Mogol-Battisti: *Pensieri e parole* (Franco Cassano); Lat: *Vivre pour vivre* (Santo & Johnny); Tempera: *Madalina* (Vince Tempera); Fiorentini-Calise: *M'a nate all'improvviso una canzone* (Nino Manfredi); Scalamogna-Forese: *Chi cos'è* (Mannio-Forese)

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI

Ellington: *Ocupaca* (Duke Ellington); Aznavour: *S'il y avait une autre toi* (Charles Aznavour); Dylan: *Walkin' down the line* (Joan Baez); Pike-Randazzo: *Rain in my heart* (Caravelli); Toledo-Bonfa: *Saudade* (Maria Toledo); Lewis: *Django* (J.J. Johnson & Kai Winding); Jean-Louis-Salvador: *Maladie d'amour* (Ray Miranda); Trovajo: *O meu vitor* (Edmundo Ros); Mayfield: *Superfly* (Curtis Mayfield); Russell-Jones: *For love of Ivy* (Woody Herman); Shields: *Clarinet marmalade* (Earl Hines); McCartney: *Mary had a little lamb* (The Wings); Dossena-Lunello-Plante-Christophe: *The girl from Salina* (Nada); Valiente: *La Cusque* (Los Indios); Lecuna: *La comparsa* (Percy Faith); Newman: *I'll be home* (Barbra Streisand); Kämpfer: *Afrikaans* (Alan Kate); Burgess-Belafronte: *Island in the sun* (The Tradewinds); Ocampos: *Galopera* (Alfredo Ortiz); Rodgers: *Bewitched* (battered and bewildered) (Fritz Schulz-Reichel); Castro: *Dengosa* (Elia Regina); Balsamo-Minellono-Modugno: *Domeni* si comincia un'altra volta (Domenico Modugno); Ignoto: *Danza tirolese* (Enzo Caracoli); Kennedy-Simon: *Istambul* (Werner Müller); Dossena-Fisher: *Revent* (Valpurga Procol Harum); Spence: *All that I need's some time* (Tom Jones); Ponce: *Estrellita* (Frank Chacksfield); Ramirez: *La malagueña* (Roberto Delgado); Conde: *Trompeta brasileira* (Antonio Conde y sus Latinos)

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI

Capinam-Lobo: *Pontio* (Woody Herman); Bergman-Jones: *In the heart of the night* (Ray Charles); Simpson-Ashford: *Ain't no mountain high enough* (Roger Williams); Sheller: *Dot, dot, dot* (Nat. Adelerly); Albertelli-Quantini: *Questo amore vero* (Mia Martini); Hamilton-Jones: *How high the moon* (Lionel Hampton); Mann: *Oh, how I want to love you* (Herbie Mann); Fideio-Dalano-Zara: *Il cavallo, l'aratro e l'uomo* (Il Dik Dik); Bernstein: *Something's comin'* (Johnny Pearson); Bergman-Legrand: *The summer knows* (Percy Faith); Bardotti-Ketti: *Ma chera negra* (Gina Dossena); *Rose garden* (Boots Randolph); Brown: *Goodbye* (Jimmy Smith); Wonder: *I love every little thing about you* (Stevie Wonder); David-Charach: *The look of love* (Enoch Light); Bonfa: *Samba de Orfeu* (Bob Brookmeyer); Mendes: *Pau Brasil* (Sergio Mendes); Linde: *Burning love* (Elvis Presley); Kenton: *Opus in pasta* (Stan Kenton); Razaf-Brooks-Wallier: *Ain't misbehavin'* (Sidney Bechet); Nascimento: *Morre velho* (Brasil '77); Riddle: *Route sixty-six* (Nelson Riddle); Hiller-Simon: *Voglio stare con te* (Walter & Doré Ghezzi); Basie: *One o'clock jump* (Les Brown); Farres: *Acercate más* (Leroy Holmes); Kahn-Eliscu-Youmans: *Carico* (Bud Shank)

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

Whiters: *Ain't no sunshine* (Mama Lion); Russell: *Tight rope* (Leon Russell); Baglioni-Coggio: *Questo piccolo grande amore* (Claudio Baglioni); Von Bonin: *Sweet Susanna* (Paper Sun); Rice-Bridges-Thomas: *Do the funky penguin* (Rufus Thomas); Pike-Randazzo: *Touch me* (Blood Sweat and Tears); Solley: *Any way* (Paladini); Whitfield-Strong: *Papa was a Rolling Stone* (Temptations); Medall-Ferré: *Col tempo* (Gino Paoli); D'Abbo: *Handmade and shaggy* (Chase); Lennon: *State of the union* (Chicago); Kornek-Cameron: *Brothers* (C. C. C.); Mayfield: *The other side of town* (Curtis Mayfield); Facchinetti-Negrini: *Cosa si può dire di te?* (Pooh); Winwood-Capaldi: *Empty pages* (Traffic); Peret: *Borriquito* (Peret); Reddy-Burton: *I am a woman* (Lena Reddy); Bowie: *Starman* (David Bowie); Serenag-Barigazzi: *Anatomia di una notte* (Capricorn College); Stern-King: *Swamp season* (Carole King); Robinson-Aas-Luech: *Rain 2000* (Tribal); Colombini-Bennato: *Un uomo senza una stella* (Michele); Di Palo-Rhodes-De Scalfzi: *A land to live, a land to die* (New Trolls)

Per allacciarsi alla Filodiffusione

Per installare un impianto di Filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della S'P o ai rivenditori radio, nelle città servite. L'installazione di un impianto di Filodiffusione per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1.000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.



giovedì

IV CANALE (Auditorium)

8 (17) CONCERTO DI APERTURA

Wolfgang Amadeus Mozart: *Serenata in sol magg. K. 525* - Eine kleine Nachtmusik - Strumentali dell'Otetto Filarm. di Berlino; Robert Schumann: *Dodici Pezzi* a quattro mani op. 85 per bambini piccoli e grandi - P. Gino Gionni e Sergio Lorenzi; Les Janacek: *Mladi* (« Gioventù ») suite per sestetto a fiati - Fl. e ottavino piccolo Arturo Danesin, corno Giuseppe Bongers, cl. tto Erno Marani, corno Giorgio Romanini, fag. Gianluigi Cremaschi, cl. tto bs. Tommaso Ansalone

9 (18) FILO-MUSICA

Robert Schumann: *Sinfonia n. 4 in re min. op. 120* - Orch. Filarm. di Vienna dir. Georg Solti; Wolfgang Amadeus Mozart: *Cantata K. 429* (Dir. Siegfried Weikert) - Ten. Hugues Cuénod, Hildegarde Salomon, Cello dell'Oratorio della Soc. di Mulhouse dir. Joseph Meyer; Maurice Ravel: *Miroirs* - P. Werner Haas; Federico Il Grande: *Sonata n. 8 in re min.* - P. Bruno Martini; clav. Antonio Beltrami; Johannes Brahms: *Rapsodia op. 53* - Contr. Lucretia West - Orch. Filarm. di Vienna e Coro dell'Acc. di Vienna; Hans Knipperbusch, Karl Ditters von Dittersdorf: *Quartetto n. 2 in si bem. magg.* - Quartetto di Amsterdam; Camille Saint-Saëns: *Concerto n. 3 in si min. op. 81* per violino e orchestra - V. Arthur Guimeraux - Orch. dei Concerti Lamoureux dir. Manuel Rosenthal

11,30 (20,30) INTERMEZZO

Sergei Prokofiev: *Ouverture russa op. 72* - Orch. della Soc. dei Concerti del Conserv. di Parigi; Jean Martinon; Karol Szymanowski: *Concerto n. 2 op. 61* - V. Henryk Szeryng - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Massimo Pradella; Georges Enescu: *Rapsodia rumena in la magg. op. 11 n. 1* - Orch. dell'Orchestra di Stato di Vienna dir. Hermann Scherchen

12 (21) ALBERT ROUSSEL

Sinfonietta op. 52 - Orch. da Camera - M. Cusi-

12,30 (21,30) IL DISCO IN VETRINA

Johann Georg Albrechtsberger: *Partita in la magg. per arpa e orchestra* - Arpa Anna Lelkes - Orch. Filarm. di Götting dir. Janos Sandor; Ludwig van Beethoven: *Le Rovine di Atene op. 113* musica per lo spettacolo - Festival di August von Kotzebue - Br. Klaus Hirte, sopr. Arleen Auger - Orch. Filarm. di Berlino e Coro da Camera della RIAS dir. Bernhard Klee (Deutsche Hungenarten e Deutsche Grammophon Gesellschaft)

13,15 (22,15) CONCERTO DEL PIANISTA RUDOLF SERKIN

Felix Mendelssohn-Bartholdy: *Due Romanze senza parole* in sol magg. op. n. 1 - in do magg. op. 67 n. 4 - « La fleuse » - Ludwig van Beethoven: *Variazioni in do magg. op. 120* su un valzer di Diabelli

14,15-15 (23,15-24) COMPOSIZIONI CORALI DI JOHANNES BRAHMS

Rinaldo, cantata op. 50 per tenore, coro maschile e orchestra, su testo di Goethe - Ten. James King - Orch. - New Philharmonia - e « Ambrosian Singers » dir. Claudio Abbado - M° del Coro John McCarthy

V CANALE (Musica leggera)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Spiria-Hillman-Allen: *Cumana* (Edmondo Rosi); Pallavicini-Presti: *Il mare tra le mani* (Maurilio); McCarty-Lennon: *Hey Jude* (Boston Pops); Rodgers: *Blue moon* (Oscar Peterson); Anka-Thibault-Francoise-Revaux: *Comme d'habitude* (Tom Jones); Calise-Rossi: *Na voce na chitarra e o poco* - le lusa (Gino Mescoli); Miglacci-Jurgens: *Che vuol che sia* (Iva Zanicchi); Ben: *Pais tropical* (Augusto Martelli); Zip: *a des doos* dad (Frank Chackafield); Rastelli-Velasquez: *Beane musiche* (Gloria Camini); Bovio-Lama: *Silenzio cantatore* (Peppino Di Capri); McCarty-Lennon: *And I love her* (Jose Feliciano); Lari-Pelay-Mores-Cano: *Adios pampa mila* (Mival); Porter: *My hart*

belongs to daddy (Fritz Schulz Reichel); Reublian-Van-Van-Van: *Piri piri* (Los Pasajeros); Maxwell: *Ebb tide* (Rhoda Scott); Gershwin-Shall we dance (Elie Fitzgerald); Ilesias: *Yo canto* (Julio Iglesias); Gambardella: *« O marinariele* (Piero Umiliani); Garinei-Giovannini-Kramer: *Ho il cuore in paradiso* (Gory Kramer); Heyman-Yang: *When I fall in love* (Peter Nero); Van Leeuwen: *Impoket* (Shocking Blue); Minelino-South: *Per amore di una donna* (Michelle); Loka: *Na na hey hey kiss him goodbye* (Frank Pourcel); Miglacci-Petaluma-Taricotti-Marracchi: *Vado a lavorare* (Gianni Morandi); Last: *Capri serenade* (Kai Werner); Califano-Sotgiu-Gatti: *C'era lei* (Ricchi e Poveri); Katinetti-Fields: *Sympathy* (Frank Pourcel)

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI

Hawkins-Piccarreda-Limiti: *Oh happy day* (Augusto Martelli); Valle-Desmond: *Take five* (Gilberto Puente); Monti-De André: *La canzone di Marinella* (Fabrizio De André); Paoli: *Il cielo in una stanza* (Al Ciolella); Williams: *No substitute for love* (Jimmy Smith); Harpzi-Strehler: *Le Mantellate* (Ornella Vanoni); Zaidivar: *El humahuano* (Los Indios); Lennon-McCartney: *Julia* (Ramsay Lewis); Paoli: *Amare per vivere* (Gino Paoli); Monti: *Raise four you* (Antonic Monk); Lobo: *Zanzibar* (Sergio Mendez); Lauzi: *Se tu sapessi* (Bruno Lauzi); Kachaturian: *Danza da un po' di tempo* (Luis Bacalov); Lennon-McCartney: *Yesterday* (Wes Montgomery); Testa-Renis: *Grande, grande, grande* (Mina); Ryan: *Eloise* (Caravelli); Ricardo: *Enquanto e tristeza* nao vem (Carlos Monella); De Souza: *Kongos-Demetriou: He's gonna stop to you again* (John Kongos); Sisakovic-Michelin-Vivarelli: *La reina de las* (Michelin); Jorg Mendonca: *Meditation* (Herbie Mann); Guarnieri-Preti: *E quando sarò ricca* (Anna Identici); Jones: *What cha talking?* (Count Basie)

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI

David-Bacharach: *Close to you* (Burt Bacharach); John Taupin: *Rockets man* (Elton John); Marvin-Karlin: *Come Saturday morning* (Roger Williams); Jones: *Soul bossa nova* (Quincy Jones); Mogol-Testa-Renis: *Nonostante lei* (Iva Zanicchi); Lloyd: *Igloo* (Gerry Mulligan); Corea-Burns: *A la Boba* (Willie Boba); Lynes-Lancaster: *How does it feel* (Engelbert Humperdinck); Hammerstein-Kern: *Can't help lovin' that man* (Errol Garner); Coslow-Johnston: *Cocktails for two* (Frank Pourcel); Gorrell-Carmichael: *Georgia on my mind* (Wes Montgomery); Rado-Ragni-McDermot: *Aquarius* (Rhoda Scott); Lauzi: *Il mondo cambia colori* (Bruno Lauzi); Harrick-Bock: *Sunrise, sunset - Fiddler on the roof* (Percy Faith); Carmichael: *Rockin' chair* (Roy Eldridge); De Hollanda: *Ada segunda feira* (Chico B. De Hollanda); Hayes: *Shaft* (Bert Kampfer); Garfunkel-Simon: *Scarborough fair* (Paul Desmond); Hammerstein-Rodgers: *The gentlemen are a dop* (Sarah Vaughan); McCarty-Lennon: *Mother nature's son* (Ramsay Lewis); Monti: *Il Cavallero* - *La tua innocenza* (Monsimo Ranieri); Gilbert-Ferreira: *Tristeza de nos dois* (Anthony C. Jobim); Wheeler: *A ballad to Max* (Maynard Ferguson)

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

Cassella-Lubert-Fossi: *Non è vero* (Mannia-Fossati); Lotti: *Viaviva* (Chalkitis Basses); My reason (Demis Roussos); Dylan: *I am I really want to do* (Bob Dylan); Osanna: *Vado verso una meta* (Osanna); De Natale-Ansbach: *Chesee* (Katy and Gulliver); Lennon-McCartney: *With a little help from my friends* (Barbra Streisand); Brown-Ryder: *I cried* (James Brown); Mason: *Feeling alright* (Joe Cocker); Pace-O'Sullivan: *Prima notte senza lei* (I Profeti); Lamm: *Mother* (Rocagol); Lennon-McCartney: *Get me together* (Ike and Tina Turner); Walsh: *Walk away* (Ray Charles); Pallavicini-Harford: *Gentilezza nella mia mente* (Fred Bongusto); South: *Games people play* (Ray Stevens); Wilson: *My mistake* (Canned Heat); Lewis: *If you were mine* (Ray Charles); Tassenberg: *Delta queen* (The Proudfoot); Limiti-Migliardi: *Una musica* (Ricchi e Poveri); Berry: *I'm a rocker* (Chuck Berry); Hensley: *The park* (Uria Heep); Robinson-Maryland: *Need your loving* (Barbra Streisand); Waters: *San Tropez* (Pink Floyd); Maurice-King-Forman: *Run Charlie run* (Temptations); John: *Amy* (Elton John); Beck: *Got the feeling* (Jeff Beck Group)

venerdì

IV CANALE (Auditorium)

8 (17) CONCERTO DI APERTURA

Claude Debussy: *La boîte à joujoux*, balletto per bambini (orchestra, Caplet) - Orch. - A. Scarlati; di Napoli della RAI dir. Ferruccio Scaglia; Sergei Prokofiev: *Piano e il lupo*, libretto sinfonico per fanciulli op. 67 - Narratore Eduardo De Filippo - Orch. Naz. di Parigi dir. Lorin Maazel

9 (18) FILO-MUSICA

Ermest Chausson: *Sinfonia in mi bem. magg. op. 20* - Orch. di San Francisco dir. Pierre Monteux; Johann Strauss: *Storielle del bosco viennese - Kaiserwalzer* - Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugene Ormandy; Peter Iljich Ciaikovski: *Sonata in sol magg. op. 37* - P. Sergio Perticorini; Giovanni Battista Pergolesi: *La serva padrona*: « Sono imbrogliato io già » - Sopr. Angelica Tuccari, br. Sesto Bruscantini - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Alfredo Simonetti; Luigi Cherubini: *Quartetto n. 1 in mi bem. magg.* - V. J. Ermanno Molinaro e Luigi Pocaterra, viola Carlo Pozzi, vc. Giuseppe Perrini; Ludwig van Beethoven: *Concerto n. 2 in si bem. magg. op. 19* - P. Arthur Rubinstein - Orch. Sinf. di The Air dir. Josef Krips

11,30 (20,30) INTERMEZZO

Franz Joseph Haydn: *Adel e Galatea*: Ouverture - Wiener Barockensemble dir. Theodor Guschlbauer; Antonio Vivaldi: *Concerto in re min.* - Chit. Narciso Yepes, viola d'amore Monique Frasca-Colombier - Orch. da Camera - P. Kuentz - dir. Paul Kuentz; Manuel de Falla: *Noches en los jardines de España*, impressioni sinfoniche per pf. e orchestra - P. Alicia De Larocha - Orch. della Suisse Romande dir. Sergio Comissano

12,10-15 (21,20-24) BEATRICE DI TENDA

Tragedia lirica in due atti di Felice Romani Musica di VINCENZO BELLINI
Filippo Maria Visconti Cornelius Ophoff
Beatrice di Tenda Joan Sutherland
Agnese del Maino Josephine Veasey
Oronello, Signore di Ventimiglia

Anichino Rizzardo del Maino Joseph Ward
Orch. Sinf. di Londra e « Ambrosian Opera Chorus » dir. Richard Bonynge - M° del Coro John McCarthy

V CANALE (Musica leggera)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Léhar: *Balistrinella* (The Sound Stage); Luberti-Dossena-Farina-Lusini: *Senti sentimenti* (Le Voci Blu); Hammerstein-Rodgers: *The Surrey with a fringe on top* (Ray Conniff); Mogol-Battisti: *Insieme* (Mina); Farina-Bonfà: *Samba de Orfeu* (Johnny Keating); Fisher: *Dordanelle* (Ray Anthon); Bizzacchi-Moriconi-De Turco: *Le donne e il tempo di più* (Riccardo Del Turco); Paradise: *Negra consentita* (Alan Tate); Paice-Blackmore-Lord-Glover-Gillan: *Smoke on the water* (Deep Purple); Germi-Rusticelli: *Se è vero amore* (Stelvio Cipriani); Rose-Fisher-Varen: *I found a million dollar baby* (Francis Bay); Gimbel-De Moraes-Jobim: *Agua de beber* (Sergio Mendes); Stevens: *Wild world* (The Ventures); Johnson: *Charleston* (Frank Pourcel); Hupfeld: *As time goes by* (Arturo Mantovani); De Hollanda: *A banda* (Paul Mauriat); Lennon: *Imagine* (Gil Ventura); Scott: *Hey boss* (Kathy and Gulliver); Rose: *Holiday for strings* (David Rose); Weinstein-Randazzo: *Goin' out with my head* (Jackie Gleason); Carstens: *Zambesi* (Bert Kampfer); Ardo-Parson-Chaplin: *Smile* (Bruno Martino); Mogol-Battisti: *Il fuoco* (Lucio Battisti); Prato: *Ciao Turin* (Basso-Valdemarin); Albertelli-Baldini: *La nave* (Mia Martini); Lennon: *Help* (André Kostelanetz); Simon: *Keep the customer satisfied* (Marsha Hunt); Pisanio-Cioffi: *M'aggia cura* (Aurelio Fierro); Vincent-Van Holmen-McKay: *Fly me to the earth* (Wallace Collection)

8,30 (14,30-23,30) MERIDIANI E PARALLELI

Binge: *High fever* (Frank Chackafield); Ferré-Siege: *Paris canaille* (Willi Glahé); Anonimo: *Les deux guitaristes* (Charles Aznavour); Piero-José-Lombardi: *Un uomo senza tempo* (Iva Zanicchi); Dylan: *Blowin in the wind* (Percy Faith); Guccini: *Il vecchio e il bambino* (Francesco Guccini); Soffici-Albertazzi: *Prigioniero* (Rosanna Fratello); Steiner: *A summer place* (Stanley Black); Walteufel: *Valzer dei pattinatori* (Josef Bhuler); Nielsen: *Ouverture* da « Maskerade » (Cincinnati Symphony Orchestra); Hazlewood: *Some velvet morning* (Nancy Sinatra & Lee Hazlewood); Gray: *Supercar* (Nelson Riddle); Bacharach-David: *What the world needs now is love* (Sergio Mendes); Dixon: *Just make love to me* (Moody Waters); Lennon-McCartney: *With a little help from my friends* (Joe Cocker); Franklin: *All the king's horses* (Aretha Franklin); Carlos-Lauzi: *L'appuntamento* (Mirage-man); Legrand: *Amy's theme from one is a lonely* (Michel Legrand); Cuciachera-Baldazzi: *Cavaliere di latte* (Giuliana Vaici); Calvi: *Finisce qui* (Pino Calvi); Di Capua-Fusco: *La vauria valse* (Mina Doris); Lima: *Lovely waltz* (Los Indios Tajarajara); Gulgowski-Senise: *Vincent, wandering child* (Maritza Horn); Kämpfer-Brusewitz: *Sunday in Madrid* (Bert Kampfer); Swander-Hershey: *Deep in the heart of Texas* (Ray Conniff); Legrand-Mercer: *La valse des lilas* (Maurice Larcange); Pourcel: *Blue concerto* (Frank Pourcel); Escudero: *L'attends à Charonne* (Juliette Gréco); Endrigo-Enrique-Musy: *Ma dico ancora parole d'amore* (Sergio Endrigo)

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI

Safka: *Brand new guy* (Ray Conniff); Moura-Ferreira: *Sambop* (Sestetto Bosse-Rio); Patroni-Griffi-Morriconi: *D'amore si muore* (Mival); Carner: *Alfide* (Errol Roll); Motori-Battisti: *Il mio canto libero* (Lucio Battisti); Sainte Marie: *Soldier Bill* (Buffy Sainte Marie); Jones: *Ironsides* (Quincy Jones); Well-Mann: *So long* (Blood Sweat and Tears); Delano-Bécade: *Nathalie* (Gilbert Bécade); Ivanovic-Bé: *La onde del danubio* (Frank Pourcel); Basso-Cano: *Amore mio* (Mina); Rossi: *Idea* (Gino Marinacci); Morgan: *Sidewinder* (Ray Charles); Charles: *What I say* (Ray Charles); Valle: *Batucada* (Brazil 66); Harris: *Footprints on the moon* (John Harris); Lennon: *Michelle* (Les & Larry Elgart); McCarty-Lennon: *The yellow submarine* (Beatles); Reid-Brooker: *salty dog* (Procol Harum); Nestico: *Do in' Basie* thing (Count Basie); Tenco: *Io ci* (Ornella Vanoni); Bacharach: *Promises promises* (Burt Bacharach); Dorset: *Open up* (Mungo Jerry); Elington: *I'm beginning to see the light* (Gerry Mulligan); Mogol-Bongusto: *Il nostro amor segreto* (Fred Bongusto); Youmans: *Carolina* (Woody Herman); Simon: *Poinciana* (Sonny Stitt); Lennon: *Let it be* (Beatles)

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

Stills: *Church* (Stephen Stills); La Bionda-Lauzi: *Il primo giorno dell'anno* (Fratelli La Bionda); Anderson: *Living in the past* (Jethro Tull); Stevens: *Intoo white* (Cat Stevens); Staples: *Let me ride* (Ginger Baker); Morelli: *Così voglio* (G. Alumi del Sole); Colton-Hodges: *Gavin-Smith: Let's get this show on the road* (Heads Hands and Feet); Perkins: *White man black man* (James Gang); Safka: *What have they done to my song*, ma (Ray Charles); Jones: *Money is* (Little Richard); Negri-Facchinetti: *Quando una lei va in là* (I Pochi); Pruitt-Thomas: *Gibson-Castor: Let's get this show on the road* (Heads Hands and Feet); Perkins: *White man black man* (James Gang); Safka: *What have they done to my song*, ma (Ray Charles); Jones: *Money is* (Little Richard); Negri-Facchinetti: *Quando una lei va in là* (I Pochi); Pruitt-Thomas: *Gibson-Castor: Let's get this show on the road* (Heads Hands and Feet); Perkins: *White man black man* (James Gang); Safka: *What have they done to my song*, ma (Ray Charles); Jones: *Money is* (Little Richard); Negri-Facchinetti: *Quando una lei va in là* (I Pochi); Pruitt-Thomas: *Gibson-Castor: Let's get this show on the road* (Heads Hands and Feet); Perkins: *White man black man* (James Gang); Safka: *What have they done to my song*, ma (Ray Charles); Jones: *Money is* (Little Richard); Negri-Facchinetti: *Quando una lei va in là* (I Pochi); Pruitt-Thomas: *Gibson-Castor: Let's get this show on the road* (Heads Hands and Feet); Perkins: *White man black man* (James Gang); Safka: *What have they done to my song*, ma (Ray Charles); Jones: *Money is* (Little Richard); Negri-Facchinetti: *Quando una lei va in là* (I Pochi); Pruitt-Thomas: *Gibson-Castor: Let's get this show on the road* (Heads Hands and Feet); Perkins: *White man black man* (James Gang); Safka: *What have they done to my song*, ma (Ray Charles); Jones: *Money is* (Little Richard); Negri-Facchinetti: *Quando una lei va in là* (I Pochi); Pruitt-Thomas: *Gibson-Castor: Let's get this show on the road* (Heads Hands and Feet); Perkins: *White man black man* (James Gang); Safka: *What have they done to my song*, ma (Ray Charles); Jones: *Money is* (Little Richard); Negri-Facchinetti: *Quando una lei va in là* (I Pochi); Pruitt-Thomas: *Gibson-Castor: Let's get this show on the road* (Heads Hands and Feet); Perkins: *White man black man* (James Gang); Safka: *What have they done to my song*, ma (Ray Charles); Jones: *Money is* (Little Richard); Negri-Facchinetti: *Quando una lei va in là* (I Pochi); Pruitt-Thomas: *Gibson-Castor: Let's get this show on the road* (Heads Hands and Feet); Perkins: *White man black man* (James Gang); Safka: *What have they done to my song*, ma (Ray Charles); Jones: *Money is* (Little Richard); Negri-Facchinetti: *Quando una lei va in là* (I Pochi); Pruitt-Thomas: *Gibson-Castor: Let's get this show on the road* (Heads Hands and Feet); Perkins: *White man black man* (James Gang); Safka: *What have they done to my song*, ma (Ray Charles); Jones: *Money is* (Little Richard); Negri-Facchinetti: *Quando una lei va in là* (I Pochi); Pruitt-Thomas: *Gibson-Castor: Let's get this show on the road* (Heads Hands and Feet); Perkins: *White man black man* (James Gang); Safka: *What have they done to my song*, ma (Ray Charles); Jones: *Money is* (Little Richard); Negri-Facchinetti: *Quando una lei va in là* (I Pochi); Pruitt-Thomas: *Gibson-Castor: Let's get this show on the road* (Heads Hands and Feet); Perkins: *White man black man* (James Gang); Safka: *What have they done to my song*, ma (Ray Charles); Jones: *Money is* (Little Richard); Negri-Facchinetti: *Quando una lei va in là* (I Pochi); Pruitt-Thomas: *Gibson-Castor: Let's get this show on the road* (Heads Hands and Feet); Perkins: *White man black man* (James Gang); Safka: *What have they done to my song*, ma (Ray Charles); Jones: *Money is* (Little Richard); Negri-Facchinetti: *Quando una lei va in là* (I Pochi); Pruitt-Thomas: *Gibson-Castor: Let's get this show on the road* (Heads Hands and Feet); Perkins: *White man black man* (James Gang); Safka: *What have they done to my song*, ma (Ray Charles); Jones: *Money is* (Little Richard); Negri-Facchinetti: *Quando una lei va in là* (I Pochi); Pruitt-Thomas: *Gibson-Castor: Let's get this show on the road* (Heads Hands and Feet); Perkins: *White man black man* (James Gang); Safka: *What have they done to my song*, ma (Ray Charles); Jones: *Money is* (Little Richard); Negri-Facchinetti: *Quando una lei va in là* (I Pochi); Pruitt-Thomas: *Gibson-Castor: Let's get this show on the road* (Heads Hands and Feet); Perkins: *White man black man* (James Gang); Safka: *What have they done to my song*, ma (Ray Charles); Jones: *Money is* (Little Richard); Negri-Facchinetti: *Quando una lei va in là* (I Pochi); Pruitt-Thomas: *Gibson-Castor: Let's get this show on the road* (Heads Hands and Feet); Perkins: *White man black man* (James Gang); Safka: *What have they done to my song*, ma (Ray Charles); Jones: *Money is* (Little Richard); Negri-Facchinetti: *Quando una lei va in là* (I Pochi); Pruitt-Thomas: *Gibson-Castor: Let's get this show on the road* (Heads Hands and Feet); Perkins: *White man black man* (James Gang); Safka: *What have they done to my song*, ma (Ray Charles); Jones: *Money is* (Little Richard); Negri-Facchinetti: *Quando una lei va in là* (I Pochi); Pruitt-Thomas: *Gibson-Castor: Let's get this show on the road* (Heads Hands and Feet); Perkins: *White man black man* (James Gang); Safka: *What have they done to my song*, ma (Ray Charles); Jones: *Money is* (Little Richard); Negri-Facchinetti: *Quando una lei va in là* (I Pochi); Pruitt-Thomas: *Gibson-Castor: Let's get this show on the road* (Heads Hands and Feet); Perkins: *White man black man* (James Gang); Safka: *What have they done to my song*, ma (Ray Charles); Jones: *Money is* (Little Richard); Negri-Facchinetti: *Quando una lei va in là* (I Pochi); Pruitt-Thomas: *Gibson-Castor: Let's get this show on the road* (Heads Hands and Feet); Perkins: *White man black man* (James Gang); Safka: *What have they done to my song*, ma (Ray Charles); Jones: *Money is* (Little Richard); Negri-Facchinetti: *Quando una lei va in là* (I Pochi); Pruitt-Thomas: *Gibson-Castor: Let's get this show on the road* (Heads Hands and Feet); Perkins: *White man black man* (James Gang); Safka: *What have they done to my song*, ma (Ray Charles); Jones: *Money is* (Little Richard); Negri-Facchinetti: *Quando una lei va in là* (I Pochi); Pruitt-Thomas: *Gibson-Castor: Let's get this show on the road* (Heads Hands and Feet); Perkins: *White man black man* (James Gang); Safka: *What have they done to my song*, ma (Ray Charles); Jones: *Money is* (Little Richard); Negri-Facchinetti: *Quando una lei va in là* (I Pochi); Pruitt-Thomas: *Gibson-Castor: Let's get this show on the road* (Heads Hands and Feet); Perkins: *White man black man* (James Gang); Safka: *What have they done to my song*, ma (Ray Charles); Jones: *Money is* (Little Richard); Negri-Facchinetti: *Quando una lei va in là* (I Pochi); Pruitt-Thomas: *Gibson-Castor: Let's get this show on the road* (Heads Hands and Feet); Perkins: *White man black man* (James Gang); Safka: *What have they done to my song*, ma (Ray Charles); Jones: *Money is* (Little Richard); Negri-Facchinetti: *Quando una lei va in là* (I Pochi); Pruitt-Thomas: *Gibson-Castor: Let's get this show on the road* (Heads Hands and Feet); Perkins: *White man black man* (James Gang); Safka: *What have they done to my song*, ma (Ray Charles); Jones: *Money is* (Little Richard); Negri-Facchinetti: *Quando una lei va in là* (I Pochi); Pruitt-Thomas: *Gibson-Castor: Let's get this show on the road* (Heads Hands and Feet); Perkins: *White man black man* (James Gang); Safka: *What have they done to my song*, ma (Ray Charles); Jones: *Money is* (Little Richard); Negri-Facchinetti: *Quando una lei va in là* (I Pochi); Pruitt-Thomas: *Gibson-Castor: Let's get this show on the road* (Heads Hands and Feet); Perkins: *White man black man* (James Gang); Safka: *What have they done to my song*, ma (Ray Charles); Jones: *Money is* (Little Richard); Negri-Facchinetti: *Quando una lei va in là* (I Pochi); Pruitt-Thomas: *Gibson-Castor: Let's get this show on the road* (Heads Hands and Feet); Perkins: *White man black man* (James Gang); Safka: *What have they done to my song*, ma (Ray Charles); Jones: *Money is* (Little Richard); Negri-Facchinetti: *Quando una lei va in là* (I Pochi); Pruitt-Thomas: *Gibson-Castor: Let's get this show on the road* (Heads Hands and Feet); Perkins: *White man black man* (James Gang); Safka: *What have they done to my song*, ma (Ray Charles); Jones: *Money is* (Little Richard); Negri-Facchinetti: *Quando una lei va in là* (I Pochi); Pruitt-Thomas: *Gibson-Castor: Let's get this show on the road* (Heads Hands and Feet); Perkins: *White man black man* (James Gang); Safka: *What have they done to my song*, ma (Ray Charles); Jones: *Money is* (Little Richard); Negri-Facchinetti: *Quando una lei va in là* (I Pochi); Pruitt-Thomas: *Gibson-Castor: Let's get this show on the road* (Heads Hands and Feet); Perkins: *White man black man* (James Gang); Safka: *What have they done to my song*, ma (Ray Charles); Jones: *Money is* (Little Richard); Negri-Facchinetti: *Quando una lei va in là* (I Pochi); Pruitt-Thomas: *Gibson-Castor: Let's get this show on the road* (Heads Hands and Feet); Perkins: *White man black man* (James Gang); Safka: *What have they done to my song*, ma (Ray Charles); Jones: *Money is* (Little Richard); Negri-Facchinetti: *Quando una lei va in là* (I Pochi); Pruitt-Thomas: *Gibson-Castor: Let's get this show on the road* (Heads Hands and Feet); Perkins: *White man black man* (James Gang); Safka: *What have they done to my song*, ma (Ray Charles); Jones: *Money is* (Little Richard); Negri-Facchinetti: *Quando una lei va in là* (I Pochi); Pruitt-Thomas: *Gibson-Castor: Let's get this show on the road* (Heads Hands and Feet); Perkins: *White man black man* (James Gang); Safka: *What have they done to my song*, ma (Ray Charles); Jones: *Money is* (Little Richard); Negri-Facchinetti: *Quando una lei va in là* (I Pochi); Pruitt-Thomas: *Gibson-Castor: Let's get this show on the road* (Heads Hands and Feet); Perkins: *White man black man* (James Gang); Safka: *What have they done to my song*, ma (Ray Charles); Jones: *Money is* (Little Richard); Negri-Facchinetti: *Quando una lei va in là* (I Pochi); Pruitt-Thomas: *Gibson-Castor: Let's get this show on the road* (Heads Hands and Feet); Perkins: *White man black man* (James Gang); Safka: *What have they done to my song*, ma (Ray Charles); Jones: *Money is* (Little Richard); Negri-Facchinetti: *Quando una lei va in là* (I Pochi); Pruitt-Thomas: *Gibson-Castor: Let's get this show on the road* (Heads Hands and Feet); Perkins: *White man black man* (James Gang); Safka: *What have they done to my song*, ma (Ray Charles); Jones: *Money is* (Little Richard); Negri-Facchinetti: *Quando una lei va in là* (I Pochi); Pruitt-Thomas: *Gibson-Castor: Let's get this show on the road* (Heads Hands and Feet); Perkins: *White man black man* (James Gang); Safka: *What have they done to my song*, ma (Ray Charles); Jones: *Money is* (Little Richard); Negri-Facchinetti: *Quando una lei va in là* (I Pochi); Pruitt-Thomas: *Gibson-Castor: Let's get this show on the road* (Heads Hands and Feet); Perkins: *White man black man* (James Gang); Safka: *What have they done to my song*, ma (Ray Charles); Jones: *Money is* (Little Richard); Negri-Facchinetti: *Quando una lei va in là* (I Pochi); Pruitt-Thomas: *Gibson-Castor: Let's get this show on the road* (Heads Hands and Feet); Perkins: *White man black man* (James Gang); Safka: *What have they done to my song*, ma (Ray Charles); Jones: *Money is* (Little Richard); Negri-Facchinetti: *Quando una lei va in là* (I Pochi); Pruitt-Thomas: *Gibson-Castor: Let's get this show on the road* (Heads Hands and Feet); Perkins: *White man black man* (James Gang); Safka: *What have they done to my song*, ma (Ray Charles); Jones: *Money is* (Little Richard); Negri-Facchinetti: *Quando una lei va in là* (I Pochi); Pruitt-Thomas: *Gibson-Castor: Let's get this show on the road* (Heads Hands and Feet); Perkins: *White man black man* (James Gang); Safka: *What have they done to my song*, ma (Ray Charles); Jones: *Money is* (Little Richard); Negri-Facchinetti: *Quando una lei va in là* (I Pochi); Pruitt-Thomas: *Gibson-Castor: Let's get this show on the road* (Heads Hands and Feet); Perkins: *White man black man* (James Gang); Safka: *What have they done to my song*, ma (Ray Charles); Jones: *Money*

TELESTORIONE

sabato

IV CANALE (Auditorium)

8 (17) CONCERTO DI APERTURA

Ottorino Respighi: **Il Uccelli** - Orch. Sinf. di Londra dir. Istvan Kertész; Luigi Dallapiccola: **Tartarinea seconda** - V. Sandro Materassi - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Antonio Pedrotti; Alfredo Casella: **Scarlatti** - P. Lya De Barberis - Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Franco Caracciolo

9 (18) FILO-MUSICA

Claude Debussy (orchestraz. di Henri Büsser): **Pette Suite** - Orch. - Jean-François Paillard dir. Jean-François Paillard; Richard Wagner: **Die Gotterdammerung**: Hol, hol ihr gibsch-mann! Auf Gunter edder gibschung - Sopr. Birgit Nilsson, br. Dietrich Fischer-Dieskau, ba. Gottlob Frick; Felix Mendelssohn-Bartholdy: **Trio n. 2** in do min. op. 66 per archi e piano forte - Trio Beaux Arts; Modesto Musorgski: **Songs and dances of death** - Bs. Kim Borg; Frédéric Chopin: **Concerto n. 2** in fa min. op. 21 - P. Artur Rabinstein - Orch. Sinf. di Philadelphia dir. Eugène Ormandy; Bela Bartók: **Divertimento per archi** - Orch. da Camera di Mosca dir. Rudolf Barschai

11,30 (20,30) INTERMEZZO

Wolfgang Amadeus Mozart: **Sonata in la magg. K. 331** - P. Ingrid Haebler; Niccolò Paganini: **Sonata concertata** - Chit. Maria Barm, vl. Walter Klingsing; Franz Liszt: **Rapsodia ungherese n. 6** in re magg. - Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. Anatole Fitoultari

12,20 (21,20) FRANCESCO GEMINIANI

Concerto grosso in sol min. op. 3, n. 2 - Orch. del Festival di Lucerna dir. Rudolf Baumgartner

12,30 (21,30) POLIFONIA

Guillaume Dufay: **Adieu l'amour, adieu ma joie** - Sopr. Diane Tramonlin, ten. Stanley Butene - Elementi del Comp. Vocale e strum. - Stanley Butene - dir. Stanley Butene; Inno - Veni Creator Spiritus - **Canzone** - Floa Horum - **Canzone** - Si la face ay pale - Sopr. Erika Metzger Ulich, ten. Otto Rinje - Comp. - Collegium Musicum - di Kreftel dir. Robert Haas; Joaquin Des Pres: **Motetto** - Praeter reum seriem - **Madrigale** - Mille regrets - (vers. strum. di T. Susato) - **Madrigale** - Coeurs desolez - **Motetto** - Tulerunt Dominum - Comp. Strum. - Musica Antiqua - di Vienna e - Madrigalisti di Praga - dir. Miroslav Venhoda

13,22 (12) IL NOVECENTO STORICO

Leo Janacek: **Quartetto** - **Lettere intime** - Quartetto di Praga; Dimitri Sciostakovic: **Concerto op. 107** - Vc. Matiaslov Rostropovich - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Pietro Argent

13,55-15 (22,55-24) HENRY PURCELL

Dido and Aeneas, opera in tre atti su testo di Nahum Tate (da Virgilio)

Didone Shirley Verrett
Enea Den Jordaeschu
Belinda Helen Donath
La maga Oralia Dominguez
Una donna Patricia Cavicchioli
Lilla Teresita Reyes
Seconda strega Margaret Lensky
Uno spirito Carmen Lavani
Coro Coro
Orch. Sinf. di Torino della RAI e - Ambrosian
Choir - dir. Raymond Leppard
Mo del Coro John McCarthy

V CANALE (Musica leggera)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Nisti-Mattone: **Pomeriggio d'estate** (Ricchi e poveri); Delpech-Calabrese-Vincent: **Pour un flirt** (Raymond Lefèvre); Parité-De Rose: **Deep purple** (Ray Conniff); Russell: **Little green apples** (Fred Crosby); Harnick-Bock: **Miracle of miracles** (Ferrante e Teicher); Testa-Virco-Vacno: **Vorrei averli nonostante tutto** (Mina); Lai: **Un homme qui me plaît** (Franca Lai); David-Bacharach: **April fools** (Burt Bacharach); Simon: **Punky's dilemma** (Barbra Streisand); Pellicciotti-Conte: **Pullman** (Nuova Equipe 84); David-Bacharach: **Walk on by** (Peter Noro); Capuano: **Concerto per voce, piano e song** (Mario Capuano); Webb: **Up up and away** (Laurinda Almeida); Jourdan-Caravelli: **Il faut me croire** (Caravelli); Bardotti-De Moraes: **Marcia dei fiori** (Sergio Endrigo); Arzolini-Leoni: **Non sei più innamorato di me** (Iva Zanicchi); Trovajo: **Sei**

mesi di felicità (Armando Trovajoli); Trascr. da Bach: **Invention in do major** (Lás Szvinge Singers); Cross-Cory: **I left my heart in San Francisco** (Arturo Mantovani); Lennon-McCartney: **Simon Rigby** (Ray Charles); Anonimo: **El condor pasa** (Chuck Anderson); Colom-bier: **Lo bella** (Duke of Burlington); Albertelli-Riccardi: **Va bene, ballerò** (Milva); Lake: **Montezuma's revenge** (Herb Alpert); Lecouffe-Carriaghe: **Maria La-o** (Paul Mauriat); Griffin-Roger: **Truckin'** (Bread); Ventre-Paoli: **Non si vive in silenzio** (Gino Paoli); Pagan-Balducci-Favata: **Variente** (Ornella Vanoni); Desmond: **Take five** (Larry Page); Anderson: **The syncopated clock** (Keith Textor); Morrione: **Già la testa** (Ennio Morrione)

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI

Romero: **El catire** (Aldemaro Romero); Albertelli-Riccardi: **Mediterraneo** (Milva); Rouzard-Monnot: **La gouslane du pauvre Jean** (Maurice Larcange); Stern: **Ballade irlandaise** (Helmut Zacharias); Webb-Razaf-Goodman-Sampson: **Stompin' at the Savoy** (Ella Fitzgerald e Louis Armstrong); Leiber-Spector: **Spanish Harlem** (Frank Chacksfield); Carmichael-Parish: **Stardust** (Frank Sinatra); Kallima: **On the beach** at Waikiki (Lili St. Cyr); **Valzer da** - Il Conte di Lussemburgo - (Arthur Fiedler); Piazzolla: **Tzigane tango** (Astor Piazzolla); Caymmi: **Sauade de Bahia** (Eltz Soares); Bath: **Corish rhapsody** (Russ Conway); Anonimo: **Chicken reel** (Frankie Dancow); Cash: **Southwind** (Johnny Cash); Escudero: **Guajira flamenca** (Julio Escudero e Diego Castellón); Cry: **Muskrat rale** (Ted Heath); De Barros: **Fado da solidão** (Maria Jose Valério); La Farge: **La Seine** (Richard Hayman); Piazzolla-Mogugno: **Marielito** (Doménico Mogugno); Weil-Mann-Stoller: **On Broadway** (Mongo Santamaría); Cugat-Dominique: **Perfidia** (Michel Legrand); Ferré: **Paris** (Catherine Sauvage); Anonimo: **Boubitchi** (Michel Jonsco); Backer-Davis-Cook-Greenaway: **I'd like to teach the world to sing** (The Hillside Singers); Locuena: **Andalucía** (Ray Martin); Coleman: **Tijuana taxi** (Hugo Blanco); McCartney-Lennon: **The long and winding road** (Nancy Wilson); Wiener: **Le grisi** (Danny Kane)

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI

Barnet: **Skyliner** (Ted Heath); Almeida: **Sahara's sunset** (Geltz-Almeida); Gillyson: **Base necessities** (Louis Armstrong); Zack: **Evil ways** (Santana); Fiddler on the roof (Norman Candler); Simon: **So long**; Lloyd Wright (Paul Desmond); Mayall: **You must be crazy** (John Mayall); Navarro: **Noche de ronda** (Augusto Martelli); Stevens: **Sitting** (Cat Stevens); Aznavour: **Si je n'avais plus** (Charles Aznavour); Anonimo: **Dixie** (The Duke of Dixieland); Iyler: **I'm a lonesome hobo** (Julie Driscoll); Iyler-Reed: **La dernière valse** (Mireille Mathieu); Hendrix: **Foxy lady** (Booker T. Jones); Lestré-Cavallaro: **For the Love** (Massimo Ranieri); De Moraes-Jobim: **Garota de Ipanema** (Astrud e João Gilberto); Blackmore: **Strange kind of woman** (Deep Purple); Gordy-Wilson-Holloway: **You've made me so very happy** (Mina); Parkins: **Blue suede shoes** (Plastic Ono Band); Travers: **Freigh train** (Dunne Eddy); Zera-Vandelli: **Viaggio di nozze** (Irene Braxton); Bion: **Watch what happens** (Tamba 4); Paparelli-Gillespie: **Night in Tunisia** (Dizzy Gillespie); Bion: **Hot love** (James Last); North: **Unchained melody** (Dionne Warwick); Manna: **Unchained melody** (Greyhound); Lianas-Spencer-Spencer: **Cigarettes, whisky and petites pépées** (Annie Cordy)

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

Whitefield-Strong: **Papa was a Rolling Stone** (Temptations); Lo Vecchio-Curtis: **Che allegria** (Pane Burro e Marmellata); Mayfield: **Superfly** (Charles Mayfield); Rabbitt-Brown: **Make it funky** (parte 1a); Barmstrong: **Bradford** (Barmstrong); Bion: **Blinky**; Sorrenti: **Un fiume tranquillo** (Alain Sorrenti); Holder-De: **Cox I luv you** (Slade); Bowie: **Suffragette city** (David Bowie); Callfano-Corvato: **Fal tutto tu** (Carla Bressi); Inger-Richard: **Let it loose** (The Rolling Stone); Russell: **This masquerade** (Leon Russell); Dylan: **Dear lord** (Joe Cocker); Bion: **Non sono mai** (Antonella Bottazzi); Rio: **Tequila** (Boots Randolph); Hawkins: **Oh happy day** (Fred Boudry); Beck: **New way train** (Jeff Beck); La Farge: **La Farge** (La Farge); Fossati-Magenta: **Dolce acqua** (Delirium); Ignoto: **Ring the living ball shine the living light** (Meatloaf); Capaldi-Wood-Winwood: **Colour your train** (Traffic); Luberti-Cassella-Forelli: **Non è vero** (Mannola Foresti e Co.); Vinmege: **Touch me** (Billy Cox); Delano-Fugain: **Une belle histoire** (Ruggero Fugain); Amario-Osei: **The dawn** (parte 1a) (Osibisa)

Stereofonia (IV e VI canale)

ROMA, TORINO, MILANO, BRESCIA, COMO, MONZA, VARESE, PADOVA, TREVISO, VERONA, VICENZA, TRIESTE, UDINE, BOLZANO, TRENTO, NAPOLI, SALERNO E CASERTA: DAL 25 FEBBRAIO AL 3 MARZO

BARI, FOGGIA, LECCE, GENOVA, LA SPEZIA, RAPALLO, SAVONA, BOLOGNA, FERRARA, MODENA, PARMA, REGGIO EMILIA E RIMINI: DAL 4 AL 10 MARZO

FIRENZE E VENEZIA: DALL'11 AL 17 MARZO
PALERMO, CATANIA, MESSINA E SIRACUSA: DAL 18 AL 24 MARZO

CAGLIARI: DAL 25 AL 31 MARZO

I programmi stereofonici sottoindicati sono trasmessi sperimentalmente anche via radio per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di Roma (MHz 100,3), Torino (MHz 101,8), Milano (MHz 102,2) e Napoli (MHz 103,9) con tre riprese giornaliere, rispettivamente alle ore 15,30, 20 e 21. In quest'ultima ripresa viene trasmesso il programma del pomeriggio e quello previsto anche in filodiffusione per il giorno seguente.

domenica

15,30-16,30 MUSICA SINFONICA

Ludwig van Beethoven: **Sinfonia n. 5** in do min. op. 67; Allegro con brio - Andante con moto - Allegro scherzo - Finale - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Wolfgang Sawallisch; Sergej Prokofiev: **Concerto n. 3** in do magg. op. 26 per pianoforte e orchestra: Andante, allegro - Tema con variazioni - Allegro ma non troppo - Pianista Martha Argerich - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Nino Sanzogno

lunedì

15,30-16,30 MUSICA SINFONICA

Niccolò Paganini: **Concerto n. 1** in re magg. op. 6 per violino e orchestra: Allegro maestoso - Adagio - Rondo (alla capriciosa) - Solista Victor Tretjakov - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Franco Caracciolo; Peter Illich Ciaikovski: **Quintetta Romeo**, ouverture da concerto - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Claudio Abbado

martedì

15,30-16,30 MUSICA LEGGERA

In programma:
— André Kostelanetz e la sua orchestra Simon: **The sound of silence**; Ebb-Kander: **Kabaret**; David-Bacharach: **Alfie**; Snyder-Singleton-Kämpfer: **Strangers in the night**; Barry: **Born free**; Last: **Games people play**
— Earl Hines al pianoforte Bird-McRae-Wood: **Broadway**; Gibb-Wood: **Runnin' wild**; Tradiz. - Frankie and Johnnie: **Primrose**; St. James Infirmary: **De Sylva-Jolson**: **Avon**
— **Canta Donna Hightower** Wilder: **I'll be long**; Robinson-Conley: **A cottage for sale**; Schuster-Miller-Yong: **I'm alone because I love you**; Chatman: **Every day I have a new love**; Ruffalo: **And Baby**; **Isn't it good to you?**; Lawrence-Altmann: **All or nothing at all**
— L'orchestra Peta Rugolo Kahn-Jones: **It had to be you**; Mercer-Raskin: **Laura**; Washington-Yong: **Stella by starlight**; Tramp-Riddle: **Route 66**; Miller-Krueger-Sing: **Sunday**

mercoledì

15,30-16,30 MUSICA DA CAMERA

Domenico Scarlatti (revisione di Alessandro Longo): **Sonata in do diesis min. L. 556** - **Sonata in la bem. magg. L. 186** - **Sonata in sol magg. L. 487** - **Sonata in re magg. L. 424** - **Sonata in sol magg. L. 349** (Cavendish); John Philip: **George Philip Telemann** (rev. di James Goodfriend): **Sonata in do minore per oboe e basso continuo**; Affetto - Andante - Allegro - Allegro - Grave - Allegro cantabile - Oboe Harold Gomberg, clavicembalo: **John Kipnis**; Wolfgang Amadeus Mozart: **Trio in mi bem. magg. K. 498**; Andante - Minuetto - Rondo (Allegretto) - Franco Pizzullo, clari-

netto: Giorgio Menegozzo, violoncello; Sergio Fiorino, pianoforte; Igor Stravinskij: **Opus 10 per strumenti a fiato**; Sinfonia - Tema con variazioni - Finale - Orchestra The London Sinfonietta dir. David Atherton

giovedì

15,30-16,30 MUSICA LEGGERA

In programma:
— **Sonny Stitt al sax con l'orchestra di Ted Dameron** Bernier-Simon: **Poinciana**; Mundy: **Boom-boom**; Dameron: **The for ninety**; Stitt: **Hey pam**
— **Johnny Keating e la sua orchestra** Fisher: **Blues in the night**; Clifford-Barris: **I surrender dear**; Mercer-Kern: **Deary beloved**; Porter: **My heart belongs to daddy**; Eros: **Lady of Spain**
— **Canta Shirley Bassey** Gershwin: **A foggy day in London** stark; Hamilton: **Cry me a river**; Harburg-Duke: **April in Paris**; Gershwin: **S Wonderful**
— **Johnny Keating e la sua orchestra** Kirchen-Keating: **Brave new world**; Coots-Lewis: **For all we know**; Kirchen-Martin: **Paris**; Kaye-Koles: **The sacrifice**; Dennis-Adair: **Everything happens to me**; Coleman-Koles: **A night in ancient Babylon**

venerdì

15,30-16,30 MUSICA SINFONICA

Niccolò Rimski-Korsakov: **La grande Pascha**, **op. 38**, ouverture - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Fulvio Vernizzi; Richard Strauss: **Concerto per oboe e orchestra**; Allegro moderato - Andante - Vivalde-Allegro - Solista Maurice-Jean Bourgue - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Eros; Ottorino Respighi: **I pini di Roma**; I pini di Villa Borghese - I pini presso una catacomba - I pini del Gianicolo - I pini della Via Cavour - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Sergio Celibidache

sabato

15,30-16,30 MUSICA LEGGERA

In programma:
— **Plane Martin: The trolley song**; De Lange-Mills-Ellington: **Solitude**; Porter: **Anything goes**; Magdon-Conrad: **The continental**; Oliver: **Trombolero**; Berlin: **Stoppin' out with my babe**
— **George Shearing e il suo quintetto** Lawrence-Altmann: **All or nothing at all**; Shearing: **Let's call the whole thing off**; Zito: **Afro n. 4**; Shearing: **Magic**; Hard-Rodgers: **It's easy to remember**; Kipnis-Brown: **You stepped out of a dream**; Peraza: **This is Africa**
— **Canti negri eseguiti da The Edwin Hawkins Singers** Hawkins: **Try the real thing** - **Search me** - **Do something good**
— **Il sestetto di Miles Davis con John Coltrane e Julian Cannonball Adderley** Parker: **Ah-Leu-cha**; Gillespie: **Two bass hit**; Monk: **Blue Monk**



Gazzettino dell'Appetito

Ecco le ricette
che **Lisa Biondi**
ha preparato per voi

A tavola con Gradina

SPAGHETTI CON SUGO DI POLLO (per 4 persone) - Fate lessare 400 gr. di spaghetti. Nel frattempo in 60-80 gr. di margarina GRADINA rosolate 1 pezzetto di cipolla pol levalata e unite 100 gr. circa (ottanta) una rimasuglia di pollo cotto e tritato, qualche foglia di erba salvia tritata, 1/2 bicchiere di vino bianco secco e sale. Dall'ebollizione calate a 10-15 minuti di cottura. Versate il sughetto sugli spaghetti, ben spicciati, e cospargeteli di parmigiano grattugiato e serviteli subito.

TOAST IN PABELLA (per 4 persone) - Mescolate del gorgonzola un uovo, una quantità di formaggi (il tipo da schiacciare con l'olio) e spalmate l'impatto abbondantemente su fette di pane a cassetta. Appianate poi con fettine di prosciutto cotto e di pollo lessato. Fate rosolare le fette col preparato dalle due parti in margarina GRADINA e servitele subito. Potrete variare naturalmente il ripieno a seconda del vostro gusto.

RAVOLI DOLCI FRITTI (per 4 persone) - Mescolate velocemente 200 gr. di farina setacciata, con 100 gr. di margarina GRADINA, 2-3 cucchiaini di acqua fredda e 1 pizzichino di sale. Lasciate riposare l'impasto per 1/2 ora. Fresco pol tiratelo sottile con il matterello. Ritagliatene dei dischi larghi 10 cm. al centro di ognuno mettetevi una cucchiainata di confettura (giusto a piacere), bagnate il bordo con acqua e ripiegate la pasta, formando una mezzaluna. Premete il bordo con una forchetta. Friggete i ravioli, pochi alla volta nell'olio bollente. Serviteli caldi cosparsi di zucchero a velo.

con fette Milkkinette

FETTI DI POLLO MILKINETT (per 4 persone) - Dividete in 2 pezzi di pollo (500 gr. circa), batteteli, passateli in uovo sbattuto, in pangrattato e rosolateli dalle due parti in 50 gr. di margarina vegetale. Su ogni pezzo mettetevi 1/2 fetta di prosciutto crudo, versate 1 bicchierino di brandy e quando questo si sarà evaporato, unite 1/2 bicchiere abbondante di latte. Coprite e lasciate cuocere lentamente per 15-20 minuti. Negli ultimi 10 minuti di cottura, appoggiate su ogni pezzo 1/2 fetta MILKINETTE, poi serviteli coperti con il suo addensato.

TORTINO DI CARNE E SPINACI - Scongolate una confezione di spinaci surgelati da 100 gr. poi passateli in 30 gr. di margarina vegetale. Mescolate 600 gr. di polpa di manzo tritata con un uovo, 100 gr. di mollica di pane bagnata nel latte e rosolatela in uovo, 50 gr. di parmigiano grattugiato, sale e noce moscata. Suddividetevi l'impasto in 3 parti e nella pirolietta una formate per un tortino di carne, MILKINETTE, poi serviteli coperti con il suo addensato.

TRAMEZZINI A SORPRESA (per 4 persone) - Spalmate 8 fette di pane a cassetta con margarina vegetale sbattuta con senape, su ognuna appoggiate una fetta di MILKINETTE poi tagliate tutte le fette a metà. Sulla metà delle fette, cospargete un wurstel tagliato in mezzo per il lungo e spalmate di senape. Poi, sopra ognuna, con l'altra fetta di pane e fiammate con 2 stuzzicadenti. Mettete i tramezzini sulla lastra del forno caldo per 1/4 d'ora. I tramezzini saranno tostati e il formaggio incomincerà a sciogliersi. Serviteli subito.

GRATIS
altre ricette scrivendo al
« Servizio Lisa Biondi »
Milano

L.B.

TV Svizzera

Domenica 25 febbraio

- 8,25 Da Montana - Grans. SCI: CAMPIONATI SVIZZERI Slalom gigante femminile - Slalom gigante maschile - 1^a prova. Cronaca diretta (a colori)
- 10,30 In Eurovisione da Falun (Svezia). SCI: FONDO, 30 Km. Cronaca diretta (a colori)
- 12,45 Da Montana - Grans. SCI: CAMPIONATI SVIZZERI Slalom gigante maschile. 1^a prova - Cronaca diretta (a colori)
- 13,30 TELEGIORNALE. 1^a edizione
- 13,35 In Eurovisione da Falun (Svezia). SCI: SALTO. Trampolino 90 m. - Cronaca diretta (a colori)
- 15,55 TELERAMA. Settimanale del Telegiornale
- 16,20 VIAGGIO NELLA PREISTORIA. Regia di Karel Zeman (a colori)
- 17 IL CIRCO JEAN RICHARD (a colori)
- 17,55 TELEGIORNALE. 2^a edizione
- 18 DOMENICA SPORT. Primi risultati
- 18,05 FOSTER. Telefilm della serie « Minaccia dallo spazio » (a colori)
- 18,55 PIACERE DELLA MUSICA. Antonio Vivadi. Sonata in do magg. n. 3 op. 13. Gaetano Donizetti. Sonata in do magg. Claude Debussy. Syrinx. Bruno Maderna. Honevères. Vortune. Matsudaira. Rhythms for Gazezelli. Severino Gazzelloni. Flute; Bruno Canino, clavicembalo e pianoforte. Ripresa televisiva di Tazio Tami (a colori)
- 19,40 LA PAROLA DEL SIGNORE. Conversazione evangelica del Pastore Franco Scopacasa
- 19,50 SETTE GIORNI. Cronache di una settimana e anticipazioni del programma della TSI
- 20,20 TELEGIORNALE. Edizione principale
- 20,35 LA SVIZZERA IN GUERRA. 1939-1945. 5. La bufera. Realizzazione di Werner Ringe (parzialmente a colori)
- 21,25 I GOT RHYTHM. Ritratto di George Gershwin a cura di V. V. Savona con Julia e Palma. Luciano Sangiorgi, Giampiero Boneschi e I Songs Pluggers. Regia di Tazio Tami. 2^a puntata
- 22,05 LA DOMENICA SPORTIVA. Parzialmente a colori
- 23,05 TELEGIORNALE. 4^a edizione

Lunedì 26 febbraio

- 8,15-17,30 MATEMATICA MODERNA. Geometria - 4^a puntata (a colori)
- 18,10 GHIGRIORG. Incontro settimanale con Adriana e Adriano. A cura di Adriana Parola e Fredy Schafroth. Regia di Mauro Regazzoni - IL GRATACIELO. Racconto della serie « I Pinguini » (a colori) - SUSY, LA DELFINA. Servizio realizzato da Ivan Paganetti
- 19,05 TELEGIORNALE. 1^a edizione - TV-SPOT
- 19,15 ORE 14. APPUNTAMENTO CON I DISCHI VOLANTI. Documentario della serie « Avventura » - TV-SPOT
- 19,45 OBIETTIVO SPORT. Commenti e interviste del lunedì - TV-SPOT
- 20,20 TELEGIORNALE. Ed. principale - TV-SPOT
- 20,40 I CARI BUGIARDI. Gioco a premi condotto da Giulio Marchetti. Enzo Tortora e Walter Valdi. Regia di Tazio Tami (a colori)
- 21,10 ENCICLOPEDIA. Canti d'amore - Firenze - I
- 22,45 TELEGIORNALE. 3^a edizione

Martedì 27 febbraio

- 8,15 MATEMATICA MODERNA. Geometria - 4^a puntata (a colori)
- 17 Telescuola. GEOGRAFIA DEL CANTONE TICINO - Luganese - 1^a parte. Realizzazione di Dino Balestra. Consulenza Athos Simonetti e Benedetto Vannini. Regia di Ivan Paganetti (a colori) (diffusione per i docenti)
- 18,10 LA FILIBUSTA. Racconto sceneggiato di Franchi, Mantegazza e Salvini. 4^a puntata: « L'ammiraglio Morgan ». Regia di Giuseppe Recchia
- 19,05 TELEGIORNALE. 1^a edizione - TV-SPOT
- 19,15 INCONTRI. Notizie e personaggi del nostro tempo - TV-SPOT
- 19,50 CHI È DI SCENA. Notizie e anticipazioni dal mondo dello spettacolo. A cura di Augusta Forri - TV-SPOT
- 20,20 TELEGIORNALE. Ed. principale - TV-SPOT
- 20,40 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana
- 21,10 LA VOTAZIONE FEDERALE DEL 4 MARZO. Dibattito
- 22,10 IL COLORE DELLA PELLE. Telefilm della serie « L'agente Spector » - TV-SPOT
- 23 TELEGIORNALE. 3^a edizione

Mercoledì 28 febbraio

- 8,15-10 Per la scuola. ISLAM. Realizzazione di Folco Quilici. 3. « Dio è uno e Maometto è il suo profeta » (a colori)
- 18,10 VROUM. Settimanale a cura di Cornelia Brogini. In programma: « In nome della legge » - Servizio sugli istituti di rieducazione minorile. Realizzazione di Antonio Maspoli
- 19,05 TELEGIORNALE. 1^a edizione - TV-SPOT
- 19,15 SE MI VUOI BENE SCULLACCIAMI. Telefilm della serie « Tre nipoti e un maggiordomo » (a colori) - TV-SPOT
- 19,50 CASACOSI. Notizie per abitare meglio. A cura di Peppo Jelmorini. Regia di Enrica Roffi (a colori) - TV-SPOT
- 20,20 TELEGIORNALE. Ed. principale - TV-SPOT
- 20,40 LA DOLCE SUE. Telefilm della serie « L'uomo con la valigia » (a colori)
- 21,30 I MEZZUSTI SONO PERSONE INTERE. Un documentario di André Picard sul Telegiornale svizzero (a colori)

22,15 In Eurovisione da Bratislava (Cecoslovacchia): CAMPIONATI MONDIALI DI PATTINAGGIO ARTISTICO. Esercizi liberi a coppie. Cronaca diretta parziale (a colori)

23,15 TELEGIORNALE. 3^a edizione

Giovedì 1^o marzo

- 8,15 MATEMATICA MODERNA. Geometria - 4^a puntata (a colori) (Ripetizione)
- 15,40 Da Lucerna - CORTEO DI CARNEVALE. Cronaca diretta (a colori)
- 17 Telescuola. GEOGRAFIA DEL CANTONE TICINO - Luganese - 1^a parte. Luganese - 1^a parte. Realizzazione di Dino Balestra. Consulenza di Athos Simonetti e Benedetto Vannini. Regia di Ivan Paganetti (a colori)
- 18,10 VALLO CAVALLO. Invito a sorpresa da un amico con le ruote. A cura di Adriana Parola e Fredy Schafroth. Regia di Sandro Pedrazzetti - IL REGALO. Racconto della serie « Le avventure di Saturnino » - BRAVOMETTO E L'ELFANTE. Disegno animato (a colori)
- 19,05 TELEGIORNALE. 1^a edizione - TV-SPOT
- 19,15 ELENA È TORNATA DA UN ALTRO MONDO. Documentario della serie « Avventura » - TV-SPOT
- 19,50 PROPOSTE PER LEI. Oggetti e notizie della realtà femminile. A cura di Edda Mantegani (a colori) - TV-SPOT
- 20,20 TELEGIORNALE. Ed. principale - TV-SPOT
- 20,40 PUNTO. Analisi e commenti di politica internazionale
- 21,40 UNA SENTENZA PERICOLOSA. Telefilm della serie « Lo sceriffo di Dodge City »
- 22,30 In Eurovisione da Bratislava (Cecoslovacchia): CAMPIONATI MONDIALI DI PATTINAGGIO ARTISTICO. Esercizi liberi femminili. Cronaca diretta parziale (a colori)
- 23,15 TELEGIORNALE. 3^a edizione

Venerdì 2 marzo

- 18,10 CAMPO CONTRO CAMPO. Gioco a premi presentato da Tony Martucci con la partecipazione di Alberto Anelli e Caterina Caselli. Realizzazione di Mariastella Polli e Mancia Cantoni - PICCOLO, ILLUSTRISSIMO PITTORE. 20. Arlecchino. Realizzazione di Jean Image
- 19,05 TELEGIORNALE. 1^a edizione - TV-SPOT
- 19,15 MESTIERI NELLA TV. 1^a puntata. Realizzazione di Sergio Genta (a colori) - TV-SPOT
- 19,50 IL PRISMA. Problemi economici e sociali - TV-SPOT
- 20,20 TELEGIORNALE. Ed. principale - TV-SPOT
- 20,40 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana
- 21 PRANZIAMO ASSIEME. di Peppino De Filippo. Farsa in un atto e due quadri. Federico Zampieri. Peppino De Filippo. Margherita Zampieri. Jole Fiorenza. Elio Bertolotti. Vigliaretti. Luigi De Filippo. Giovanni, maggiordomo. Mario Castellani. Matilde, governante. Dory Cei. Il dottor Cipriani. Elio Bertolotti. Regia di Romolo Siena - MISERIA. Un atto di Peppino De Filippo
- 22,30 INDICI. Rubrica finanziaria
- 23 In Eurovisione da Bratislava (Cecoslovacchia): CAMPIONATI MONDIALI DI PATTINAGGIO ARTISTICO. Danza - Cronaca differita parziale (a colori)
- 23,50 TELEGIORNALE. 3^a edizione

Sabato 3 marzo

- 13,30 UN'ORA PER VOI. Settimanale per gli italiani che lavorano in Svizzera
- 14,45 SAMEDI JEUNESSE. Programma in lingua francese dedicato alla gioventù realizzato dalla TV romanda (a colori)
- 15,35 ASPETTI DELL'ARIZONA. Documentario di Ludy Kessler (a colori) (Replica dell'1-6-1972)
- 16,10 I MEZZIBUSTI SONO PERSONE INTERE. Un documentario di André Picard sul Telegiornale svizzero (a colori) (Replica del 28-2-1973)
- 17 VROUM. Settimanale a cura di Cornelia Brogini. In programma: « In nome della legge » - Servizio sugli istituti di rieducazione minorile. Realizzazione di Antonio Maspoli (Replica del 28-2-1973)
- 17,50 POP HOT. Musica per i giovani con Aretha Franklin (a colori)
- 18,10 I TRE MOSCHETTIERI. Disegni animati della serie « Le celebri avventure di Mister Mago » - Il parte (a colori)
- 18,35 IL MONDO IN CUI VIVIAMO. Documentario della serie « La dinamica della vita » (a colori)
- 19,05 TELEGIORNALE. 1^a edizione - TV-SPOT
- 19,15 20 MINUTI CON MARISA SACCHETTO E ROSSANO. Regia di Tazio Tami (a colori)
- 19,40 ESTRAZIONE DEL LOTTO (a colori)
- 19,45 IL VANGELIO DI DOMANI. Conversazione religiosa di Don Cesare Biaggini - TV-SPOT
- 20 SCACCIAPENSIERI. Disegni animati (a colori) - TV-SPOT
- 20,20 TELEGIORNALE. Ed. principale - TV-SPOT
- 20,40 MARINAI, TOPLESS E GIU'. Lungometraggio interpretato da Ernest Borgnine, Joe Flynn, Tim Conway, Carl Ballantine, Gary Vinson, Billy Sands. Regia di Edward J. Montagne (a colori)
- 22,10 SABATO SPORT. In Eurovisione da Bratislava (Cecoslovacchia): CAMPIONATI MONDIALI DI PATTINAGGIO ARTISTICO. Esercizi liberi maschili - Cronaca diretta parziale (a colori) - Notizie
- 23,15 TELEGIORNALE. 3^a edizione

ASSOCIAZIONE ITALIANA TECNICI PUBBLICITARI

Nel corso di un incontro tenuto alla Terrazza Martini il 15 gennaio, il Presidente della TP, Associazione Italiana Tecnici Pubblicitari, ha consegnato i diplomi ai 51 candidati che hanno superato gli Esami TP di 1^o e 2^o grado nella Sessione di maggio/giugno 1972.

Di questi, 34 vengono iscritti all'Albo Professionale della Associazione. Il dottor Mengacci ha rivolto un saluto di benvenuto nel quale ha sottolineato l'importanza fondamentale degli Esami quale strumento insostituibile per la qualificazione professionale: il fatto che alla prossima Sessione di febbraio siano iscritti circa 90 candidati e la prova della fiducia che questo istituto riscuote nelle forze professionali operanti in Italia.

L'adeguamento dei contratti d'assicurazione di una pubblicazione dell'INA

Sono stati pubblicati dall'Istituto Nazionale delle Assicurazioni gli Atti della Giornata di studio organizzata dall'INA, d'intesa con l'Associazione Nazionale fra le Imprese Assicuratrici (ANIA), a Milano il 22 aprile 1972, nell'ambito delle manifestazioni ufficiali della 50^a Fiera Internazionale, sul tema « Una svolta dell'assicurazione: l'adeguamento ».

Il volume riporta, dopo un'introduzione orientativa sul tema e sugli scopi del Convegno, un resoconto sommario dei lavori della Giornata, i discorsi di apertura, la relazione del prof. Antonio Longo, Vice Direttore Generale dell'INA, i testi integrali degli interventi nel dibattito e delle comunicazioni scritte. Chiude il volume un'ampia appendice corredata di dati statistici, tabelle e diagrammi sulla svalutazione monetaria in Italia e nel mondo. La pubblicazione è un'utile guida per gli studiosi di problemi economico-assicurativi in quanto raccoglie il pensiero dei più qualificati esperti italiani e stranieri sul problema della svalutazione monetaria in rapporto all'assicurazione sulla vita, e, in prospettiva, su quanto sarebbe opportuno fare nel campo delle assicurazioni danni.

LA PROSA ALLA RADIO

Mariana Pineda

Dramma di Federico García Lorca
(Venerdì 2 marzo, ore 13,27 Nazionale)

Comincia un nuovo ciclo del teatro in trenta minuti dedicato a Elena Zareschi. La famosa e brava attrice esordisce con *Mariana Pineda* di Lorca cui seguiranno nelle prossime settimane *La signora Rosita* di Sabatino Lopez, *La fiaccola sotto il moggio* di Gabriele d'Annunzio, *Maria Stuarda* di Federico Schiller. «D'accordo con il regista Leonardo Bragaglia», dice la Zareschi, «abbiamo scelto il dramma di García Lorca anche perché questo autore mi riporta al mio lontano debutto avvenuto al Teatro delle Arti di Roma diretto da un altro Bragaglia, zio di questo: l'indimenticabile Anton Giulio.

Dovevamo rappresentare allora un altro dramma di Lorca, *Nozze di sangue*: ma alla prima rappresentazione dopo estenuanti prove arrivò il veto della censura. Pensate alla mia delusione! Più tardi potei riprendermi una bella rivincita recitando appunto questa stupenda *Mariana Pineda* prima per la TV poi per lo Stabile di Catania».

«La trama del dramma», continua Bragaglia, «è semplice. Tutto avviene attraverso il mutamento psicologico della protagonista: tutto è riflesso in lei, nel suo animo ferito a morte dagli eventi. Trepidente d'amore, al primo atto, mentre ella ride per l'ultima volta e ne sente il presagio con tre deliziose ragazze sue vicine di casa... E quando, ancora al primo atto, è con Fernando, fratello diciottenne

delle ragazze e Mariana si serve della sua totale abnegazione per inviare un messaggio all'amato fuggiasco Don Pedro per salvarlo». Nel secondo atto ritroviamo Mariana con Don Pedro nascosto in casa sua con altri congiurati. E la vediamo reagire con fermezza ai dubbi allo sconforto di Don Pedro e ai tentennamenti dei suoi amici. E' lei che li sprona, li incita, li sollecita amorosamente ma anche con forza e con coraggio. E infatti subito dopo la vediamo resistere con fierezza alle minacce ed alle subdole profferte d'amore del capo della polizia Pedrosa.

«Nel terzo atto», prosegue la Zareschi, «arrestata, chiusa in un convento in attesa di un giudizio per «collaborazionismo» la ritro-

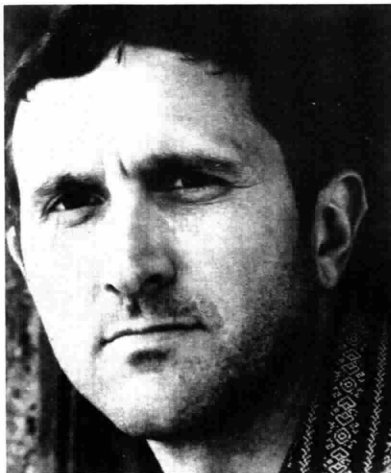
viamo in preda a un dolce delirio attaccata al filo di un'ultima impossibile speranza. Qui la poesia di Lorca ha davvero preso il volo: Mariana è in convento in attesa di Don Pedro che venga a salvarla. Ma la sua condanna è inevitabile: anche lei, inconsciamente, lo avverte. Tutto intorno a lei ne parla. Lo si sente dal suono delle campane del convento, dalle meste preghiere e dal chiacchierio delle converse, persino dal comportamento misterioso di un giardiniero. La follia di Mariana esplode, liricamente, di un lirismo puro e netto, senza sbavature. Ella apprenderà la notizia della fuga di Don Pedro, che egli cioè si è messo in salvo dimentico di lei e del loro amore, con saggezza socratica».

Donna Rosita nubile

Poema granadino del Novecento
diviso in vari giardini con scene di canto e ballo, di Federico García Lorca (Lunedì 26 febbraio, ore 21,30, Terzo)

Donna Rosita nubile, che viene trasmessa con la regia di Flaminio Bollini, è la penultima composizione di Federico García Lorca. Datata 1935, apre una delicata parentesi tra i due drammi *Yerma* e *La casa di Bernarda Alba*. Rosita è un'orfana che vive con due zii e una governante i quali l'adorano e la viziano. Lo zio si occupa di fiori. Le due donne non hanno altra preoccupazione che Rosita, la loro prediletta, e vogliono a tutti i costi che la fanciulla sia felice. La ragazza è fidanzata con un cugino suo coetaneo ma questi, alla vigilia del matrimonio, è richiamato dalla sua famiglia che vive oltremare, e parte con la promessa di tornare. Il tempo, però, passa inutilmente, il promesso sposo non compare: quando arriva la notizia che «lui» ha sposato un'altra donna, l'ha tradita, Rosita è ormai appassita, come appassiscono i fiori.

Marcello Mandò è fra gli interpreti di «Un bel foglio di carta bianca» di Rys Adrian



Un bel foglio di carta bianca

Radiodramma di Rys Adrian
(Mercoledì 28 febbraio, ore 21,15, Nazionale)

Due personaggi di fronte, il direttore di una certa ditta e un tale, l'aspirante, aspirante all'assunzione. Il dialogo tra i due è carico d'intensità: da una parte un manager perplesso; perplesso perché l'aspirante sulla domanda ha lasciato quasi tutte le risposte in bianco, dall'altra l'aspirante che non ha alcuna intenzione di rispondere o meglio risponde a modo suo. Un senso di acre e nero umorismo pervade quest'originale radiofonico di Rys Adrian: la conclusione di quel dialogo tra sordi sarà comica e drammatica nello stesso tempo. Con l'aspirante che se ne va e il direttore che invoca il suo aiuto e la sua comprensione.

Il matrimonio di Figaro

Commedia di Beaumarchais
(Sabato 3 marzo, ore 17,10, Nazionale)

Le mariage de Figaro (Il matrimonio di Figaro) proposto questa settimana nell'ambito del ciclo di Storia del teatro fu rappresentato la prima volta nel 1784 a sei anni di distanza dalla data di composizione. Delle numerose commedie scritte da Pierre Augustin Caron (si fece chiamare Beaumarchais grazie ad un matrimonio del 1759 con una ricca vedova) possiamo dire che solo due, con gli stessi personaggi, *Il barbiere di Siviglia* e appunto *Il matrimonio di Figaro*,

ottennero il successo anche se la prima, al suo apparire, come osserva il Pandolfi, ebbe l'incomprensione decisa del pubblico e la seconda il veto persistente della censura che solo un vasto moto dell'opinione pubblica venutane a conoscenza poté rimuovere.

«Ciò che sorprende», continua il Pandolfi, «nelle due commedie di Figaro, convenzionali nei personaggi e nelle situazioni, è come da intrighi così frustati, da uno stile agile ma senza finezza, Beaumarchais abbia potuto trarre una materia teatrale così brillante e viva. Tale da costituire non sol-

tanto una tappa fondamentale nella storia delle forme drammatiche ma da ispirare due fra i capolavori musicali, quello di Rossini e quello di Mozart, che gli si sono mantenuti sostanzialmente fedeli e da far presagire i grandi moti della Rivoluzione francese».

Nel *Matrimonio di Figaro* Beaumarchais con forma e contenuto provocatori attacca e colpisce un mondo nel quale gerarchia e privilegi continuano a sussistere; ma ancora per poco. Figaro non teme l'aristocrazia, nella fattispecie il conte Almaviva (il quale dopo che nel *Barbiere di Siviglia* aiutato

da Figaro è riuscito a sposare Rosina, ora, passati tre anni, è un po' stanco della moglie e vorrebbe sedurre la bella Susanna, cameriera di Rosina e promessa sposa di Figaro), anzi addirittura gli dice: «E s'io vallessi meglio della mia fama? Eh? Ci son molti signori che possono dire altrettanto?». Battuta che scavalcano con violenza il palcoscenico salta direttamente nella mente del pubblico. E' il «Terzo Stato» che si prende la rivincita sull'aristocrazia sino alla deflagrazione rivoluzionaria quando molte nobili e aggraziate teste cadranno.

Der Freischütz

Opera di Carl Maria von Weber
(Martedì 27 febbraio, ore 21,15,
Nazionale)

Atto I - Alla gara di tiro, Max (tenore) è stato inaspettatamente battuto da Kilian (baritono). Invano Kuno (basso) il guardaboschi tenta di rincuorare Max: non si disperi, vincerà la gara di domani e con essa la mano di Agathe (soprano), sua figlia. Max non sa darsi pace e per questo accetta la proposta di Kaspar (basso), suo amico, che lo invita a trovarsi a mezzanotte nella Valletta del Lupo dove con l'aiuto di Samiel (parte recitante), un inviato del diavolo, fonderanno sette proiettili magici, che vanno sempre a bersaglio. Il patto, tuttavia, costerà l'anima a Max. **Atto II** - Il giovane si reca all'appuntamento dove Samiel, al termine di una diabolica cerimonia, gli consegna sette proiettili. Max ignora tuttavia che uno di questi Samiel può dirigerlo contro chi vuole. **Atto III** - All'indomani Max trionfa su tutti i tiratori in gara, ma quando su ordine del Principe Ottokar (baritono) colpisce anche l'ultimo

impossibile bersaglio, confessa di aver gareggiato con pallottole magiche. Il Principe perdona Max, il quale ottiene la mano di Agathe e la promessa di essere nominato guardia della foresta.

Come sanno tutti quanti s'intressano di cose musicali, il Franco Cacciatore di Carl Maria von Weber (1786-1826) su testo del poeta Johann Friedrich Kind tratto dal Libro dei Fantismi di Apel e Lavi, segna una data basilare nella storia del teatro lirico. Alla prima rappresentazione della partitura webberiana (titolo originale: Der Freischütz) si lega infatti la nascita dell'opera romantica tedesca, nella quale confluiscono gli spiriti del Romanticismo. Ecco il gusto per il fantastico e il leggendario, ecco l'anelito a ciò che è lontano e irraggiungibile, ecco l'amore alla natura e gli inni al suo mistero notturno; ecco le descrizioni delle foreste brumose abitate da creature silvestri, ecco le descrizioni dei fiumi, dei laghi in cui ridono e cantano le sirene. Qui, nell'opera romantica, il popolo parla il suo linguaggio na-

tivo mentre gli esseri soprannaturali, i demoni e i loro tenebrosi emissari, penetrano nel reale quotidiano e lo sfigurano. Qui la pietà cristiana innalza ad altra sfera il sentimento morale che domina l'antica opera classica mentre il «pio eremita», come nota lo studioso inglese Edward J. Dent, «si sostituisce al deus ex machina classico». Ecco la riscoperta del medioevo, ecco il ritorno alle meravigliose figure degli antichi cavalieri. Ecco la liberazione dalle ferree leggi d'unità di tempo e di spazio del dramma classico. Dopo la «prima» berlinese del Freischütz, un grido d'esultanza sfuggerà dal petto di coloro che da tempo auspicavano la nascita di uno stile nazionale: il «sogno mozartiano di creare un'opera tedesca in contrapposizione all'opera italiana» si realizza nella musica di Weber. Dice il Corfalonieri che il «weberismo» lascerà semenza anche in musiche per loro natura diversissime da quelle di Weber» e specifica: «Non voglio ricordare Gounod, Boito e simili, ma non posso non ricordare Verdi». Ora, il Freischütz non è l'esemplare primitivo della vagheggiata opera romantica tedesca, ma il primo compiuto modello. La qualifica di «opera romantica», infatti, era già apparsa nei frontespizi di altre partiture di autori tedeschi; e opera romantica, in tutto e per tutto, deve considerarsi per esempio l'Undine di E.T.A. Hoffmann che fu rappresentata in Germania cinque anni prima del Franco Cacciatore. Ma sarà quest'ultimo la pietra di fondamento del teatro romantico tedesco, destinato a fiorire poi sino all'evento della grande rivoluzione del «dramma concepito nello spirito della musica» con cui Richard Wagner inizierà un nuovo cammino nella storia dell'opera.

Il famoso musicologo Alfred Einstein ha chiarito, con esemplare acutezza, che «se è toccato al Freischütz, piuttosto che all'Undine di Hoffmann o al Faust di Ludwig Spohr di segnare una data negli annali dell'opera tedesca, ciò è diseso dal vigore della personalità di Weber, dal suo senso del teatro, dalla brevità e dalla concisione dei pezzi della partitura e infine, senza dubbio, da quei misteriosi imponderabili inerenti ad ogni opera individuale. Accanto alle pagine tipicamente «tedesche» (come i cori dei cacciatori, la marcia dei contadini e il coro delle damigelle) vi sono, sia ben chiaro, altre pagine di carattere non tedesco. La famosa scena di Agaccon con l'orologio di Giewie, Wie nahte mir der Schlummer, è una scena e aria all'italiana, la pagina al vertice di tutto l'opera, la scena della valletta del lupo, è tipicamente francese.

Il Freischütz, in un'edizione in lingua originale con i frammenti parlati, è diretto da Wolfgang Sawallisch che l'ha registrato il 27 gennaio scorso nell'Auditorium del «Foro Italico» di Roma per la Stagione Lirica della RAI. Il direttore d'orchestra tedesco ha rilevato con intima penetrazione i meriti della partitura webberiana: anzitutto la straordinaria coloritura dell'orchestra che testimonia la sapienza del Weber strumentatore. Si sa, infatti, che il compositore non soltanto fece un uso pregnante di tutti gli strumenti, ma inventò anche nuovi effetti come per esempio quello del «pizzicato» dei contrabbassi nell'Ouverture.

Le Roi d'Ys

Opera di Edouard Lalo (Sabato
3 marzo, ore 14,30, Terzo)

Atto I - In Bretagna, alla vigilia di sposarsi con il principe Karnac (baritono), Margaret (soprano), la figlia del Re d'Ys (basso), piange al pensiero di Mylio (tenore), l'uomo amato che un giorno se n'è andato senza più fare ritorno. Margaret rivela la sua tristezza alla sorella Rozenn (soprano), poco prima di salire sull'altare per le nozze che metteranno fine alle continue lotte fra il suo popolo e quello del principe Karnac. Ma, inaspettatamente, Mylio ritorna e Margaret rompe la promessa fatta a Karnac, scatenando il castigo di costui che giurava vendicarsi. La sfida è raccolta da Mylio. **Atto II** - Troppo tardi Margaret si accorge che in realtà Mylio ama, riamato, Rozenn. Una battaglia è imminente e il Re d'Ys promette a Mylio di dargli in sposa Rozenn se egli tornerà vincitore. Karnac è sconfitto e mentre a Ys si festeggia la vittoria, Margaret rivela al principe battuto il mezzo per vendicarsi e per distruggere Ys e i suoi abitanti: aprire la diga sopra la protezione della città. **Atto III** - Mentre Mylio e Rozenn vanno a nozze, Karnac mette in atto il terribile piano, apre la chiusa: mentre i flutti inondano Ys, Mylio uccide Karnac, quindi si adopera a salvare la sua sposa e la popolazione. Ma l'acqua continua a salire e minaccia tutti quanti hanno trovato scampo su di un'altura, tra cui il Re d'Ys, Mylio, Rozenn, Margaret. Sarà quest'ultima a placare l'ira del Cielo, gettandosi tra i flutti. Con il suo sacrificio, torna il sereno. Ys è salva.

Edouard Lalo, uno fra i più rinomati compositori francesi dell'Ottocento, nacque a Lilla il 1823 e scomparve a Parigi il 1892. Famoso per quella Symphonie espagnole, ch'è in realtà un concerto per violino e orchestra, il Lalo è tutt'oggi considerato un validissimo autore di musiche strumentali, mentre si discutono le sue opere per il teatro, la più celebre delle quali resta comunque Le Roi d'Ys (Il Re d'Ys), su libretto di Edouard Blau. La vicenda, ispirata a una leggenda bretone, suggerì a Lalo una musica colorita, finissima per gusto e per fattura, calda, ricca di tenerezza e di pathos, sempre libera tuttavia da eccessi negli squarci lirici e negli abbandoni. Assai ricordata è l'Ouverture dell'opera, costruita tutta su temi ricorrenti nella partitura: temi che di essa esprimono i principali accenti, come la gelosia di Margaret, come la dolcezza di Rozenn. Fra le pagine più alte del Roi d'Ys (la cui prima rappresentazione avvenne all'Opéra-Comique di Parigi il 7 maggio 1888, salutata da applausi entusiastici) citiamo il duetto Margaret-Rozenn «En silence pourquoi souffrir?» (atto I), la splendida aria di Margaret, nel secondo atto, «Lorsque je t'ai vu soulever l'Aubade», «Vainement, bien-aimée» (cantata da Mylio nel terzo atto), il duetto «A l'aube j'allais royalement» (Mylio-Rozenn, atto terzo).

L'elisir d'amore

Opera di Gaetano Donizetti (Sabato
3 marzo, ore 20,10, Secondo)

Atto I - Nonostante le dimostrazioni di vero e sincero amore che Nemorino (tenore) fa a Adina (soprano), questa — incostante e capricciosa — gli preferisce Belcore (baritono), trionfo sergente di guarnigione nel paese. Un giorno, nel villaggio, giunge il dottor Dulcamara (basso), che vende un miracoloso elisir capace di porre rimedio a qualsiasi male. Incantato e convinto dalle parole del ciarlatano, Nemorino acquista una bottiglia del farmaco, che beve tutta d'un fiato. Sicuro di poter far capitolare la sprezzante Adina, ora Nemorino si comporta con quella sicurezza che prima non aveva saputo dimostrare; Adina, sorpresa da quel cambiamento e volendo punire Nemorino, il quale ora fa vista di non curarsi di lei, dichiara di voler sposare Belcore. **Atto II** - Pur di non perdere Adina, Nemorino fa ricorso nuovamente all'elisir di Dulcamara, ma per poter pagare il prezzo di una seconda bottiglia è costretto ad arruolarsi dietro compenso di venti scudi. Frattanto in paese si sparge la notizia che uno zio di Nemorino, morendo, ha lasciato il giovane erede universale. Ogni giovane donna del paese ora è piena di attenzioni per lui, tutto ciò essere effetto dell'elisir; solamente Adina si stupisce di quanto accade, perché ora si rende conto di amare veramente Nemorino. Per questo, ricompra da Belcore l'atto di arruolamento e confessa al giovane tutto il suo amore. Nel frattempo, Dulcamara vede i suoi affari andare alle stelle, giacché tutti in paese attribuiscono la capitolazione di Adina all'effetto del suo portentoso elisir.

Effetto Romani, il poeta che apprestò il libretto dell'«Elisir d'amore» per la musica di Gaetano Donizetti, trasse l'argomento da Le philtre, un famoso lavoro di Eugène Scribe (1791-1861). L'opera,

ambientata in un «villaggio del paese dei Baschi», fu composta da Donizetti in un lasso di tempo assai ristretto: meno, dicono i biografi donizettiani, di due settimane. Sono note le circostanze in cui vide la luce questa partitura destinata a fama perenne. L'imprenditore del Teatro milanese della Canobbiana, trovandosi in angustia per la mancata promessa di un compositore (il quale si era impegnato per un'opera da mandare in scena, non riuscendo tuttavia a condurre a termine la partitura) si rivolse disperato a Donizetti, supplicandolo di salvarlo magari mettendo a nuovo una sua cosa già fatta. Il musicista non accettò la proposta, ma fece una controproposta azzardosa: cioè quella di scrivere un'opera tutta nuova, da inventare e dettare su carta nell'assurdo spazio di quindici-sedici giorni. L'imprenditore, trovandosi a mal partito, fu ben lieto di accettare. L'«Elisir d'amore» venne rappresentato nel teatro milanese, il 12 maggio 1832, con esito trionfale. L'opera tenne il cartellone per trentadue sere consecutive; il pubblico e la critica si avvidero ch'era nato un capolavoro assoluto. Ogni pagina è un gioiello: basti citare, nel primo atto, il Preludio e coro «Bel conforto al migliore», la cavatina di Adina «Della crudele Isotta», la cavatina di Belcore «Come Paride vezzoso», la cavatina di Nemorino «Quanto è bella, quanto è cara», la scena e duetto «Chiedi all'aura lusinghiera» (Adina-Nemorino), la cavatina di Dulcamara «Udite, udite o rustici», la scena e duetto «Esultate pur la barbara» (Adina-Nemorino), il quartetto «Adina credimi» (Adina, Giannetta, Nemorino, Belcore) e, nel secondo atto, la Barcarola a due voci «Io son ricco e tu sei bella» (Adina-Dulcamara), la scena e duetto «Venti scudi» (Nemorino-Belcore), la romanza di Nemorino «Una furtiva lagrima», l'aria finale di Dulcamara «Ei correte ogni difetto».

Trio di Trieste

Giovedì 1° marzo, ore 23,20 Nazionale

«E' il Trio detto degli spiriti. Lo ascolto come dopo la morte. Il cembalo, il violino, il violoncello sono tre voci che parlano come in un dramma religioso, come in un mistero sacro... Ogni nota spinge di vena in vena sino al cuore il fondo del calice della vita, quello che non ho assaporato ancora e quello che preghi fosse tenuto lontano dalle mie labbra». Così si esprime l'An-ri-fondato del Trio di Bonn aveva fissato qui

qualche battuta che lui stesso avrebbe voluto riservare ad un *Macbeth*, purtroppo mai realizzato. Fantomatiche larve ultraterrene sono comunque rimaste in questo lavoro cameristico. Non per nulla Beethoven affermava di avere pur messo in musica qualcosa sul *Macbeth*, «con le streghe, la scena dell'assassino, il banchetto del fantasma, l'antrace delle streghe, la scena del sonambulismo, la follia della morte di *Macbeth*». Questa rievocazione dell'elemento regale di Enea, proprio verso la mezzanotte di giovedì prossimo grazie ad una interpretazione del Trio di Trieste.

Il lavoro risale al 1808. Dedicato alla Contessa Maria von Erdödy, è il primo di due *Trii* (Opera 70), che sono tra i più riusciti nell'ambito di questa medesima forma. E' altresì opportuno rileggere quanto annotava Chantavione: «Comincia con un tempo di trascinate fierrezza; mentre il Largo assai, così misterioso, ripete all'infinito una breve frase, quasi limitata a un lento gruppetto accompagnato da cupi tremolii, pagina di inquietudine angosciosa alla quale segue il più grazioso, il più sorridente dei Presto». Il programma comprende inoltre il *Tempo di Sonata* di Schubert.

Didone

Opera di Francesco Cavalli - Revisione di Gianfranco Prato (Giovedì 1° marzo, ore 20,10, Terzo)

Atto I - Dopo il prologo, Enea (*tenore*) e i familiari assistono alla rovina di Troia conquistata dai greci. Enea invita i propri soldati a resistere all'invasore, mentre Anchise (*tenore*), padre di Enea, esorta il piccolo Ascanio (*soprano*), figlio di Enea, ad abbandonare l'idea di combattere con le sue deboli forze. Pirro, guerriero greco, figlio di Achille, uccide Corebo, guerriero innamorato segretamente di Cassandra (*soprano*), che piange la morte dell'innamorato. Venere (*soprano*), madre di Enea, esorta l'eroe ad abbandonare Troia per evitare una battaglia inutile contro i greci superiori di forze. Enea fugge da Troia con i familiari, ma durante la fuga Creusa (*soprano*) viene uccisa. Ecuba (*contralto*) piange la morte di Creusa.

Atto II - La scena si svolge nel regno di Didone (*soprano*). Jarba (*tenore*), potente re africano, dichiara il suo amore per Didone. Dopo un lungo dialogo, Didone rifiuta l'amore di Jarba che esprime tutta la sua delusione e l'amarezza per il rifiuto della donna. La dea Giunone (*soprano*), irata contro i troiani, comanda a Eolo, re dei venti, di sollevare una tempesta per mettere in difficoltà le navi di Enea. Ma la bufera viene calmata dal provvidenziale inter-

vento di Nettuno (*basso*) che rimprovera le scatenate deità marine. Venere, madre di Enea, ordina ad Amor di ferire Didone con i suoi strali e accenderla di passione per l'eroe troiano. Intanto Enea e i soldati sbarcano in prossimità di Cartagine e Didone accoglie i forestieri benignamente e resta colpita dalla bellezza e dal portamento regale di Enea. Tre giovani damigelle commentano i turbamenti della regina.

Atto III - Didone confida alla sorella Anna (*soprano*) l'amore per Enea. La sorella le consiglia di dimenticare il marito ormai morto e di amare l'eroe troiano. In onore dei forestieri Didone ordina di preparare una caccia al cinghiale. Il dio Mercurio, inviato da Giove, esorta Enea a rompere i legami con Didone e a dirigere le navi in Italia dove deve compiere i suoi grandi destini. Enea, angosciato, decide di abbandonare Cartagine non senza aver prima pianto la triste sorte dell'amata Didone. La regina abbandonata inveisce contro Enea e minaccia di uccidersi per non vivere disprezzata dai sudditi dopo il rifiuto e l'abbandono dell'uomo amato. Il potente re Jarba salva Didone e rinnova le sue proposte amorose. La regina, commossa da tanta fedeltà, alla fine accetta di unirsi con Jarba e l'opera si chiude con un duetto amoroso dei due futuri sposi, seguito dal gioioso coro dei cacciatori.

Auditorium

Lunedì 26 febbraio, ore 21,45, Nazionale

Si conclude questa settimana il ciclo di trasmissioni dedicate alla Rassegna di giovani interpreti selezionati dalla Rai (Auditorium). Suonerà il chitarrista giapponese Hirotsugu Kakinuma, che nel 1967 otteneva il Primo Premio al Concorso Internazionale di chitarra a Tokio. Oltre ai vari concerti in Giappone, Kakinuma ha effettuato con successo alcune «tournees» in Spagna e in Italia, dove ha inoltre partecipato come ospite d'onore al XII Festival Nazionale Chitarristi di Castellammare di Stabia. Il programma di Auditorium si completa con le interpretazioni del pianista americano William Westney, nato il 14 febbraio 1947 a New York ed educato alle scuole di Leopold Mittenman, Donald Currier e Paul Baumgartner, personale accompagnatore tra il 1964 e il '67 di Tito Schipa, col quale ha inciso nel '66 una collana di arie per canto e pianoforte.

CONCERTI

Gabor Ötvös

Venerdì 2 marzo, ore 21,15, Nazionale

«Tre elementi si fondono nella musica di Kodaly. Il più evidente, e perciò più facilmente identificabile, è l'elemento nazionale... Altro elemento di uguale importanza, la qualità lirica: Kodaly è un lirico nato, che possiede il dono della melodia. Immaginate uno Schubert ungherese moderno, e avrete la definizione di Kodaly, con la differenza che egli è più appassionato... Infine la sua inclinazione al pittoresco... Kodaly emerge come musicista-poeta di ispirazione lirica». Sono, queste, affermazioni di Edwin Evans che aveva studiato attentamente la produzione dell'ungherese Zoltan Kodaly. I tre elementi da lui sottolineati sono presenti già in uno dei primi e più importanti lavori del maestro, *Psalmus hungaricus* (1923), composto in occasione del cinquantesimo anniversario dell'unione delle due città di Buda e di Pest e ora eseguito sotto la direzione di Gabor Ötvös. La trasmissione, alla quale partecipano il soprano Angela Maria Rosati, il mezzosoprano Giovanna Fioroni, i tenori Gino Sinimberghini e José Carreras e il basso Giancarlo Montanaro, si completa con un'altra preziosa opera religiosa: la *Missa solemnis* per la consacrazione della *Basilica di Gran*, (1855) di Franz Liszt, nella quale già si notano i fervori religiosi dell'artista ungherese, che riceverà in Vaticano gli ordini minori (col titolo di abate). Si trattava di mettere sul pentagramma sentimenti mistici provati in danza fanciullezza e messi poi a fuoco in grandiosi partiture, quali il *Christus*, *La leggenda di Santa Elisabetta* e la *Messa d'incoronazione*. Nel concerto di questa settimana si riservano compiti di notevole difficoltà espressiva anche all'Orchestra Sinfonica e al Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana (maestro del Coro Ruggero Maghini).

Bruno Martinotti

Sabato 3 marzo, ore 21,30, Terzo

L'Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Bruno Martinotti interpreta cinque *Contrappunti* da *L'arte della fuga* di Johann Sebastian Bach. Si tratta dell'ultima geniale opera del maestro tedesco, scritta tra il 1740 e il 1750 (anno della sua morte). «Vi troviamo ogni cosa: sapienza, abilità consumata, tutte le possibilità d'espressione. Assomma non solo la maestria di Bach, ma è la quintessenza di tutto il periodo barocco. E' la vetta di esso, come *Tristano* e *Isotta* è il culmine del Romanticismo» (Heinz Freudenthal). A

Bach segue Riccardo Malipiero, (Milano, 24 luglio 1914) con una partitura del 1962, *Nykteghesia* in cui spiccano la serietà e l'impegno di un maestro che alle tecniche espressive più moderne unisce, momento per momento, delicati slanci lirici. Il programma si chiude con *Mathis der Maler* (Matthias il pittore), sinfonia di Paul Hindemith. David Ewen, riferendosi a questo lavoro ha detto: «Utilizzando uno stile flessibile che spazia dai modi medievali fino alle tentazioni del sistema dodecafonico, Hindemith ha creato dei simboli tonali che sono straordinariamente espressivi senza essere pittorici».

Coro da Camera della Rai

Domenica 25 febbraio, ore 21,45, Nazionale

La formazione del Coro da Camera della Rai risale al 1965, grazie alle intelligenti premure del maestro Nino Antonellini, che tuttora lo dirige. Si tratta di un complesso di ventiquattro elementi, il quale si è prefisso lo scopo di creare un vasto repertorio comprendente le multifoniche espressioni della polifonia vocale, dalle origini ai nostri giorni. Si è presentato la prima volta al pubblico nella suggestiva chiesa di Santa Maria Donna Regina di Napoli, impegnato nell'esecuzione di una *Messa* di Alessandro Scarlatti e di alcuni *Responsori* di Gesualdo da Venosa. Successivamente ha tenuto a Torino due concerti dedicati alla «Coralità vivaldiana» e ha partecipato con successo al Festival

di Cork in Irlanda, dove ha offerto in prima mondiale la *Letture di Michelangelo* di Roman Vlad, su testi di Michelangelo Buonarroti, nonché alcuni tra i più drammatici *Madrigali* a firma di Claudio Monteverdi. Ed è proprio nel nome di questo stesso autore, portato dai ventiquattro artisti in ogni parte del mondo (dal Giappone alle Americhe), che ascolteremo il Coro questa settimana, sotto la guida di Antonellini. Dal *VI Libro dei Madrigali* le *Lagrimie d'amante al sepolcro dell'amata* e il *Lamento di Arianna*. Qui — conforme alle sane intenzioni dell'autore — si avverte il miracoloso legame tra testo e musica, così che le parole e la melodia appariranno «come un corpo senz'anima» se le parole stesse fossero trascurate. Il primo lavoro risale al 1609 e il secondo al 1623.

(a cura di Laura Padellaro e Luigi Fatti)

Formitrol® ci aiuta...

Le pastiglie di Formitrol, grazie alla loro azione batteriostatica, sono un valido aiuto del nostro organismo per la cura del raffreddore e del mal di gola.



WANDER **FORMITROL** MILANO

LA CANTANTE FEMMINISTA

«Tre anni fa ancora combattevo contro l'industria discografica, che sosteneva che le mie canzoni erano troppo strane per essere anche commerciali e che con le mie idee non avrei mai venduto neanche un disco. Ma tre anni fa la gente diceva anche che il Movimento Femminista era una moda destinata a durare appena una stagione. Adesso ho raggiunto il successo. Perché? Per molte ragioni, prima di tutte, appunto, l'affermazione dei movimenti per la liberazione della donna, che nessuno aveva previsto», dice Helen Reddy.

Australiana, 30 anni, sposata da tre anni con il suo manager Jeff Wald («L'unico che abbia creduto in me anche quando tutti mi consideravano matta»), madre di una bambina nata nel 1962 e di un bambino venuto alla luce pochi giorni fa, Helen Reddy è la prima cantante che abbia raggiunto un'enorme popolarità scrivendo e interpretando canzoni in difesa della autonomia della donna.

I'm a woman (Sono una donna) è il suo best-seller: due milioni e mezzo di copie vendute in 6 settimane, durante le quali è rimasta in testa alle classifiche statunitensi. Il disco è uno dei brani del suo primo ed unico long-playing, pubblicato qualche mese fa dalla Capitol e messo in circolazione con scarso successo.

«*I'm a woman* però funzionava e io ci credevo fermamente», dice Helen. Così l'ho inciso di nuovo, allungandolo con una strofa in più e modificandolo nell'arrangiamento. E ho avuto ragione». Il disco, usato come tema conduttore nella colonna sonora di un film femminista (*Stand up and be counted*), ha rapidamente conquistato il pubblico ed ha segnato un nuovo punto a favore del Women Lib.

«L'avevo scritto parecchi anni fa», dice la cantante, «ai tempi in cui ero già convinta che le donne dovessero vivere secondo le proprie idee e non secondo le idee degli uomini: e a quei tempi nessuno aveva ancora dato un'etichetta a ciò che pensavo». Helen Reddy ha cominciato a scrivere canzoni nel 1966, subito dopo essersi trasferita negli Stati Uniti, dove ora vive a Los Angeles. «Allora», racconta, «le poche volte che riuscivo a lavorare in qualche locale mi sentivo dire che sì, come cantante me la cavavo, ma che erano molto meglio le versioni originali dei pezzi che interpretavo.

BANDIERA GIALLA

Così ho buttato via tutto il repertorio di altri autori e ho cominciato a fare da sola».

Helen Reddy canta da quando aveva 4 anni. «I miei genitori volevano che fossi una bimba prodigio», dice, «e fecero di tutto per trasformarmi in una specie di Shirley Temple. Non sono io ad aver scelto la strada dello spettacolo, ma loro. E arrivata a una certa età, non ho più potuto tirarmi indietro. Sono venuta in America e ho cominciato a cercare lavoro. Ma era un brutto periodo».

Per mesi e mesi Helen non riuscì a lavorare, anche perché non aveva una casa discografica e non aveva mai inciso un disco.

Poi, pian piano, cominciò a trovare qualche piccolo ingaggio nei locali: «Ma era una vita molto dura. Non avevo denaro per affittare un appartamento fisso, e quindi viaggiavo in continuazione portando con me tutte le mie cose, oltre a mia figlia. Non avevo amici, conoscenze, niente di niente. Le sole persone con cui parlavo erano i proprietari dei locali dove cantavo. E finito di canta-

re tornavo in albergo, mettevo a letto la bambina e restavo sveglia tutta la notte a pensare ai miei guai».

Per un certo periodo Helen smise di cantare e fece altri lavori. «Ma purtroppo mi resi conto che ormai la musica era il mio mestiere, e ripresi a combattere». Finché decise di scrivere da sé le sue canzoni. «Scoprii», racconta, «di avere da dire parecchie cose che nessuno fino a quel momento aveva ancora detto. Lo scoprii quando partecipai a un convegno di studi sui testi dei brani rock. Ricordo un pezzo di Rod Stewart che a un certo punto diceva: «... e al mattino ti getterò via a calci dal mio letto». Mi accorsi, allora, che per una donna è veramente difficile scrivere canzoni diverse dalle solite storielle d'amore: il nostro modo di pensare è condizionato dalla visione che del mondo hanno gli uomini, e solo da poco le donne hanno provato a reagire in maniera differente e consapevole a uno stato di cose che è voluto e determinato soltanto dagli uomini».

Renzo Arbore

I dischi più venduti

In Italia

- 1) *Il mio canto libero* - Lucio Battisti (Numero Uno)
- 2) *Erba di casa mia* - Massimo Ranieri (CGD)
- 3) *Questo piccolo grande amore* - Claudio Baglioni (RCA)
- 4) *Un sorriso e poi perdona mi* - Marcella (CGD)
- 5) *Mari mari* - Loretta Goggi (Durium)
- 6) *Mi ha stregato il viso tuo* - Iva Zanicchi (Ri-Fi)
- 7) *Il mondo cambierà* - Gianni Morandi (RCA)
- 8) *Cosa si può dire di te* - I Pooh (CBS)
- 9) *Eccomi* - Mina (PDU)
- 10) *Vincent* - Don McLean (United Artists)

(Secondo la «Hit Parade» del 16 febbraio 1973)

Negli Stati Uniti

- 1) *Crocodile rock* - Elton John (Uni)
- 2) *Why can't we live together* - Timmy Thomas (Glades)
- 3) *You're so vain* - Carly Simon (Elektra)
- 4) *Oh babe, what would you say* - Hurricane Smith (Columbia)
- 5) *Superstition* - Stevie Wonder (Tamla)
- 6) *Could it be I'm falling in love* - Spinners (Atlantic)
- 7) *Don't expect me to be your friend* - Lobo (Big Tree)
- 8) *Trouble man* - Marvin Gaye (Tamla)
- 9) *The world is a ghetto* - War (United Artists)
- 10) *Do it again* - Steely Dan (ABC)

In Inghilterra

- 1) *Blockbuster* - Sweet (RCA)
- 2) *Do you wanna touch me?* - Gary Glitter (Bell)
- 3) *You're so vain* - Carly Simon (Elektra)
- 4) *Part of the union* - Strawbs (A&M)
- 5) *Daniel* - Elton John (DJM)
- 6) *Long haired lover from Liverpool* - Little Jimmy Osmond (MGM)
- 7) *Paper plane* - Status Quo (Vertigo)
- 8) *Wishing well* - Free (Island)
- 9) *The Jean Genie* - David Bowie (RCA)
- 10) *If you don't know me by now* - Harold Melvin & Blue Notes (CBS)

In Francia

- 1) *Laisse moi vivre ma vie* - F. François (Vogue)
- 2) *Ma jalousie* - Ringo Willy Cat (Carrère)
- 3) *C'est ma prière* - Mike Brant (CBS)
- 4) *Himalaya* - C. Jerome (AZ)
- 5) *Les matins d'hiver* - G. Lenorman (CBS)
- 6) *Ce qu'ils disent* - Charles Aznavour (Barclay)
- 7) *Laisse aller la musique* - Stone-Charnden (Discooids)
- 8) *Le parrain* - B.O. (Pathé-Marconi)
- 9) *Down by the lazy river* - Osmonds (Polydor)
- 10) *Rock and roll* - Gary Glitter (Polydor)



...calze soffici,
a prova di
lavatrice,
garantite
un anno

passi soffici



Ergolan

Soffici, morbide, leggere, le calze Ergolan sono eccezionalmente resistenti.
Anche in lavatrice, mantengono la loro naturale morbidezza
senza scolorire o infeltrire.

Ergolan: calze nei colori di moda,
per tutta la famiglia, garantite un anno.

Ergolan, calze per uomo, donna, bambino

Ergee

Un disertore involontario



Grischa, il protagonista della vicenda tratta da un romanzo di Arnold Zweig: lo impersona l'attore Josef Karlík

«La questione del sergente Grischa», programma TV prodotto dalla Germania Est

di Piero Castellano

Roma, febbraio

Non è frequente vedere sui teleschermi italiani un programma prodotto dalla Germania Est.

I problemi e gli argomenti trattati dalla televisione della Repubblica democratica tedesca — e dalle altre emittenti di tutto l'Est europeo — riflettono spesso cadenze e contenuti di un mondo lontano dal nostro. Neppure in termini di spettacolo è semplice proporre al pubblico italiano vicende nate in un ambiente culturale così diverso. Ma quando le storie che si raccontano hanno per motivo conduttore un evento comune come la prima guerra mondiale, la partecipazione si fa più vasta, il discorso diventa diretto e toccante.

E' il caso del povero sergente russo Grischa Paprotkin, il protagonista del programma tratto dal romanzo di Arnold Zweig (1887-



Ancora Grischa in due inquadrature dello sceneggiato. Nella foto sopra il protagonista è con Babka, la partigiana russa che tenta di salvarlo: l'attrice è Jutta Wachowiak



1968) *La questione del sergente Grischa*, pubblicato dall'autore nel 1927, tradotto subito in Italia per Mondadori e poi ristampato nel 1944. Romanzo con cui l'ebreo Zweig, emigrato in Palestina dieci anni dopo averlo scritto e tornato in patria solo alla fine della seconda guerra mondiale, ha voluto mettere a nudo le aberranti ingiustizie dell'esasperato militarismo prussiano dell'epoca.

Grischa scappa da un campo di prigionia tedesco, nelle retrovie

del fronte orientale. Nella sua fuga s'imbatte in un gruppo di partigiani russi guidati da una donna, Babka. E' accolto, vive con loro per qualche tempo, ma appena arriva il disgelo vuol ripartire nonostante l'amore sincero nato fra lui e Babka. A casa lo aspettano la moglie e un figlio che non conosce ancora. Babka si rassegna.

Ma Grischa viene catturato dai tedeschi. Addosso ha la divisa e i documenti di un disertore del-

l'esercito russo che Babka gli aveva procurato perché non venisse identificato durante la fuga. Purtroppo l'espedito aggrava la situazione, perché il comando tedesco aveva ordinato la fucilazione dei disertori.

Quando Grischa riesce a provare la sua vera identità, la condanna viene sospesa e il piccolo sergente diventa in breve tempo il beniamino di tutti. La sua natura semplice e schietta gli procura simpatie nella guarnigione, dove ormai lavora con gli altri. Purtroppo, sopra il suo capo, pende sempre una minaccia, perché la «questione» è a livello dell'alta burocrazia militare e sconfigge fino nel mondo dei principi. Dopo mesi di contesa Grischa viene condannato. Le alternative del lungo e snervante periodo d'attesa hanno a poco a poco mutato l'animo del russo. E' subentrata in lui come una rassegnazione, un distacco, tanto che rifiuta l'aiuto di Babka — che nel frattempo l'ha ritrovato — e l'appoggio di un ufficiale tedesco per una fuga rischiosamente predisposta. Grischa è ormai stanco di lottare,

di credere. Si è preparato in tutto questo tempo a morire, con grande fermezza, come farà. La sua fucilazione assume così un valore simbolico.

Arnold Zweig sembra essersi ispirato ad un fatto storico per questo romanzo, che viene considerato il suo capolavoro. Con altri due romanzi motivati dalla guerra (*Giovane donna del 1914* e *Davanti a Verdun*) esso costituisce una trilogia che la Germania dell'Est intende tradurre in immagini.

Anche se è trascorso il tempo in cui i grandi problemi umani sorti dalla prima guerra mondiale avevano dato luogo a libri e film di successo (ricordiamo fra tutti *All'Ovest niente di nuovo* di E. M. Remarque, filmato da Milestone), alla nostra TV non è sembrato inattuale riproporre per il video una storia legata ad un clima in cui interrogarsi sul conflitto fra giustizia assoluta e ragione di Stato era un ricorrente imperativo morale.

Nel programma di Helmut Schiemann recitano alcuni attori del «Berliner Ensemble», la famosa compagnia teatrale fondata nel '49 dal grande drammaturgo tedesco Bertolt Brecht. Ad essi prestano le loro voci nel doppiaggio italiano curato da Mario Colli attori come Renzo Palmer (un Grischa assai intenso), Laura Rizzoli (Babka), Emilio Cigoli, Roberto Villa, Gianni Musy, Michele Malaspina. Lo speaker è Giulio Bosetti.



salva la tua pelle

vento, sole, detersivi non perdonano

Vasenol "Cura Intensiva" Fluida

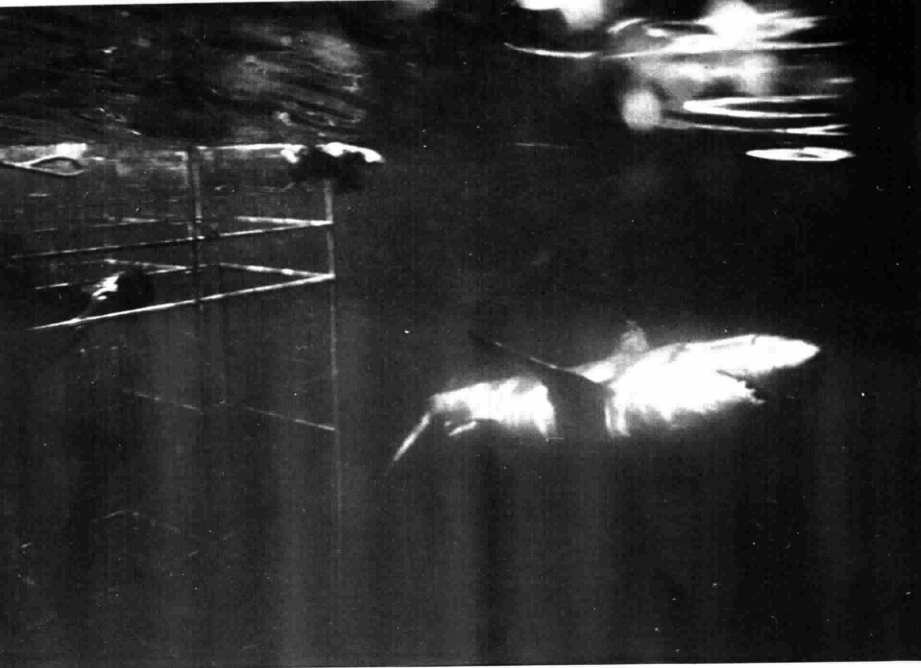
per pelli secche e screpolate

Ammorbidisce subito, perchè si assorbe all'istante. Poche gocce sono efficaci su mani, viso, gomiti, ginocchio, su tutto il corpo. E' la tua pelle. Inizia subito a proteggerla.



ottima per dopo bagno

è un prodotto



Nelle acque di Dangerous Reef, al largo di Adelaide (Australia), Bruno Vailati riprende da vicino il « grande squalo bianco » grazie alla protezione d'una gabbia d'acciaio. Avvertita la presenza dell'uomo, gli squali attaccheranno a più riprese la gabbia tentando di aprirsi un varco tra le sbarre. Un furibondo e drammatico assalto che ha offerto a Vailati l'opportunità di filmare una serie di eccezionali sequenze inserite poi nell'episodio « Ron e il pescecane »

Quarantamila miglia per

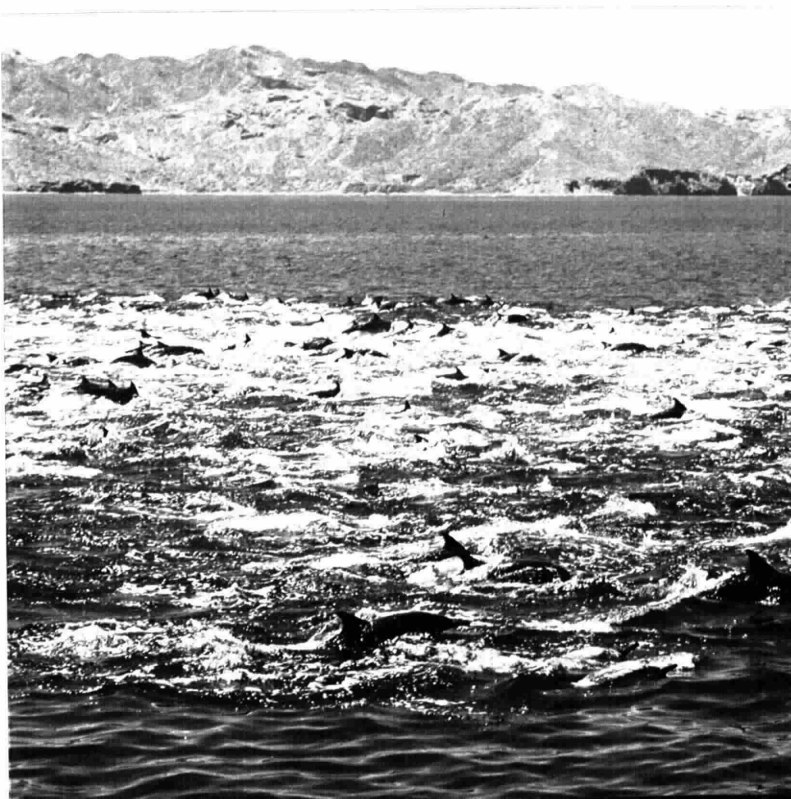
Con una troupe di quattro persone Bruno Vailati ha peregrinato per quindici mesi sugli oceani, dall'Australia ad Haiti, da Bora Bora alle coste californiane, alla ricerca di vicende da tradurre in immagini televisive. In « Uomini del mare » l'eterno fascino dell'esplorazione e dell'avventura

di Lina Agostini

Roma, febbraio
on, Tapu, Ray, Ramon, Jac: sono cinque personaggi usciti da un quadro di Paul Gauguin, sopravvissuti ad un tifone di Joseph Conrad, impegnati nella caccia del Moby Dick di Herman Melville, altrettanti capitani Achab che Bruno Vailati ha incontrato nei « cinque mari del mondo » e che la televisione propone nella serie *Uomini del mare*. L'avventura sul mare, sotto il mare, nel mare, dentro il mare, fra il mare è l'unico « leitmotiv » di tutti gli episodi, frutto di peregrinazioni dell'autore e di una

troupe di quattro persone per ben quarantamila miglia, in quindici mesi, con una tonnellata di attrezzature al seguito.

Bruno Vailati è un eterno innamorato del mare. Gli oceani, in qualunque possibile accezione intesa, costituiscono il suo unico scopo di vita; in cinquanta anni non ha trovato il tempo per sposarsi, sempre occupato tra le tredici ore di pellicola dell'*Enciclopedia del mare*, tra la realizzazione di *Oro rosso* e dei *Sette mari*, tra le prime immagini dell'*Andrea Doria* coricata sul fondo. Anche questo è amore per l'acqua salata. A farlo rimanere sulla terra resta soltanto la musica, passione a cui non sa rinunciare.





Isole di San Benito, California meridionale: si tenta di riprendere un elefante marino. Non è un'impresa facile perché l'animale, di solito mansueto, s'infuria se l'uomo gli s'avvicina troppo. A destra, Ray Cannon con una cernia gigante catturata con canna e mulinello. Cannon è il promotore d'una singolare iniziativa: vorrebbe che i pescatori sportivi di tutto il mondo rimettessero in libertà i pesci catturati limitandosi a marchiarli con uno speciale contrassegno

cinque storie di mare



Un pescatore mostra a Vailati i denti d'un grande squalo bianco. Nella foto a sinistra, i delfini del Mare di Carter, popolato da un'incredibile quantità di animali



Angelica Muller, collaboratrice di Ramon Bravo, mostra delle lamine giganti che vivono nelle acque di San Benito. A destra, Jacques Mayol nuota fra i coralli nelle acque di South Caicos, vicino ad Haiti. Il subacqueo usa lenti a contatto per l'immersione



Per girare le cinque puntate della sua storia-inchiesta, Vailati ha setacciato le onde dall'Australia ad Haiti, da Bora Bora alla baia di Cortez, ricostruendo i rapporti tra il suo eterno amore e gli uomini. Ne ha trovati di veramente unici, come Ray Cannon che ha 82 anni ed è promotore di un movimento diretto a convincere i pescatori sportivi a rimettere in libertà le prede catturate, dopo averle però « targate »; questo per ottenere una migliore conoscenza delle migrazioni, delle abitudini, delle anomalie dei pesci e soprattutto per protegger-

ne la riproduzione. Ray Cannon è una sorta di Jessie Owens del mare: il suo nome resta famoso negli annali della pesca sportiva, e si è diffuso assai più in là del mare dove questo campione ora vive, che per gli atlanti si chiama Golfo di California, ma che egli ha ribattezzato Mare di Cortez.

Nelle sue peregrinazioni, Vailati ci descrive come il mare faccia nascere una specie di « industria », e come favorisca l'archeologia: nell'acqua bassa presso l'isola di San Marcos, all'inizio dell'anno scorso fu scoperto un colossale ban-

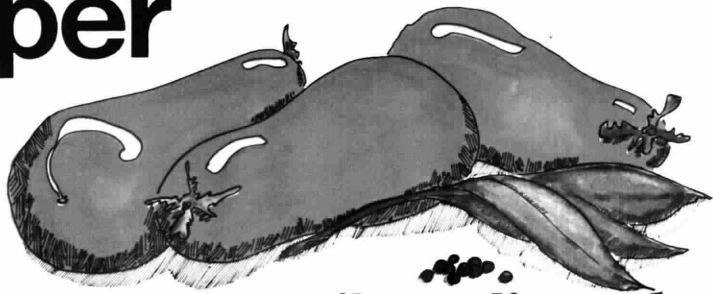
co di molluschi chiamati « pettini », che si riproducevano in progressione vertiginosa: erano tanto a portata di mano, che un solo « sub » ne poteva raccogliere in un giorno diverse centinaia, guadagnando così quel che sarebbe stato il salario di un mese. In pochi giorni sulla spiaggia arrivarono i pionieri di un nuovo West, fondarono una città di 1500 abitanti e in quattro mesi raccolsero oltre un milione di chili di molluschi.

Nella Baia di San Francisco, invece, eccoti l'archeologia: enormi depositi di gusci di ostriche perli-

fere testimoniano il fasto degli Aztechi, che per primi le pescarono e diedero loro immenso valore, tanto da custodirle nel leggendario tesoro di Montezuma. Solo che a quell'epoca le perle erano nere ed oggi sono tutte bianche. Il valore archeologico delle riprese di Bruno Vailati ritorna anche più avanti, quando, nelle acque di Escondido, sono state filmate conchiglie fossili raccolte in un cumulo di avanzati di cucina abbandonati dagli Indios più di diecimila anni fa, e successivamente sommersi dal mare.

segue a pag. 68

una moneta per



il sugo di pomodoro

Ci sono sempre due piccoli segreti per la perfetta riuscita anche delle ricette più semplici:

- 1 - scottare i pomodori immergendoli per pochi secondi in acqua bollente. Si potranno in tal modo pelare con facilità
- 2 - usare una casseruola con manico Moneta in acciaio porcellanato

La **moneta** ha creato le proprie pentole per aiutarti a cucinare cibi squisiti. Nella produzione **moneta** c'è senz'altro la tua **moneta** adatta al tuo carattere, ai tuoi gusti alla tua vita. La **moneta** è l'unica in Europa a produrre pentole in acciaio porcellanato, in porcellanato antiaderente con Teflon II*, in acciaio inossidabile Triply 18/10, in una vastissima gamma di decori, di tipi, di misure.

una moneta per te



serie Cache-mire



pentole moneta

MILANO, VIA MAMBRETTI N. 9 - TEL. 3555141 (5 linee)
TEFLON è marchio registrato Du Pont per il finish antiaderente PTFE

Quarantamila miglia per cinque storie di mare



Jean Tapu mostra a Bruno Vailati (a destra) il fucile subacqueo polinesiano azionato da un elastico. Il grilletto scatta con una leggera pressione del pollice

segue da pag. 67

Nei suoi oceani, però, Vailati non ha scoperto soltanto gli uomini eccezionali o le curiosità scientifiche: ha ritrovato anche l'avventura del «mare cattivo», quello — per intenderci — della letteratura e della mitologia. Accadde il giorno in cui Ron Taylor, un pescatore dell'Australia meridionale, gettò nelle acque al largo di Adelaide un «King Fish»: è una sorta di grosso verme marino, un'esca per il grande squalo bianco. Bruno Vailati si calò nel mare entro un'apposita gabbia, e riuscì così perfino a ritrarre alcuni di questi rarissimi pescicani mentre cercavano di aprirsi un varco che li portasse all'uomo che «sentivano» e per questo azzannavano le sbarre. E poco lontano, a Dangerous Reef, un grande squalo bianco s'impiglia in un cavo d'acciaio che unisce le due gabbie dei cineamatori subacquei. Dall'incidente nasce una sequenza unica al mondo, con Ron Taylor che esce dalla gabbia per liberare il «nemico squalo» sciogliendo i nodi che lo condannano a morte sicura. «Ma il momento peggiore», racconta Vailati, «l'abbiamo vissuto con i serpenti». Essendo il regista quell'inguaribile fidanzato del mare che abbiamo descritto, i serpenti non potevano che essere marini. Ma mortali: dieci volte più velenosi del cobra, e assolutamente incombattibili dal momento che il siero contro il loro morso è ancora alle prime fasi di studio.

Di fronte a questi due episodi ed alla loro unicità, non riesce a far storia nemmeno l'incontro con la prestigiosa manta, e difficilmente regge il confronto

anche la ripresa dell'orca marina, il più grosso mammifero esistente nei flutti insieme alla balena.

Quello di Vailati è un mare per noi quasi omerico. Non lo conosciamo, forse non lo vedremo dal vero mai, forse non lo avremo più tra pochi anni. Nell'amore per gli oceani del regista di queste cinque puntate televisive c'è tutto il tradito amore per la natura: gli animali muoiono e si estinguono (400 specie di mammiferi e pesci stanno perendo inesorabilmente proprio mentre voi leggete queste righe) e Vailati ne immortala gli ultimi rarissimi esemplari. Ci mostra un mare per cui la parola «inquinamento» è tanto bestemmia da non poter esistere, e vedendo queste immagini viene spontaneo mettersi dalla parte di quegli oltre cinque milioni di pescatori francesi scesi recentemente in sciopero contro l'industria sterminatrice e pensare non senza un sorriso di triste ironia alla prima legge «per la purezza delle acque», votata in Inghilterra (ma per le acque di fogna, evidentemente) nel lontano 1388. Sopravvive in queste immagini, come nel Nautilus di Verne o nel «Bateau ivre» di Rimbaud, la poetica della esplorazione e su questo mare nascosto, chiaro, immune dai mali che altrove lo divorano rendendolo padule, l'uomo Vailati — sorta di Tritone avventuroso con la macchina da presa al posto del tridente — ci offre una ormai dimenticata dimensione di vita. Affrontare il mare con la preoccupazione dello squalo bianco e non già dell'arenile sporco di catrame.

Lina Agostini

Knorr piū sapore di carne sfida il tuo solito dado.

(Quale dei due piatti tuo marito vuoterà per primo?)



Metti Dado Knorr a confronto con il tuo solito dado. E chiama tuo marito a fare da giudice.

La differenza fra un piatto fatto con Knorr e uno fatto con il tuo dado di adesso salterà subito agli occhi.

Il piatto fatto con Dado Knorr è così gustoso che tuo marito lo vuoterà prima dell'altro.



**Tuo solito
condimento**

**Dado Knorr fa piatti così gustosi
che sono vuoti prima degli altri perché...**



dado Knorr ha piū sapore di carne.

**Sul video Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice
in una famosa commedia di Marcel Achard: «Jean de la Lune»**

I Pierrot vincono ancora in amore

La pièce, titolo TV «Il mangianuvole», descrive il difficile matrimonio fra un ingenuo fioraio di Parigi, Jeff, e una ragazza troppo disinvolta e irrequieta, Marceline. Altri interpreti sono Nino Castelnuovo e Mario Erpichini

di Carlo Maria Pensa

Milano, febbraio

Il 3 dicembre 1959, a sessant'anni da poco compiuti, Marcel Achard, commediografo e, a tempo perso, attore, indossò per la prima volta l'ambitissimo «habit vert» dell'Académie Française e, come prescrive il regolamento del glorioso istituto, pronunciò il suo «remerciement», il suo ringraziamento agli Immortali che, eleggendolo, lo avevano fatto degno di loro. Nei «remerciement» dei neo-accademici c'è sempre qualcosa di interessante da scoprire: intimidito dalla circostanza e dalla solennità del luogo, e non ancora abituato, d'altro canto, all'alchimia delle parole di cui sono capaci i colleghi più anziani, l'oratore riesce, in genere, a sintetizzare gli aspetti salienti della propria personalità per dimostrare che è stata ottima la decisione di eleggere uno come lui, tanto bravo e, al tempo stesso, tanto modesto. Tanto bravo da dar lustro all'Accademia, e tanto modesto da non dar ombra agli accademici.

Achard, non dimentico

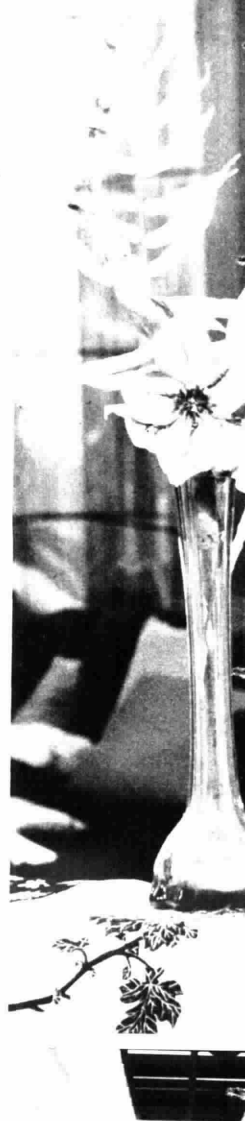
delle sue esperienze dirette di palcoscenico, recitò benissimo la parte: lasciò intendere, cioè, che il suo ingresso nel sacro tempio delle lettere, delle scienze e delle arti valeva a correggere, un poco, le ingiustizie di cui erano sempre rimasti vittime, in Francia, gli autori comici. E aggiunse: «Sì, il pubblico va a ridere alle loro commedie. Ma, come diceva Emmanuel Chabrier, è il solo, che ride. Del resto, anche tra il pubblico ci sono dei refrattari. Un portinaio del Boulevard Berthier dichiarava: "Non mi piace ridere, a teatro. Per me, il teatro è fatto solo di regine, che hanno delle disgrazie". Questa opinione è diventata tesi ufficiale. Il poeta comico diventa un poeta maledetto, il che è abbastanza comico». E concludeva: «Il nostro grande maestro, Eugène Labiche si scusava, in questo stesso posto dove sono io adesso, d'aver divertito per quarant'anni i suoi contemporanei... Ebbene, io devo presentarvi meno scuse di quante ne presentò Labiche: perché io ho divertito il pubblico soltanto per trentacinque anni. E, per giunta, una volta su due».

Oggi che siamo nel 1973,

segue a pag. 72



Giuliana Lojodice nel ruolo dell'inquietata Marceline. Achard scrisse «Jean de la Lune» nel 1929. La commedia ebbe subito grande successo e fu anche portata due volte sugli schermi cinematografici





Un'altra scena della
pièce. Con Aroldo Trieri
(a sinistra) è Nino
Castelnuovo. Regista
dell'edizione televisiva
è Davide Montemurri
che ha anche curato
l'adattamento del testo

Si prova una scena negli studi TV di Milano.
Da sinistra: Mario Erpichini, il regista Davide Montemurri,
Giuliana Lojodice e Nino Castelnuovo.
Qui a fianco, un altro momento della pièce

Ma dove vai se Kleenex* non ce l'hai?



Sempre freschi
e protetti
nella nuova
confezione esclusiva
"apri e chiudi".



**Fazzoletti Kleenex*,
tascabili per seguirti ovunque.**

I Pierrot vincono ancora in amore

segue da pag. 70

quei trentacinque anni sono aumentati fino a toccare quasi il mezzo secolo, e riguardando, da così importante traguardo, tutta l'opera di Achard, si può ben registrare ch'egli ha sempre coerentemente rispettato l'impegno di divertire il pubblico e di divertirlo nel senso migliore. Giusta come si conviene a un accademico di Francia.

E come ci confermerà *Jean de la Lune*, in programma questa settimana alla Tv. Senza false modestie, Achard disse un giorno: «Sì, *Jean de la Lune*: ecco ciò che io sono stato, per tutto il mondo, dal 1929 al 1956, l'anno di *Patate*; lo sono stato, spesso, fino all'esasperazione».

Non si creda, comunque, che Achard abbia guadagnato l'«habit vert» solo con queste due commedie: tra l'una e l'altra, e prima dell'una e dopo l'altra, ce ne sono state parecchie. Certo, però, che *Jean de la Lune*, questo personaggio che dà il titolo alla «pièce», arrivò sui palcoscenici, in quegli anni a cavallo fra i Venti e i Trenta, con la forza sorprendente d'una rivelazione e fu portato per ben due volte, nel '31 e nel '49, sugli schermi cinematografici.

Come lo accoglierà il pubblico d'oggi, non saprei prevedere. Davide Montemurri, regista e adattatore del testo, ha assunto un titolo nuovo: *Il mangianuvole*, che è molto bello, quantunque lasci, in noi, il rimpianto per quel *Jean de la Lune* che fu, durante trent'anni, una bandierina sventolante sulle glorie del teatro francese e che, soprattutto, richiamava l'immagine mite, dolce, ingenua, eppur vincitrice, di Pierrot, le note dell'antica canzone *Au clair de la Lune* e quelle, schoenbergiane, del *Pierrot lunaire*...

Già: la Luna, ormai, è cosa da astronauti; non più da innamorati. E *Jean de la Lune* è una commedia d'amore. D'un amore stravagante, insolito. Forse fuori moda, in questo momento in cui si confonde l'amore col sesso e con la violenza (ammesso che ci siano delle mode, in amore). O forse si finge, di confonderlo; in realtà la Terra è piena di *Jean de la Lune*, di personaggi come questo Jeff, fioraio in Parigi, che sposa Marceline pur sapendo con quanta purpura essa sia solita passare da un'alcolica a un'altra.

E qui ci soccorre nuova-

mente il «merciement» di Achard all'Académie: «Le donne si può detestare. Ma è pericoloso ignorarle... Lo stesso Molière non sarebbe tutto intero Molière se non avesse creato Célimène. Senza le donne, diceva Alfred Capus, gli uomini non sarebbero «drôle» (non traduco «drôle» perché in questo senso è intraducibile: «drôle» è tutto ciò che di strano, di curioso, di geniale, di vivo, deve essere un uomo). E continuava: «E' per causa delle donne, sembra, che noi siamo stati cacciati dal paradiso terrestre. Ma io non vedo che le donne per riportarci. Un mio amico, piantato in asso dalla sua amata, mi confidava: "Se almeno fosse piovuto tanto, forse lei sarebbe rimasta ancora, questa notte"». Ebbene, Jeff, ovvero *Jean de la Lune*, va ancora più in là della speranza di un temporale. Jeff crede fermissimamente nel suo amore; crede in quella falena inquieta ch'è Marceline, e continua a crederci per cinque anni, non dubitando mai ch'essa, nonostante tutto, sia sua e sua rimarra.

A chi pensate che darà ragione Marcel Achard? Alla cieca certezza di Jeff o alla irresistibile incostanza di Marceline? Lasciamo che la risposta a questo interrogativo vi venga dal teleschermo.

Sarà comunque una risposta gradita a tutti perché Achard conosce il pubblico, sa come servirlo; e non meno bene lo sanno gli interpreti cui è affidata questa edizione televisiva della commedia: Aroldo Tieri, Giuliana Lojodice, Nino Castelnuovo, Mario Epichini.

Quanto a Davide Montemurri, che ha un suo gusto particolare per questo genere di repertorio sottile ed elegante, ecco quel che ci ha detto: «La commedia è, come linguaggio e come situazioni, esattamente datata; ho ritenuto quindi di situarla nel tempo in cui fu concepita e di trarre, dalle forme e dal costume dell'epoca, viste con un briciolo di ironia, un motivo di arricchimento e di godibilità della vicenda».

Un balzo indietro negli Anni Trenta, allora. E ci accorgeremo che Marcel Achard, sorridente poeta di un'epoca in decadenza, immaginava già allora che, nonostante tutto, negli Anni Settanta gli uomini, e le donne, non sarebbero tanto cambiati.

Carlo Maria Pensa



FRA LE COSE CHE PARLANO BENE DI VOI

LIBARNA
LA FINEGRAPPA NOBILE DEL PIEMONTE

Alla televisione «Abbasso evviva»: un'inchiesta in quattro puntate sulla educazione sportiva degli italiani

Non alleviamoli in batteria



Per «Abbasso evviva» è stato intervistato anche Ugo Tognazzi, qui con Flora Favilla e Marcello Avallone

di Giuseppe Bocconetti

Roma, febbraio

In un liceo di Roma, classe femminile, ora di educazione fisica. Le ragazze sono in tuta e scarpette da ginnastica. Anche la signora appena entrata indossa una maglietta «argentina», bianca a maniche corte, una stretta gonna blu e pantaloni. E' l'insegnante. Sottobraccio ha il registro. E' giovane, spigliata, portamento atletico. Sale in cattedra e incomincia la lezione. Esercizi inventati, da lei stessa studiati per essere eseguiti «sul posto», senza che le ragazze lascino neppure il banco. «Braccia normali, in appoggio sul leggio». «Piedi sul banco». «Il caso, affatto unico, è significativo della condizione drammatica, quasi disperata nel nostro Paese: da noi non si pratica lo sport a livello sociale e di massa. Lo sentiamo ripetere da sempre. Lo sport attivo, praticato a livello dilettantistico ed agonistico, è spesso privilegio di quanti privilegi ne hanno già tanti. Bisogna incominciare dalla scuola, dicono, per legare i giovani alla passione sportiva. Anche questo lo sentiamo ripetere da tempo. E poiché la scuola può far poco o nulla, ci troviamo sempre al punto di partenza, alle enunciazioni, ai programmi a tempo lungo, che diventano «re-moti» via via che trascorre il tempo. Un giro vizioso, una spirale che non si riesce a spezzare in nessun punto.

Nemmeno si può dire che, man-

cando le palestre, le piscine, i campi attrezzati, i nostri ragazzi abbiano la possibilità di «sfogare» il loro bisogno di moto, di libertà fisica, all'aperto. Dov'è più uno spazio libero, specialmente nelle grandi città? Anche in periferia, ormai lontanissima, il poco di verde rimasto è già tutto recintato, picchettato: «Proprietà privata - Vietato l'ingresso». E' in attesa del cemento armato, minaccioso, incombente. Il profitto, la speculazione contro l'uomo. Così, poco alla volta, senza accorgercene, siamo stati trasformati in un Paese di «spettatori» dello sport, di sportivi in pantofole, senza nemmeno più lo scomodo di dovere uscire di casa per esercitare questo ruolo. C'è la televisione.

Discorso lungo, lunghissimo, che tutti conoscono. Ma, come si dice: *repetita juvant*. Ripetere è utile, tanto più quando lo si fa con coraggio, dicendo pane al pane, vino al vino, non soltanto a parole, ma affidando la denuncia all'evidenza del documento, dell'immagine. Come ha fatto Marcello Avallone, in un'inchiesta televisiva di quattro puntate: *Gli italiani e lo sport*, con la collaborazione di Virgilio Cherubini e Marco Montaldi. Il programma è a cura di Flora Favilla. I testi sono di Sergio Valentini. Più che lo sport in sé, l'inchiesta condotta in alcune città «chiave» del Paese affronta il problema del tempo libero come fatto culturale e sociale, umano, con riguardo particolare allo sport che, di quel tempo, almeno in teoria, dovrebbe occupare larga parte. Questo per i giovani, come per gli adulti. Non è detto che tutti debbano allenarsi

per coprire i cento metri in nove secondi, e nemmeno che tutti debbano praticare atletica leggera. Lo sport è tutto. Incomincia di qui, con lo sport, una sorta di «check-up» televisivo sull'educazione degli italiani. Venti puntate a cura di Flora Favilla che riguarderanno via via, dopo lo sport, l'educazione letteraria, quella artistica, musicale e scientifica. Per ogni argomento un'équipe di autori e tecnici diversi. Alla fine, una radiografia completa ci dirà chi siamo, come siamo fatti e qual è il nostro atteggiamento rispetto agli aspetti più consistenti del vivere moderno, attuale.

Per restare alla «serie» sul tempo libero e lo sport: da qualche parte deve pure uscire il denaro necessario a migliorare, di poco se non altro, per esempio, il rapporto di una piscina per ogni 130 mila abitanti (e non tutte sono pubbliche), oppure di un campo di atletica per ogni 103 mila italiani. Disponiamo di 75 centimetri «di città» a persona, per svolgere una qualsiasi attività fisico-sportiva. Roba da sottosviluppo. E' umiliante. Pure, nel programma quinquennale di sviluppo economico è detto che «lo sport ricreativo, del tempo libero, è uno strumento di elevazione fisica e morale dei cittadini». Parole. Sempre e soltanto parole. Contro le parole, questi altri dati: dal 40 all'80 per cento dell'intera popolazione scolastica soffre di malformazioni, più precisamente metà dei nostri bambini presenta indizi di scoliosi. Che cos'è la scoliosi? E' una deviazione laterale a larga curvatura della colonna vertebrale. In altre paro-

le: i nostri ragazzi vengono su storti. Non è gravissimo? Non è allarmante? Di più: la capacità fisica dei nostri ragazzi è mediamente del 15 per cento al di sotto degli standard normali, così come le loro capacità cardio-respiratorie sono assai inferiori a quelle dei coetanei di quasi tutti i Paesi europei.

Insomma, alleviamo i nostri bambini «in batteria». Guardate i giocattoli: hanno assunto dimensioni e forme più adatte all'uso che i nostri figli ne fanno, cioè al chiuso, all'interno delle abitazioni, di una camera, o su un tavolo, o nel cortile, quando c'è, e dove non sia vietato fare questo e quello, esattamente tutte le cose di cui i bambini avrebbero bisogno. La civiltà consumistica ha totalmente stravolto i termini del rapporto bambino-gioco, trovando modo di trarre profitto anche da questo. Per dire: che senso ha regalare a un bambino una bicicletta quando si sa che non potrà mai usarla, se non per le strade cittadine e dunque a rischio della vita? La legge comunale e provinciale definisce facoltativa la spesa per gli spazi verdi e lo sport. C'è chi vorrebbe avvalersi di questa facoltà. Ma le aree bisognerebbe espropriare e per espropriarle bisognerebbe «anche» pagarle. Non c'è denaro. Si è preferito così lasciar costruire case, e in che modo.

Il «programma quinquennale» prevedeva, tra il 1966 e il 1970, la costruzione di duemila impianti sportivi e mille campi di ricreazione. Il tutto per 65 miliardi di lire, che nel quinquennio successivo sono diventati 75. Non se n'è fatto nulla di nulla. Bucozrazia. Indifferenza. Inerzia. Vedremo cosa faranno le Regioni. Per colmare il divario tra il verde pubblico di cui disponiamo e quello di cui avremmo bisogno subito, oggi, raggiungendo così un equilibrio appena appena più «umano», occorrerebbero almeno duemila miliardi. E poiché non ci sono, la gente si arrangia come può. A Venezia, per esempio, una palestra è sorta all'interno della cinquecentesca Chiesa della Misericordia, costruita dal Sansovino e affrescata dai discepoli del Veronese. Immaginate il turista straniero che vi capitasse durante gli allenamenti della squadra locale di pallacanestro. Addirittura tragico è il caso di molti bambini dei «bassi» napoletani che a 10-12 anni non hanno mai visto il mare, il mare più sporco d'Italia (81 mila colibacilli per millimetro d'acqua), che ha poi i mari più sporchi del mondo.

Si spiegano così molti fenomeni di costume, come il rito domenicale del tifo, che può avere sbocchi tragici come quelli di Caserta, nel 1969; la scarsa propensione delle famiglie ad avviare i giovani allo sport, a incoraggiarli se non altro; il «boom» delle motociclette, dei bolidi a due ruote; la disperata ricerca domenicale di un pezzo di natura, ormai sempre più lontana e irraggiungibile, sicché una gita si trasforma in una fatica peggiore del lavoro abituale ed alienante di tutti i giorni. Di qui al discorso sugli italiani in vacanza, meglio, sulla smania di voler fare tutto ciò che non si è potuto fare durante l'anno, nel più breve tempo possibile, il passo è breve. E di questo, come di tutti gli altri aspetti, ugualmente importanti, connessi al tempo libero ed allo sport, si occuperà la trasmissione: l'abbinamento pubblicitario, il dilettantismo, gli sport difficili, quelli costosi e d'élite, mostrandoci tutto il male, dov'è, che cosa occorre fare per rimediare, ed anche il bene, che c'è, dove s'è voluto che fosse, a costo di memorabili battaglie e spessissimo di sacrifici personali.



Toh! Castagne di bosco con la buccia di cioccolato!



Ecco le Castagne di bosco Perugina.
Dentro fragrante pasta di castagne candite,
fuori squisito cioccolato Perugina.
Castagne di bosco e cioccolato:
due bontà fatte l'una per l'altra.

***Castagne di bosco al cioccolato
PERUGINA***

L'opera di Alessandro Manzoni



Eri classe unica

Incentrando l'attenzione sui «Promessi Sposi» l'Autore illustra i multiformi aspetti di tutta l'opera del grande scrittore: soprattutto la ricchezza di pensiero l'intuizione psicologica e la squisita sensibilità artistica

Seconda edizione

L. 750

LE NOSTRE PRATICHE

L'avvocato di tutti

Il figlio

« Nella causa di divorzio tra me e mia moglie, che già si protrae da troppo tempo esclusivamente per iniziativa di mia moglie, si è intromesso, sobilato dalla madre, nostro figlio che è maggiorenne, avendo 23 anni. Sostiene dunque nostro figlio che il tribunale dovrebbe non soltanto caricarmi di una certa indennità a vantaggio di mia moglie, ma anche di un'indennità a vantaggio suo, affinché egli possa terminare gli studi. A parte il fatto che nostro figlio è, in materia di studi, piuttosto in ritardo (si è iscritto all'Università solo l'anno scorso e non ha fatto ancora un esame), mi sembra che, essendo nostro figlio maggiorenne, né io né sua madre dobbiamo provvedere al suo mantenimento, avendo egli tutta la possibilità e il dovere di badare a se stesso. Naturalmente, sono pienamente disposto ad andare incontro ai bisogni del giovane, fornendogli di mia iniziativa tutto quanto mi sarà possibile, ma ciò che non tollero è che egli, ripeto, sobilato dalla madre, pretenda di essere riconosciuto come avente diritto ad un mantenimento che ormai non gli è più dovuto. Intanto, dato che il tempo stringe, vorrei sapere come regolarmi » (Lettera firmata).

Noto con piacere che lei è disposto ad andare incontro ai bisogni di suo figlio, ma osservo con dispiacere che lei ritiene, secondo una diffusa ma sbagliata credenza, che il « dovere » dei genitori di mantenere i figli cessi con il raggiungimento della maggiore età da parte di costoro. Questo pregiudizio è sbagliato. I genitori devono educare, istruire e, più in generale, mantenere i propri figliuoli sino a quando costoro siano stati posti in grado, compatibilmente con le possibilità ed il livello sociale della famiglia, di avviarsi ad una professione o ad un'arte. Che suo figlio abbia scarsa disposizione allo studio è certamente male, ma può essere eventualmente dipeso dalle condizioni in cui si è svolta la sua vita in una famiglia lacerata da dissapori tra i genitori. Comunque, il fatto che il giovane sia ormai maggiorenne non significa che egli debba badare a se stesso, se il padre o la madre possono, compatibilmente con le proprie sostanze, ancora sorreggerlo economicamente (oltre che moralmente) fino al conseguimento di una laurea ed all'avvio professionale. Il tribunale, a mio avviso, difficilmente mancherà di ragionare nel modo che ho detto, anche perché la « giurisprudenza » è, in materia, abbastanza precisa e decisa. Pertanto, se lei vuole chiudere al più presto la causa di divorzio per gli ovvii motivi cui allude nella sua lettera, le conviene di non opporsi alle pretese economiche di suo figlio, anzi di accettarle, affinché il tribunale non debba procedere a complesse e lunghi accertamenti sull'entità della sua condanna nei confronti del figlio, oltre che della moglie. Se poi è vero (ma mi

auguro vivamente di no) che suo figlio si è intromesso nella causa, cioè (credo di capire) vi è intervenuto, esclusivamente perché sobilato dalla madre ed intenzionato a fare sì che la causa si complichì e si prolunghi, altro non le resta che rimettersi all'equità del tribunale, affinché quest'ultimo proceda un po' all'ingrosso, in base a criteri equitativi, alla determinazione di ciò che compete a suo figlio per essere portato ad una professione.

Antonio Guarino

il consulente sociale

Gravidanza e maternità

« E' vero che non tutti i periodi di assenza per gravidanza e maternità sono accreditati figurativamente dall'INPS? » (Giuliana Caprese - Viterbo).

Premettiamo, innanzitutto, quali sono i periodi di astensione obbligatoria e facoltativa dal lavoro che la legge n. 1204 del 30 dicembre 1971 indica a favore di tutte le donne occupate alle dipendenze di datori di lavoro privati, delle amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, delle regioni, delle province, dei comuni, degli altri enti pubblici e delle società cooperative (anche se le interessate sono socie di queste ultime), con esclusione delle lavoratrici a domicilio e delle « colf » e comprese, invece, le apprendiste che lavorano nei settori sopra elencati.

I periodi di astensione obbligatoria previsti dalla legge numero 1204 sono:

- di 2 mesi prima della data presunta del parto;
- di 3 mesi dopo la data del parto;

di 3 mesi prima della data del parto (nonché l'eventuale periodo successivo, intercorrente tra la data presunta e quella effettiva dell'evento) per le lavoratrici occupate in lavoro a tempo determinato o comunque pericolosi in relazione all'avanzato stato di gravidanza (quali siano questi lavori, lo stabilisce il Ministro per il Lavoro e la Previdenza Sociale, con propri decreti, sentite le organizzazioni sindacali); — eventuali periodi precedenti l'inizio del periodo di astensione obbligatoria prima del parto, disposti sulla base di accertamenti medici dell'Ispettorato del lavoro, che determinano anche la durata. Tale ampliamento del periodo di riposo obbligatorio avviene quando si manifestano complicazioni della gestazione, quando altre malattie dalle quali era già affetta la madre si aggravano a causa della gravidanza, quando le condizioni di lavoro rappresentino un pericolo per la salute del bambino e della madre e nei casi in cui quest'ultima non possa essere adita ad altri compiti più leggeri.

Il periodo di astensione facoltativa, invece, consiste nel diritto, per le lavoratrici suddette, di assentarsi dal lavoro, dopo i tre mesi di astensione obbligatoria, per altri 6 mesi (fruendo però solo del 30 per cento del salario o della paga). Tutti questi periodi (obbligatori

e facoltativi) sono accreditati dall'INPS figurativamente. E' invece ancora in sospeso la questione se accreditare o non figurativamente i periodi di assenza della madre per malattia del bambino. L'art. 7 della legge n. 1204 riconosce infatti alla madre il diritto di assentarsi dal lavoro durante le malattie del bambino di età inferiore a tre anni, dietro presentazione di certificato medico.

Le norme illustrate valgono anche per le lavoratrici agricole. Le lavoratrici a domicilio e le addette ai servizi domestici e familiari fruiscono invece dei soli periodi di astensione obbligatoria dal lavoro; in particolare, le collaboratrici domestiche hanno il diritto di avvalersi della possibilità di ampliare il periodo di astensione obbligatoria, quando le condizioni fisiche o di lavoro lo richiedano, rivolgendosi all'Ispettorato del lavoro che, come abbiamo visto, è competente a decidere in merito.

Giacomo de Jorio

l'esperto tributario

Imposta di famiglia

A) una persona che vive da sola e col solo reddito della pensione INPS di invalidità, è tenuta a pagare tale imposta? B) dal reddito devono essere fatte le detrazioni per carico di famiglia. Tali detrazioni hanno una aliquota fissa? Cioè quanto si deve detrarre per ogni componente la famiglia e inoltre ci sono altre detrazioni da fare dal reddito? C) che differenza esiste fra due persone con lo stesso reddito, ma uno abitante una casa di sua proprietà e l'altro abitante una casa in affitto? Ci sono da sapere se si debba fare una ulteriore detrazione a chi affitta l'abitazione oppure se si debba aumentare il reddito di chi abita la casa di sua proprietà. D) sul reddito rimasto dopo le detrazioni viene applicata l'imposta di famiglia. Gradirei sapere se esiste per legge una aliquota percentuale da applicare a tale reddito, oppure se ogni Comune può stabilire tale percentuale. Se esiste tale percentuale fissa vorrei conoscere il suo ammontare. » (F. C. - Scarnafici, Cuneo).

Il lungo quesito che precede sembra riguardare solamente la seconda e l'imposizione per imposta di famiglia. Partendo da tale presupposto, osserviamo che detta imposta va pagata dal capo famiglia, in misura del reddito, sia personale sia dei componenti la famiglia annua della stessa. Quindi, il soggetto che colui il quale, oltre ad un reddito mobiliare (stipendio, pensione) avesse anche un reddito (effettivo, presunto) da immobile, avrebbe un apporto più alto. Circa le detrazioni e le percentuali, i Comuni d'Italia sono divisi, secondo la popolazione, in classi e possono fissare detrazioni (al reddito complessivo lordo) e percentuali d'imposizione (sul reddito netto) con una certa discrezionalità.

Sebastiano Drago

AUDIO E VIDEO

il tecnico radio e tv

Dimensionamento

« Posseggo un complesso Hi-Fi stereofonico Grundig composto da: amplificatore stereo tipo SV 85 potenza 40 + 40 Watt musicali; giradischi stereo Dual 1219; due casse acustiche 306 potenza 25/35 watt musicali; due irradiator stereo a sei altoparlanti ciascuno. Vorrei sapere se il mio complesso è stato accoppiato bene e se i 5 Watt in più dell'amplificatore possono portare dei danni alle casse acustiche » (Giovanni Sirchia - Palermo).

Il suo complesso è ben dimensionato e non riteniamo che lei debba nutrire preoccupazioni circa la eccedenza della potenza massima disponibile dell'amplificatore.

Connessione

« Sono in possesso di un complesso giradischi radio-stereo Grundig FS 1580 e di un radio-registratore CGE RM 206; desidero sapere come posso registrare correttamente dischi, ho provato a fare la connessione tra le prese TB del KS

1580, mentre si sentiva nell'altoparlante del registratore la registrazione ottenuta e del tutto insoddisfacente. Sono in commercio delle piastre riproduttrici di cassette da poter applicare al KS 1580 della Grundig? Che tipo di box posso applicare al mio complesso per aumentare e migliorare il suono? » (Italo Martinelli - Biella).

Riteniamo che il cavetto di collegamento non sia adatto alla connessione, le consigliamo perciò di rivolgersi ad un tecnico specializzato che potrà preparare un cavetto adatto, oppure, se crede, potrà inviargli gli schemi elettrici dei due apparecchi in modo che ci sia possibile indicarle come dovrà essere approntato detto cavo di collegamento. Per quanto riguarda le piastre riproduttrici di cassette le consigliamo oltre al Sony TV-127, il Fisher RC-70, il Pioneer H-R 82, e infine il più economico Philips N 25036. Non le consigliamo una eventuale sostituzione dei box, in quanto gli altoparlanti in dotazione sono stati dimensionati già per ottenere le massime prestazioni dal complesso cui sono connessi, per cui la sostituzione potrebbe essere una soluzione non valida sia dal punto di vista tecnico che economico.

Enzo Castelli

MONDO NOTIZIE

Radio commerciale

Le prime cinque stazioni della radio commerciale britannica raggiungeranno un pubblico di circa 15 milioni di ascoltatori e dovranno entrare in funzione al più tardi alla fine del 1974. In questi giorni sono comparsi sui principali quotidiani inglesi gli annunci dell'Independent Broadcasting Authority che invita gli interessati a fare la domanda per ottenere la gestione delle stazioni di Birmingham, Glasgow, Manchester e Londra (per la capitale sono previste due stazioni: una di carattere generale e una specializzata in attualità e notiziari). Le domande, che dovranno pervenire all'IBA entro l'8 dicembre del 1973, saranno esaminate entro tre mesi: le società prescelte avranno in gestione le stazioni per un periodo iniziale di tre anni, salvo un'interruzione che potrebbe rendersi necessaria nel 1976, quando lo statuto e la convenzione dell'IBA dovranno essere rinnovati. La novità principale nel campo della radio commerciale è costituita dalla recente decisione di consentire alle stazioni di trasmettere dischi per il cinquanta per cento delle ore di trasmissione fino ad un

massimo di nove ore al giorno: si tratta di una percentuale doppia rispetto a quella consentita al Primo Programma della BBC Radio, il cosiddetto programma « tutto pop ». Per l'uso dei dischi, le stazioni commerciali dovranno pagare il 10 per cento circa delle loro entrate in diritti di trasmissione. La radio commerciale sarà finanziata esclusivamente dalla pubblicità a « spot », cioè a inserti, e non sono previsti programmi finanziati da ditte commerciali.

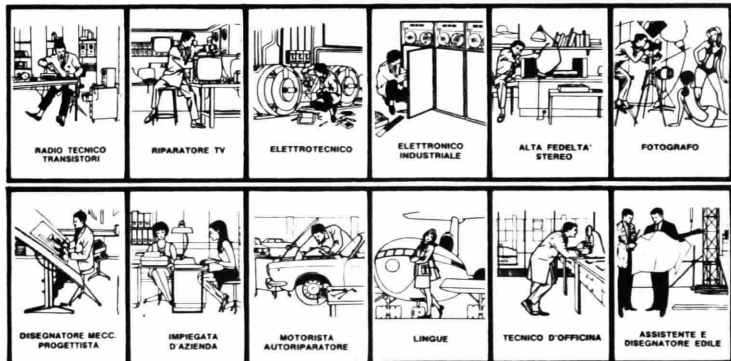
SCHEDINA DEL CONCORSO N. 27

I pronostici di PIPPO BAUDO

Arezzo - Brindisi	1		
Ascoli - Cesena	1	x	2
Bari - Varese	1	2	
Brescia - Monza	1		
Cano - Catania	1	x	
Genoa - Foggia	1		
Novara - Perugia	1		
Reggiana - Catanzaro	x		
Reggina - Mantova	1		
Taranto - Lecce	2		
Savona - Alessandria	1	2	x
Udinese - Parma	x	2	
Livorno - Spal	1		

VOLETE GUADAGNARE DI PIU'? ECCO COME FARE

Imparate una professione «ad alto guadagno». Imparatela col metodo più facile e comodo. Il metodo Scuola Radio Elettra: la più importante Organizzazione Europea di Studi per Corrispondenza, che vi apre la strada verso professioni quali:



Le professioni sopra illustrate sono tra le più affascinanti e meglio pagate: le imparate seguendo i corsi per corrispondenza della Scuola Radio Elettra.

I corsi si dividono in:

CORSI TEORICO-PRATICI
RADIO STEREO TV, ELETTROTECNICA, ELETTRONICA INDUSTRIALE HI-FI STEREO, FOTOGRAFIA
Iscrivendovi ad uno di questi corsi riceverete, con le lezioni, i materiali necessari alla creazione di un laboratorio di livello professionale. In più, al termine di uno dei corsi, potrete frequentare gratuitamente per 15 giorni i laboratori della Scuola, per un periodo di perfezionamento.

CORSI PROFESSIONALI
DISEGNATORE MECCANICO, PROGETTISTA, IMPIEGATA D'AZIENDA, MOTORISTA, AUTORIPARATORE, LINGUE, TECNICO D'OFFICINA, ASSISTENTE E DISEGNATORE EDILE
Imparerete in poco tempo ed avrete ottime possibilità d'impiego e di guadagno.

CORSO - NOVITA'
PROGRAMMAZIONE ED ELABORAZIONE DEI DATI
NON DOVETE FAR ALTRO CHE SCEGLIERE... e dirci cosa avete scelto.

Scrivete il vostro nome, cognome e indirizzo, e segnalateci il corso o i corsi che vi interessano.
Noi vi forniremo, gratuitamente e senza alcun impegno da parte vostra, una splendida e dettagliata documentazione a colori.

Scrivete a:



Scuola Radio Elettra
Via Stellone 5/247
10126 Torino

SCUOLA RADIO ELETTA Via Stellone 5/247 10126 TORINO

INVIATEMI, GRATIS E SENZA IMPEGNO, TUTTE LE INFORMAZIONI RELATIVE AL CORSO

MI (segnare con X corso o i corsi che interessano)

Nome _____

Cognome _____

Professione _____

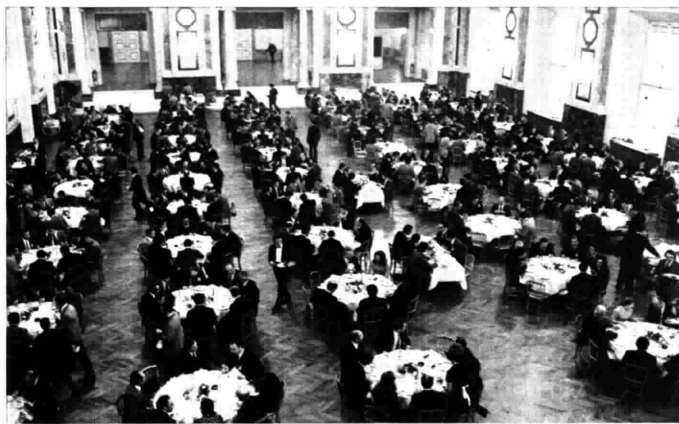
Via _____

Città _____

Cod. Post. _____ Prov. _____

Modulo della richiesta: per lettera ☐ per telefono ☐ per postazione a stampa ☐

A VIENNA IL CONVEGNO VENDITE DELLA BUTON



Un momento del banchetto ufficiale che ha avuto luogo nella splendida Sala delle Feste della Hofburg.

Fondata a Bologna nel lontano 1820 da Jean Buton, un francese emigrato in Italia, la Soc. Buton raggiunge già verso la fine del secolo scorso larga notorietà nazionale ed internazionale soprattutto con i liquori fra cui i più diffusi furono e sono tuttora la Coca Buton, l'Amaro Felsina, la Crema Cacao. Nel 1906 ebbe la generale intuizione del potenziamento della produzione di distillati di vini di qualità a lungo invecchiamento, culminata con il lancio del brandy « Vecchia Romagna », che fu un fatto determinante per il grande sviluppo della Casa in Italia e all'estero.

Attualmente l'Azienda ha raggiunto una posizione leader nel settore brandy e si sta diffondendo rapidamente anche all'estero attraverso le consociate Deutsches Buton, Buton France, Buton Australian ed una larga rete di rappresentanti e concessionari in molte parti del mondo. Provenienti da Francia, Germania, Svizzera, Belgio, Danimarca, molte delle persone che fanno parte dell'Organizzazione internazionale della Soc. Buton hanno partecipato al « Convegno Vendite Buton » che si è svolto quest'anno a Vienna, i circa cinquemila congressisti hanno passato insieme quattro giornate veramente piene ed entusiasmanti, alternando ore di intenso lavoro ad un vario e vasto programma di svaghi, molto ben articolato ed organizzato.

Il momento culminante dei lavori è stata la premiazione dei collaboratori che si sono particolarmente distinti durante l'anno di lavoro. I 42 vincitori della gara di incremento delle vendite sono stati premiati con un favoloso viaggio di diciassette giorni che toccherà Hong-Kong, Bangkok e l'isola di Bali. Ai migliori venditori dell'anno sono stati consegnati gli « Oscar 1972 », l'ambizioso premio che per la Soc. Buton è andato al sig. Claudio Mancina di Milano, per la Soc. Rosso Antico al sig. Franco Gallinari di Livorno, per la Soc. Petrus Boonkamp al sig. Tullio Tinganelli di Roma.

Sarete irresistibilmente romantiche



Roma, febbraio

La nuova immagine della donna per la primavera-estate 1973, idealizzata dai grandi sarti che hanno partecipato alla rassegna dell'alta moda italiana, si rispecchia in una giovane signora, flessuosa, estremamente femminile, di una garbata eleganza che si rifà agli anni Cinquanta.

La guerra ai calzonni, dichiarata fin dalla stagione scorsa da alcuni autorevoli creatori, prosegue ma senza fervore. Sarà infatti molto difficile sottrarre dal guardaroba delle donne un indumento che, ha il vantaggio della praticità nonostante le proposte della sartoria di alto livello, che concordano nel restituire alla donna una silhouette, in genere preferita dagli uomini, ammorbida dalle sottane mosse dal gioco delle pieghe, dalle giacche delineate sinuosamente dai tagli a raglan e dagli effetti blusanti. I soprabiti e i novedecimi acquistano nuovi volumi per le maniche a chimono ampio, sceso fino in vita a « pipistrello ». Ritorna lo stile Chanel con i piccoli tailleurs dalla giacca « cardigan » e la sottana a portafoglio. Il tre quarti e il sette ottavi, ribattezzati « cover-up », in molti casi hanno spacchi laterali arrotondati: si porteranno tanto con le sottane quanto con i pantaloni perché questi, sia pure in numero ridotto, sono ancora presi in seria considerazione dall'alta moda.

Di primaria importanza il ruolo che assume la camicetta con il pregio degli « orli a giorno », con l'incrostazione



1 SANLORENZO. Motivo blusante nella giacca di lana, in composé che accompagna l'abito in seta fantasia. Tessuto SISAN. Cappello: Maria Volpi. Calzature: Aldo Sacchetti



2 SANLORENZO. Castigato ed elegante chemisier da sera in seta stampata, illuminata da effetti laminati oro. Tessuto SISAN. Bijoux: Cascio

3 MARTIERI. Gioco di drappaggi nel modello in jersey di seta bianca profondamente scollato, completato dalla stola bicolore bianca e marrone. Tessuto BISES

4 CAPUCCI. Mantello di linea sciolta in lana double caratterizzato dalle impunture matelassées a riquadri che formano il motivo dello sprone. L'abito è in voile di lana color platino. Tessuto FILA-SELETEX

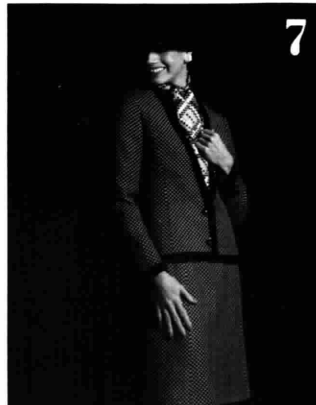
5 GREGORIANA. Pratico soprabito per ogni ora a chimono alto, in pura lana con cintura inserita a motivo sagomato, annodata davanti. Tessuto FILA-SELETEX

6 TIZIANI. Soprabito stile camicia in doppio panno, segnato dallo sprone ammorbidito da nervature. Collo chiuso. Tessuto FILA-VALLI

7 BIKI. In tessuto di lana pettinata disegnata a piccoli scacchi il tailleur con giacca cardigan, sottolineato dalle profilature in lana blu

8 SARLI. In candida lana double il disinvolto soprabito senza bottoni, con maniche a chimono alto appena accostato all'altezza della cintura. Tessuto FILA-SELETEX

9 HEINZ RIVA. In panno di lana il lineare mantello « nove decimi », doppio petto, sullo chemisier in mussola di lana blu marine gessata di bianco. Tessuto FILA-SELETEX



dei merletti, le nervature, le fitte piegoline che la solcano verticalmente. Lo chemisier domina in ogni momento e occasione della giornata: primaverile e fresco in voile di lana, abbinato ad affusolati sette ottavi; in twill di seta oppure in crêpe de Chine fantasia, animato dalla rincorsa delle pieghe molto pressate, è sempre alleato alle giacche di lana double in tinta unita.

Ancora una volta il tessuto è stato il grande protagonista della nuova eleganza per le stupende composizioni cromatiche dei disegni e per i colori illanguiditi dalle sfumature pastello riprese dai fondants: dal lilla al pesca all'albicocca, dal verde acqua al bianco. Accanto a tonalità zuccherose fanno spicco la gamma dei terracotta, le scialbate del rosso, l'intensità del turchino, del turchese e del ciclamino. Inoltre figurano le accoppiate dei co-

lori classici: bianco e blu, marrone e bianco. Il tessuto assolutamente inedito? Il filato di lana e seta nella tinta « sacco » tramato a grossa stuoia.

Alla sera la nuova signora del '73 sarà romantica con abiti fanciulleschi in mussola di seta, ricchi di volants e di ruches, cosparsi di violette di Parma stampate con mano leggera su sfondi bianchi. Oppure neoclassica, negli abiti drappeggiati in jersey di seta. Qualche volta sarà folkloristica con le lunghe tuniche molleggianti, a chimono, stampate a disegni ispirati alla Dalmazia. Saprà anche essere castigata e sobria con i lunghi abiti chemisier sia monocolori che in fantasia. Ma le sarà anche concesso di apparire irresistibile con sottovesti di colore fondo rame la notte, impreziosite di pizzi. Non dimentichiamo che la moda la vuole femmina più che mai.

Elsa Rossetti

DIMI COME SCRIVI

una cartolina

N. G. - Ferrara — Inossidabile, ambiziosa, la sua debolezza è la sua vanità ed è la vanità appunto che la rende insofferente all'attesa. Non sa ancora quale strada prendere per emergere e manca di decisione e di aspirazioni precise perché vorrebbe che tutto le fosse offerto senza difficoltà. In questo senso è ancora immatura. Anche il suo segno zodiacale contribuisce alla definizione del suo carattere, ma a lei è data la facilità di modificarsi, naturalmente con buona volontà, e questo, di conseguenza, contribuisce anche a variare il destino. Non mancano in lei le tendenze pratiche ed artistiche insieme; si tratta di scegliere la via meno faticosa, da intraprendere senza perdere tempo in inutili indugi.

Benvenuto

E. C. - Ferrara — Questa grafia denota una persona sensibile ed ombrosa, in qualche caso diffidente, alla quale non sfugge nulla, neppure il più piccolo gesto. Dalle sue osservazioni sa trarre conclusioni e deduzioni e tutto ciò senza parlare e senza farlo capire. E' un uomo ambizioso che però teme di non riuscire, al quale occorre un appoggio intelligente da parte di una persona disposta a seguirlo ed a stimolarlo. Ama la considerazione e si avvilisce quando viene sottovalutato. E' fedele alle abitudini e non molto largo di idee per via di un fondo borghese al quale è ancorato. Ha il senso della responsabilità; non si apre facilmente, ma sa essere affettuoso. Nella idea è tenace, ama la precisione; è conservatore e non concepisce lo spreco.

le sue divise e sciarole

I, 3, 5, 8 VE FO RO RE — In fondo non è ambizioso, ma ha bisogno di emergere in qualche campo per sentirsi più sicura in tutto. Non è ancora abbastanza matura e ciò lo prova la sua incapacità di assumersi totalmente le responsabilità. E' sensibile e intelligente ma un po' pigra e anche un po' gelosa, disposta all'adulazione ed ai coccolazzi e pronta ad adattarsi nelle situazioni comode. Quando le occorre sa essere diplomatica ed è meno aperta di quanto sembra. Non si aggrappa al passato e non si trincerò dietro le fantasie; con la volontà potrà superare molti ostacoli e raggiungere alte mete. Lo studio delle lingue è adatto, ma sia meno distratta.

"Rad Occorriere"

Astra 53 — La sua maniera di vivere è contraddittoria perché finora ha seguito, nei limiti del possibile, soltanto le sue sensazioni cercando di sfuggire le responsabilità perché sa bene che, se le dovesse affrontare, darebbe di tutto per condurle in porto anche a costo di sacrifici. E' vivace, intelligente, abbastanza aperta, alla ricerca di un punto fermo affettivo. E' impulsiva, orgogliosa, egocentrica e prende più di quanto non dia, senza avvedersene. Le piacciono le sue parole e ci crede. Malgrado ciò cerca le cose positive, un mondo solido ed efficiente, che sa germogliando sotto i suoi atteggiamenti esteriori che il tempo e l'amore vero cancelleranno.

sub rubriche

Reginella — La sua lettera mi dice che lei è suggestionabile, sognatrice più che romantica ed anche se il suo lettere non dà informazioni, non le mancano intelligenza e sensibilità. E' un po' confusionaria e, almeno per ora, dispersiva, ma se qualcosa le interessa veramente è abbastanza testarda per raggiungerla, anche se poi, al momento di ottenerla non le interessa di raccogliere il frutto della sua fatica. Non sopporta negli altri l'incertezza e le mezze frasi. Malgrado la variabilità del suo carattere sa essere affettuosa e simpatica, se si trova in un ambiente che la sa comprendere. E' ambiziosa e insofferente all'ordine e possiede una notevole sensibilità artistica e necessità di dominare.

è interessante la sua

G. T. 1955 - Catania — Sensibile ed ombroso lei rivolge contro se stesso una autocratica ferocia. E' diffidente e compassato dall'ambiente nel quale ha vissuto finora, nel quale, sia pure erroneamente, si è sentito poco amato. Tutto questo determina la sua incapacità di comunicare con la fidanzata ed il suo bisogno di un dialogo con gli amici. Cerchi di allacciare rapporti con persone più anime di lei perché la sua serietà, la sua maturità sono insolite tra i giovanissimi. E' molto intelligente, sempre alla ricerca del perché delle cose, con la tendenza ad esasperare il tutto. Sia semplice, lasci da parte i cerebralismi, affronti la gente con mutismo e non fa niente per essere capita. E' anche un po' diffidente e di pensare di essere supportato. Bene gli studi di medicina, ma lasci da parte la psichiatria: è un po' troppo involuto di carattere per riuscire.

ritorno che un suo amore

Una mamma - Maddalena — E' una ragazza precisa, qualche volta petulantone, con una affettuosa trattenuta per ritrosia e per orgoglio di timidezza. Possiede una buona intelligenza, ma non molto rapida ed ha bisogno di approfondire e chiarire ogni cosa. Quando è offesa si chiude nel mutismo e non fa niente per essere capita. E' anche un po' diffidente e controlla i suoi slanci per timore di essere fraintesa. Non accetta compromessi di sorta e sa essere tagliente, qualche volta, anche se le dispiace. Apprezza tutto ciò che è chiaro, sincero, positivo e sicuro.

in un lieve sorriso

Una mamma - Sergio — E' più immaturo di lei ed a volte sfugge la verità per non essere rimproverato. Ha una bella intelligenza, ma un po' distratta ed una buona dose di egoismo per cui è sensibile all'adulazione. Subisce qualche volta e per breve tempo la suggestione di certi ambienti o di certe persone. Preferisce le persone che gli consentono di adattarsi a quelle che lo stimolano continuamente. E' curioso di novità ed ancora imparato ad una vita di responsabilità. E' buono e incapace di fare del male, malgrado certe testardaggini per sentirsi forte.

Maria Gardini

IL NATURALISTA

Aspirante veterinario

"Frequentavo attualmente la quinta classe in un Liceo Scientifico della mia città, ed è tempo ormai che decida del mio futuro: devo premetterle però che in ogni caso desidero trovarmi un lavoro che mi permetta di non pesare più sul bilancio della mia famiglia, di essere un po' indipendente e di poter continuare a studiare in pace. Ora è da quasi un anno che desidero iscrivermi a una Facoltà di Veterinaria, ma ho avuto subito dei problemi in quanto questa Facoltà non si trova a Trieste e io non posso trasferirmi. Qui nessuno ha saputo o potuto darmi delle delucidazioni in merito, perciò io le chiedo:

1) quali sono le Facoltà di Veterinaria più vicine a Trieste;

2) quanto durano questi studi (anni, ecc.);

3) se esistono obblighi o restrizioni particolari.

Lo spero di poter diventare un buon veterinario, che non curi soltanto le nevrosi dei cani da salotto, ma che riesca ad aiutare tutti quelli che amano gli animali, che sappia rendere il suo lavoro vario e umano, che sappia essere felice nel salvare il topino di un bimbetto. Ringrazio in anticipo per tutto quello che lei potrà fare per me, e le rivolgo i miei più cordiali saluti con tutta la mia ammirazione per il lavoro e per la lotta a favore degli animali che lei continua a svolgere" (Elisabetta Poser - Trieste).

La Facoltà di medicina veterinaria più vicina a Trieste è quella di Milano seguita a ruota da quella di Bologna. Veda lei quella che preferisce in quanto entrambe sono veramente ottime sia dal punto di vista didattico sia da quello della attrezzatura.

La durata del corso di laurea è attualmente di 5 anni più sei mesi di tirocinio che possono però essere fatti nel corso del 5° anno. Il piano di studi non può essere modificato in quanto integrato sul piano di studi europeo (le nostre lauree sono riconosciute in tutta Europa e quasi in ogni parte del mondo). Il corso di studi comprende, oltre a una quarantina di materie fondamentali (con obbligo quindi di esami), tre materie complementari da scegliersi tra una dozzina circa. L'obbligo che vigeva senz'altro è quello della frequenza continua e costante. Per altre notizie, più dettagliate si rivolga alla segreteria dell'Università. Se il mio consulente può darle un consiglio per vecchia esperienza, cerchi di frequentare uno studio veterinario per piccoli animali nel corso dei mesi estivi in modo da rendersi conto perfettamente delle sue attitudini.

Angelo Boglione

L'OROSCOPO

ARIE

Risultati soddisfacenti per il lavoro e gli affari. Speranza, allegria, attivi insulti. Questo è il momento più adatto per applicarvi ai lavori impegnativi. Lieta notizia portata da un'amica chiacchierona. Giorni favorevoli: 25, 27 e 28.

TORO

Collegatevi per lettera con chi vi può giovare. Giove in benefico aspetto renderà la fine della settimana prospera e fortunata. Tenete segrete le cose intime. Il serido faciliterà molte cose difficili. Giorni buoni: 25, 26 e 27.

GEMELLI

Magnetismo personale potenziato. Inviti, regali, momenti piacevoli con parenti e amici. Ispirazioni e concordie. Avrete idee chiare e pratiche, e sarete in grado di realizzare più presto. Giorni fausti: 25, 28 febbraio e 2 marzo.

CANCRO

Farete progressi nelle questioni affettive, e molte soddisfazioni vi attendono verso fine settimana. Affidatevi alla propria sagacia senza attendere oltre. Successi stabili, grazie alla devozione di chi vi stima. Giorni buoni: 25, 26 e 27.

LEONE

Molte occasioni a vostro favore, più sapete sfruttare il momento migliore. Entusiasmerete con le vostre idee rivoluzionarie. L'ispirazione vi darà la spinta necessaria per l'area bene e senza aiuto. Giorni buoni: 25, 27 febbraio e 1° marzo.

VERGINE

Una buona decisione può bloccare quello che avete iniziato bene. Evitate di sacrificare i sentimenti a favore del lavoro. Incontri utili per gli affari. Non esagerate con le critiche. Lavorate possibilmente da soli. Giorni fausti: 26 e 28.

BILANCIA

E' probabile una breve separazione dalla persona a cui volete bene. Cercate gli appoggi necessari per poter realizzare più rapidamente. Facili scatti emotivi che turbano l'equilibrio nervoso. Giorni favorevoli: 25, 26 e 27.

SCORPIONE

Consolidare la posizione sentimentale nel senso che desiderate, ma dovete rinunziare ad alcune cose. Impegnatevi di più se non volete ridurre i guadagni. Seguite il vostro intuito. Giorni propizi: 27, 28 febbraio e 3 marzo.

SAGITTARIO

Una vecchia amicizia rischia di guastarsi, se non mettete bene in chiaro le vostre intenzioni. Dovete dar prova di tenacia per ottenere quello che volete. Abbiate fiducia nelle proprie capacità. Giorni favorevoli: 25, 26 e 27.

CAPRICORNO

Non mancate di slancio, e per questo conquisterete il cuore di una persona. Organizzatevi su altre basi per portare con più sveltesza a compimento i progetti. Contentatevi nelle spese. Piccoli intralci. Giorni propizi: 25, 28 febbraio e 1° marzo.

ACQUARIO

Idee che non combaciano con quelle della persona amata. Periodo propizio per i contratti e le decisioni di carattere pratico. Fantasia che vi renderà lungimiranti. Due malintesi, saranno chiariti. Giorni fausti: 25, 27 e 28.

PESCI

Il periodo è favorevole alla ripresa di una vecchia relazione. Lavorate con sicuro rendimento. Attimi di depressione. Giorni propizi: 25, 28 febbraio e 1° marzo.

Tommaso Palamidessi

PIANTE E FIORI

Violetta africana

"Da alcune settimane ho acquistato una pianta il cui nome credo sia violetta africana. Quasi subito ha perso i fiori e attualmente va perdendo a poco a poco le foglie. La tengo in ambiente molto caldo e secco, ma ogni tanto ho cura di aprire la finestra. Nelle ore di sole l'ho esposta all'aria sul balcone. Ogni due o tre giorni annaffio con un bicchiere di acqua. Cosa posso fare? Come debbo allevare? E come si riproduce?" (Lea Bossi - Milano).

La violetta africana o degli Usambara o saintpaulia ionantha è una pianta che è originaria del Tanganica. Foglie verde intenso vellutate ovali picciolate, carnosche che contribuiscono a formare una rosetta. I fiori sono puri in infiorescenza a cima, corolla a 5 lobi in genere color violetto, stami gialli. Ne esistono varietà a fiori semplici, doppi e di colori diversi. Si possono tenere in appartamenti coltivate in terriccio composto da terra da giardino, torba, sabbia, terra di foglia. Vanno regolarmente innaffiate tutto l'anno e mantenute in posizione illuminata, ma ombreggiata. In estate i vasetti possono stare all'aperto all'ombra. Se la luce è scarsa si allungano i piccioli delle foglie e questi divengono di verde molto scuro. Se la luce è troppo forte si hanno foglie piccole con macchie di bruciato o gialle. Così pure se si innaffia con acqua fredda e si bagnano le foglie si formeranno, su queste, mac-

chie giallastre. L'ambiente deve essere su o 20°.

Per foglia come la begonia rex.

Fiori recisi

"Desidero sapere quale è il sistema migliore per poter conservare a lungo i fiori recisi nei vasi" (Antonietta Bianconi - Roma).

I sistemi sono vari, eccone alcuni: — ogni mattina togliere i fiori dall'acqua che va cambiata e spuntare di 1 centimetro gli steli con un taglio obliquo da eseguire con un coltello affilissimo. Questo per non compromettere le forche i vasi linfatici ed aumentare, con il taglio obliquo, la sezione assorbente.

— in luogo di acqua pura si può usare acqua saponata, ma dopo aver tagliati gli steli si lasceranno per un'ora in acqua pura;

— in ogni caso i fiori vanno vaporizzati più volte al giorno;

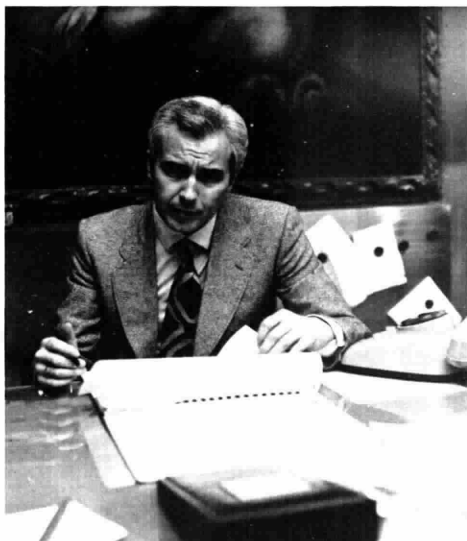
— si possono usare soluzioni di prodotti chimici: come per esempio cloridrato di ammonio gr. 5 per litro di acqua;

— oppure mettere in pratica la formula detta di Iannel: azotato ammonico gr. 380; azoto potassico gr. 260; solfato di calcio gr. 50; cloridrato ammonico gr. 50; solfato di ferro gr. 10.

Di questa composizione si mette un mezzo cucchiaino da caffè in un litro di acqua.

Giorgio Vertumini

STAR BENE PER VIVERE BENE

DOPO L'INFLUENZA
IL NOSTRO ORGANISMO
HA BISOGNO DI AIUTO.

Il nostro organismo, e soprattutto il fegato, è stato messo a dura prova non solo dall'influenza, ma anche da alcune medicine che abbiamo usato per superarla.

Deve infatti recuperare l'efficienza di quegli organi che le medicine, antibiotici e antipiretici - per guarirci - hanno messo a dura prova.

L'inverno ripropone il problema delle malattie da freddo e in particolare dell'influenza, le cui epidemie stanno diventando sempre più frequenti.

Dopo la grande epidemia della « spagnola » che mi è, nel 1918 forse più vittime della grande guerra, si erano avute in questo secolo due altre grandi epidemie di una certa gravità mondiale anche se con un numero di morti sensibilmente inferiore: l'« asiatica » del 1957 e l'epidemia da virus « Hong Kong » del '68. L'attuale epidemia, detta « inglese », dal fatto che il virus è stato isolato da ricercatori britannici, ha cominciato a fare la sua comparsa agli inizi dell'anno scorso nelle Filippine. Dal Pacifico, l'epidemia si è spostata con un solo balzo all'Europa.

Abbiamo poche armi contro i virus, nulla di specifico se si eccettuano i preziosissimi vaccini; ma è

noto che contro alcune malattie virali e fra queste l'influenza, le vaccinazioni raggiungono solo parzialmente gli scopi per le frequenti mutazioni cui certi virus vanno incontro.

Ma è anche vero che l'uso di antibiotici contro l'influenza spesso si traduce in abuso. Se il loro impiego può essere giustificato in individui anziani o molto giovani o quando si temono particolari complicazioni polmonari o cardiache della malattia, non trova alcuna giustificazione l'impiego, nel caso di influenza di lieve o di media gravità, in considerazione di due fatti importanti: 1) in primo luogo perché l'uso di antibiotici favorisce lo sviluppo di ceppi batterici resistenti ai farmaci; 2) in secondo luogo perché gli antibiotici hanno un effetto oltre che terapeutico anche tossico. Altrettanto

dicasi per gli antipiretici e per gli antireumatici. Questi tre gruppi di farmaci svolgono azione tossica specie sulle strutture anatomofunzionali del fegato già in parte « aggredite » dalla malattia stessa.

L'orientamento della medicina moderna, di fronte al dilagare delle insufficienze e delle disfunzioni epatiche da farmaci o da eccessi di farmaci, sta sempre più orientandosi verso una prevenzione di tali disfunzioni. Ma la disintossicazione del fegato va affrontata anche nel periodo di convalescenza.

Questo è il momento di ricordarsi del fegato che è l'armonizzatore di tutte le funzioni vegetative. Riattivarne la funzione significa, depurare gli organi nei quali sono rimasti i segni della lotta tra i virus e le difese naturali.

Giovanni Armano

DIGESTIONE:
LA GRANDE VITTIMA
DELLA VITA DI OGGI

La digestione: la grande vittima della vita di oggi. Troppo spesso pasti veloci, ore e ore in auto dopo il pranzo, o subito al lavoro, intere giornate seduti ad un tavolo, alimentazione disordinata.

Quando si vive così, la digestione non riesce, rallenta e può provocare un ristagno di sostanze tossiche nell'organismo e, facilmente, disturbi al fegato. Ricordate la sonnolenza dopo i pasti, magari col mal di testa, i disturbi alla pelle, i fastidi allo stomaco e al fegato: tutti segni di un rallentamento non solo delle funzioni digestive, ma anche delle funzioni del fegato. Che fare?

Quando non si può cambiare vita si può ricorrere all'Amaro Medicinale Giuliano.

per digerire bene a fegato attivo. Perché l'Amaro Giuliano agisce non solo sulle funzioni digestive, ma anche sulle funzioni del fegato, attivandole. Tutto questo grazie agli estratti fluidi con cui è preparato (rabarbaro, cascara, genziana e boldo, un importante attivatore e decongestionatore del fegato). Assaggiatelo domani, ma ricordate: l'Amaro Medicinale Giuliano va preso con regolarità, ogni giorno, quando occorre, e occorre spesso per chi vive la vita di oggi.

Digerire bene, vuol dire star bene, vuol dire essere più attivi, vuol dire affrontare meglio la vita, voi lo sapete.

Chiedetelo anche al vostro farmacista.

È vero che
un lassativo
vale l'altro?

Un'alimentazione leggera e regolare. Una vita all'aria aperta e ricca di attività fisica. Niente stress e tensioni.

Ecco, questi sarebbero i rimedi ideali contro la stitichezza e contro tanti altri fastidi.

Ma forse sono proprio il contrario di quella che è la vita di oggi. Questa è la realtà. Ed ecco infatti uno dei mali del mondo moderno: la stitichezza.

Una buona parte della popolazione adulta è affetta da questo disturbo. Certo, contro la stitichezza ci sono i lassativi. Molti pensano che un lassativo valga l'altro perché non si preoccupano del meccanismo di azione ma solo del risultato. L'assuefazione è dovuta alla abitudine delle pareti intestinali alle sostanze chimiche stimolanti dell'intestino.

Per questo è necessario l'uso di lassativi che agiscano fisiologicamente, cioè in modo naturale. I Confetti Lassativi Giuliani, ad esempio, agiscono naturalmente ristabilendo il flusso della bile nell'intestino.

La bile, come è noto, è la

sostanza stimolante naturale dell'intestino. La sostanza naturale che facilita lo svuotamento regolare dell'intestino.

Ma non basta. Una buona funzione intestinale parte da un regolare funzionamento dell'intero apparato gastro-intestinale. Ed è sull'intero apparato che i Confetti Lassativi Giuliani agiscono, per un'azione completa, lassativa e depurativa, liberandoci dai problemi della stitichezza.

Come
combattere
la stanchezza

Spesso, senza apparente ragione, ci sentiamo stanchi, affaticati. Eppure non abbiamo compiuto sforzi particolari.

Sembra che alla base ci sia il più delle volte un problema di adattamento dell'organismo all'ambiente in cui viviamo.

Il nostro organismo, infatti è sottoposto ad un ritmo di vita spesso innaturale, è costretto ad accumulare giorno per giorno scorie e grassi eccessivi che lo appesantiscono. Ne impediscono il regolare funzionamento perché ne alterano i

metabolismi. Lo fanno invece in anticipo.

E proprio nelle Acque delle Terme di Montecatini, e specialmente nell'Acqua Tettuccio, che esiste una valida risposta a questo problema. La cura alle Terme di Montecatini, infatti, libera l'organismo dalle scorie e dai grassi eccessivi che lo appesantiscono e, riattivando i metabolismi alterati dalla vita moderna, dona all'organismo una nuova primavera.

Una sigaretta
dopo mangiato?

Una sigaretta dopo mangiato fa digerire? Una sigaretta dopo mangiato rallenta i movimenti dello stomaco e la secrezione gastrica. D'altra parte, lo sappiamo tutti, è difficile rinunciare a una sigaretta dopo mangiato.

Una caramella può essere una buona idea, è un'idea ancora migliore per chi ha la digestione lenta ed il fegato stanco, se è una caramella Giuliano, una caramella a base di estratti vegetali e cristalli di zucchero che attiva la prima digestione e le funzioni del fegato.

Provate domani: si trova in farmacia.

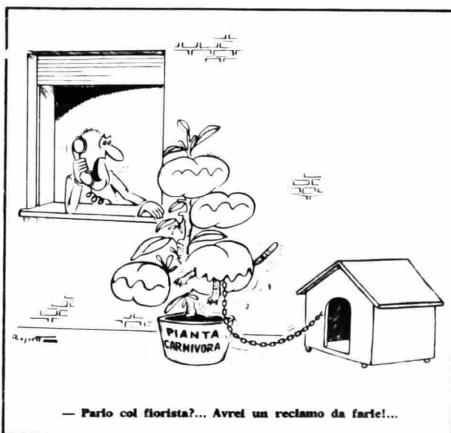
DOM BAIRO



**e l'uvamaro,
il delicato amaro di uve silvane
ed erbe rare.**

A. D. 1452

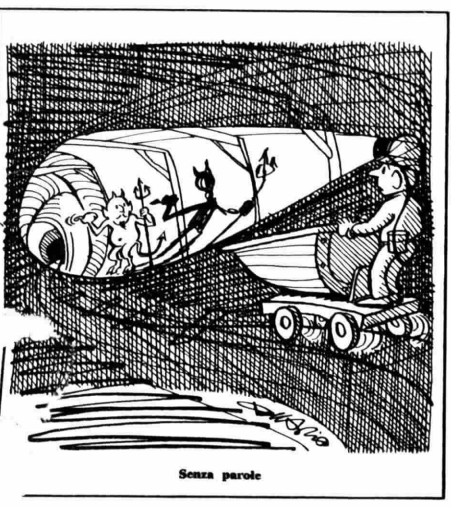
IN POLTRONA



— Parlo col fiorista?... Avrei un reclamo da farceli...



Senza parole



Senza parole

Se in famiglia c'è qualche intestino pigro GUTTALAX è la sua soluzione



Una goccia...



due...



per i bambini bastano tre gocce



quattro...



per gli adulti vanno bene cinque...
oppure sei...



oppure quindici e più gocce
nei casi ostinati.

Guttalax è un lassativo in
gocce, perciò dosabile secondo
la necessità individuale.

Riattiva l'intestino con giusto
effetto naturale.

E' adatto per tutta la
famiglia: anche per i
bambini che lo
prendono volentieri
perché inodore
e insapore, per
le persone anziane
e per le donne,
persino durante la
gravidanza e
l'allattamento
su indicazione medica.

Adulti, da 5 a 10 gocce in
poca acqua.
Fino a 15 o più gocce nei
casi ostinati, su prescrizione
medica.
Bambini (II e III infanzia) da
2 a 5 gocce in poca acqua.



E' un prodotto dell'Istituto
De Angeli S.p.A.



Aut. Min. Sanità N. 3500

GUTTALAX. il lassativo che si misura

*il 19 marzo
è la festa del papà*



il "suo" regalo

VECCHIA ROMAGNA



brandy etichetta nera